PAISIELLO

CID

AT. 1.

R. Conservatorio
di Musica-Napoli
BIBLIOTECA
Rocchi
3-3-7
R. Pianoforte

BIBLIOTECA DEL R. CONSERVATORIO
DI MUSICA DI NAPOLI
Sala Parmeto e Rau
Scaffale 16 #3 Palco 8 #3
Volume 26 #7 C
N. degli autografi 109075
N. di biblioteca Razi: 3.3.7.
AUTOGRAFI
Olim: 16. 8. 26.

manca il libretto Rom

Il Gran Cid

Dramma in 3 atti Poesia.....

Musica di Giovanni Paisiello

Rappresentato a Firenze (sul Teatro

l'anno 1775 ---

Atto Primo

J. M. J.

Atto I.

Scena prima. Fernando Duarte Ruivindo

Fer.

Rei vo: Oggi, amici, vassalli, è il dì prescritto dell'assalto nemico. Il Moro au-

Duar.

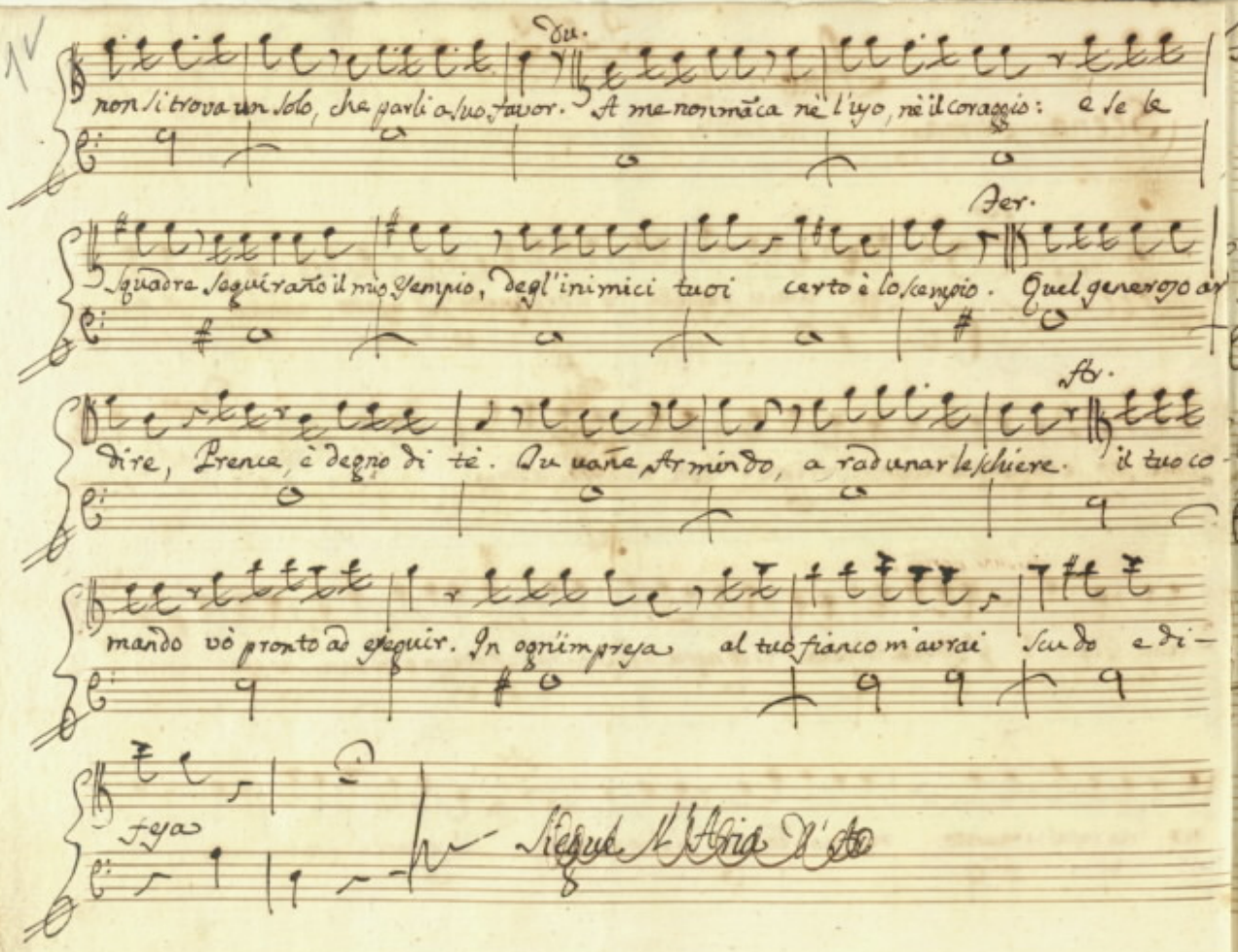
dace già le Campagne devasta vicine. coll'orror delle Stragi, e la ra-pine. di che

Fer.

temi Signor? L'Affrica intera ti conosce abbastanza. Avvezza è ormai ad esser vinta. e

Ar.

ver, ma in tal cimento manca Rodrico il Suo terror il grande Eroe vive, e


IV
Du.
non si trova un solo, che parli a suo favor. A me non manca nè l'uso, nè il coraggio: e se le
Per.
squadre seguirato il mio esempio, degl'inimici tuoi certo è lo scempio. Quel generoso ar
Ab.
dire, Francia, è degno di tè. Du vaña Ar mondo, a radunar le schiere. il tuo co
mando vò pronto ad eseguir. In ogn'impresa al tuo fianco m'avrai scudo e di
fesa
Segue N. Aria D'to

Fer. Du.

Vañe del cimento. in te tutta depongo L'autorità reale. Il braccio mio per

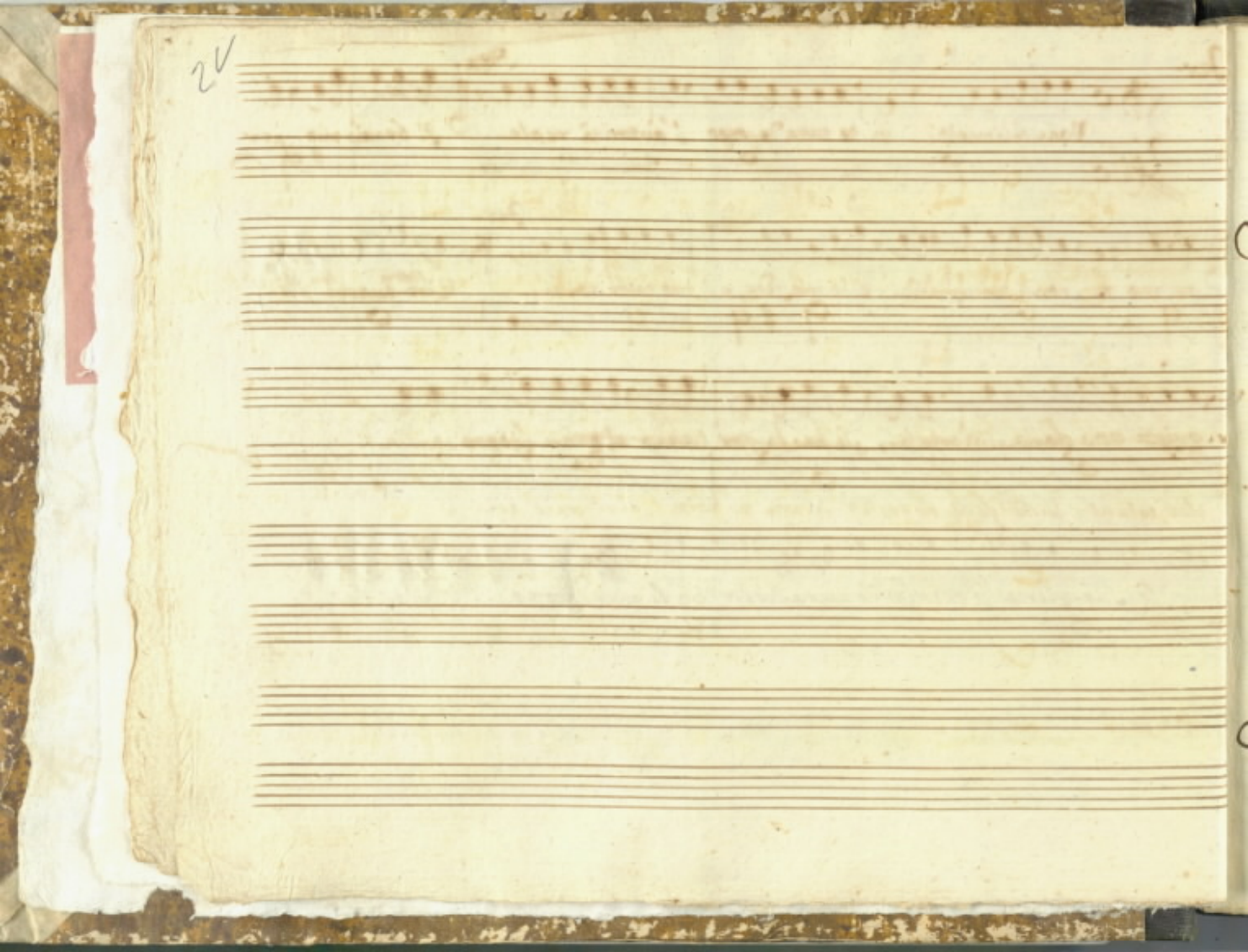
Fer.

te, mio re, non si stanchi giamai; e la mia fede, e il mio valor tu sai. Sarà Equale tra gli Eroi

questa mia gloria immortale, se la sua sorte a sì gran uopo

stanti la sua gloria immortale le avrà la sorte a sì grand uopo Equale

Aria Fernando



V.V.

Oboe

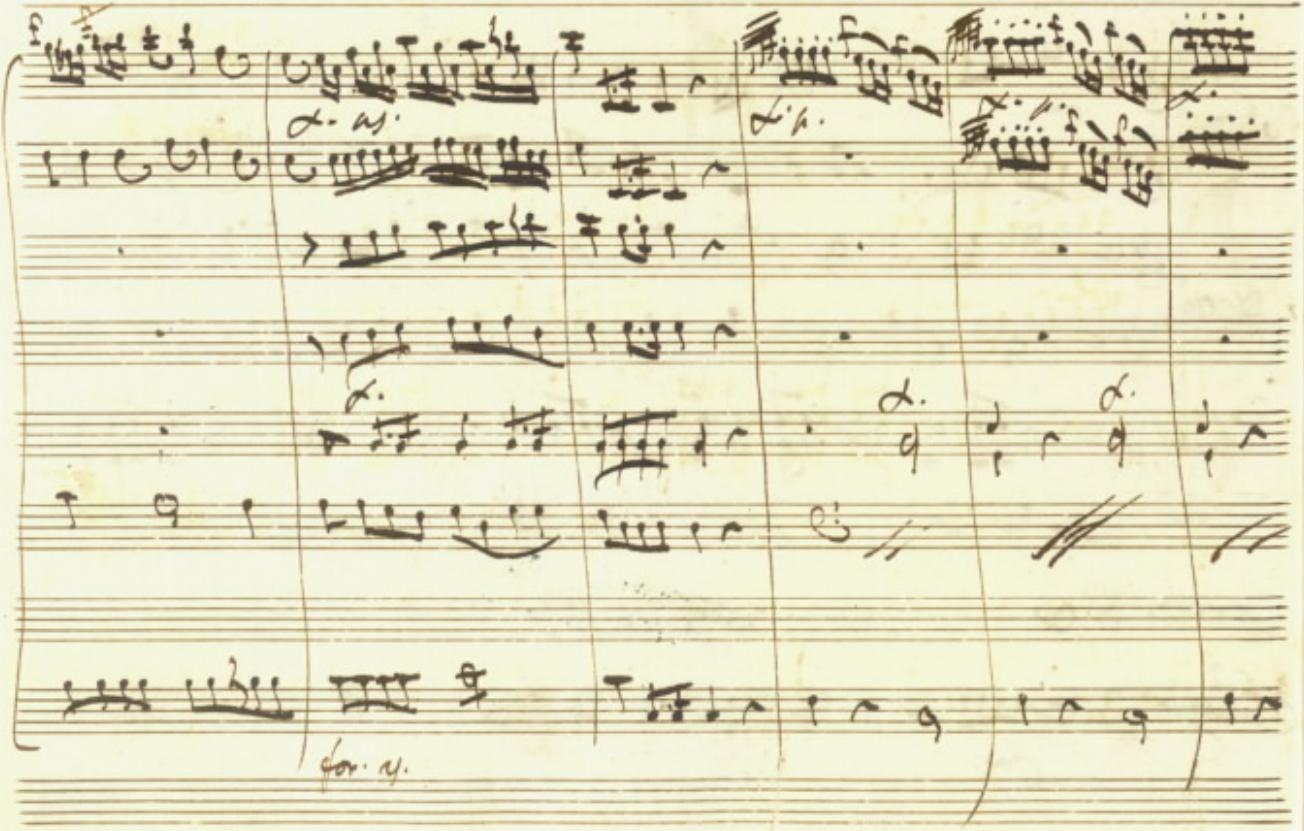
Corni
in Fa

Viola

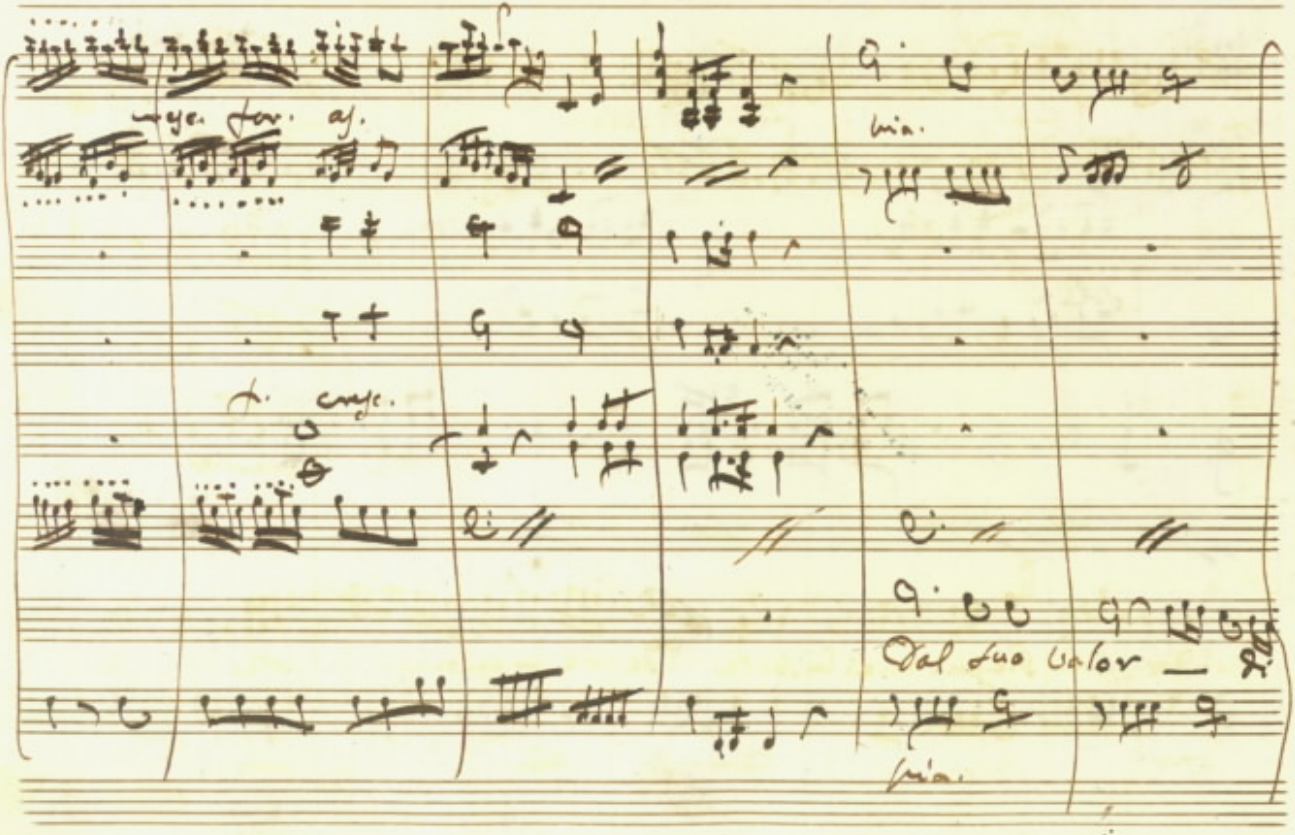
Fagotto

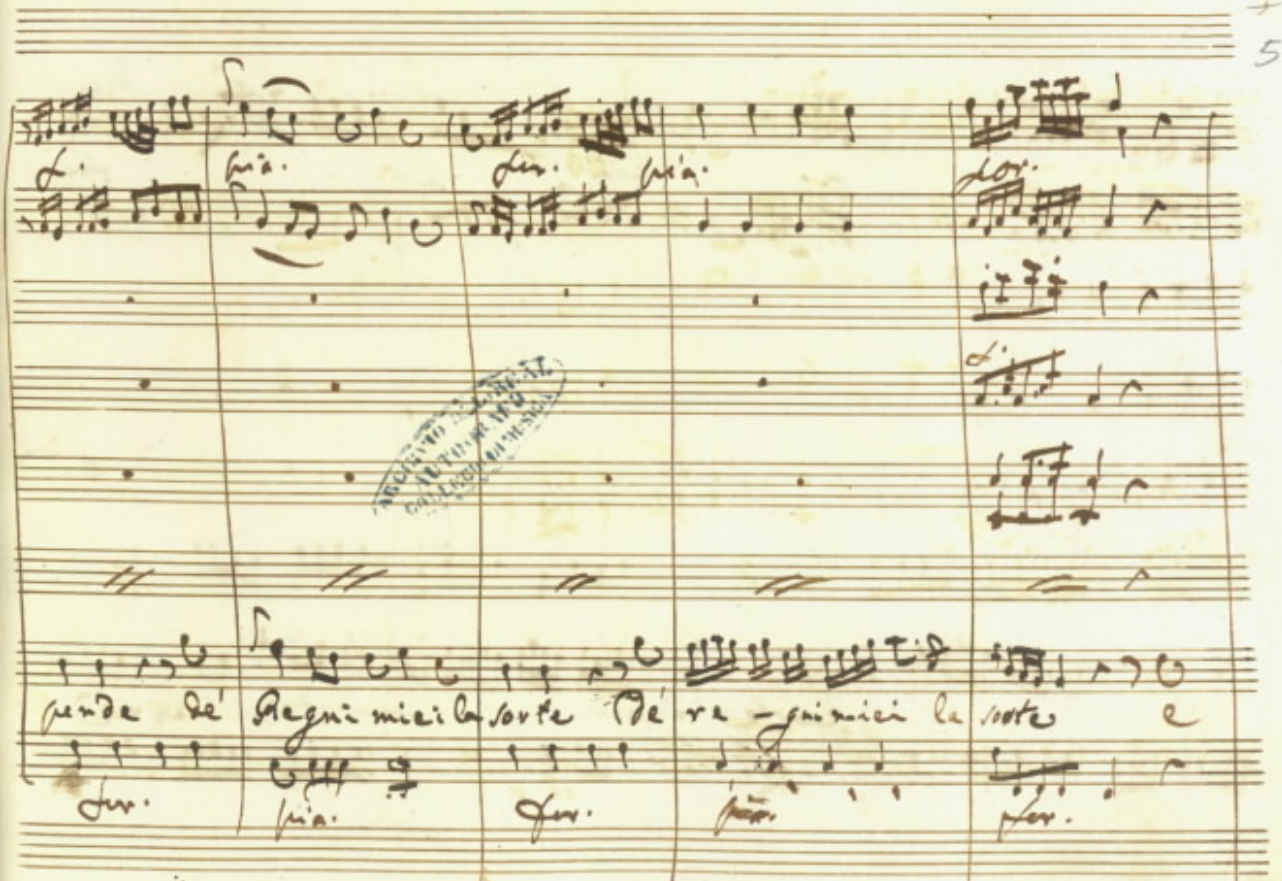
Allegro

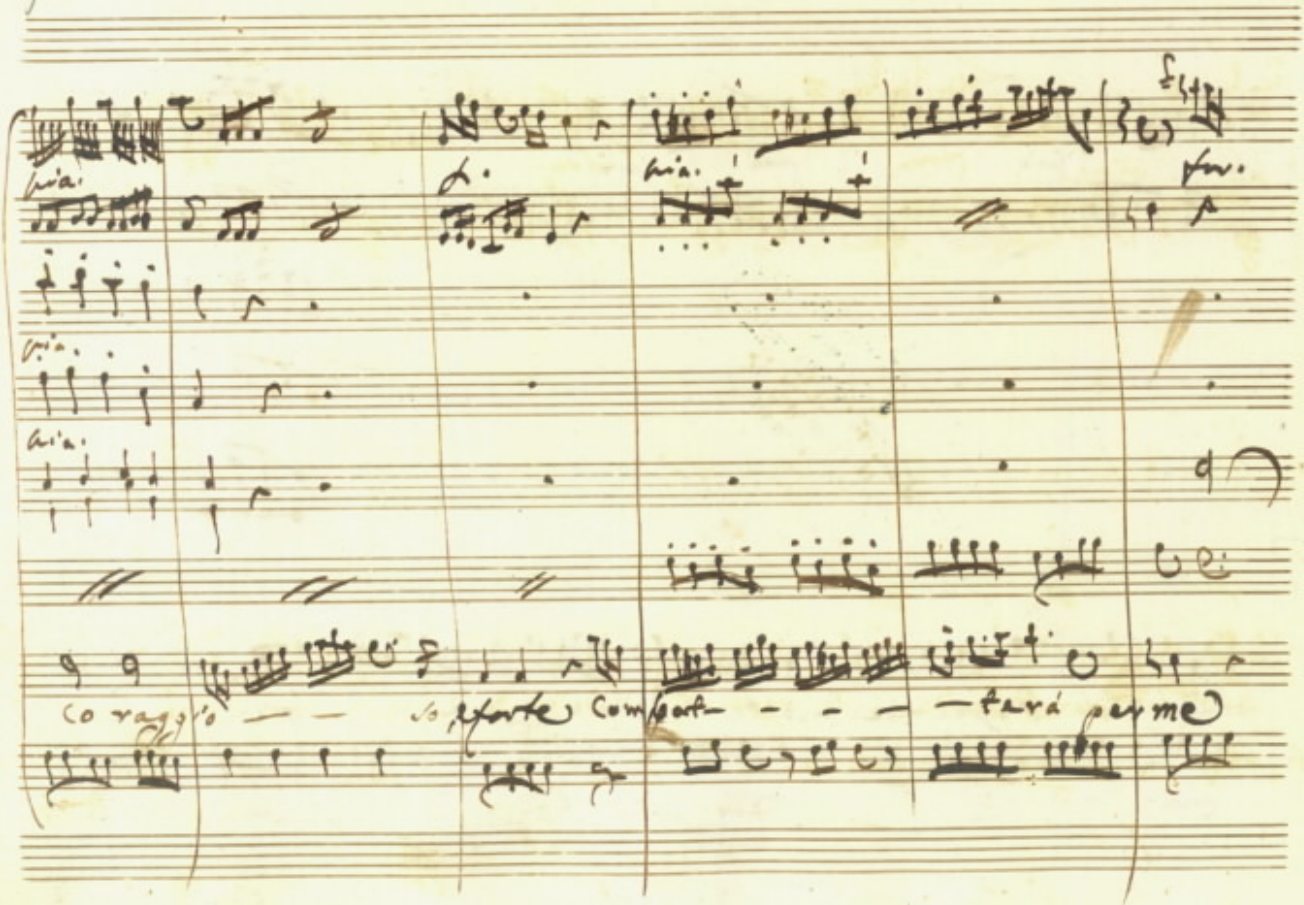
for.

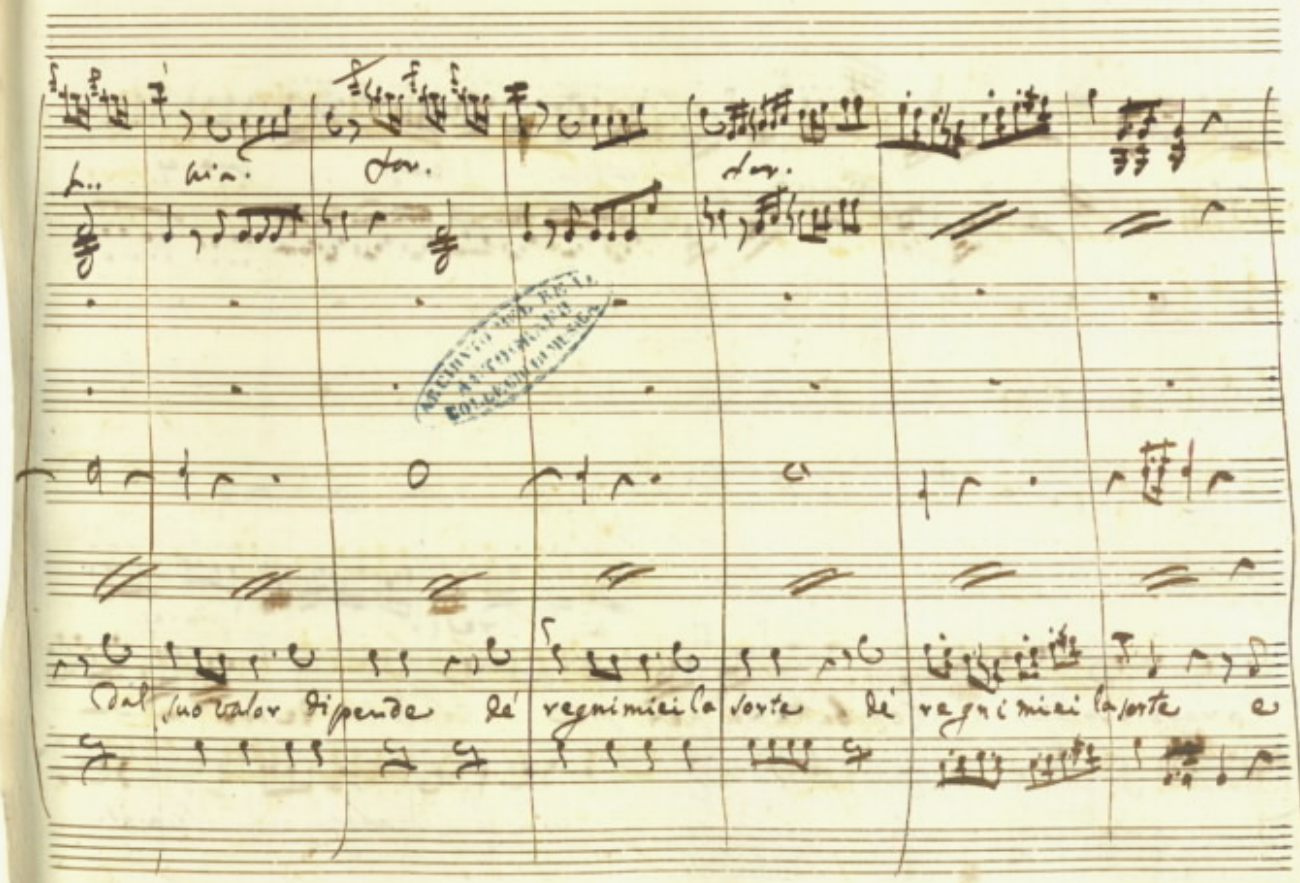

f
cresc.
cresc.
cresc.
cresc.
for. ff.

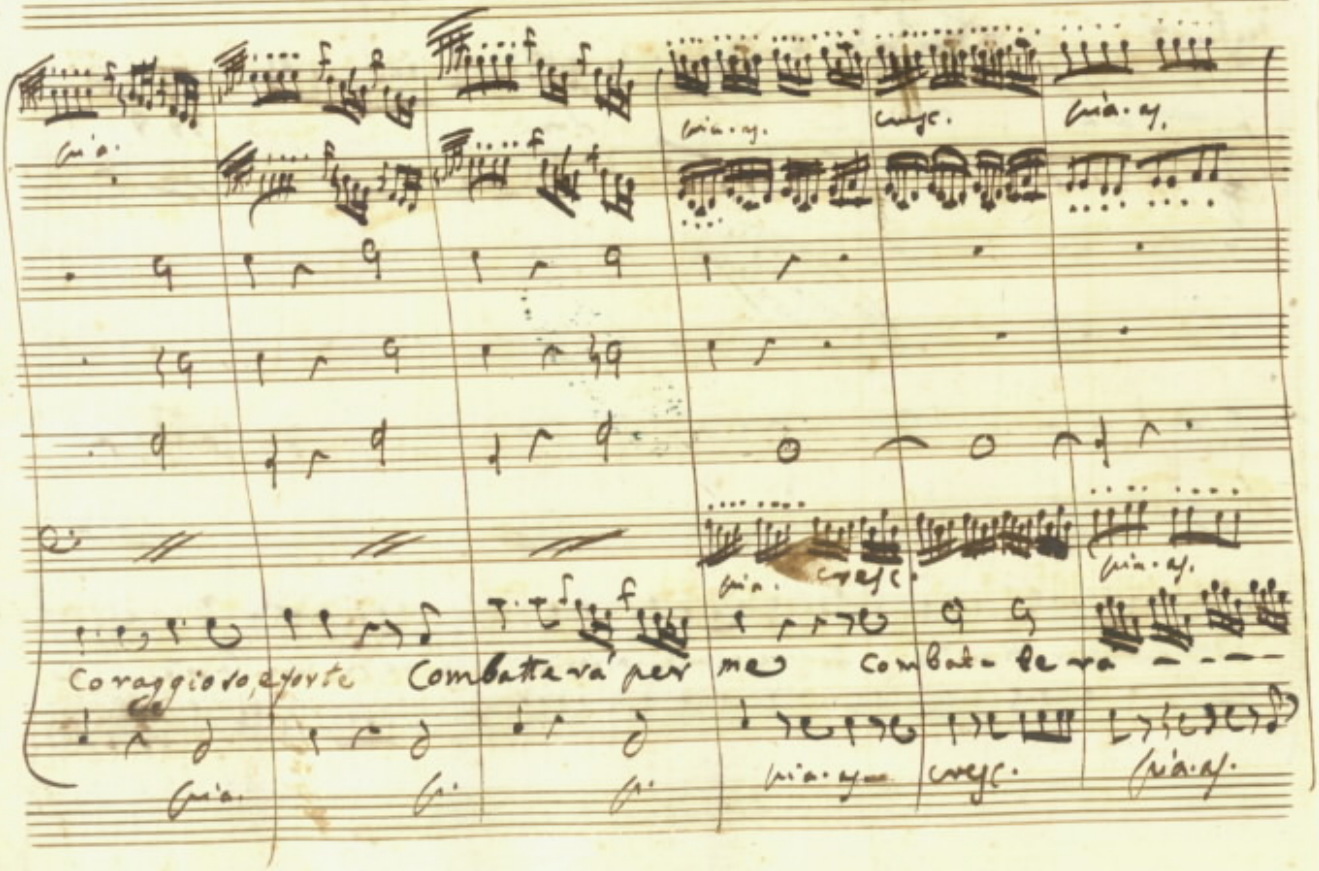
ARCHIVO DEL REAL
PATRIMONIO

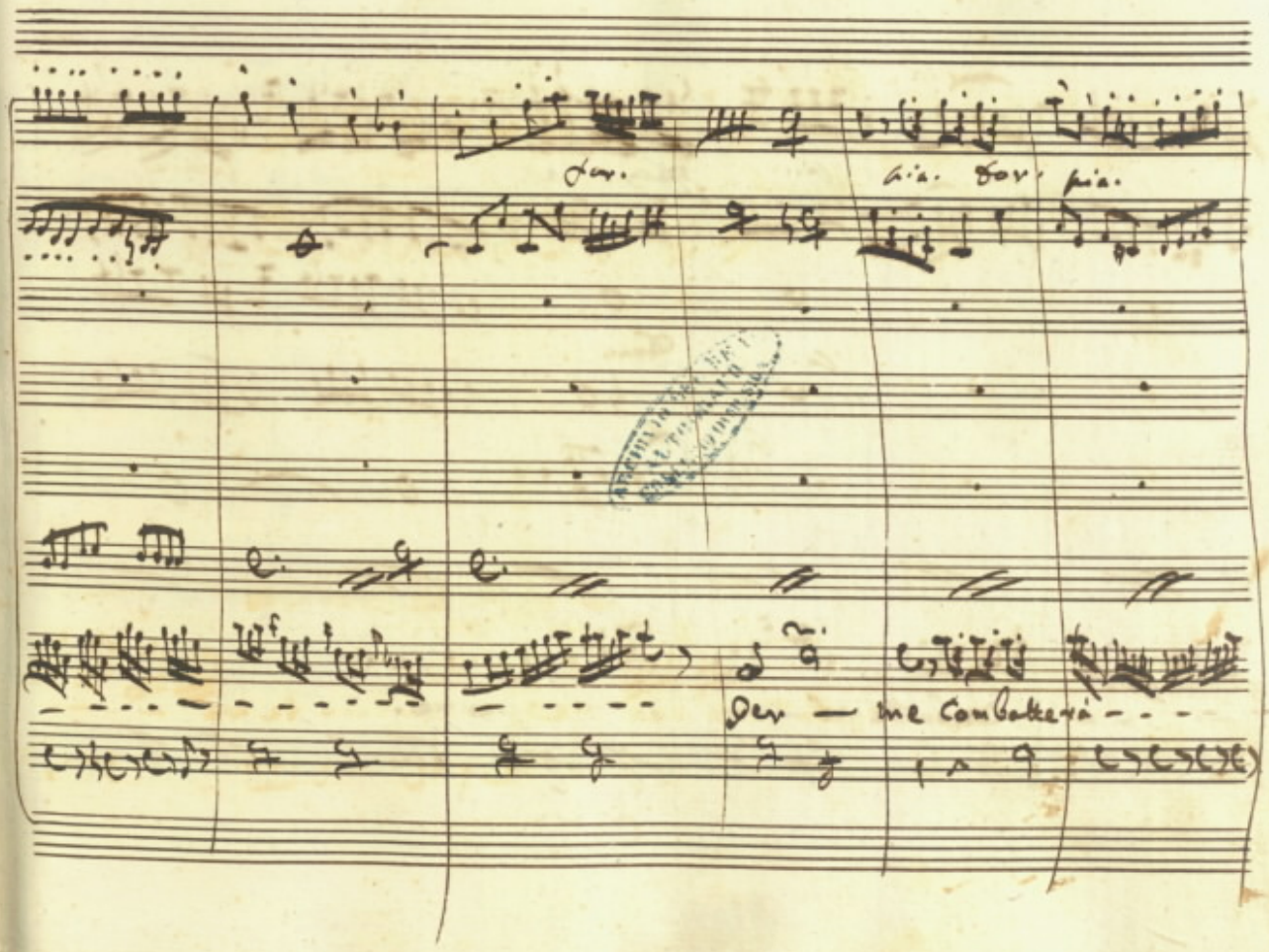

mye. dov. aj.
mia.
Del suo valor
mia.

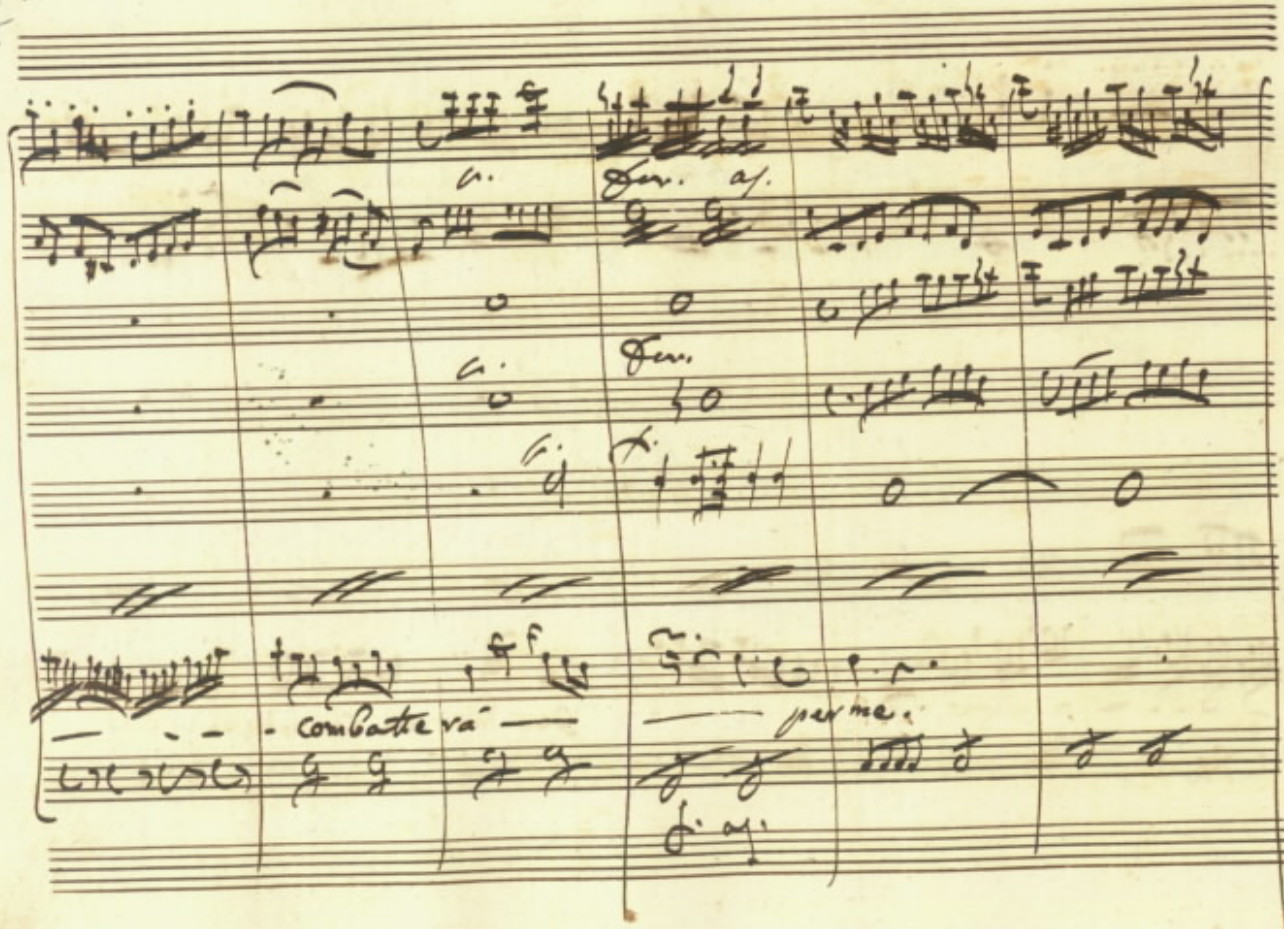

pende de' Regni miei la sorte Pe re - grinici la sorte e

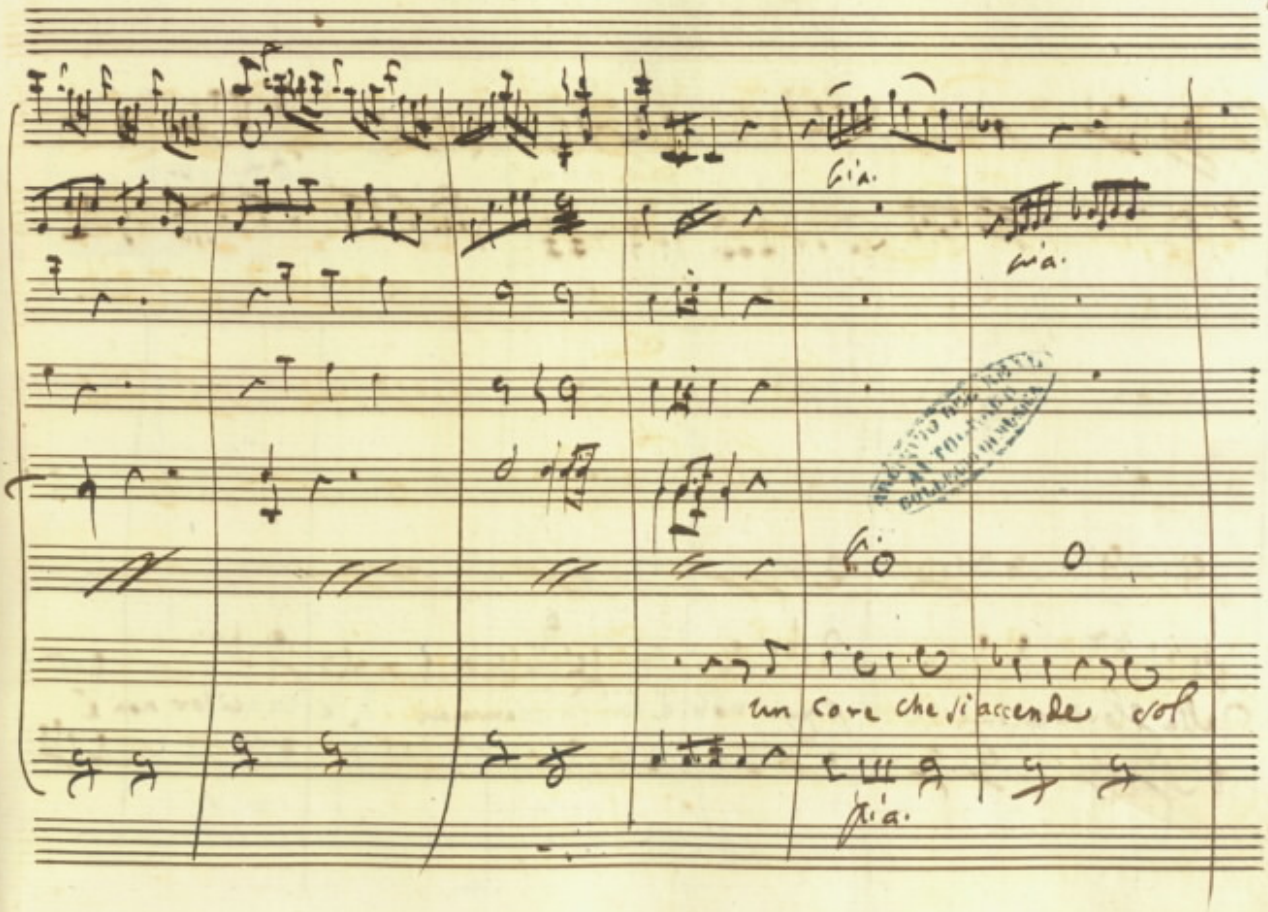

coraggio — — — Io spero Com fort — — —

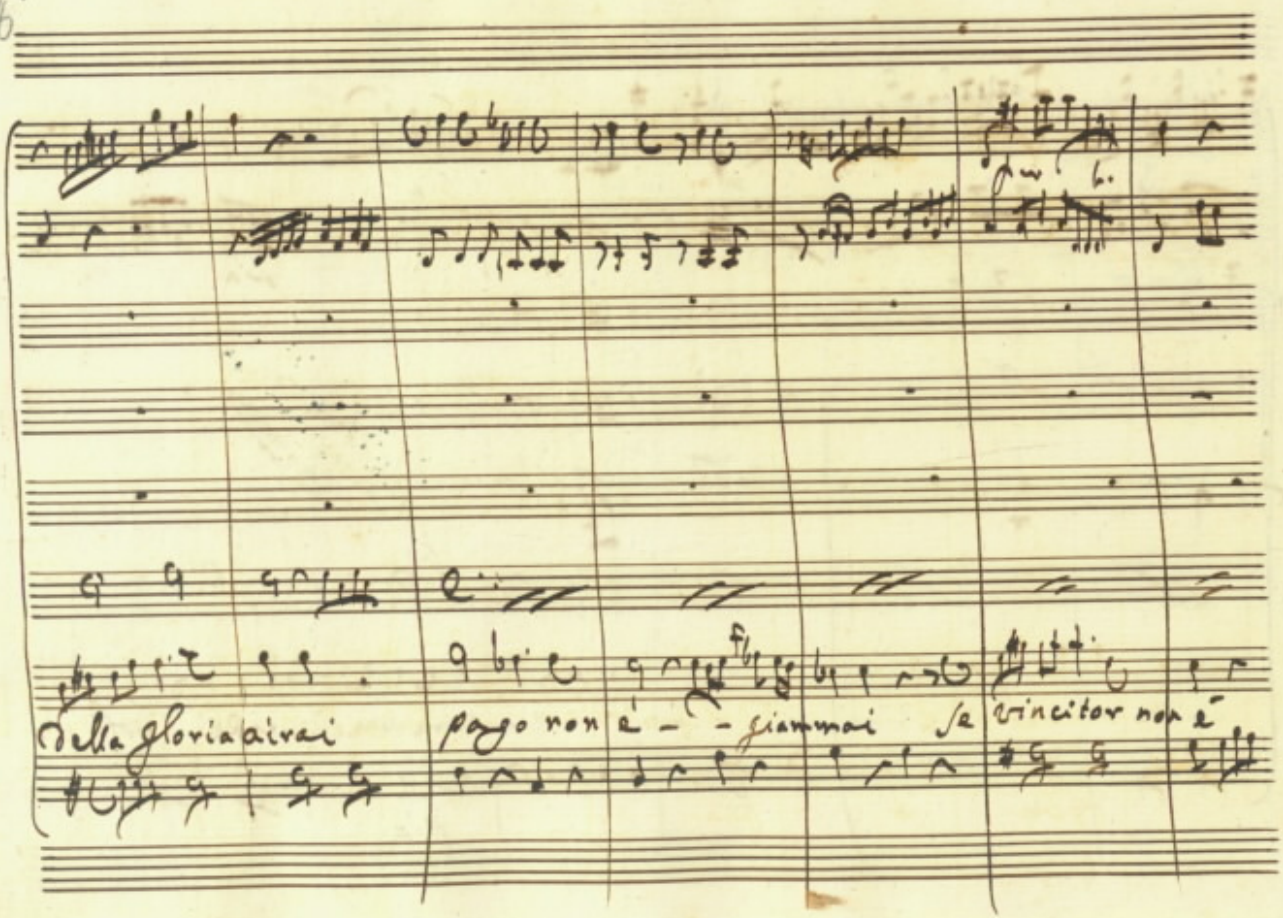

Dal suo valor dipende
de' regni miei la sorte
de' regni miei la sorte

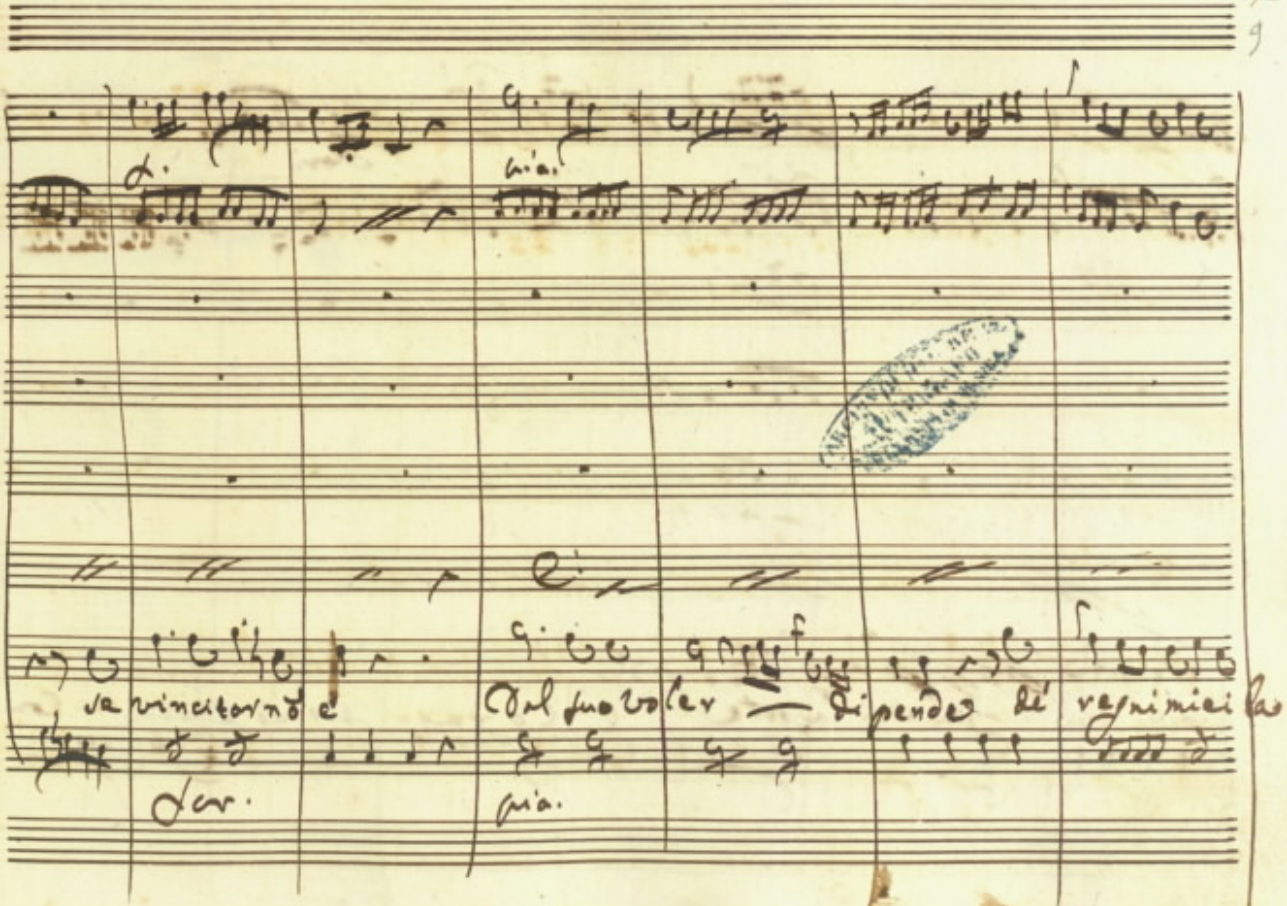

Coraggioso, e forte
Combatterà per
me
combatterà

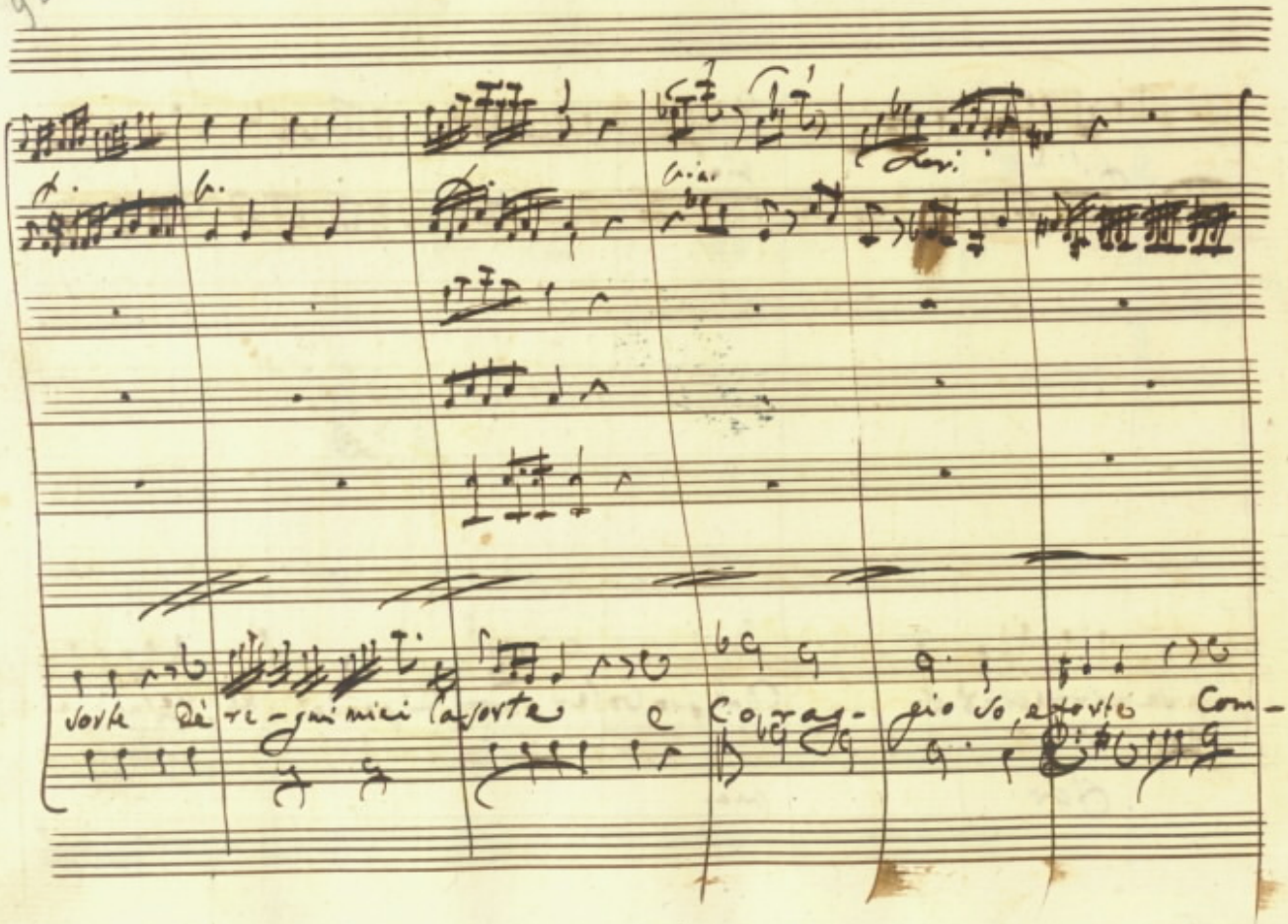

Der.
Der — me Combatterà - - -

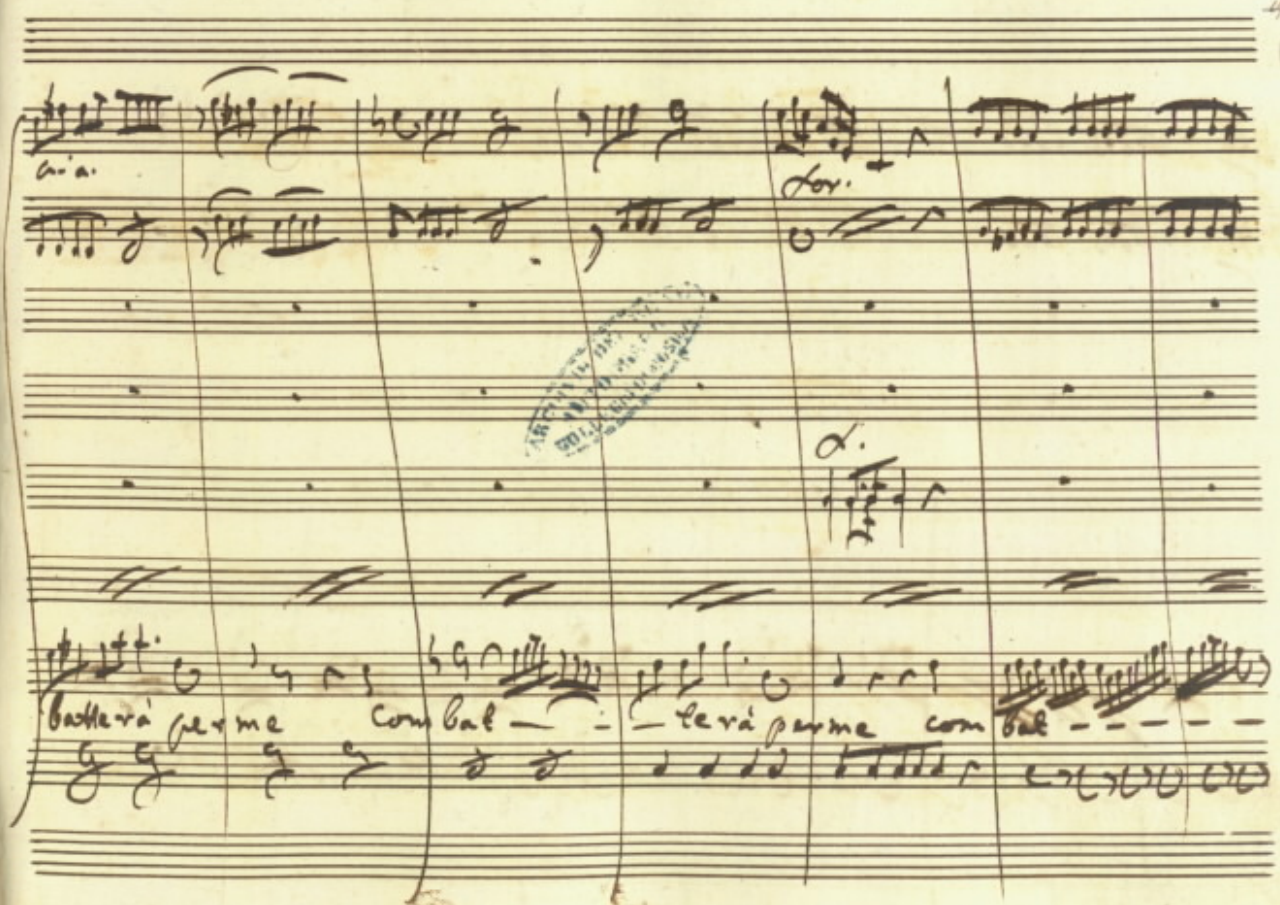

Ten. af.
Ten.
combatterà
per me.

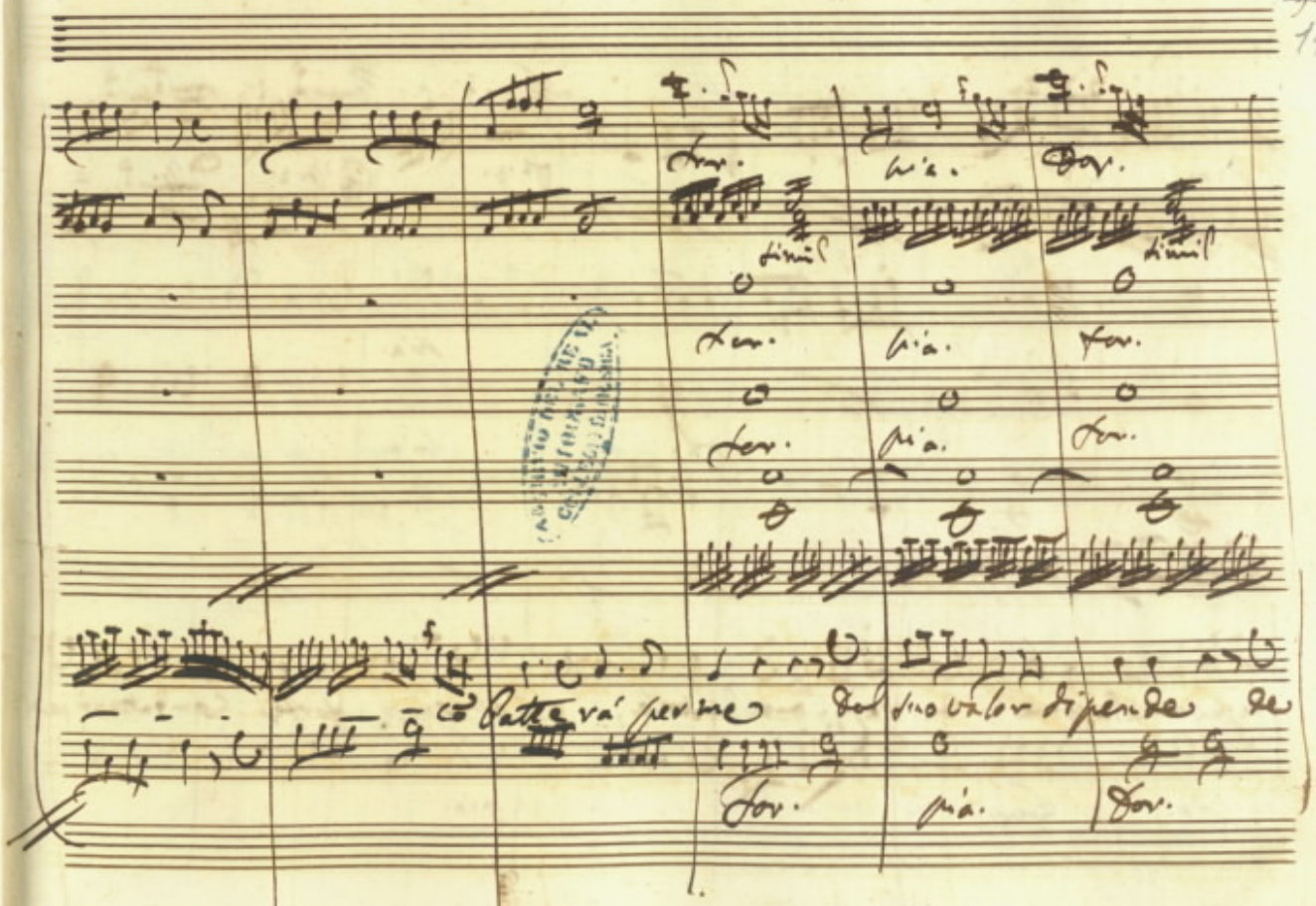

via.
via.
un core che si accende
via.

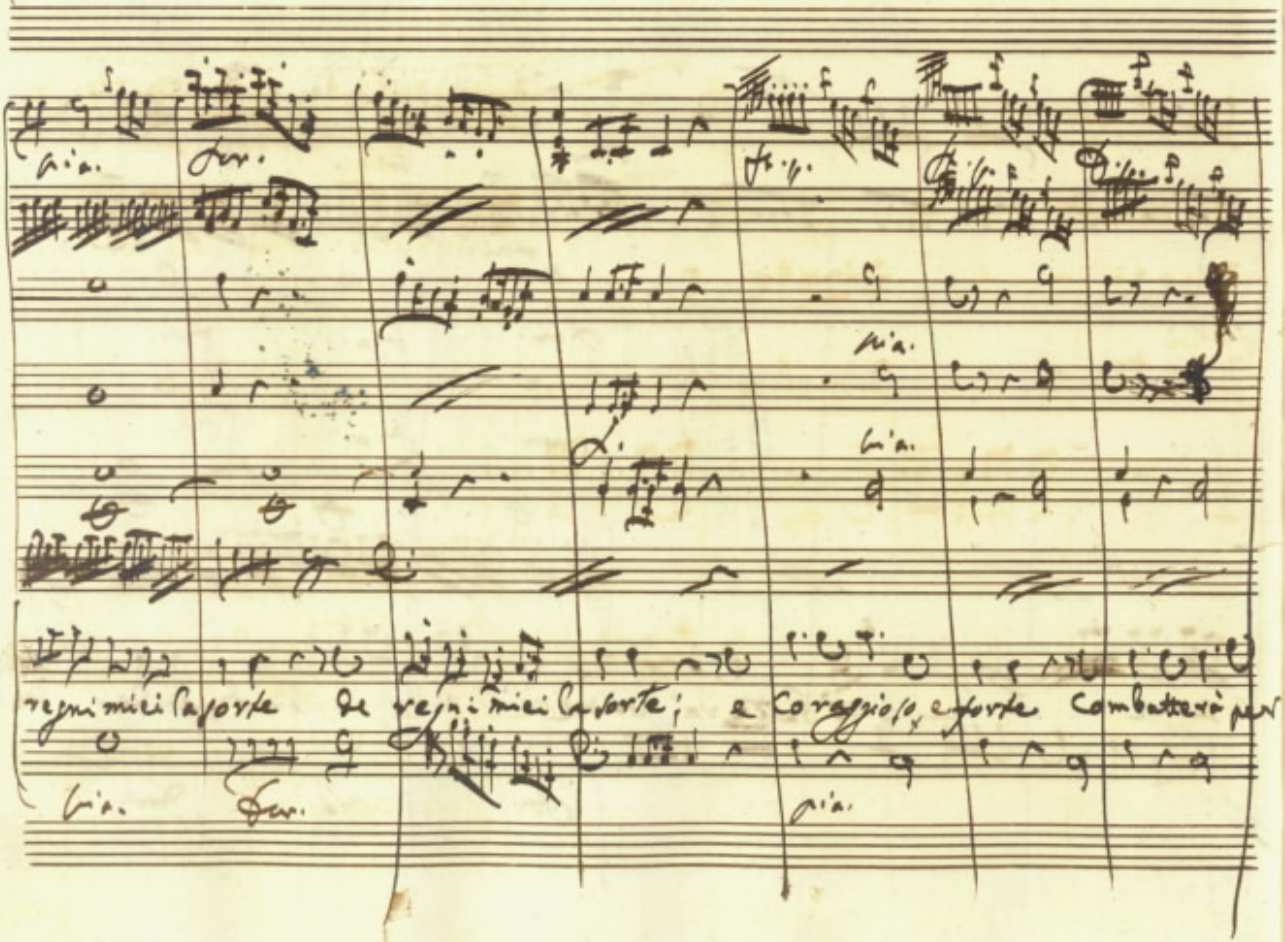

della gloria avrai
pago non è — — giammai se vincitor non è

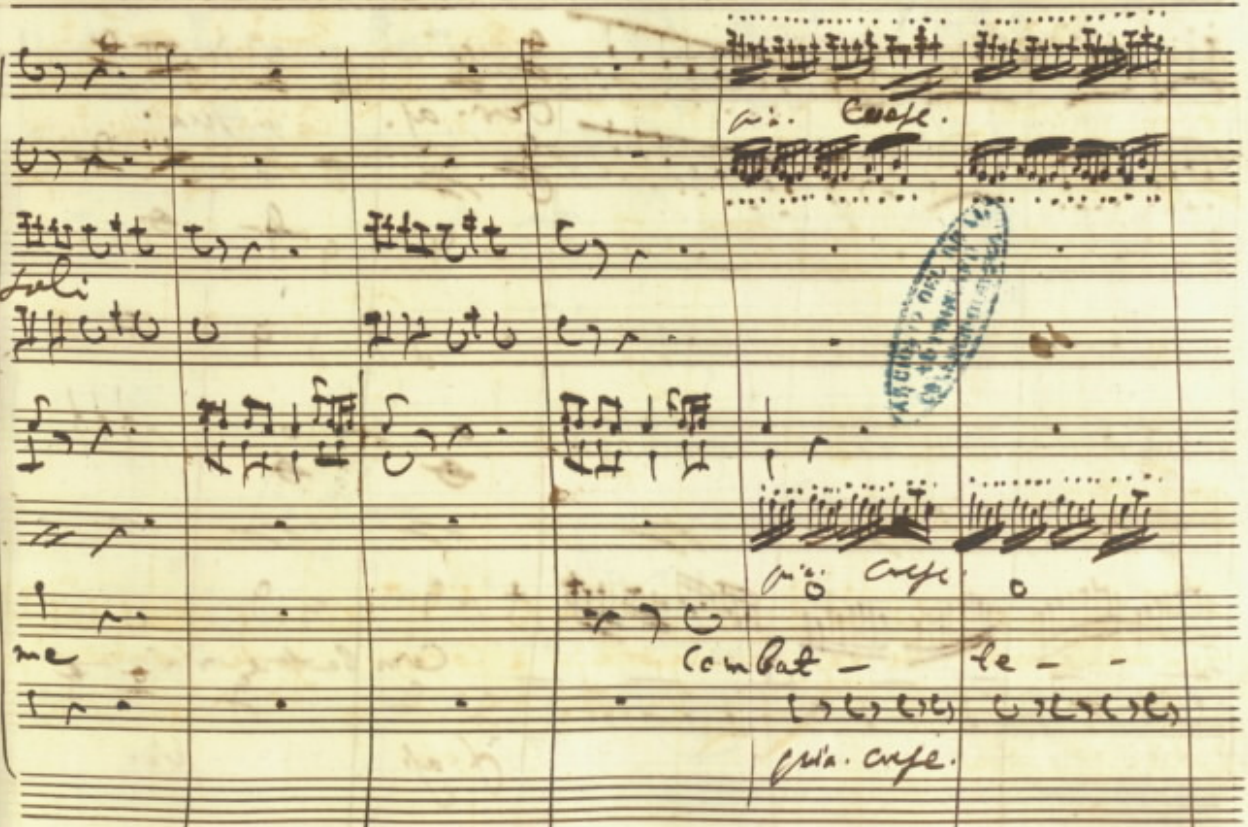

va vincitor nò
Del suo voler
dipende
Del
mia.
mia.

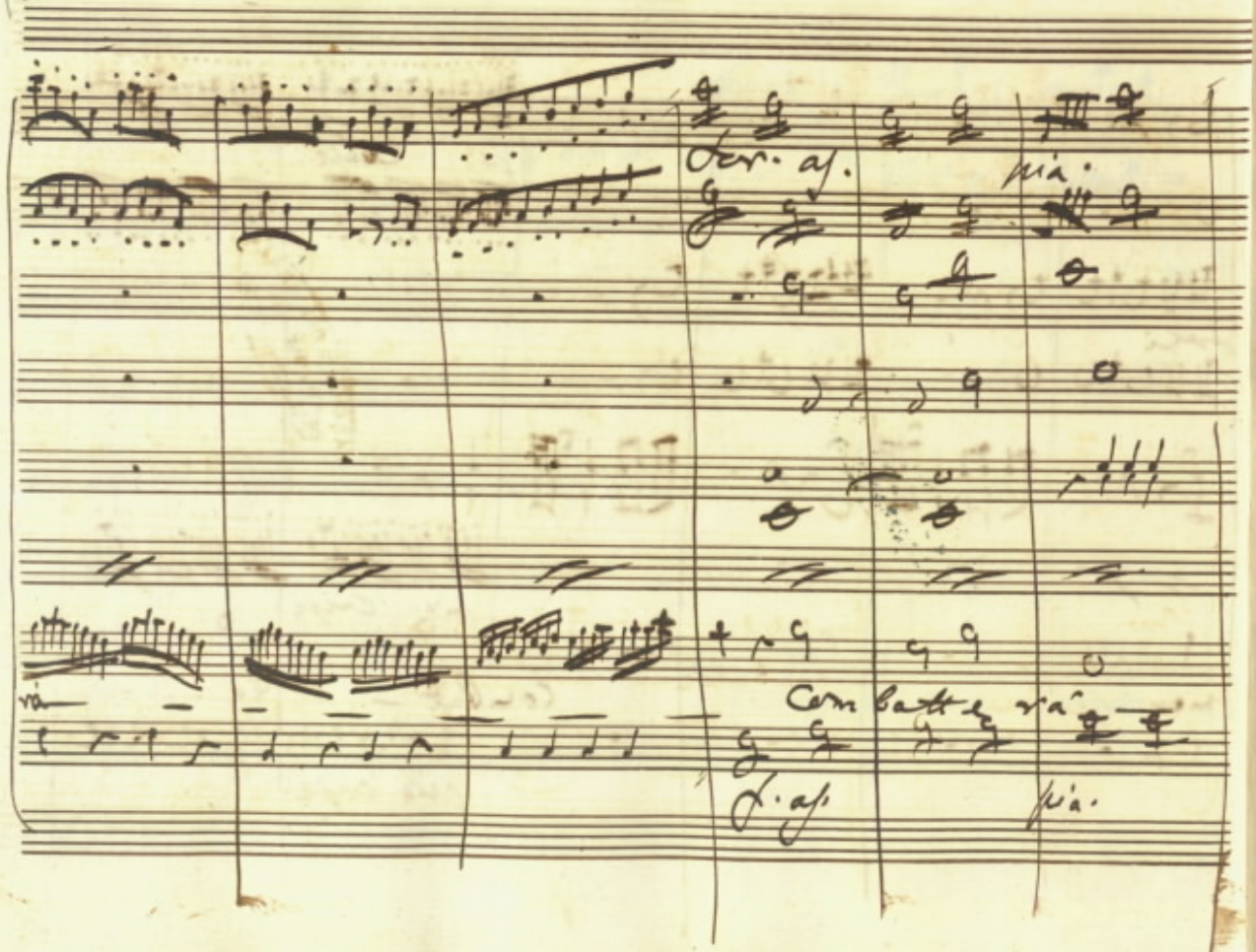

sorte
Re
ne-mici
la sorte
e
Coraggio
so, e forte
Com-

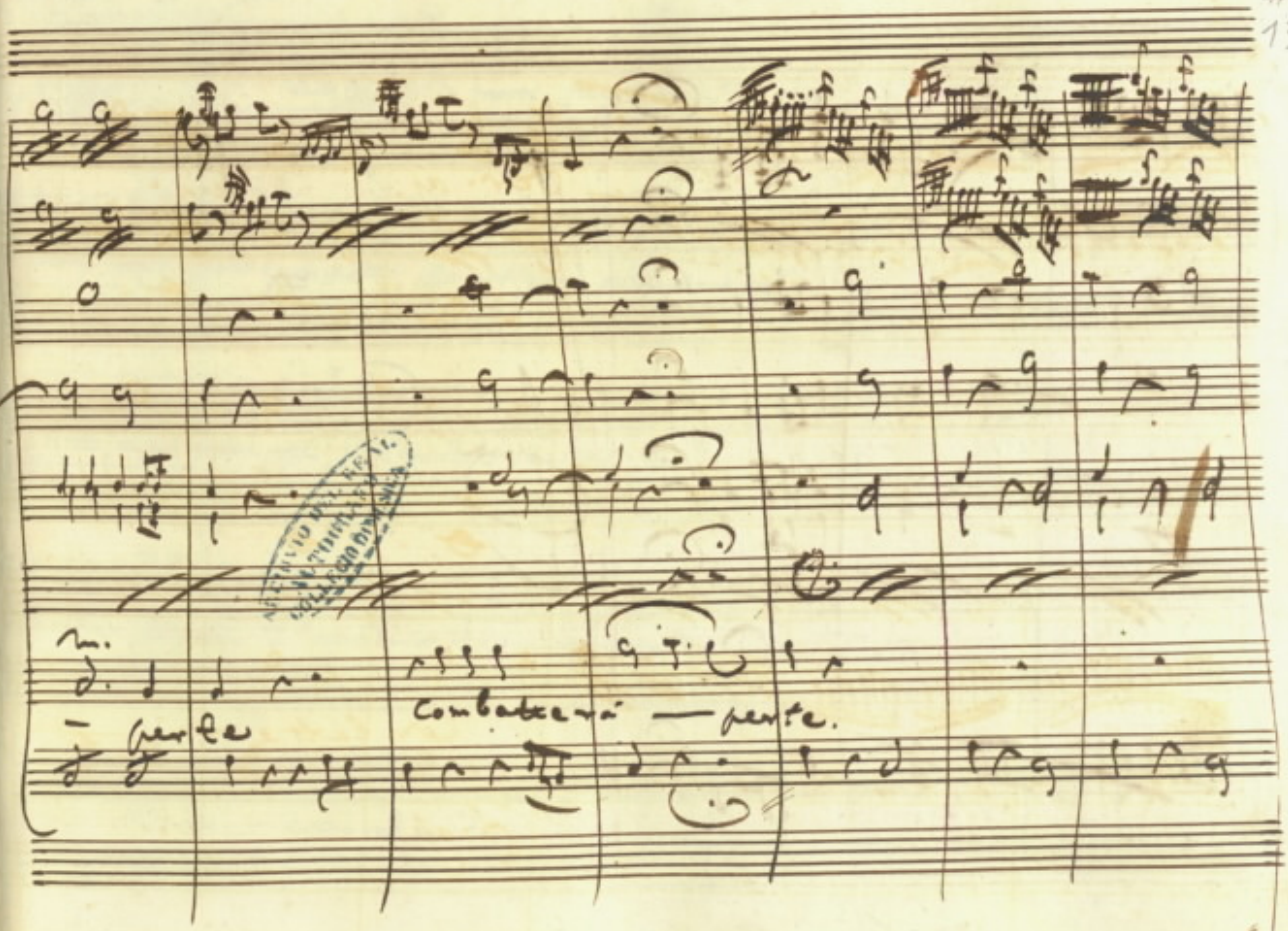

a.a.
batterà per me combat — — terà per me combat — — — — —

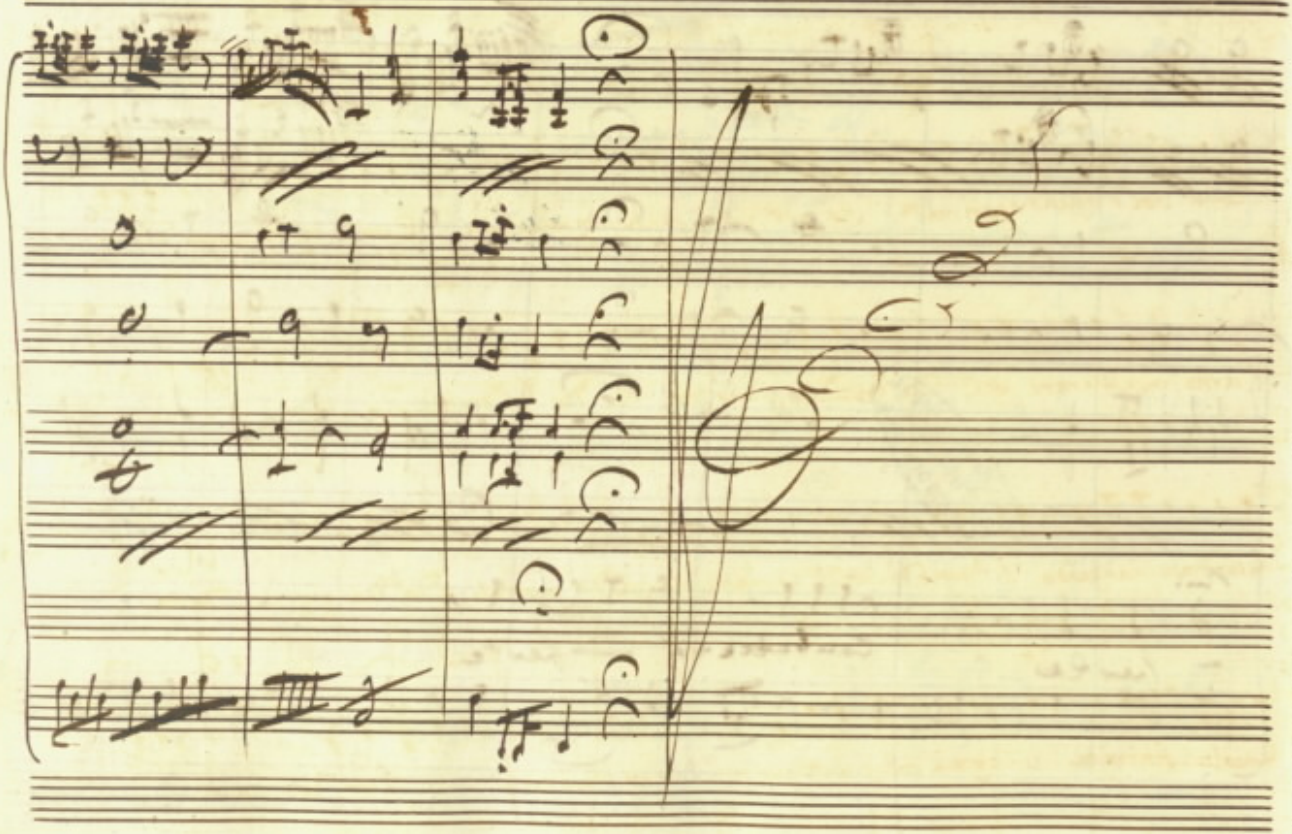

Ten.
dimin
Ten.
Ten.
Ten.
Ten.
dimin
Ten.
Ten.
Ten.
Ten.


regni miei la sorte
de regni miei la sorte;
a coraggioso, e forte
combatterà per


Cuivre.
Soli
me
combat — le — —
Cuivre.


Cor. ad.
via
Corn. batt. via
Cor. ad.
via.


combatera — perte.



Scena II. Cim.

Cimena e Rodrigo

Ecco gli aspetti di morte, fuggite solitudini d'orrore, il mio povero

core voi d'affanno opprimete: Ah per pietà, perchè non m'uccidete? Ecco le tristi pompe, ed ecco

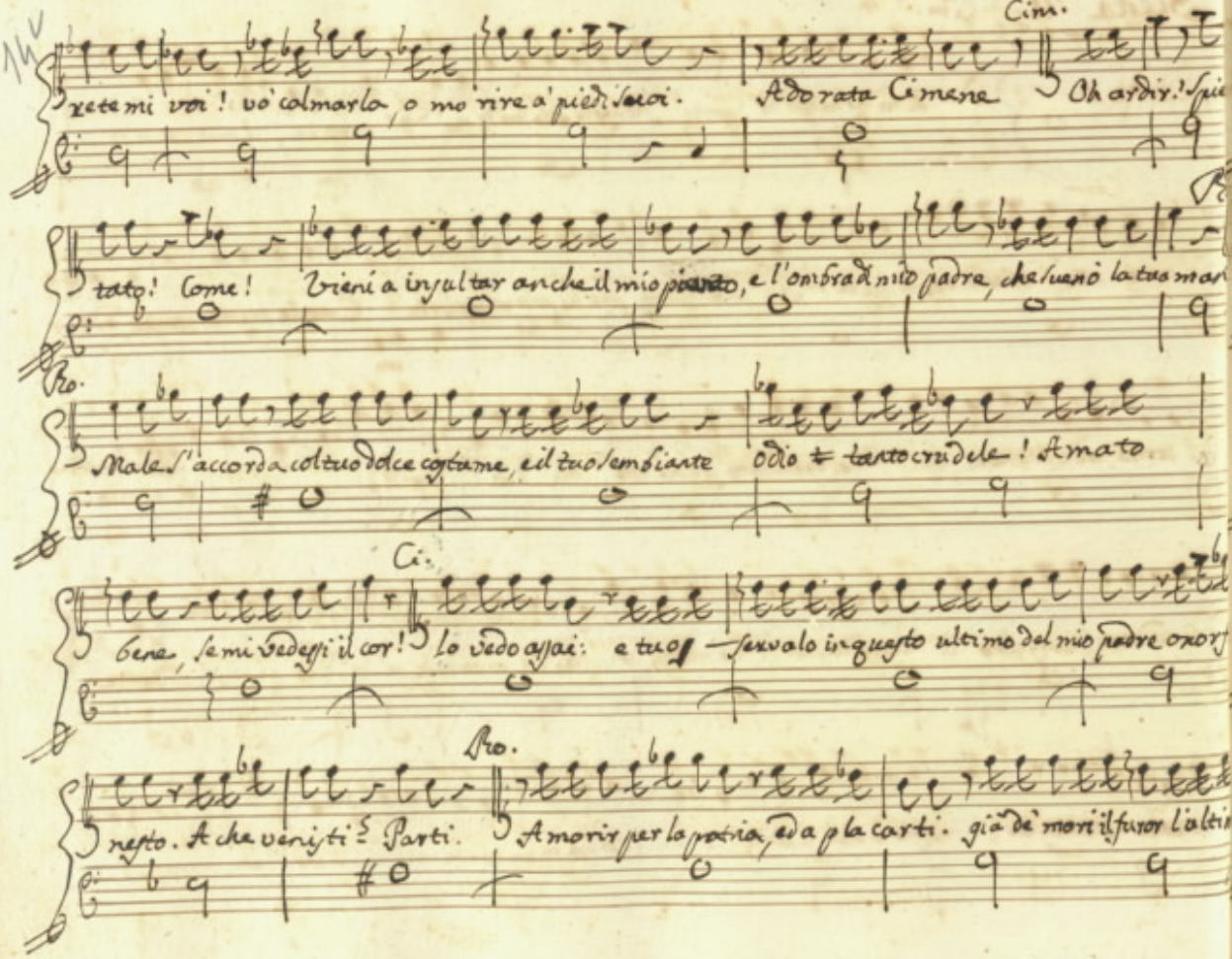
l'urna, ove il cenere posa del trucidato genitor, oh dio! da Rodrigo, che fu l'idolo mio!

Ro.

Ecco dove piangendo il resto de' suoi dì, Cimena aspetta da' mortali, e da' Dei giusta vendetta.

Ro.

Cuola. Ahi vista! immersa è nel pianto per me! come in mirarla mi balza il cor! Deh numi, soccor-


Cim.
xete mi voi! vò calmarla, o morire a' piedi tuoi. Adorata Cimena Oh ardir.!
tato! Come! Vieni a insultar anche il mio pianto, e l'ombra di mio padre, che vuol la tua mor
Ro.
Male s'accorda col tuo dolce costume, e il tuo sembiante odio e tanto crudele! Amato
Ci.
Gene, se mi vedessi il cor! Io vedo assai: e tuo — servalo in questo ultimo del mio padre onor
Ro.
resto. A che venisti? Parti. A morir per la patria, ed a placarti. già de' morir il furor l'altr

tato a sì vil guisa minaccia. io fra gli anici radunato uno stuolo, alla difesa volontario ne ac-

Cim.

corro. Il tuo dovere compisci dunque. involati. nè mai la rea temerità ti torni in

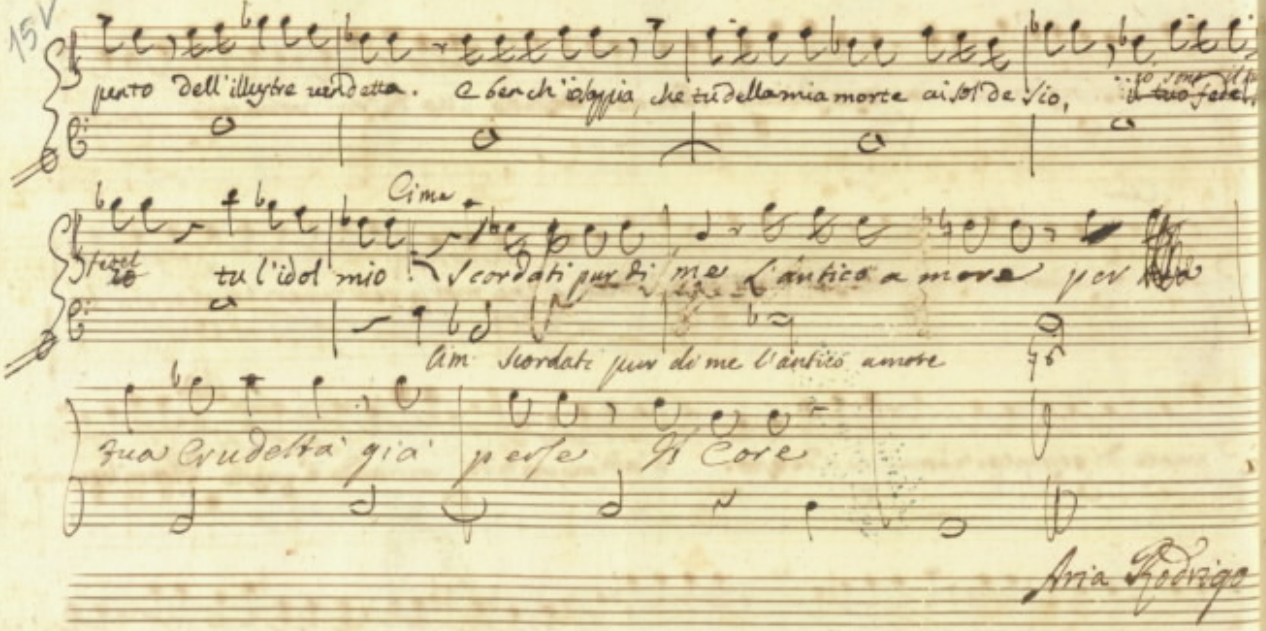
Rod.

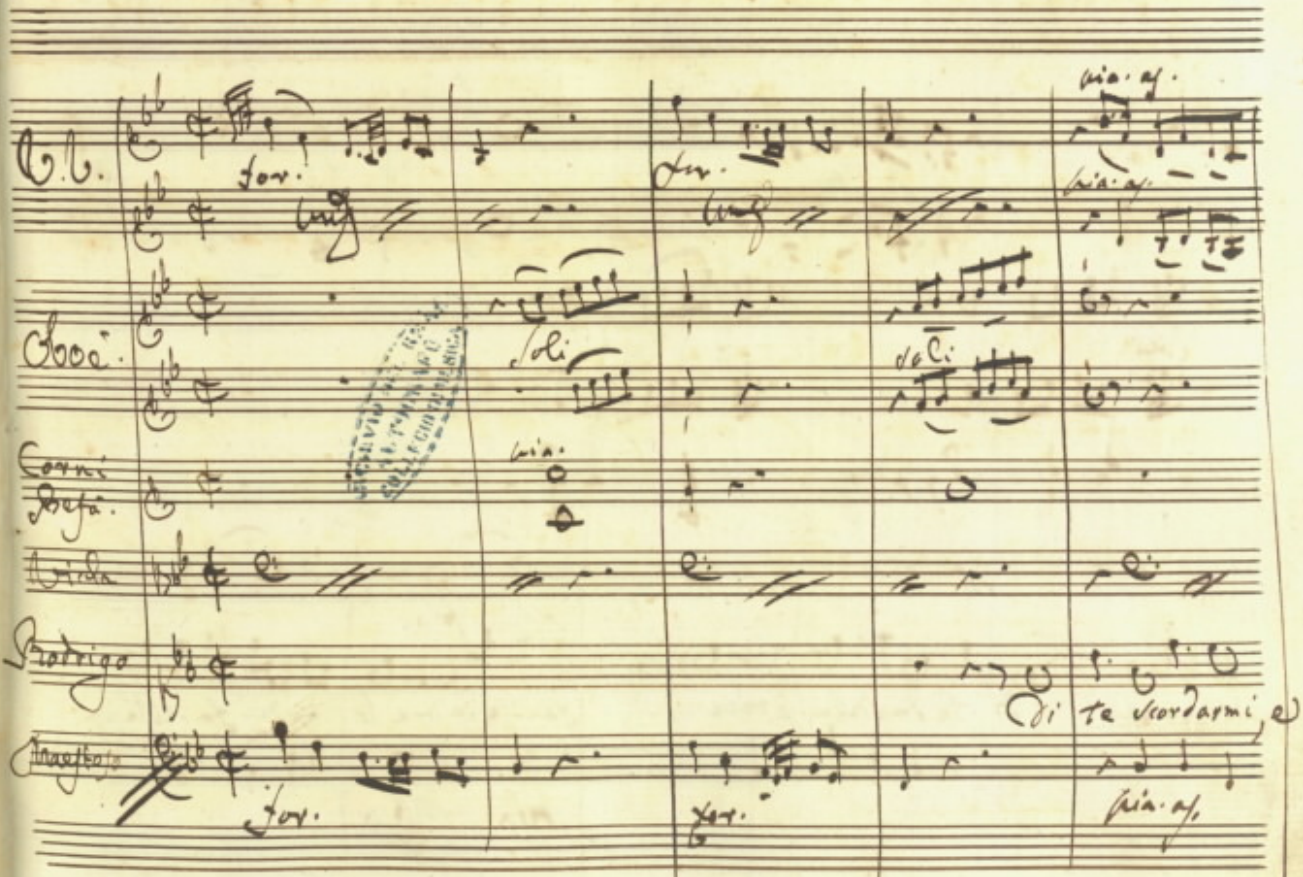
mente di presentartiame, che ti detesto. L'ultimo che ti dò, comando è questo. Non mi lagnomia

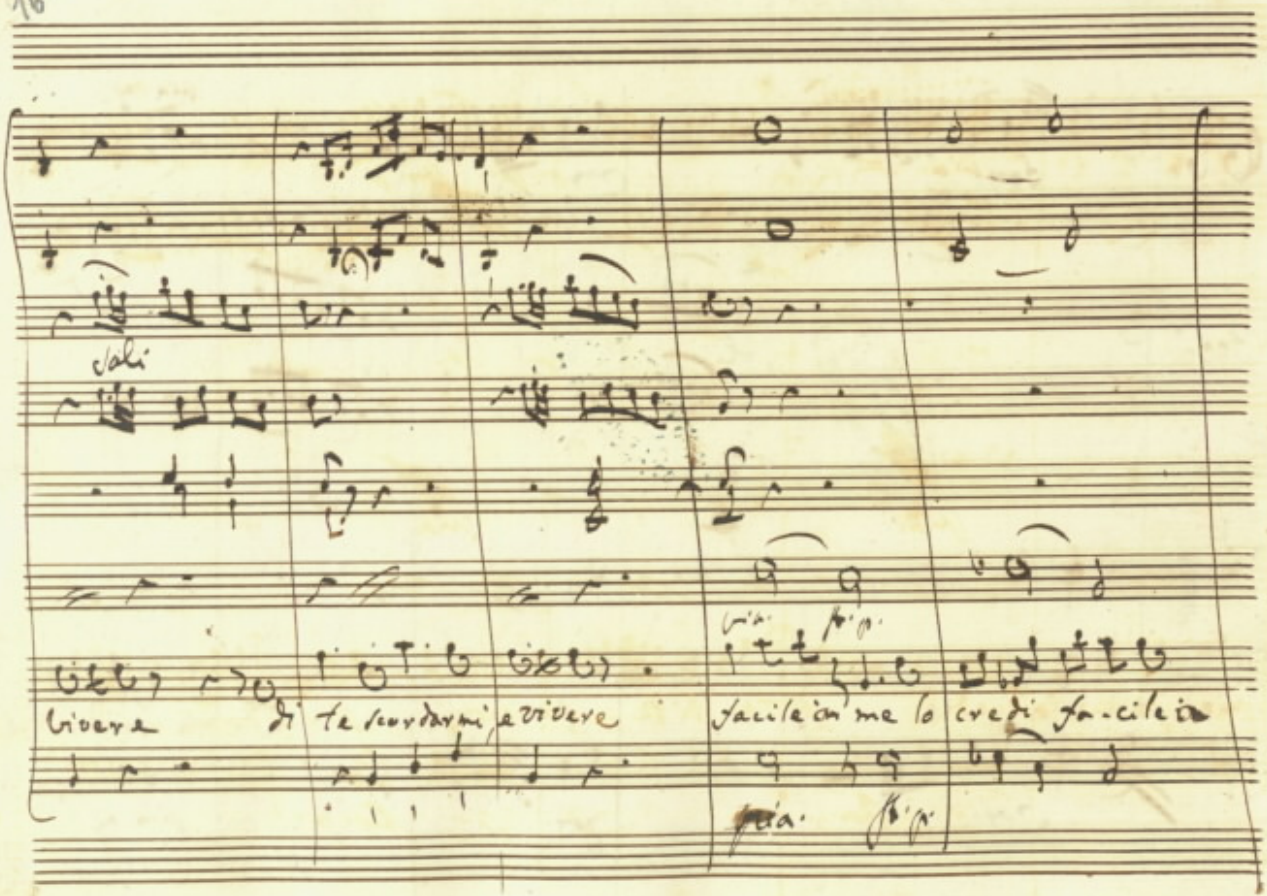
vita. io fui spietato. Nuccisi il genitor. pensar non oso, che il padre tuo, nel vitto varii escluso dall'o-

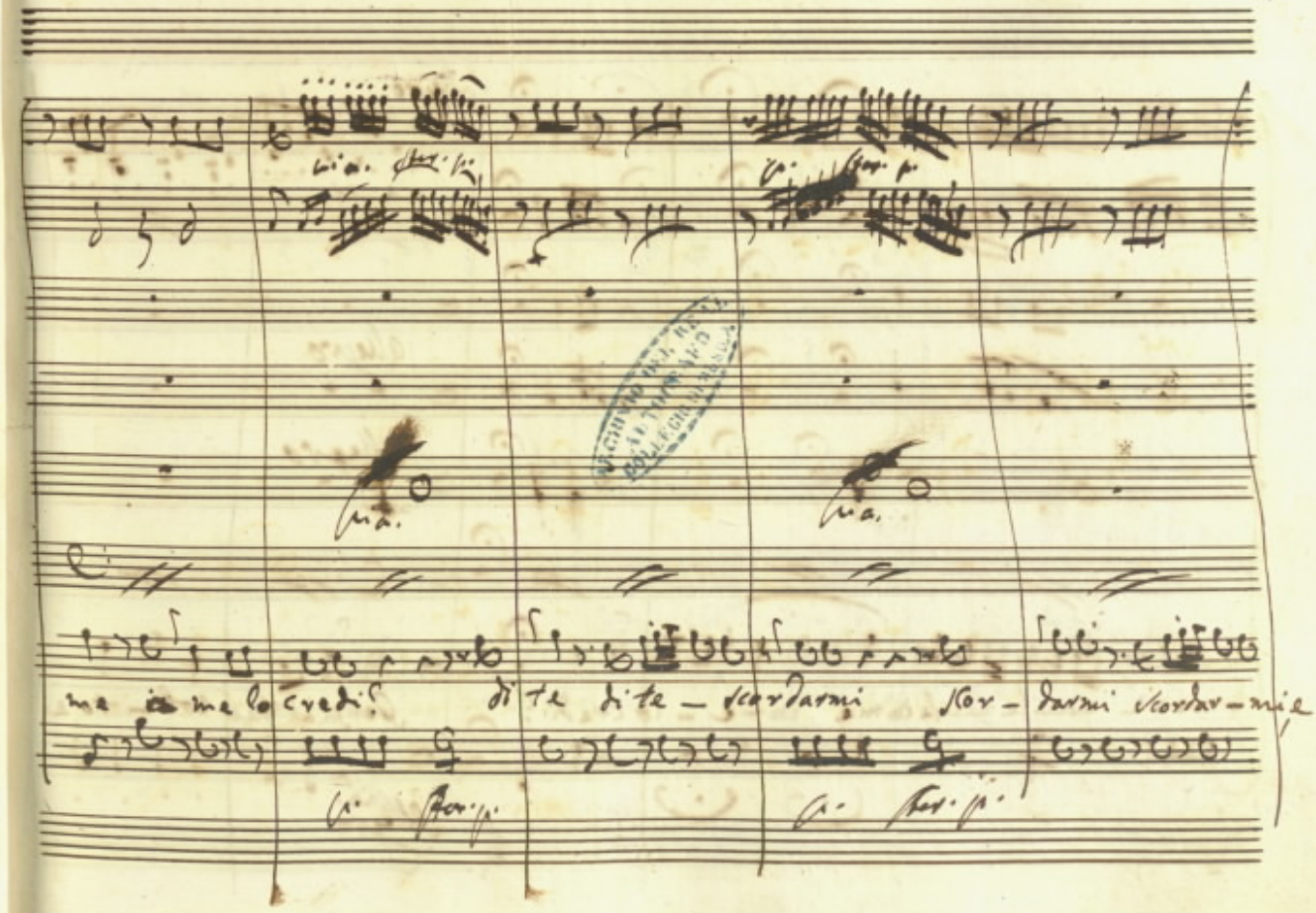
nor d'educare il regio infante, divenga traditor. Nò; non mi sugli questo insulto fatale. io, sì, mi

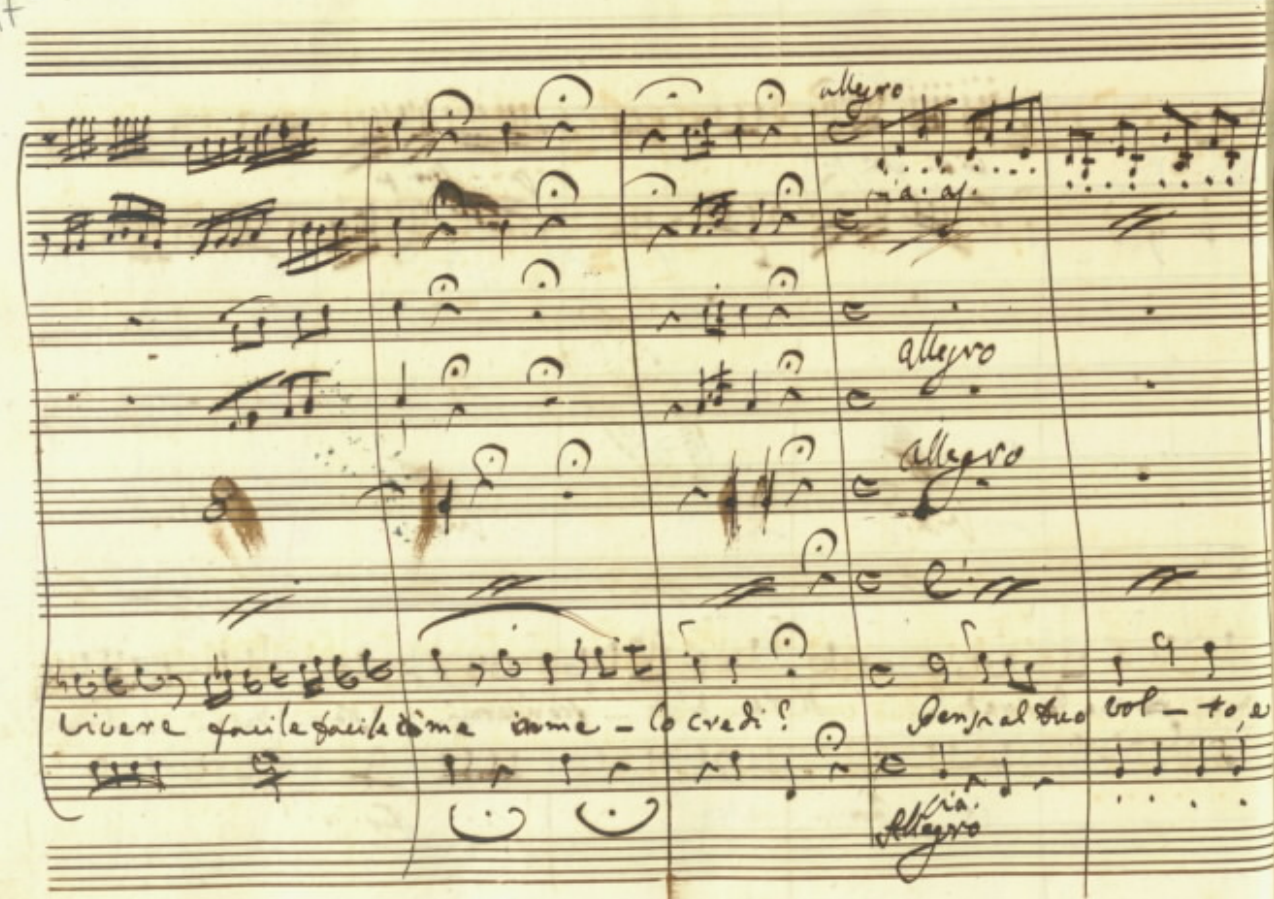
15V

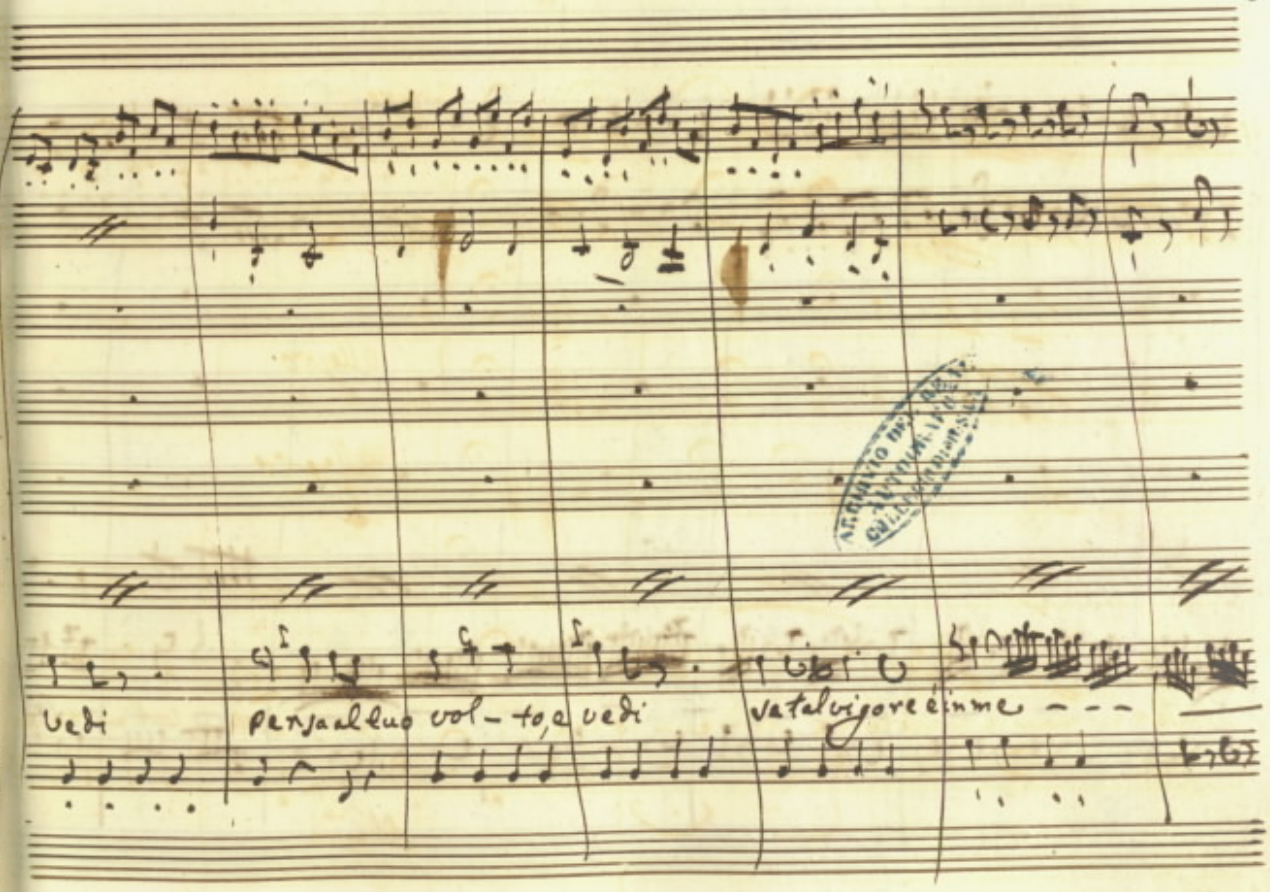

punto dell'illustre vendetta. e bench'io sappia che tu della mia morte ai Sol de Vio,
Cima
tu l'idol mio! Scordati pur di me l'antico amore per
Am Scordati pur di me l'antico amore
sua Crudeltà già perse il Core
Aria Rodrigo

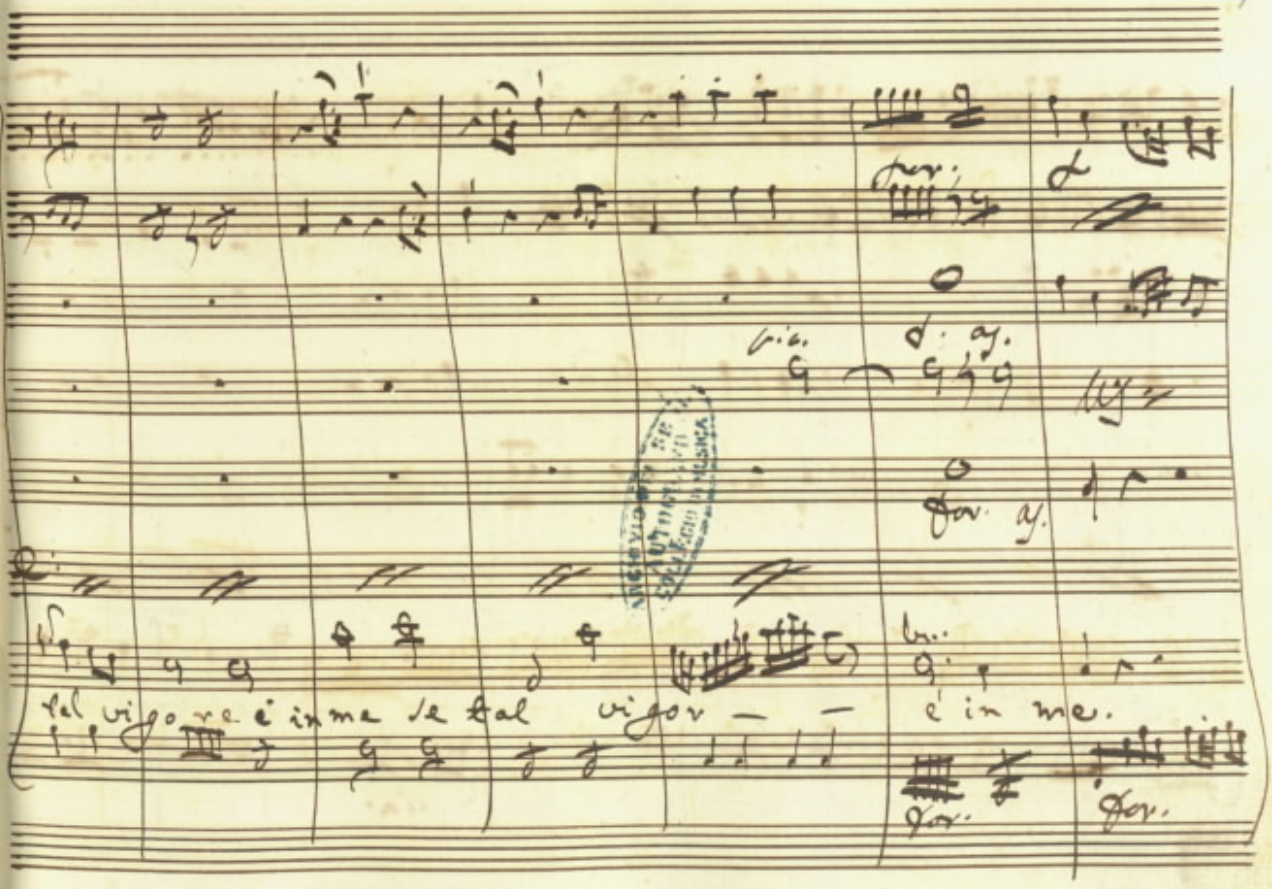

Vc. e Cb.
Fag.
Corni
Fagg.
Viola
Violoncello
Contrabasso
Soli
Soli
Tutti
Tutti
Tutti

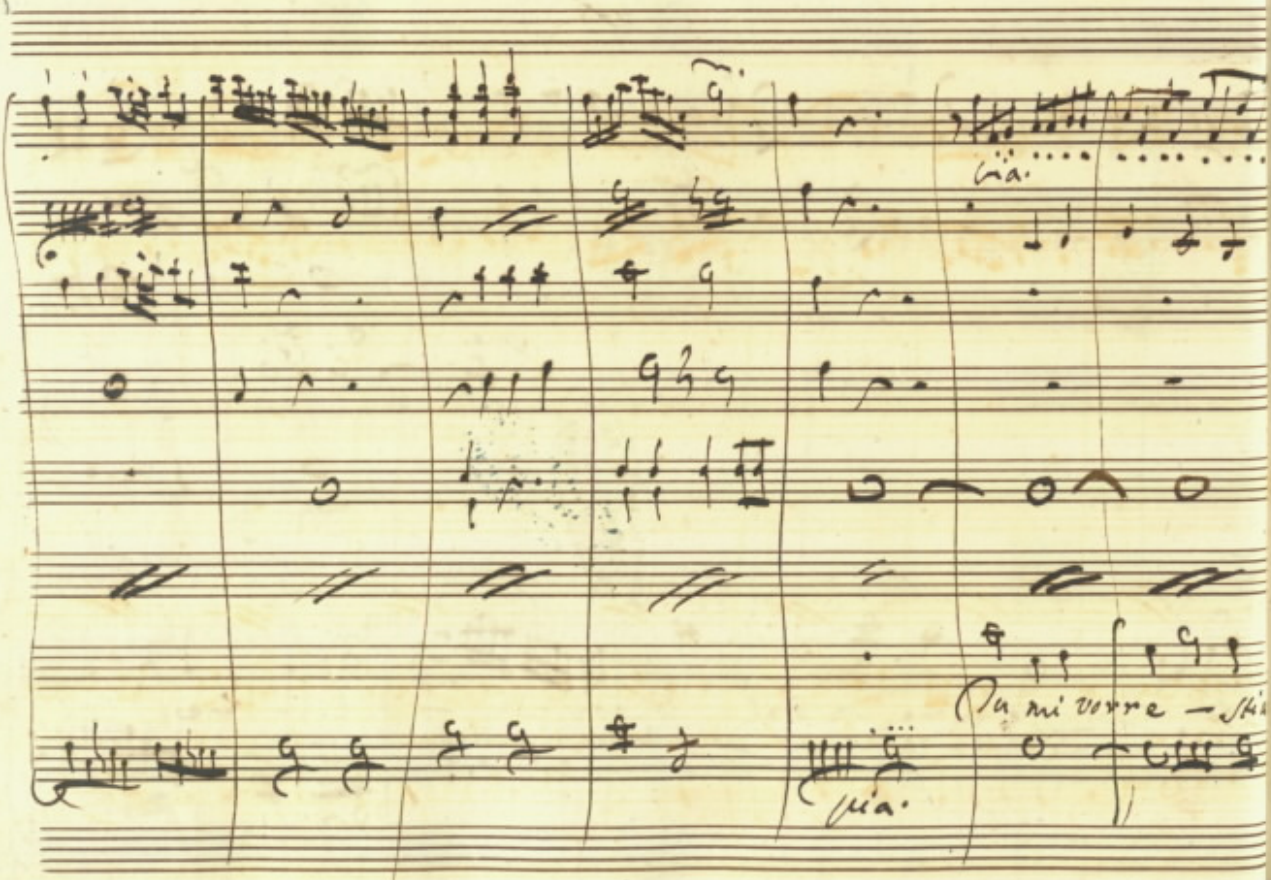

vedi
vivere
di te scordarmi
facile in me lo
credi facile

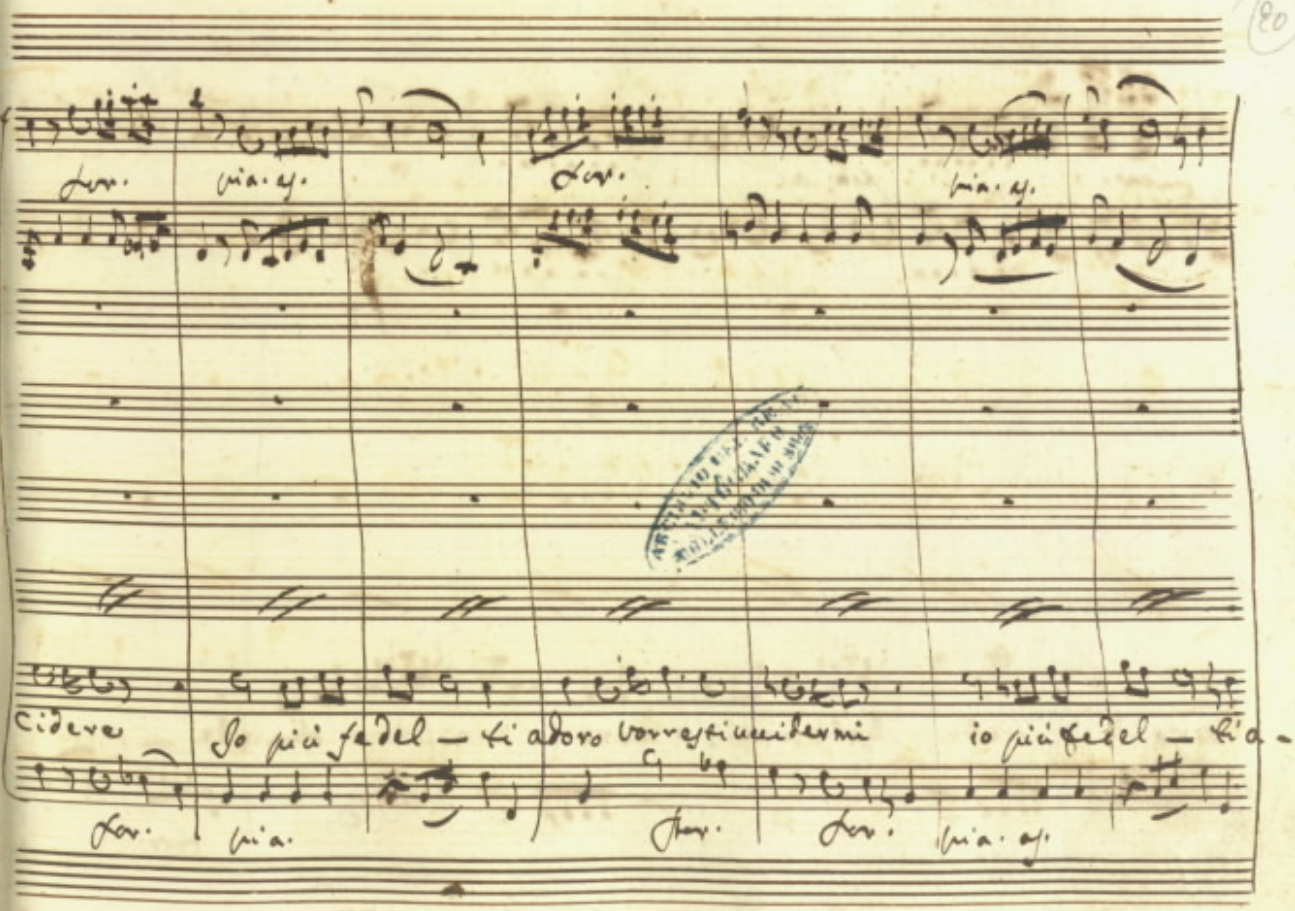

ma.
ma.
ma è ma lo credi? di te di te — scordarmi Non — darmi scordar — mia

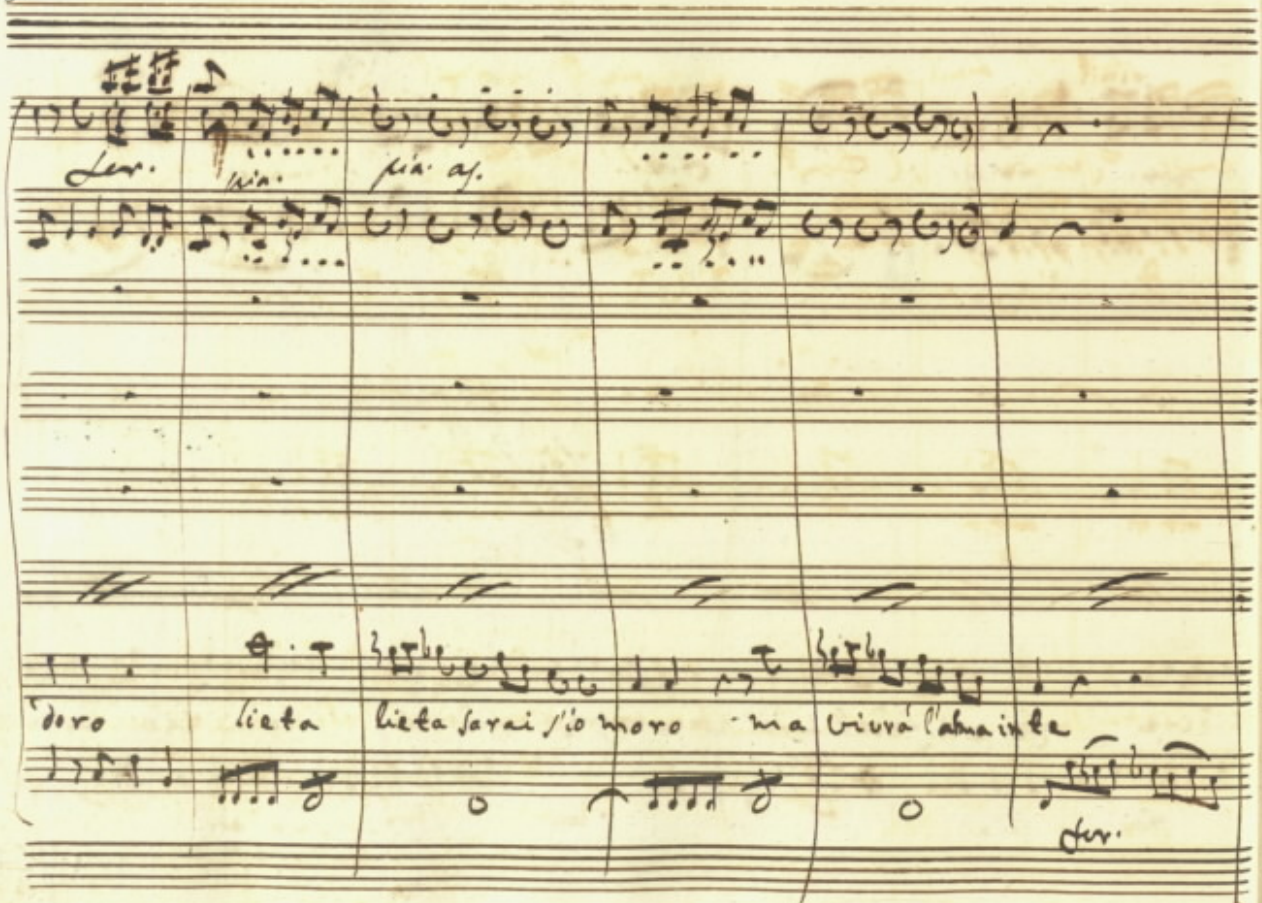

allegro
allegro
allegro
Allegro
Allegro


vedi
pensa al tuo vol-to, e vedi
ti dà vigore e in me


tal vigore è in me se tal vigor — —
è in me.


mia.
Tu mi vorrai —
mia.


Cav. mia sp. Cav. mia sp.
cidere Io più fedel — ti adoro vorrei tu uccidermi io più fedel — ti a-
Cav. mia. Cav. Cav. mia sp.

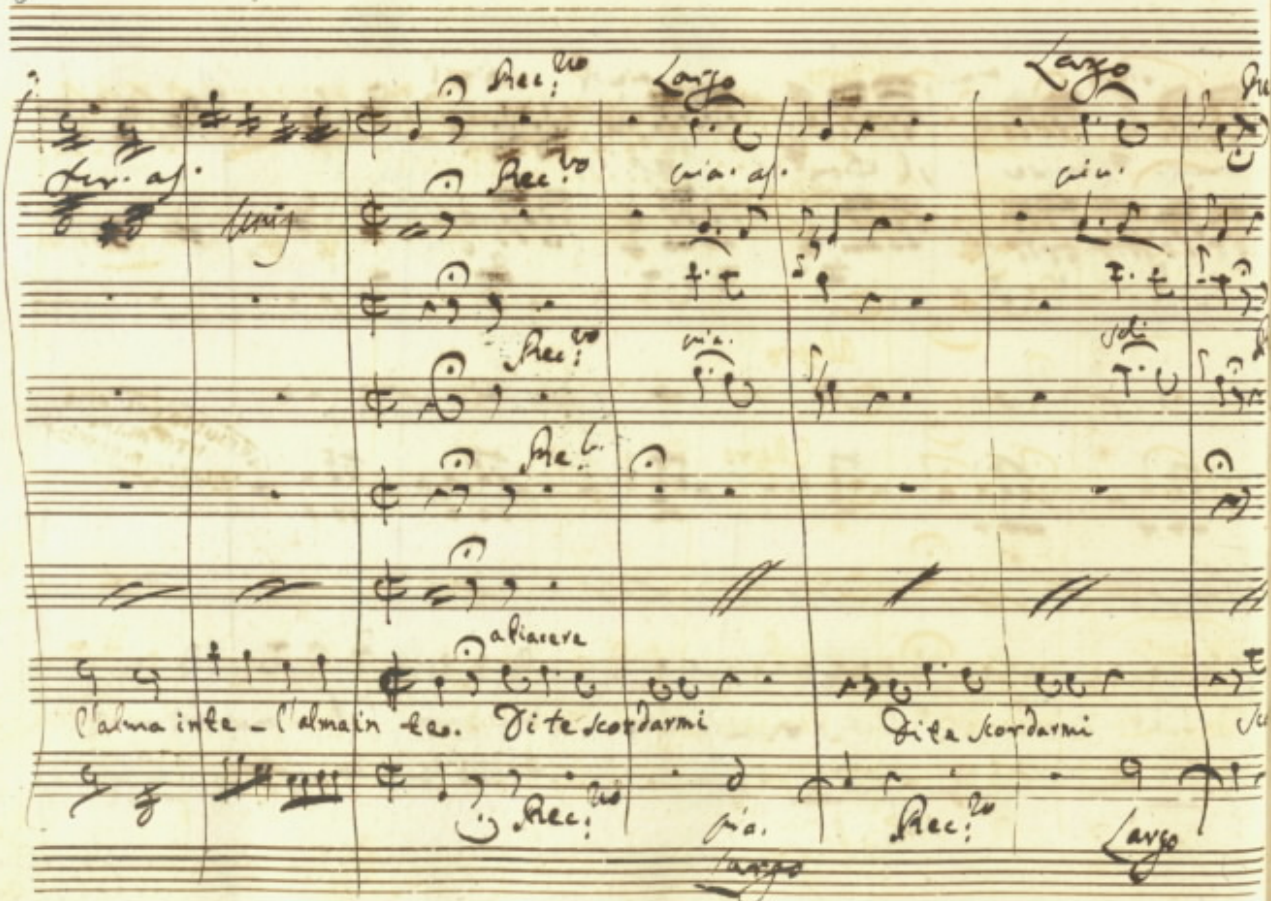

Ler.
lia.
lia. af.
doro
lieta
lieta sarai s'io moro
ma
vivrà l'amante
Ler.

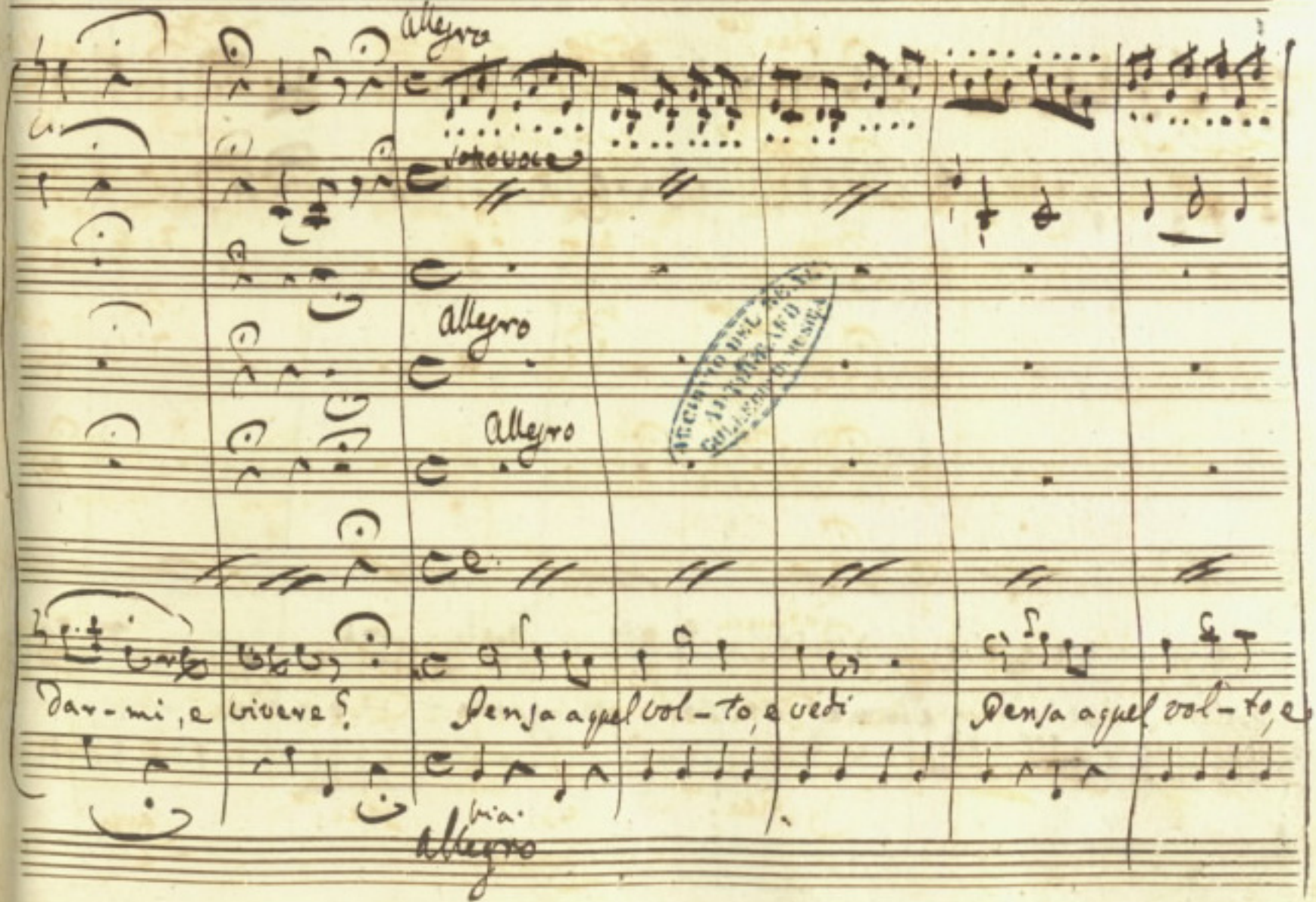
simil simil simil simil

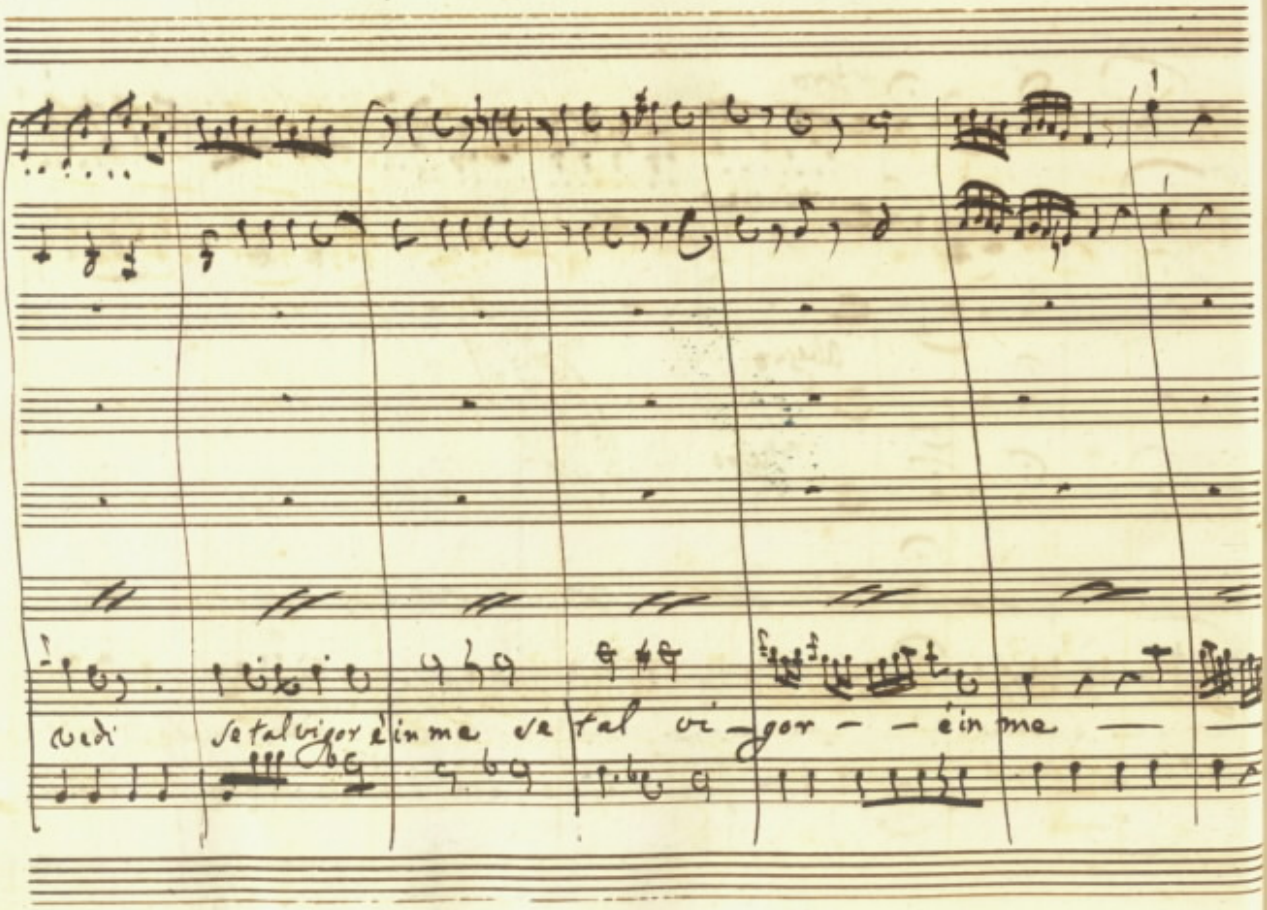
cresc. sempre il forte. sf.

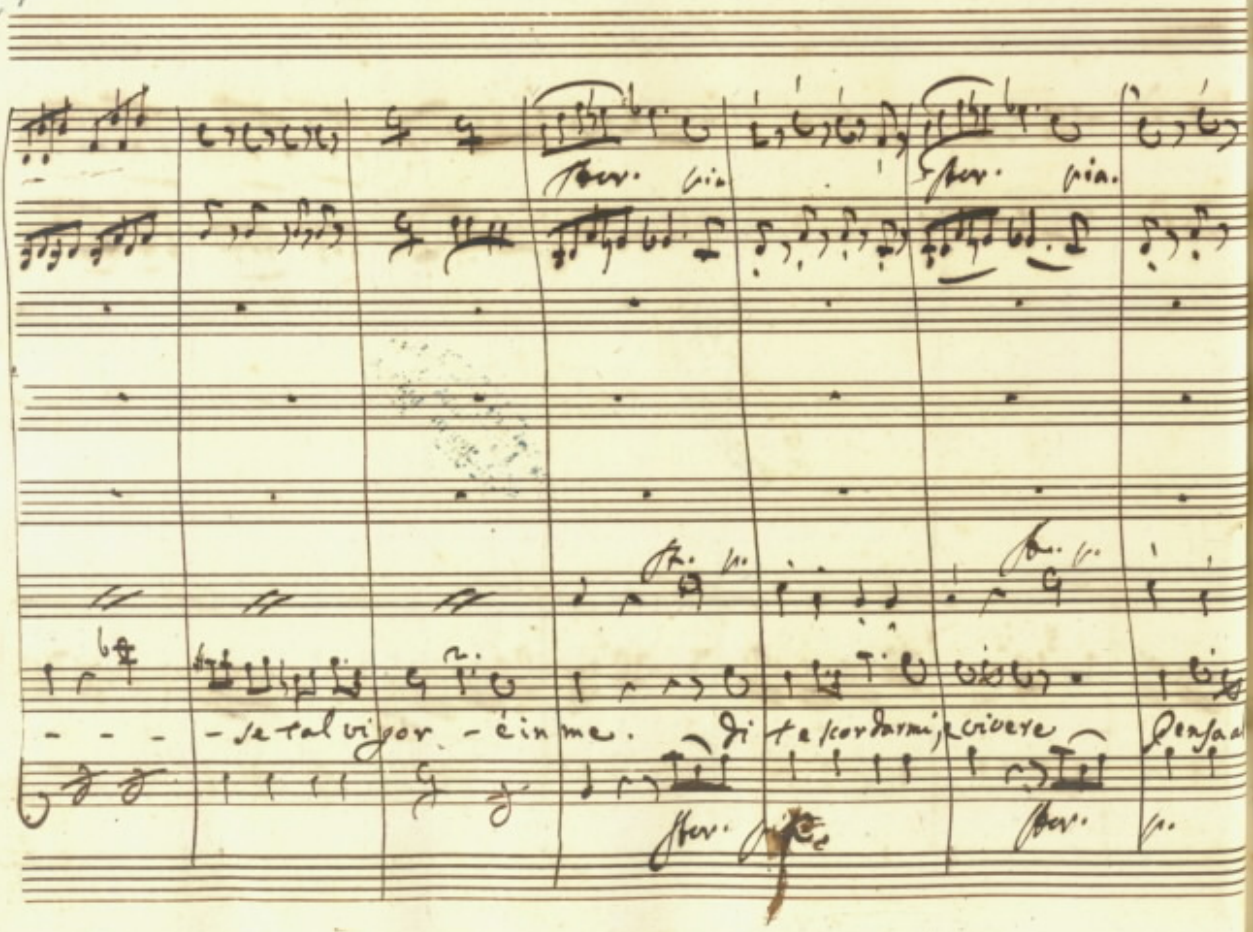
lieta sarai lieta sarai s'io moro ma vivrà l'alma ma vivrà

ARCHIVIO DEL CONSERVATORIO MILANO

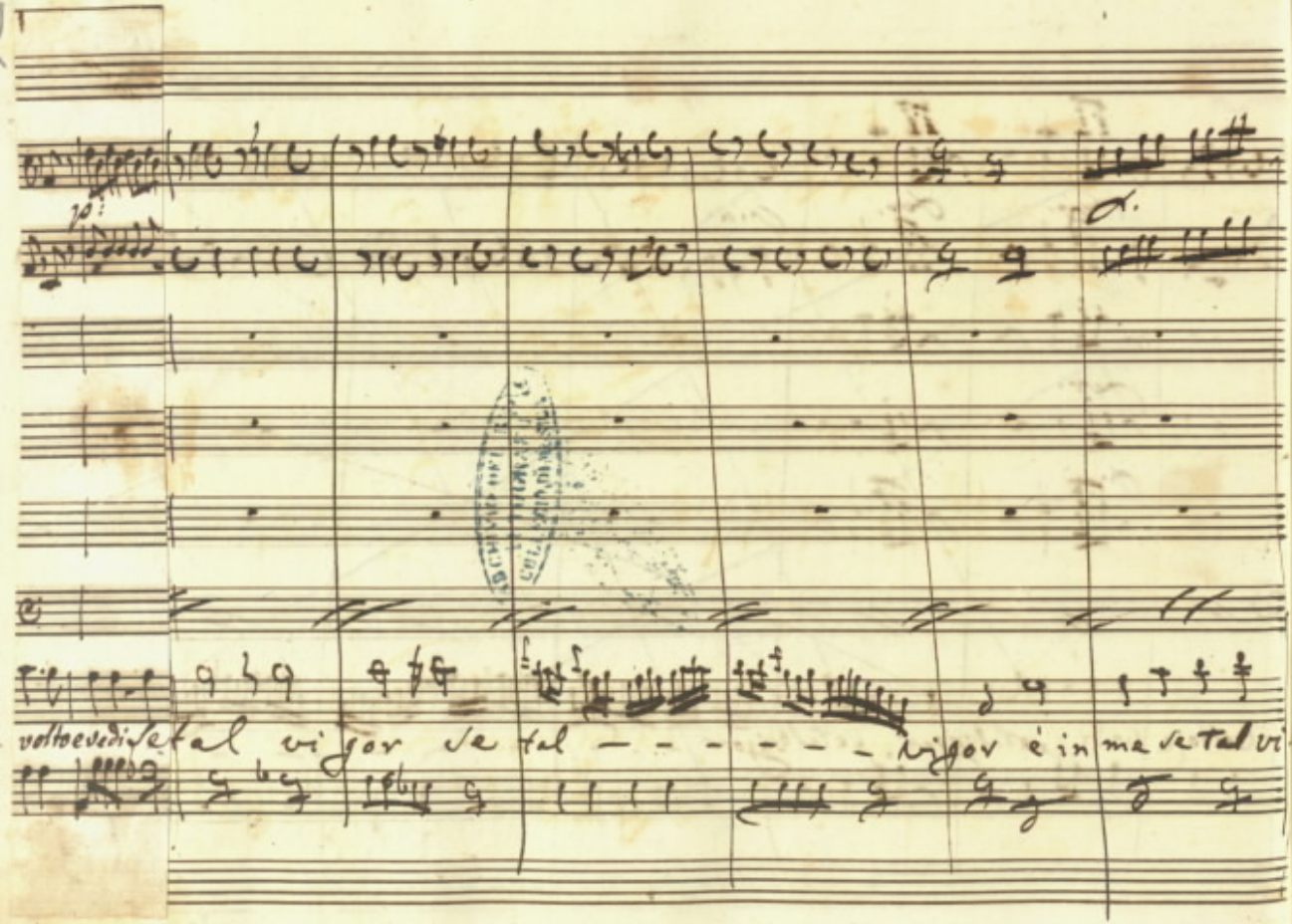

Largo
Largo
Largo
Rec.to
Rec.to
Rec.to

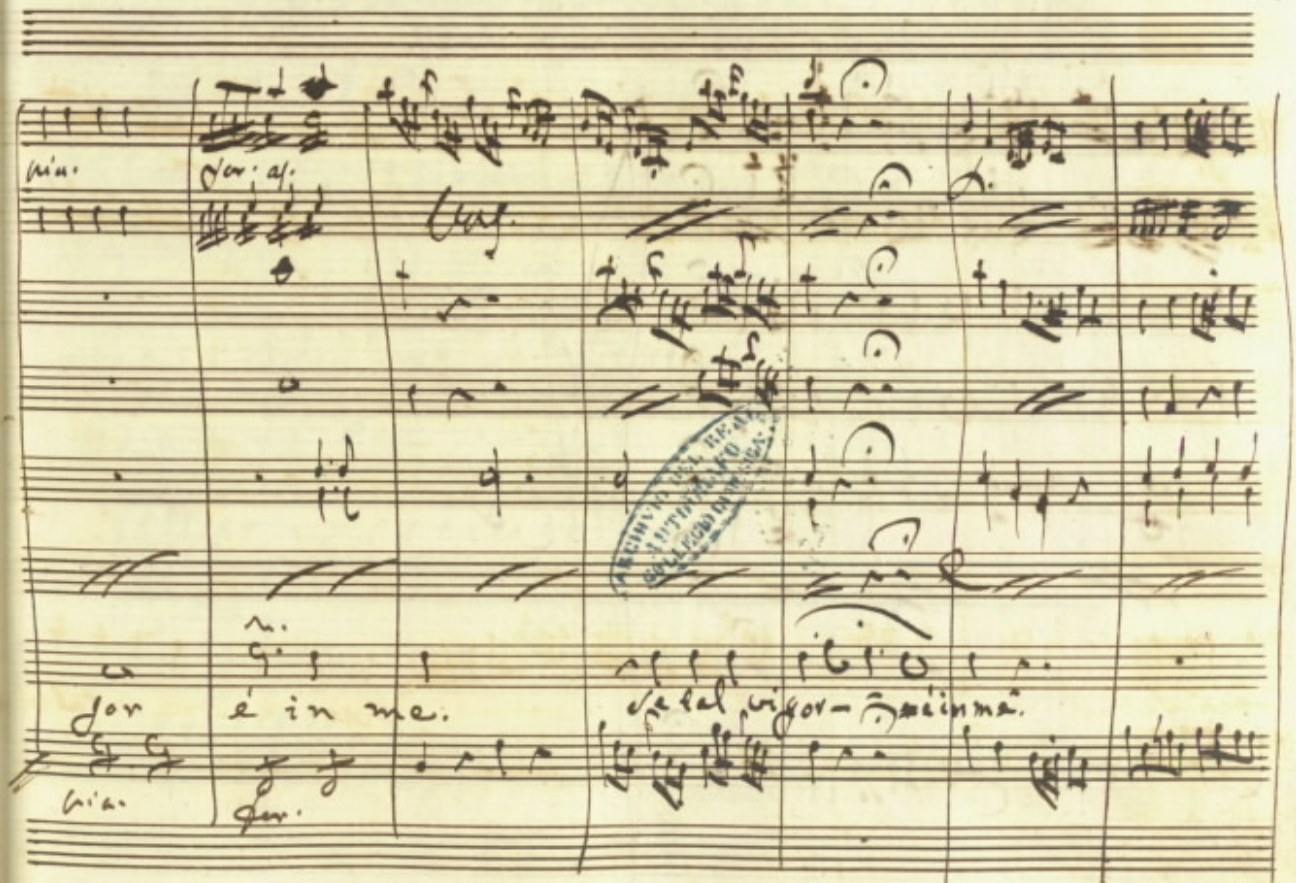

Allegro
Allegro
Allegro
Allegro
Dar-mi, e vivere?
Pensa a quel vol-to, e vedi
Pensa a quel vol-to, e
Allegro

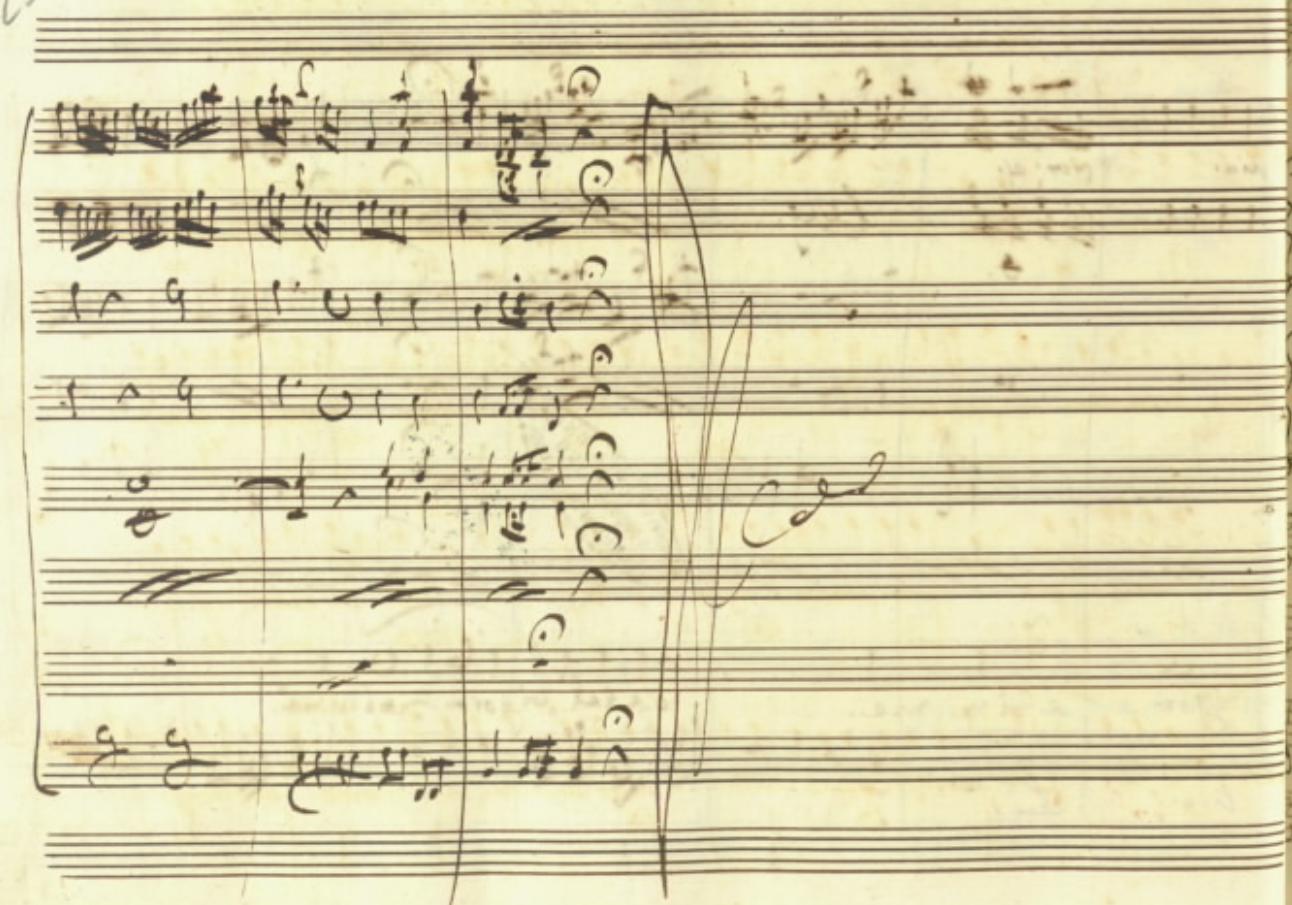

vedi se tal vigor è in me se tal vi_gor — — è in me — —


Ten. via.
Ten. via.
Ten. Vc.
Ten. Vc.
- - - - se tal vigor - ein me. Di
te ricordar mi ricrivere
Pensa
Ten. Vc.
Ten. Vc.

ARCHIVO DEL REAL
CONSERVATORIO
COLEGIO DE MUSICA


volto ve di sé tal vi gor se tal — — — — — — vigor è in ma se tal vi


cresc.
for. af.
cresc.
for
é in me.
del tuo vigor – fiamma.
cresc.
for.



Scena III. Cimen.

126

Cimeno e poi Ferrando

Ah, nel regno d'amore chi sfortunata è al par di me! Rodrio mistà nell'alma,

Clv.

a la sua morte bramo: degno è di tutto il mio furore, e l'amo. perdona illustre genitor. Ci-

Cim.

mene, oh sventura! oh periglio! i piaceri miei a che vieni a turbar! Adesso perde contro di

Cim. Clv.

noi l'atroce pugna. i mori scorron si viglia e i difensori Ah loro, o morti, o prigio-

Cim. Clv. Cim.

nieri! e noi? fra poco soffrirem in catene del moro vincitor l'ultimo scorno. oh Rodrigo! oh fi-

2 26v

Cb.

viglia! oh infausto giorno! Tu compiangi Rodrico? accendi ogni uno contro vitasi cara a vën-

detta, à furore; e adesso al lasso non consenti il core? non intendi tu stessa.

Ah, non t'avvedi quanto il tuo Coreogonora lo brama in vita lo vuol suo, lo adora!

Segue Aria

a mezza voce

for.

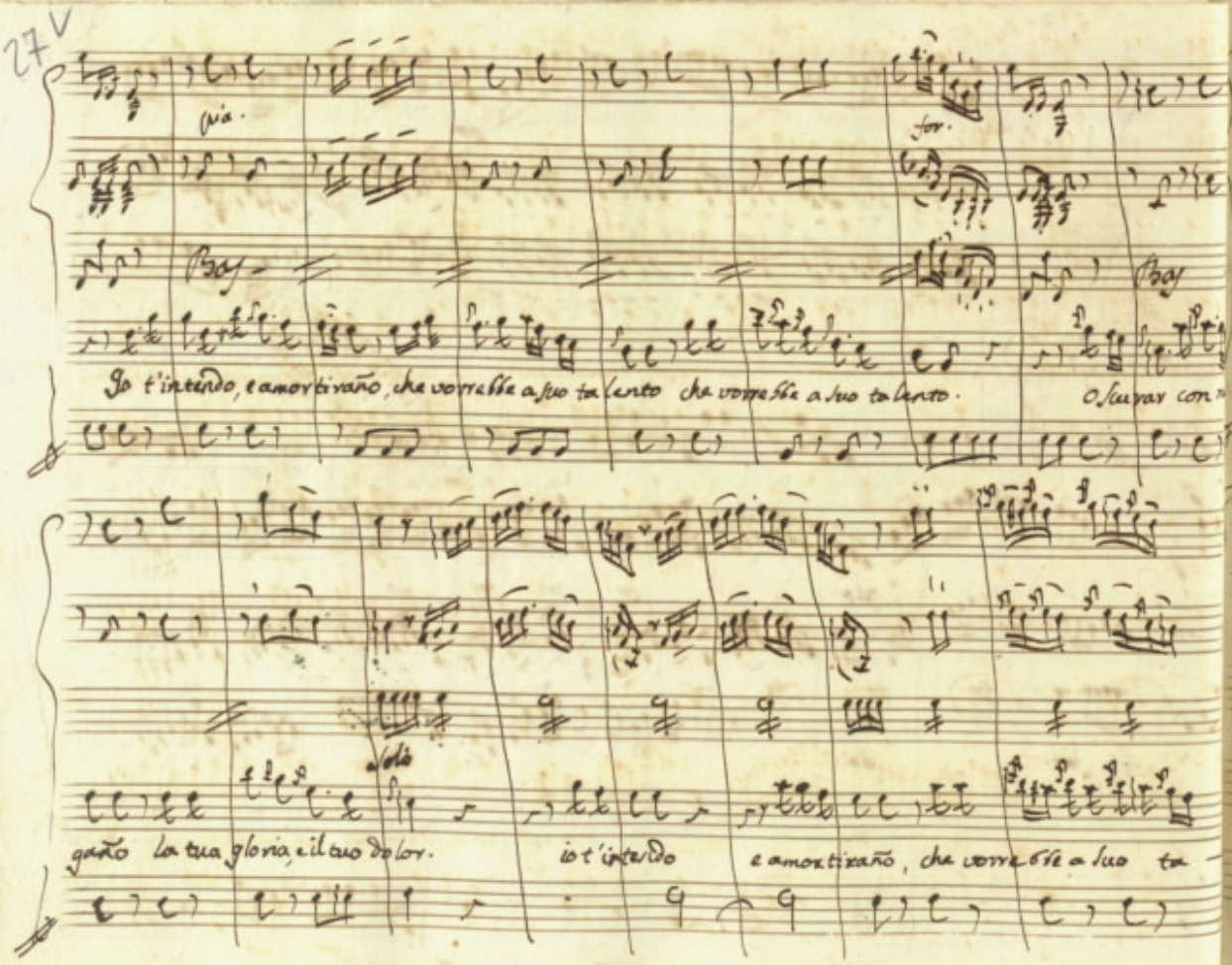
for. pia. for. pia.

pia.

for. pia.

pia. for. for. pia.

ARCHIVIO DEL REGIO CONSERVATORIO DI MUSICA


più.
for.
Io t'intendo, e amor tiranno, che vorrebbe a suo talento che vorrebbe a suo talento.
O sempre con
solo
gusto la tua gloria, il tuo dolor.
io t'intendo
e amor tiranno, che vorrebbe a suo ta

Boy

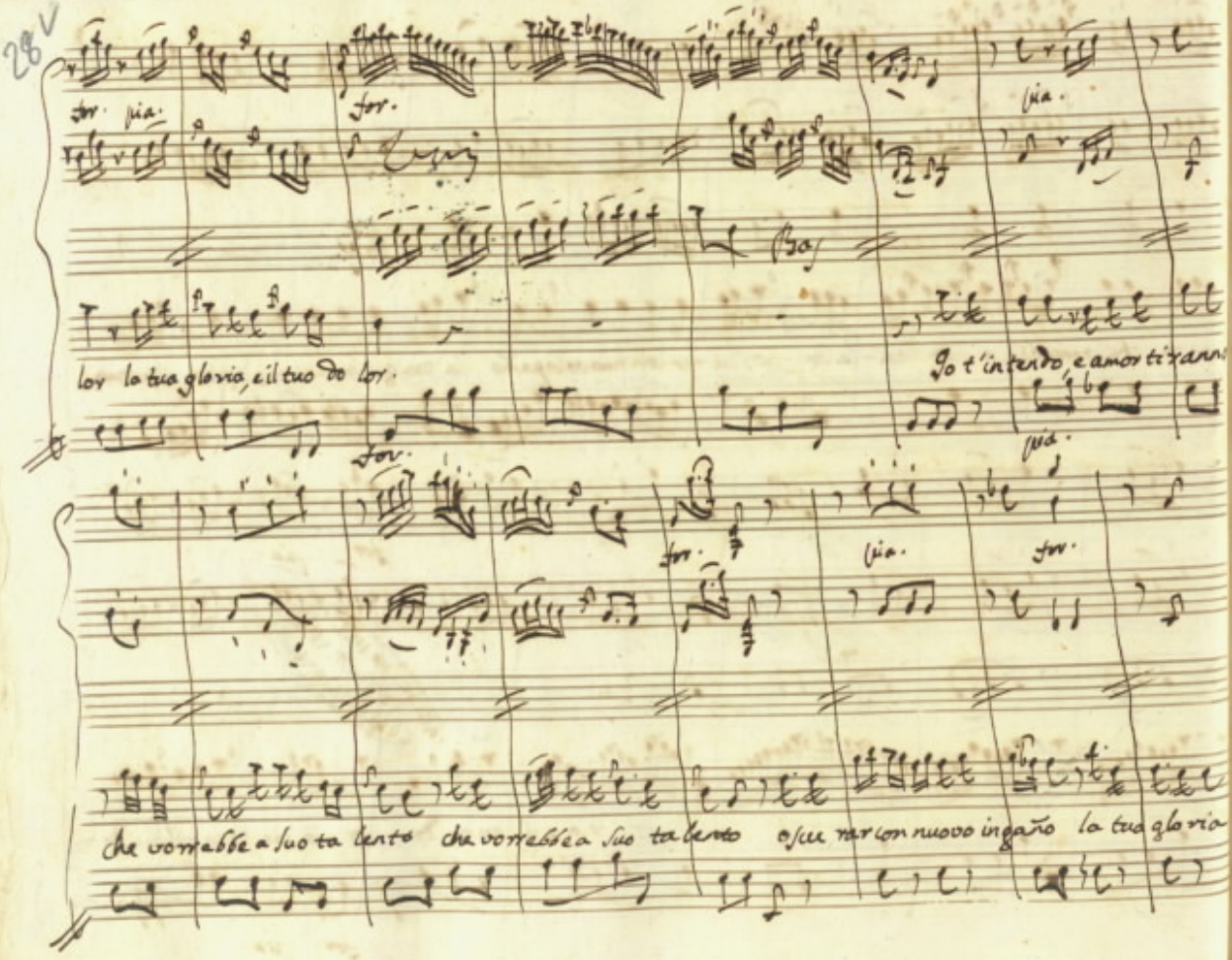
lerto che vorrebbe a suo ta- lento oscurar con nuovo inganno la tua gloria e il tuo dolor la tua

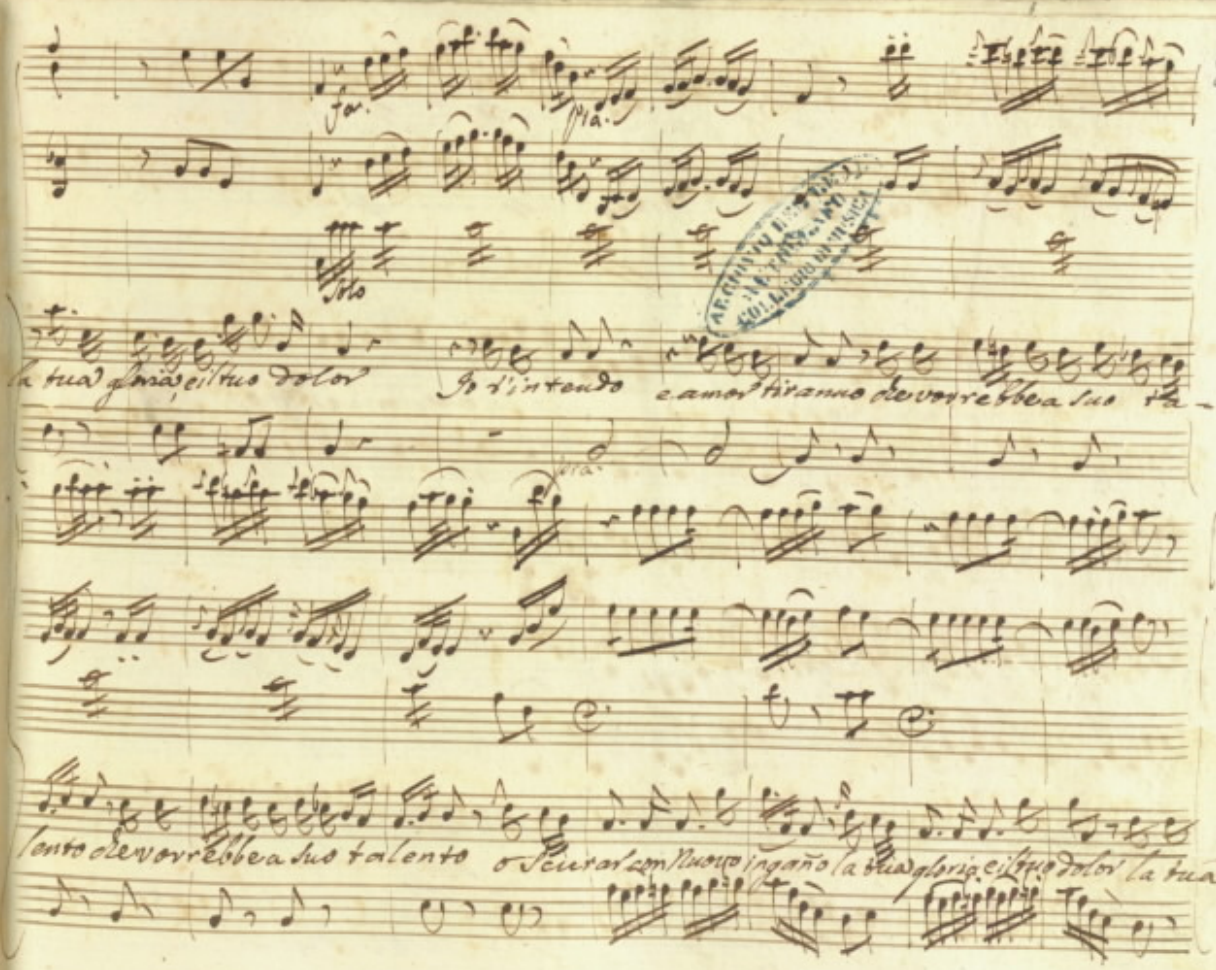
dor pia.

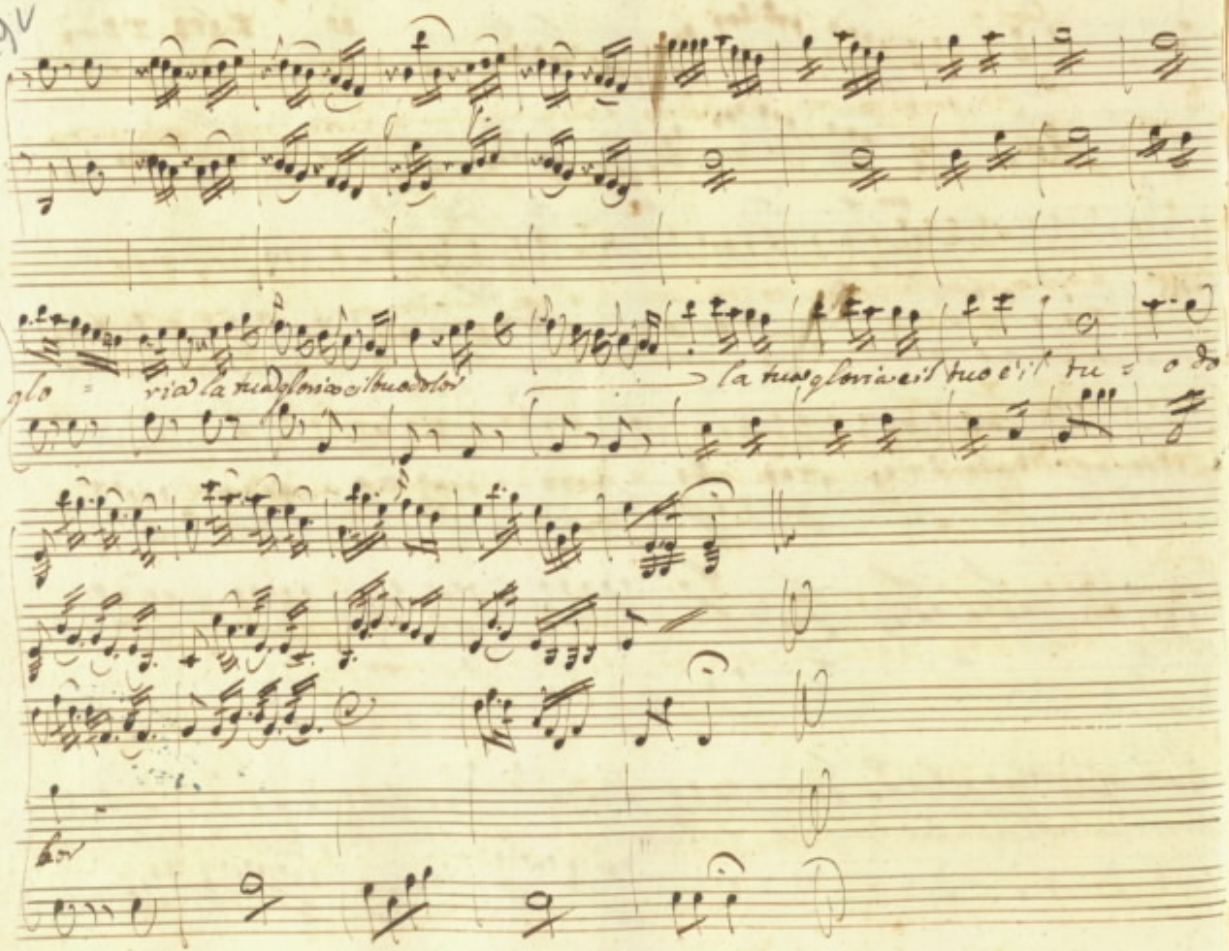
Boy

glo — — — via, e il tuo do- lor la tua gloria, e il tuo do-

dor pia.


for. pia.
for.
pia.
lor la tua gloria, e il tuo do lor.
Io t'intendo, e amor ti zarn
for.
pia.
for.
pia.
for.
che vorrebbe a suo talento che vorrebbe a suo talento oscurar con nuovo inganno la tua gloria


la tua gloria, e'l tuo dolor
Io t'intendo
e amor tiranno devorrebbe a suo ta-
lento devorrebbe a suo talento
o scovrar con nuovo inganno la tua gloria, e'l tuo dolor la tua


glo = ria della tua gloria, ti benediciamo
la tua gloria, ecco il tuo e'il tu = o do

Cim.

Ah, pur troppo il conosco! Odio Rodrigo; e adoro in lui l'amante. Elvira l'ama, gelosia mi tra-

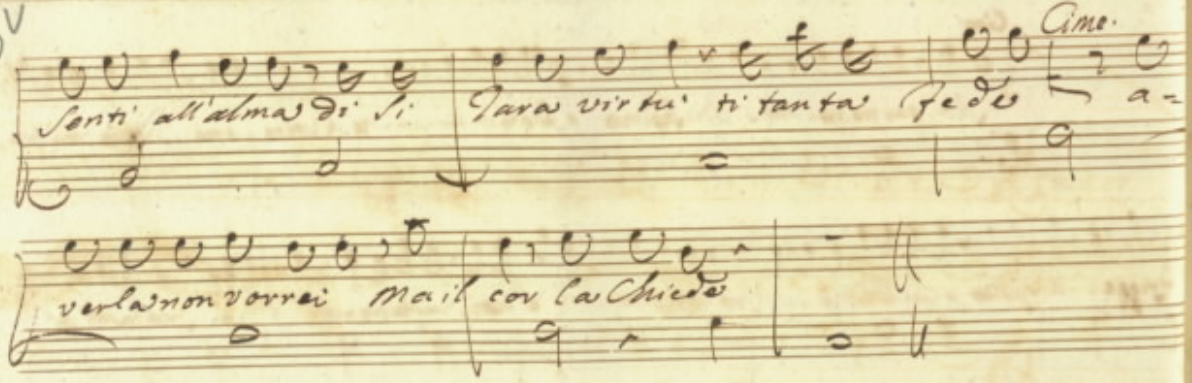
figge. il vecchio, a cui Rodrigo è esposto con Siviglia, e noi, mistieri mar. O dio! frattanti af-

fanni si raddoppiano i palpiti del core, a nuovo d'ogni oggetto adoro.

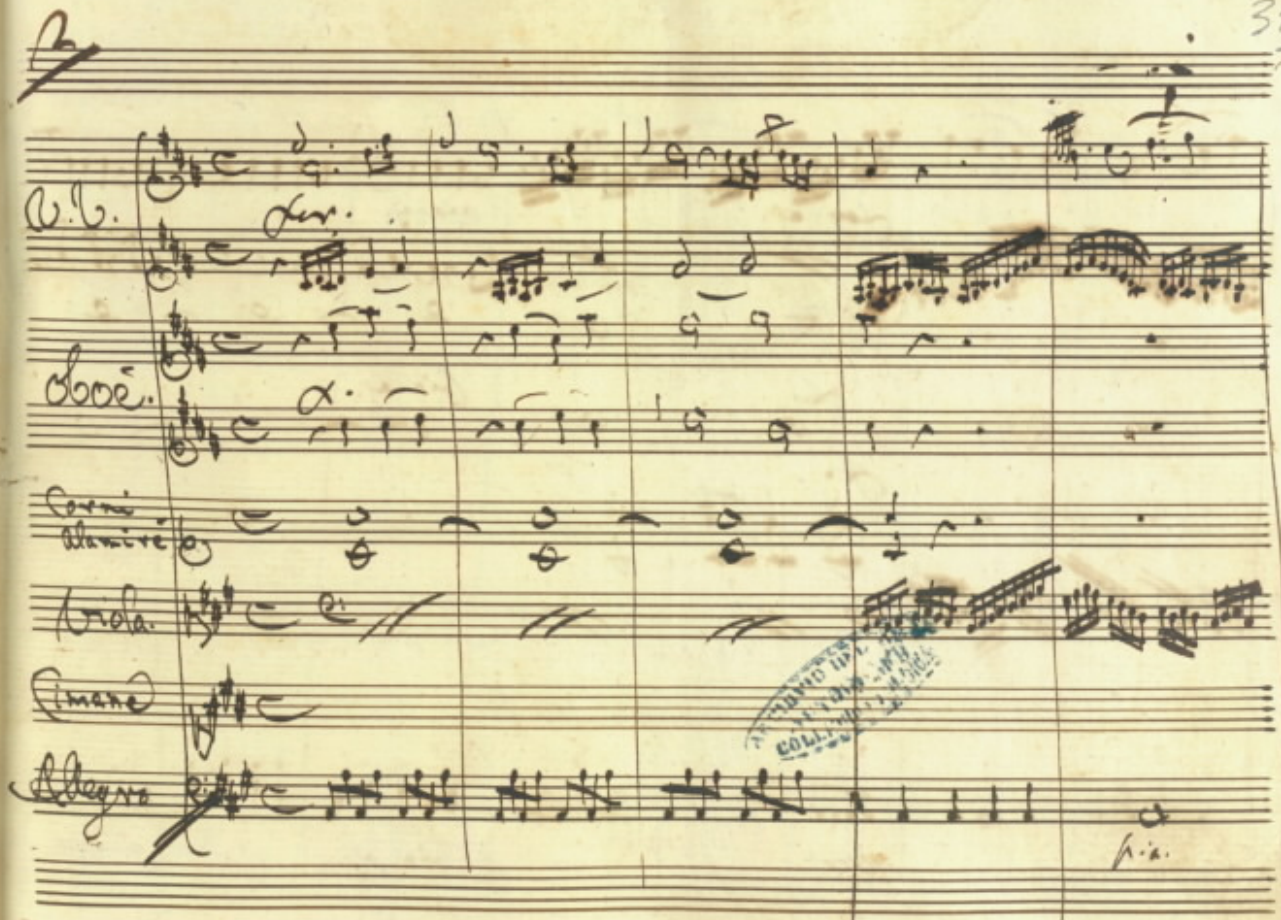
Armindo

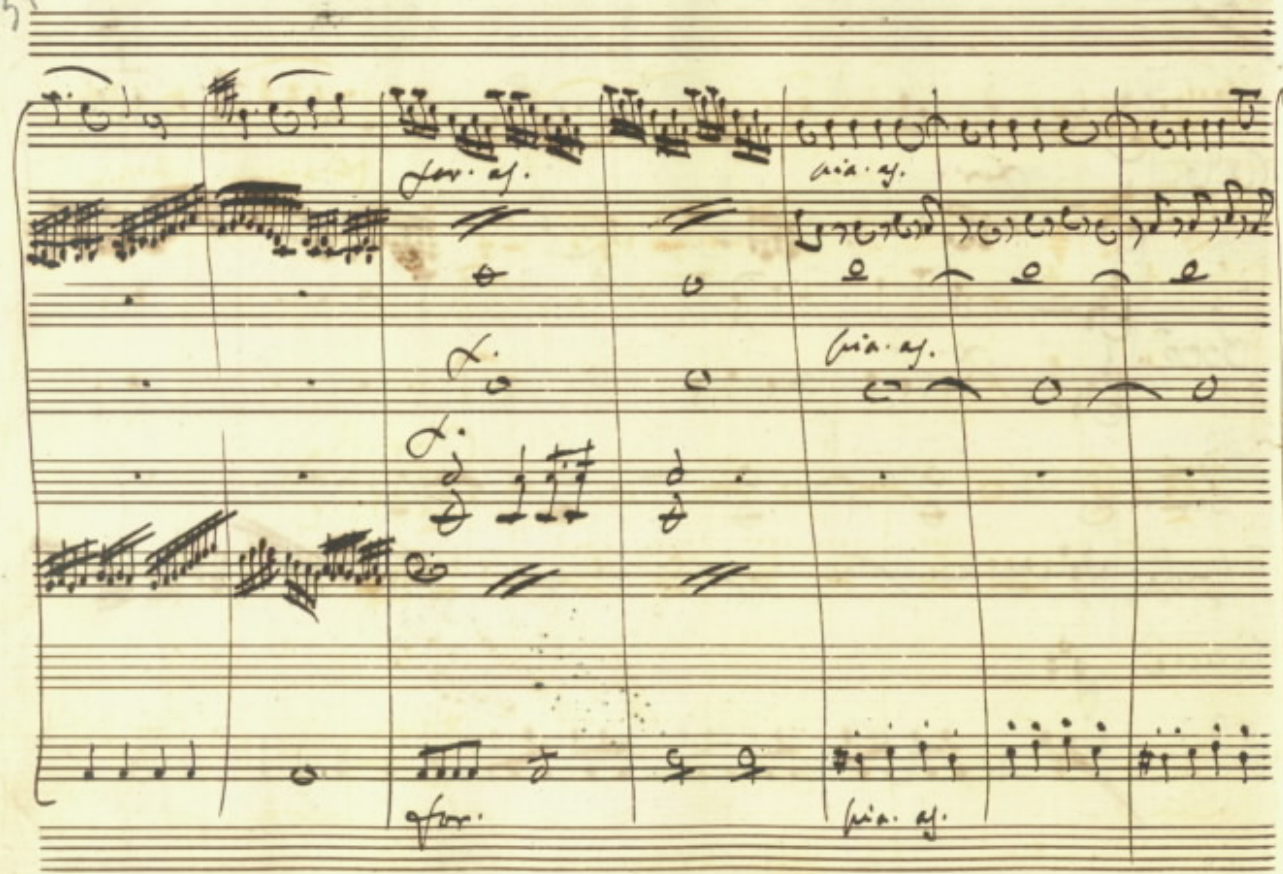
Siam salvi o Principessa Il tuo Rodrigo sconfitto pugnò vincitore

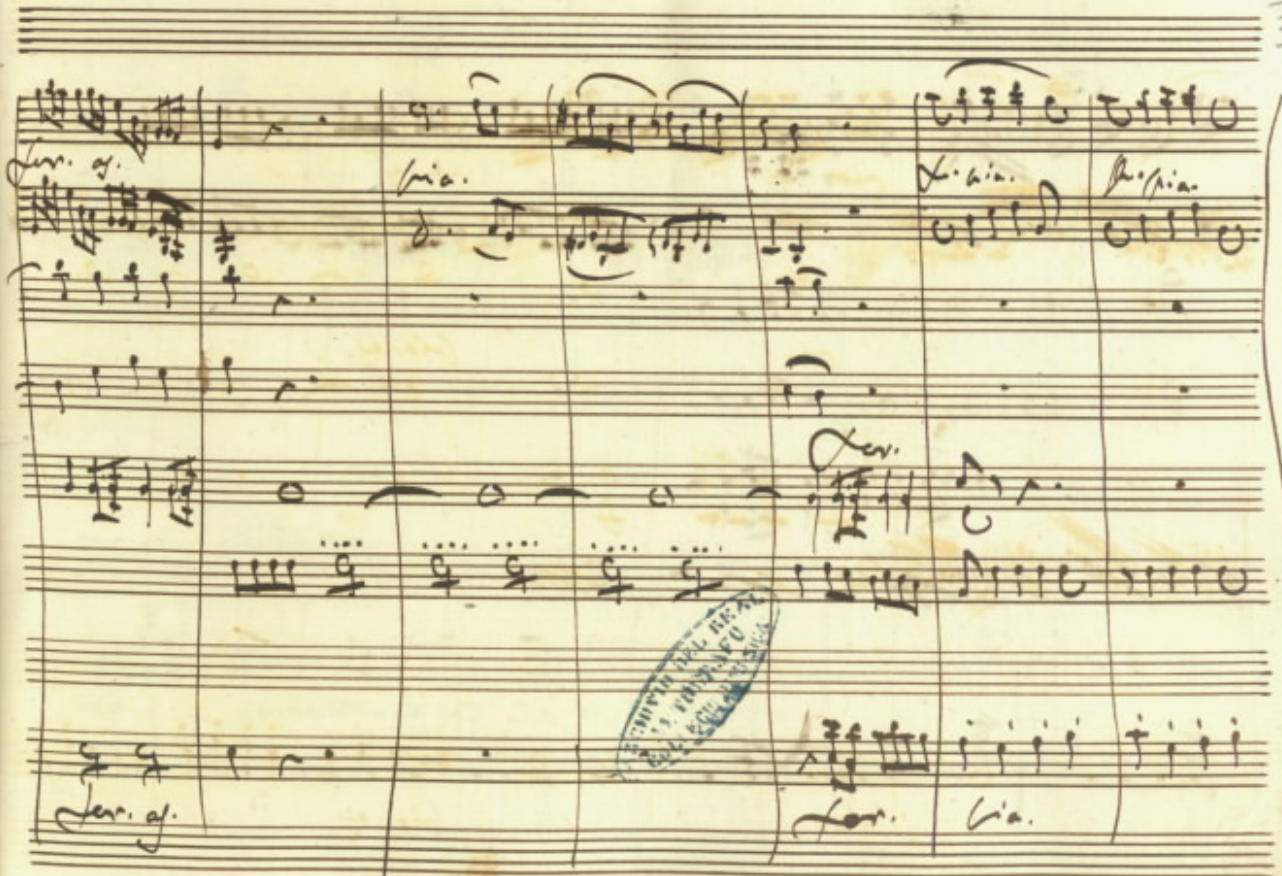
mici salvò la Patria Il trono la sua sposa gli amici e tu frattanto Florindo


Cime.
Sentì all'alma di sì
Cara virtù ti tanta fede
a-
verla non vorrei
Mai con la Chiede

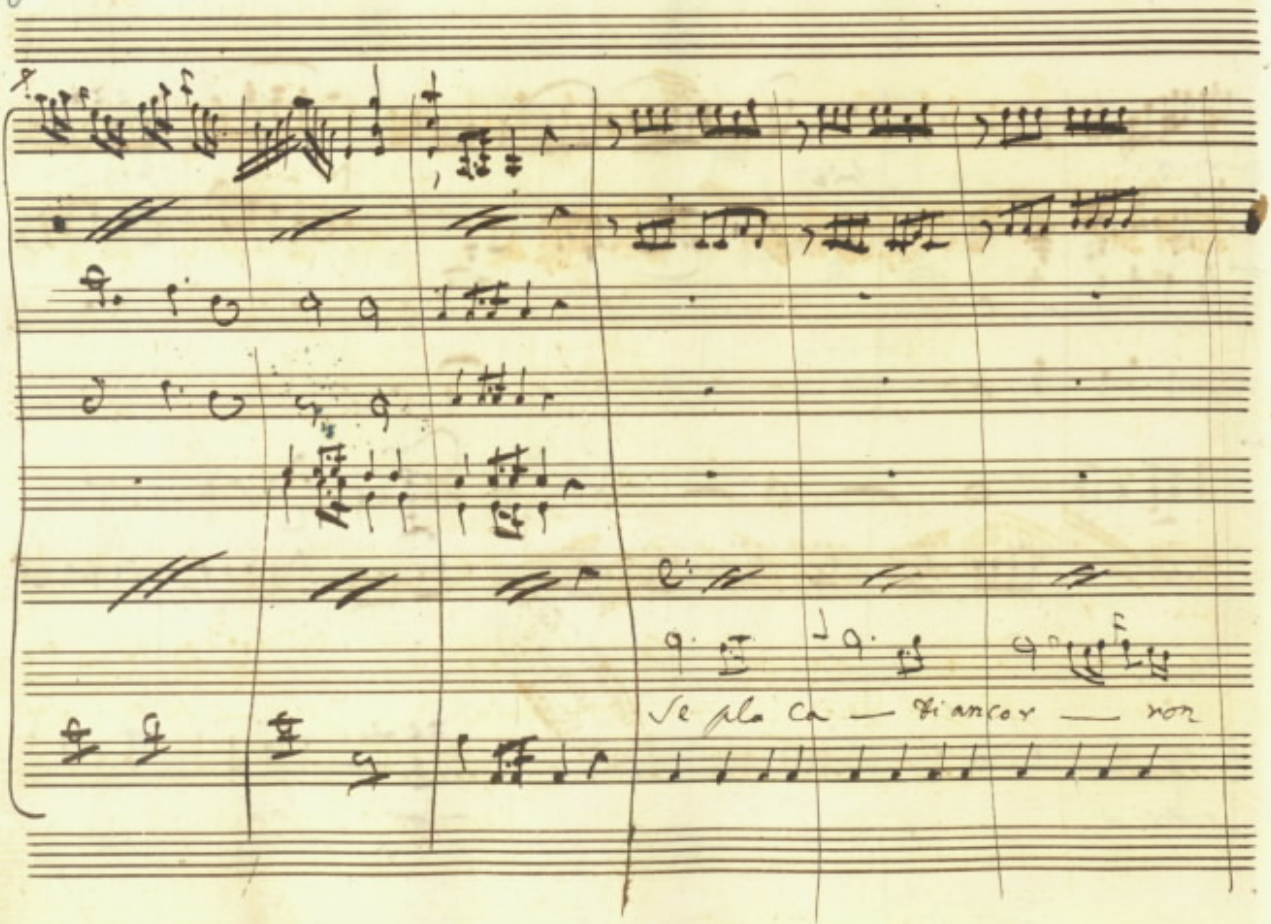
Aria Cimene

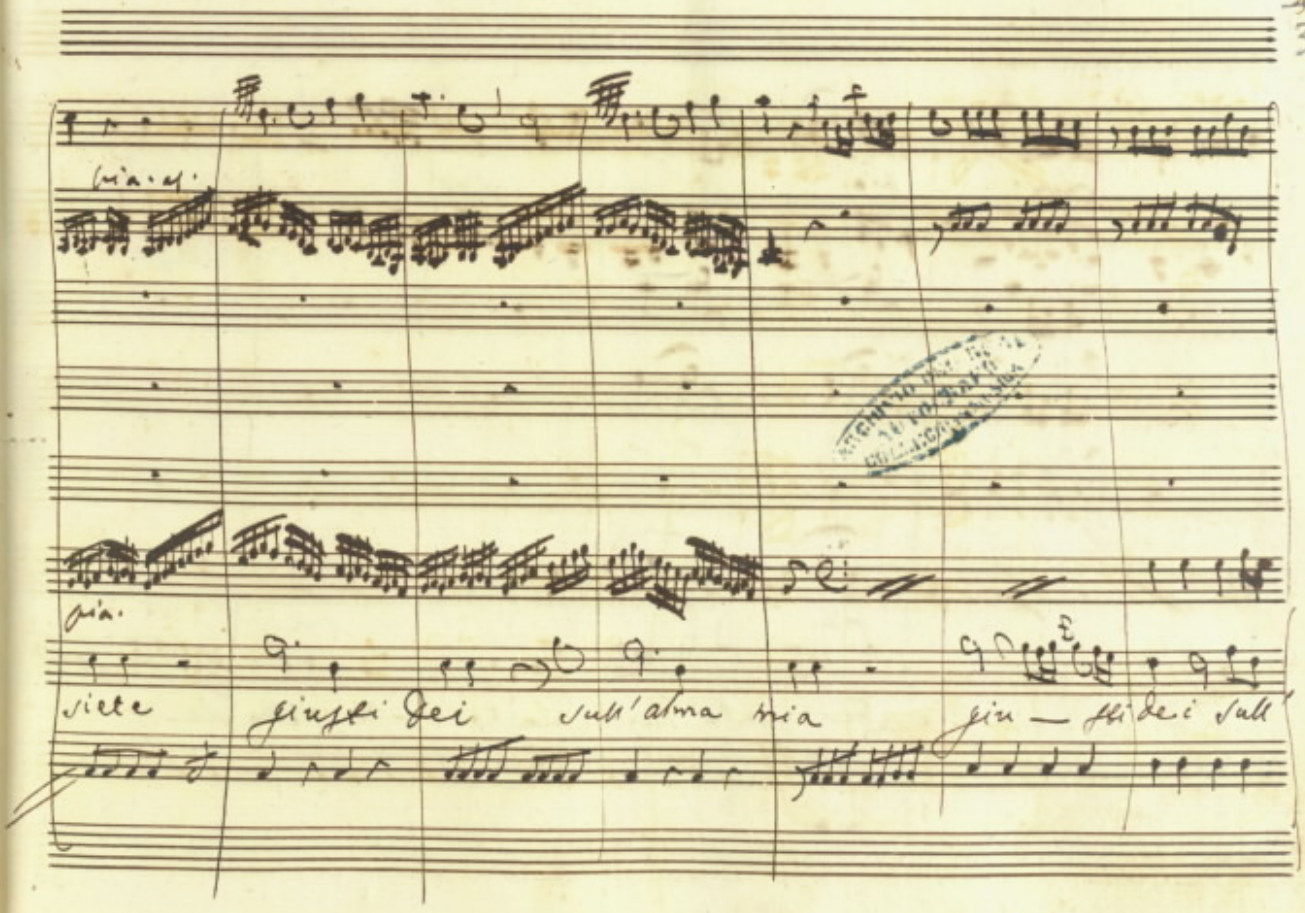

B.
B.
Hautbois
Cornes
Violons
Timbales
Allegro

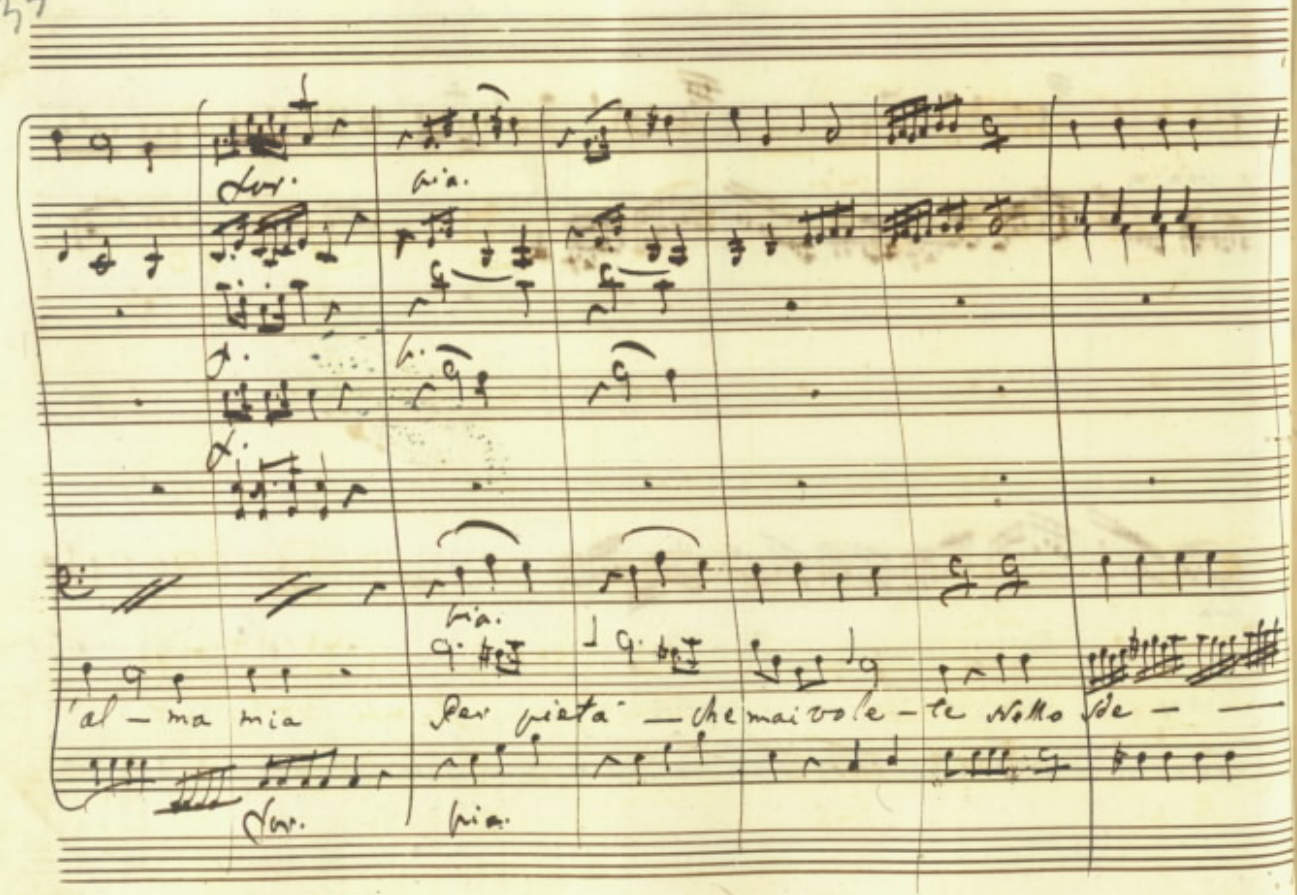

flau. ej.
cia. ej.
cia. ej.
flau.
cia. ej.

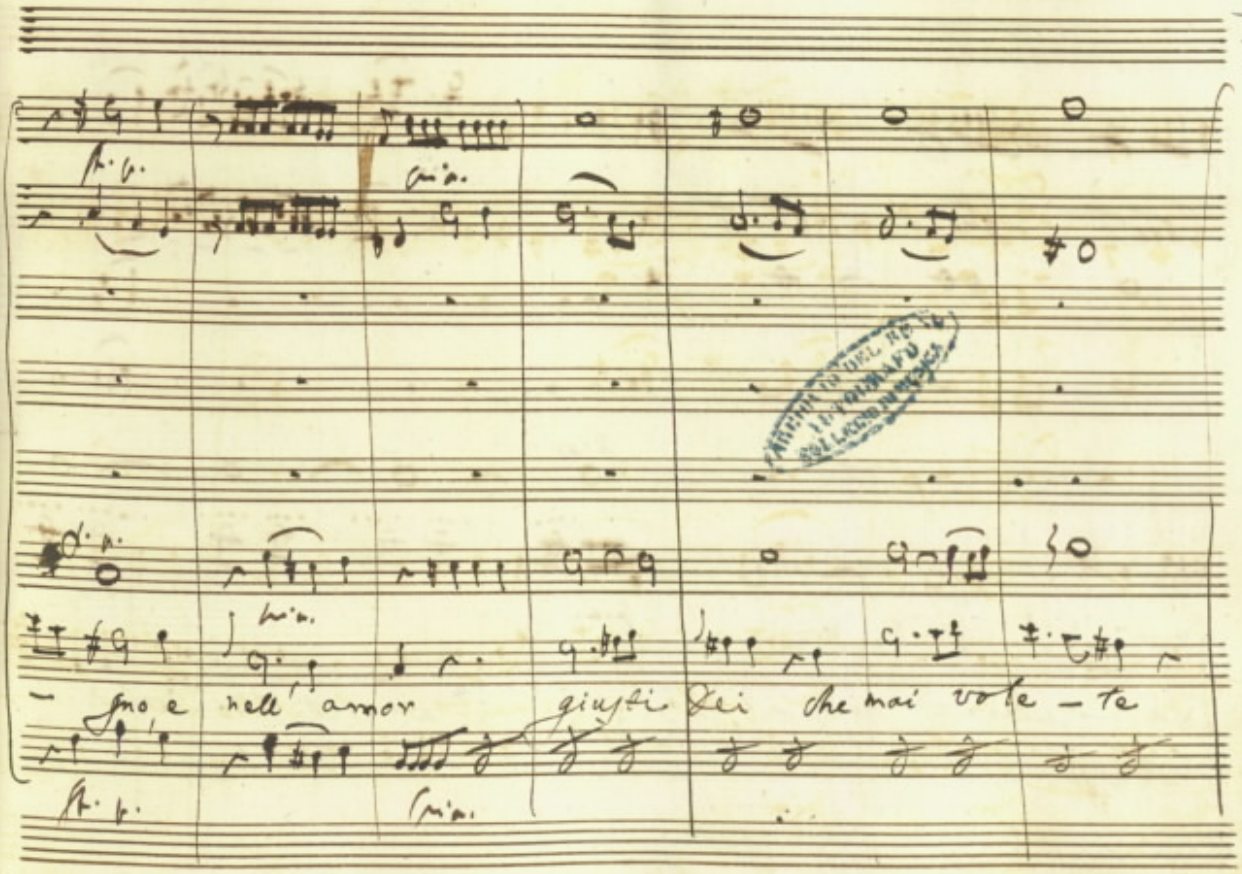

Ten. ad.
Via.
Via.
Via.
Ten.
Ten. ad.
Ten.
Via.

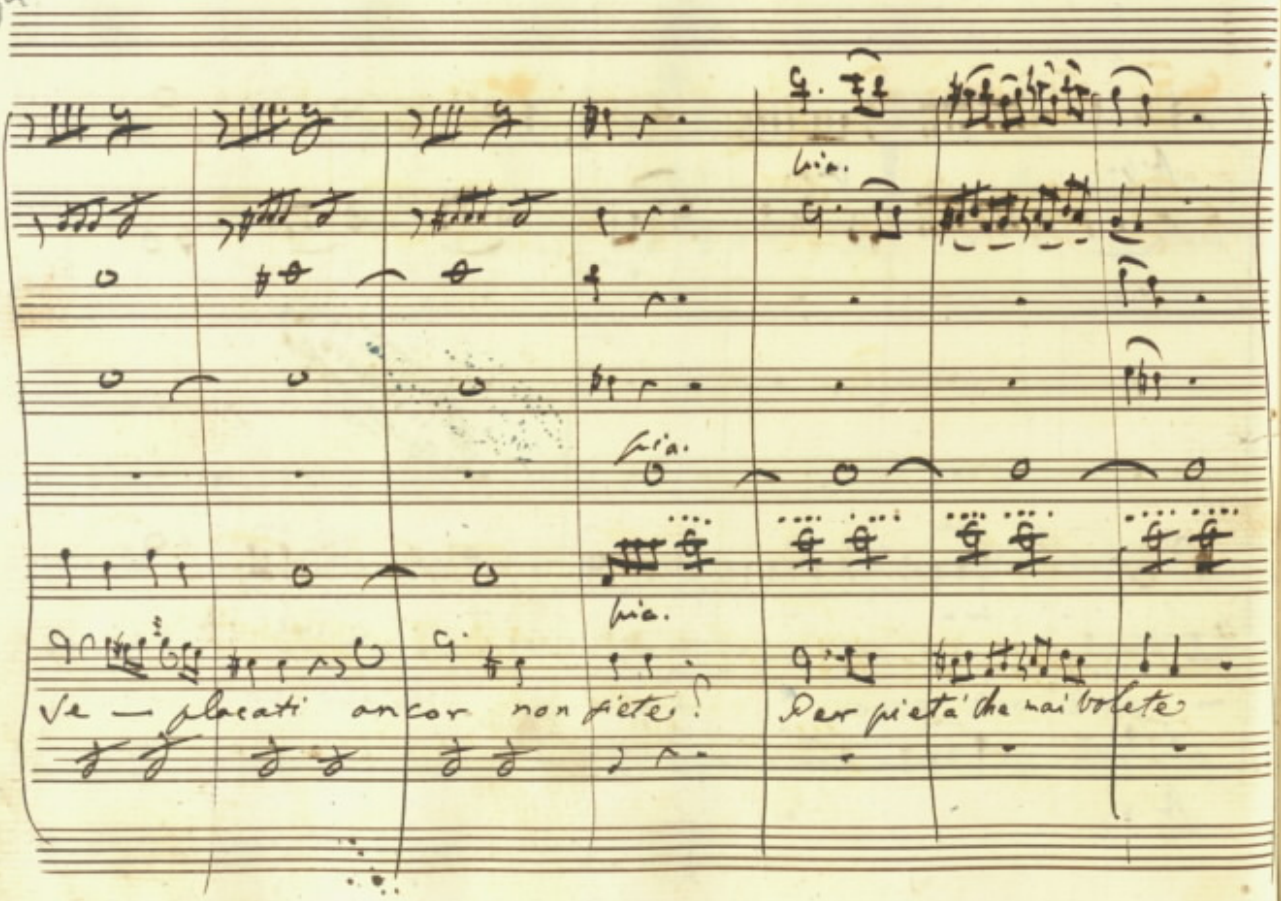
32v

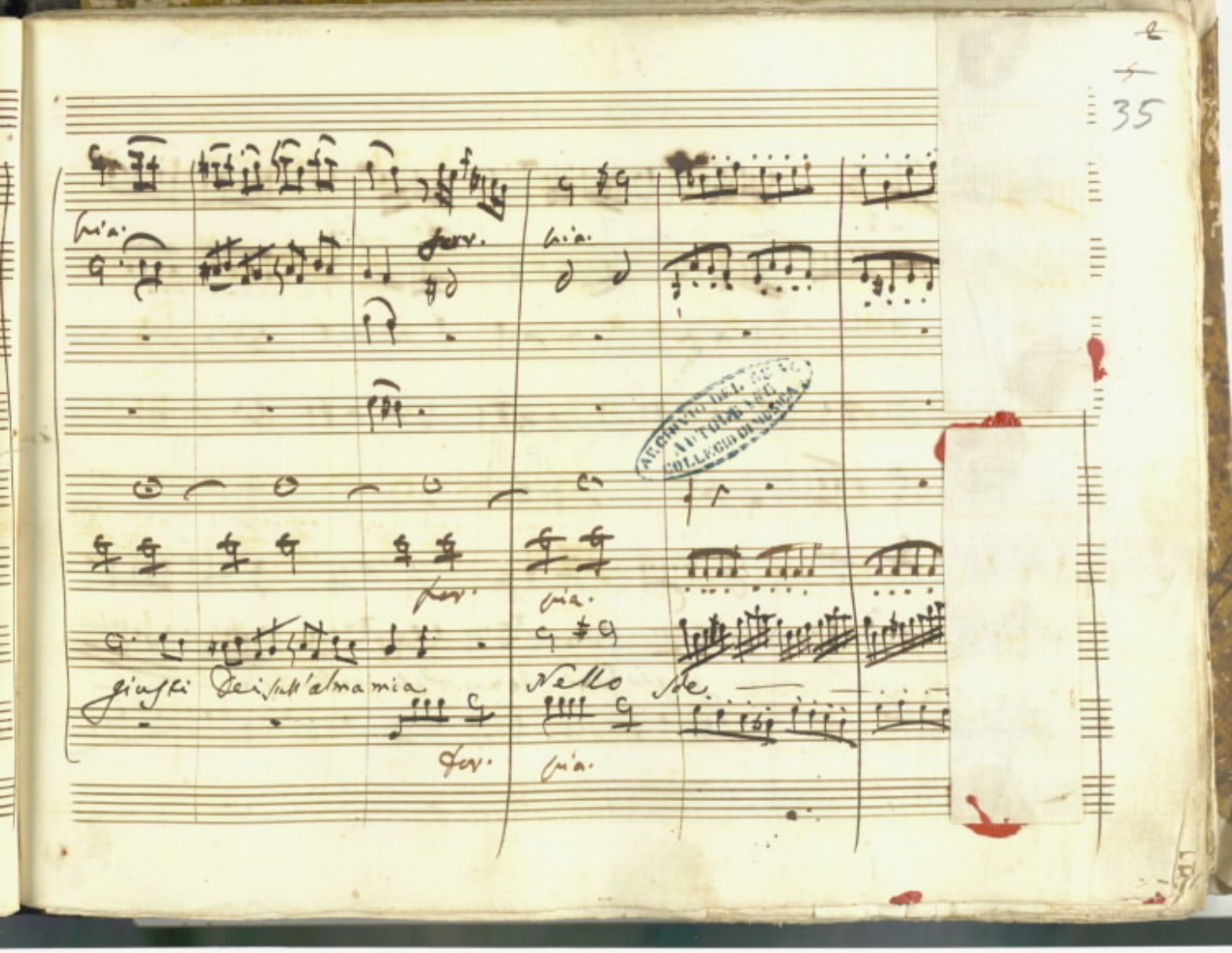



mia.
pia.
sicle giusti dei sull'alma mia gia — sti dei sull'

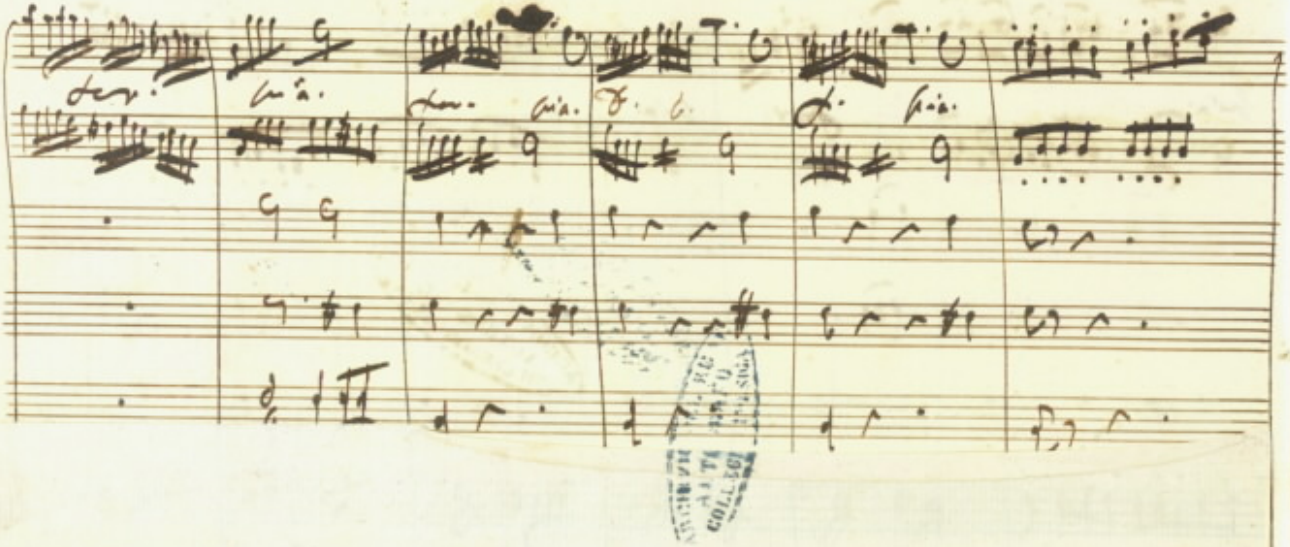

Dur.
Tia.
Tia.
Dur.
Tia.
l'al — ma mia
per pietà — che mai vole — te Nolo de — —


f. p.
cre.
f. p.
cre.
gno e nell' amor giusti Dei che mai vole – te
f. p.
cre.

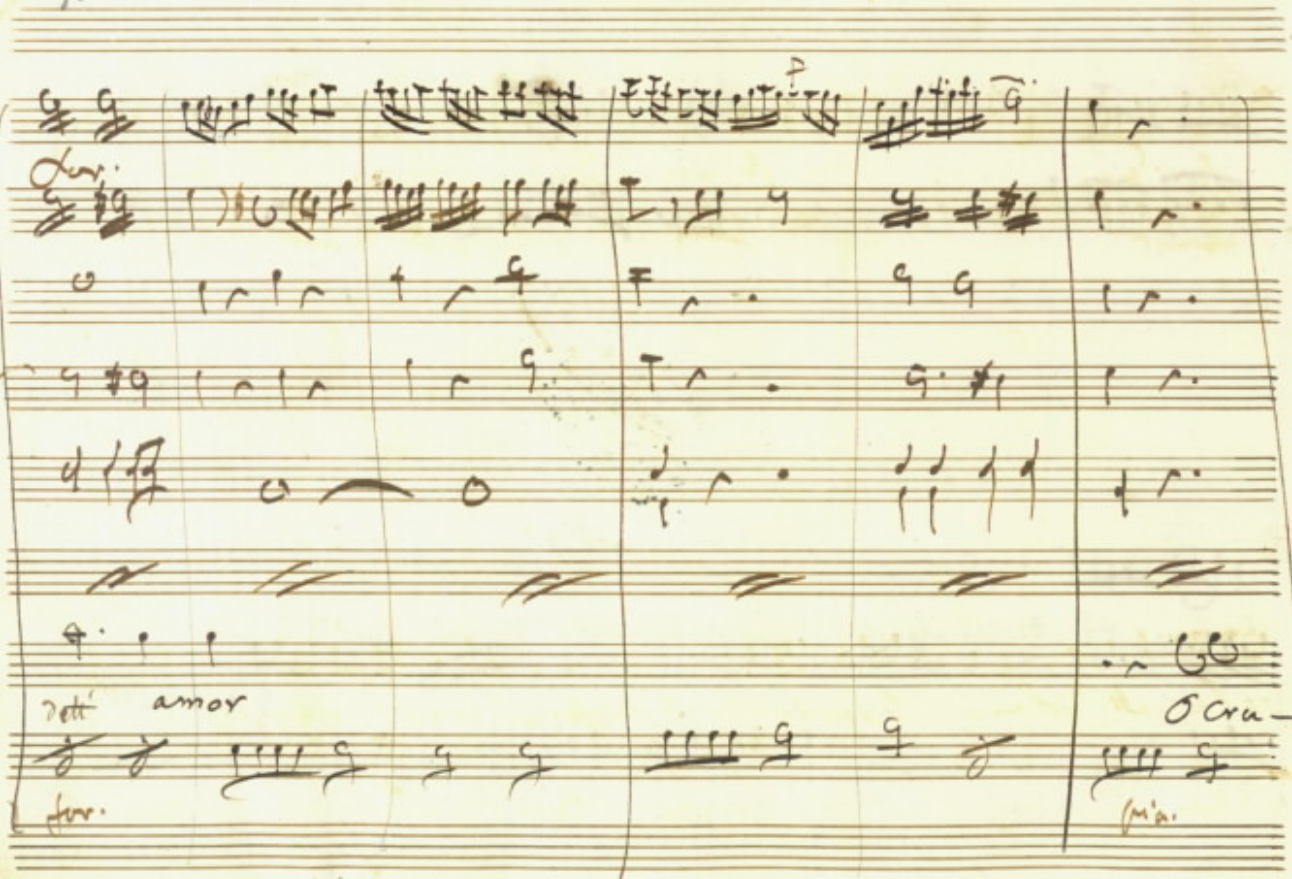

Lia.
Lia.
Lia.
Ve — placati ancor non siete?
Per pietà che vi volete

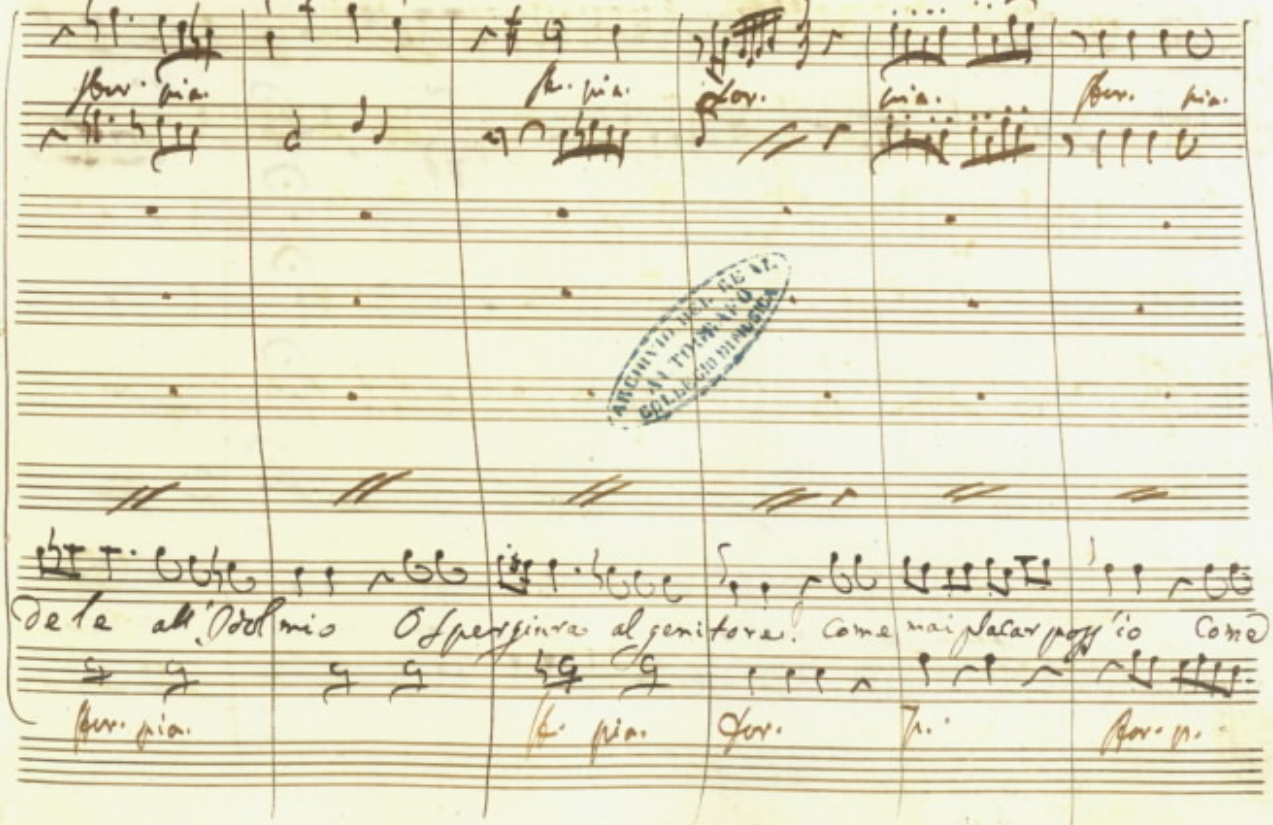

giusti Dei sull'alma mia
Nello Sde.

35V

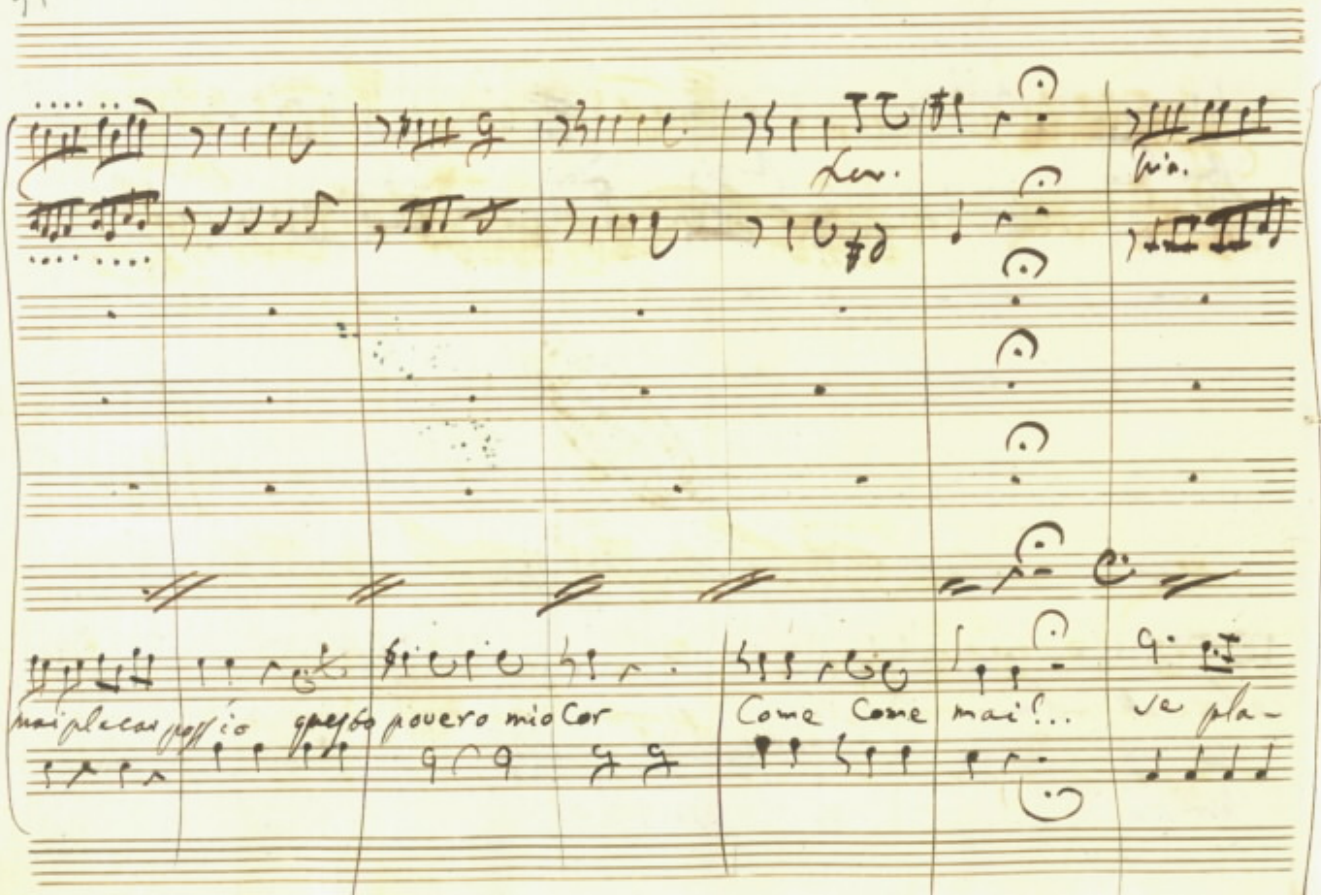


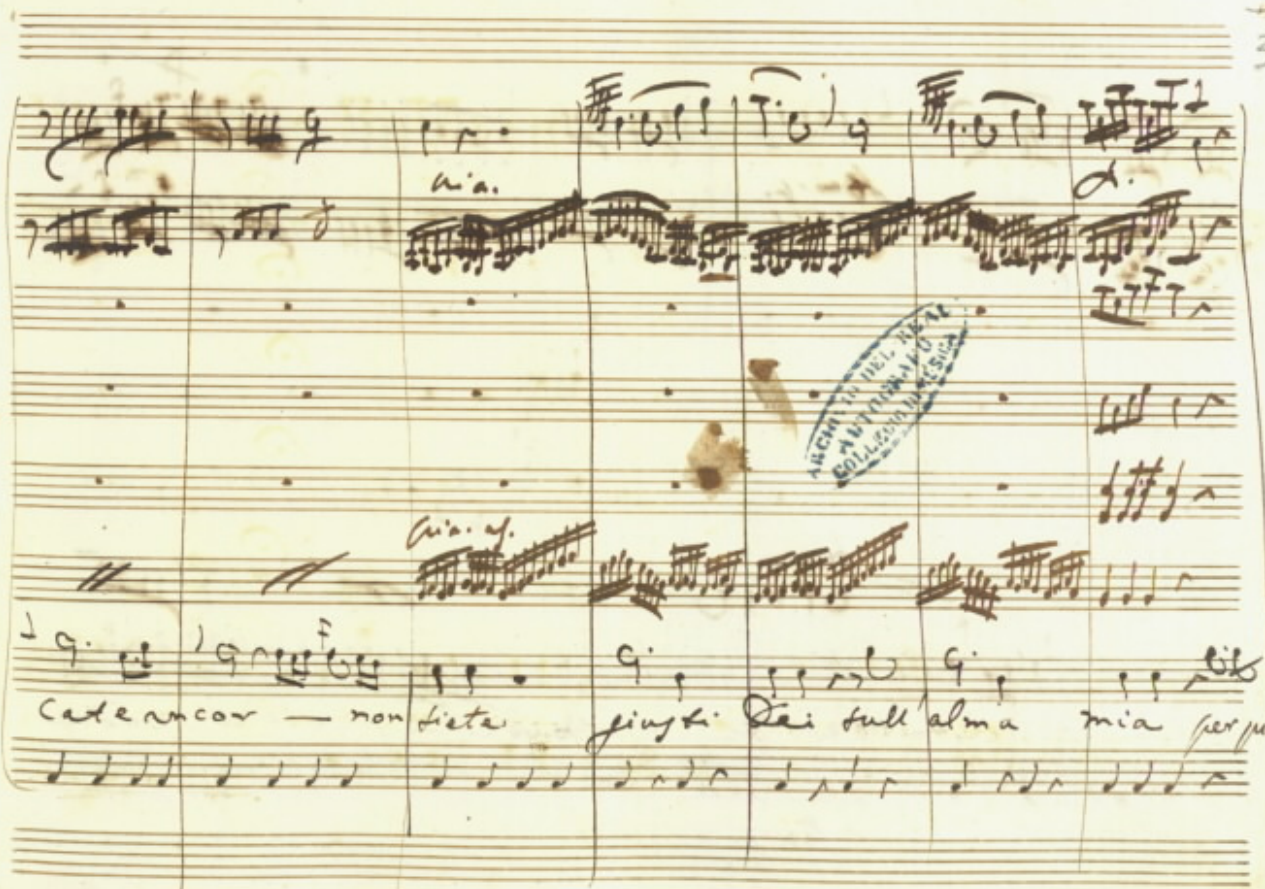
ARCHIVIO DEL RE
AUTOMAFO
COLLEZIONISMO

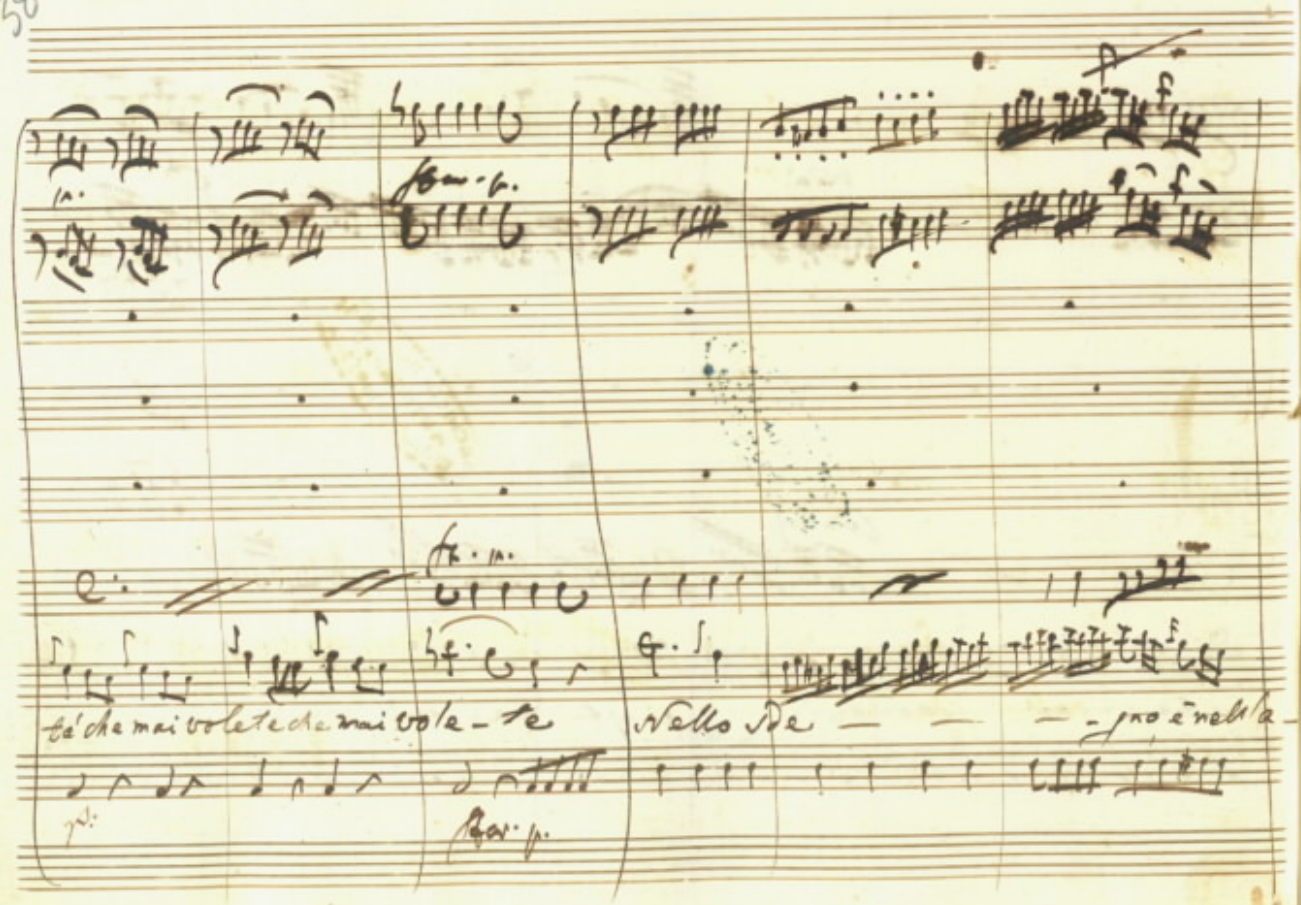

Ten.
p
Ten.
dett amor
o cru—
(m'a.



ARCHIVIO DEL RE
TORINO
COLLOCAZIONE


mai placar possio
questo povero mio Cor
Come Come
mai!...
se pla-


cia.
cia. ff
Cade ancor — non
finyki
Dei sull'alma mia
per pie -


f
f
f

mor

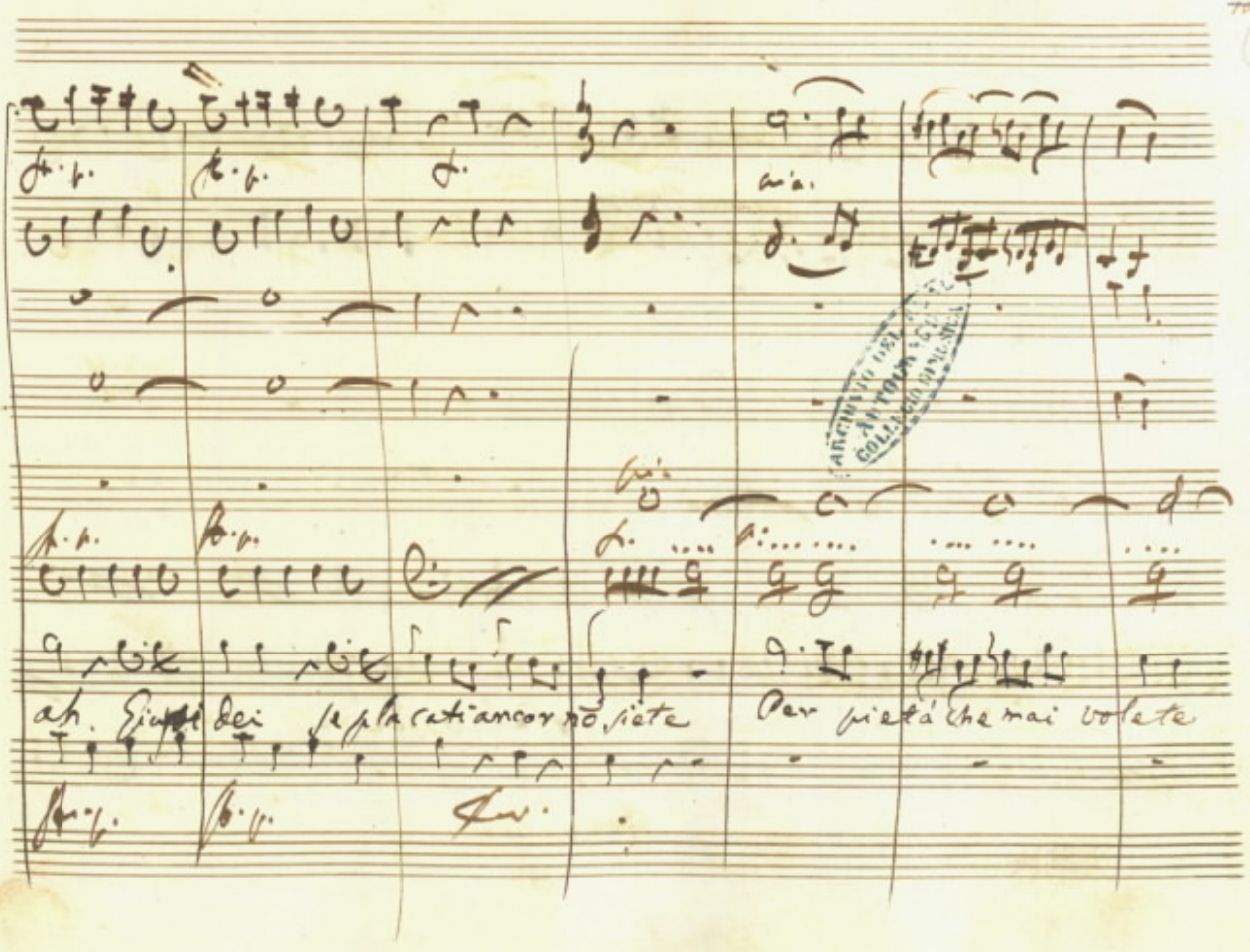
nello

de

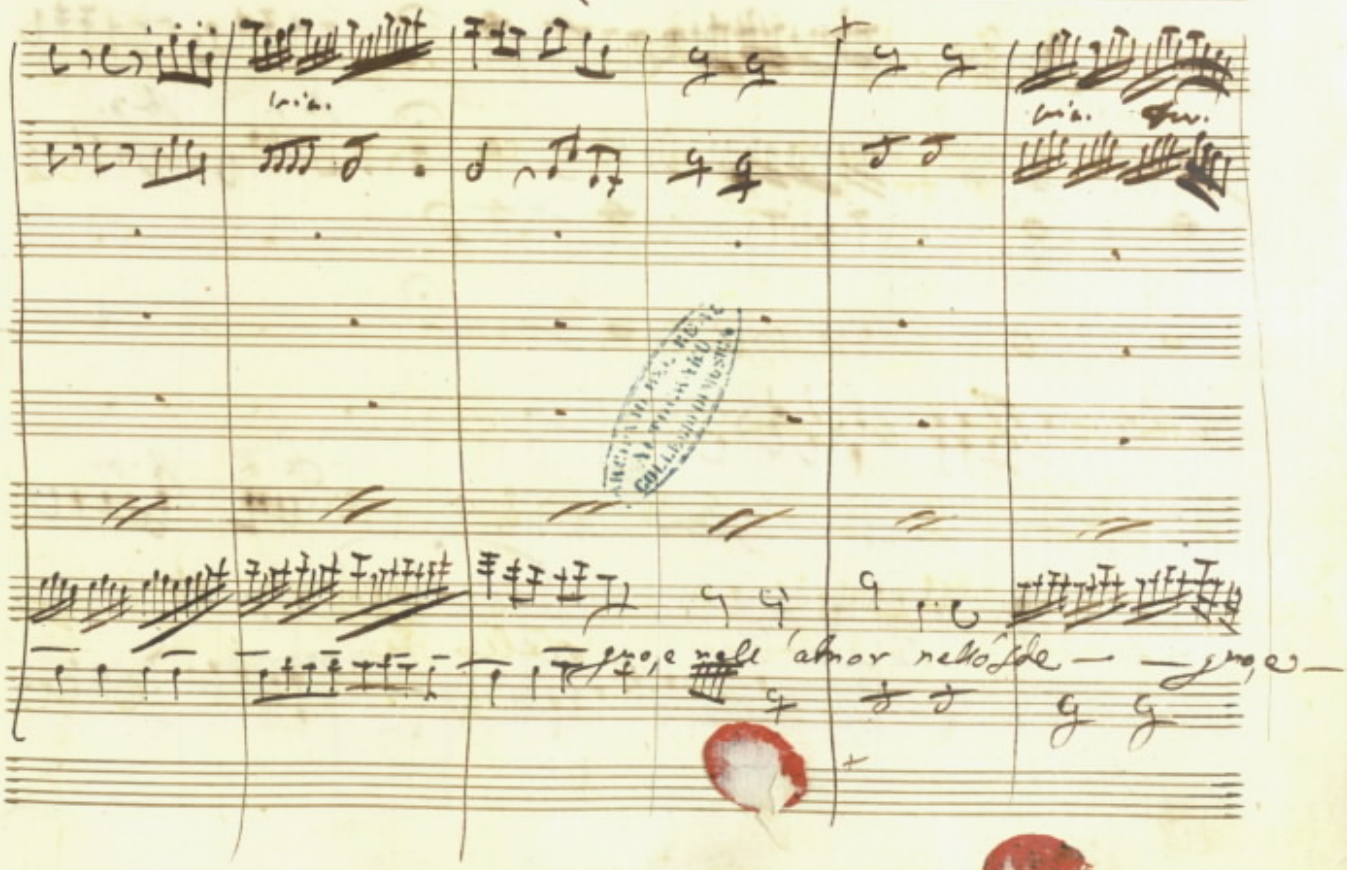
Lia.

COLLEGIO DI MUSICA

gno nell' amor.


ah. Giusti dei se placati ancor non siete
Per pietà che mai volete

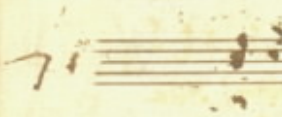
giusti Dei nell'alma mia Nello


l'amor nello sde — — gno —

41v

nel — Cor.

e nel — Cor.



Fernando Duarte Gormindo di Rodrigo

Eroi e agli dei! fidi vassalli, il moro e abbattuto e rispinto. Dopo ondeggiante pugna alfin si è

Du.

vinto. Ma chi fu? Donde viene? Qual si noma l'incognito guerrier? Qual ignota ancora lo dytra che a me

Aer.

tolse l'onor della vittoria. Lo fia fia intesi che fu fausto auspicio! Rodrigo è il difensore! e la gloria di Spagna, e il vinci-

Aer. Duar. Aer. Aer.

tore! Rodrigo! Eterni numi! (il mio rivale!) Dov'è? perche non viene? Gyula

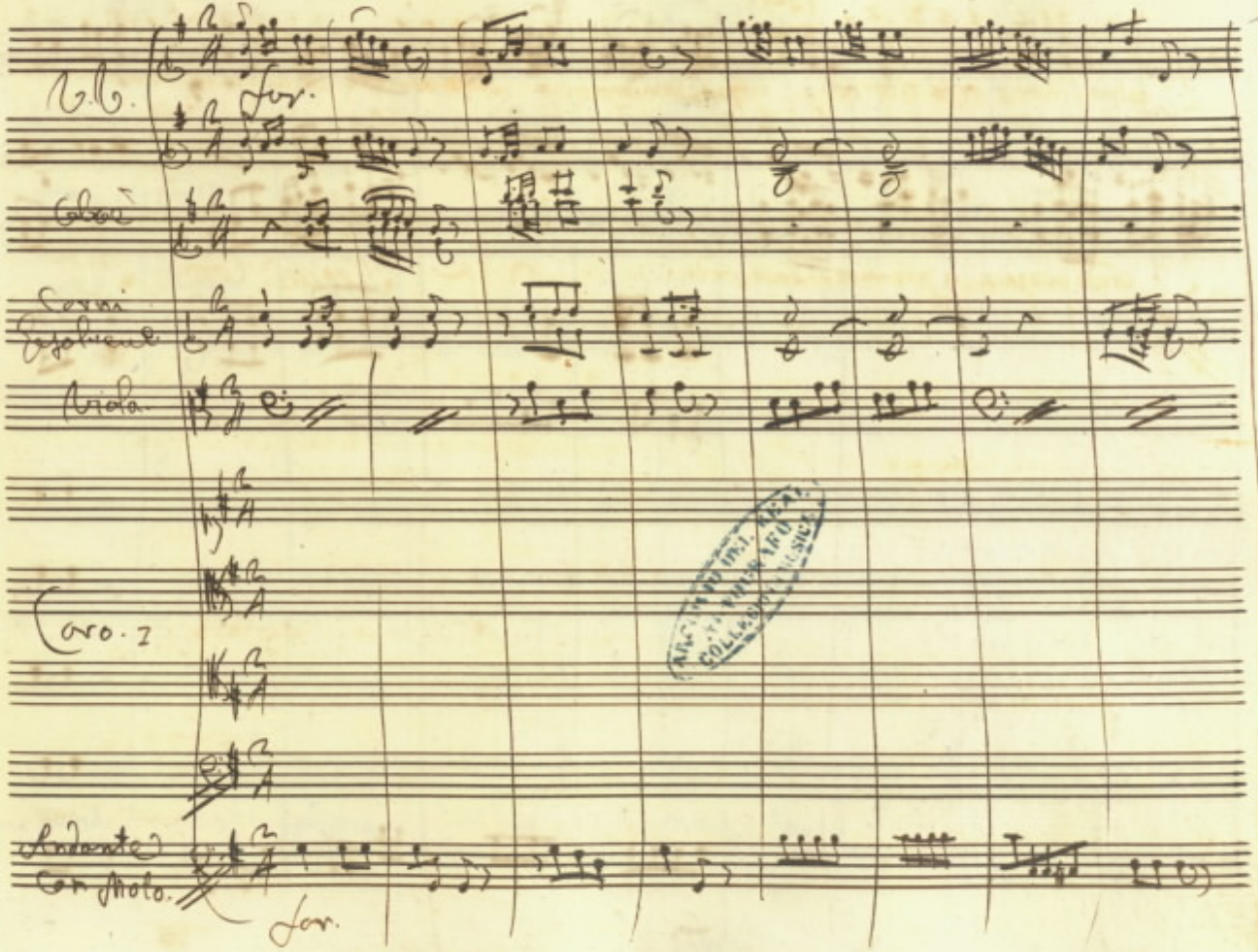
Aer Aer.

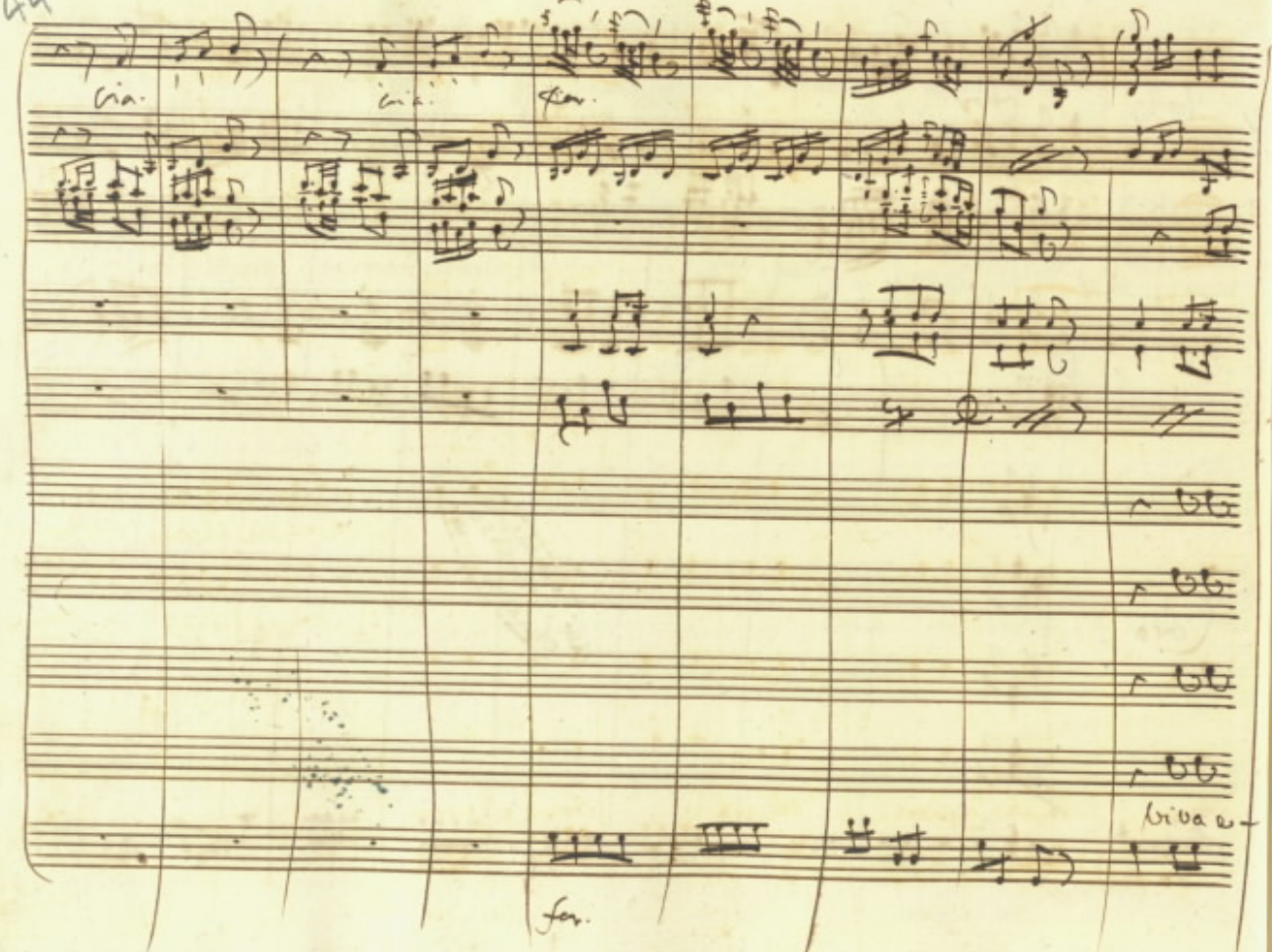
teme d'offender le tue leggi. Ch'io l'assolva! Venga armato, a me venga Oh lieto giorno! Alla

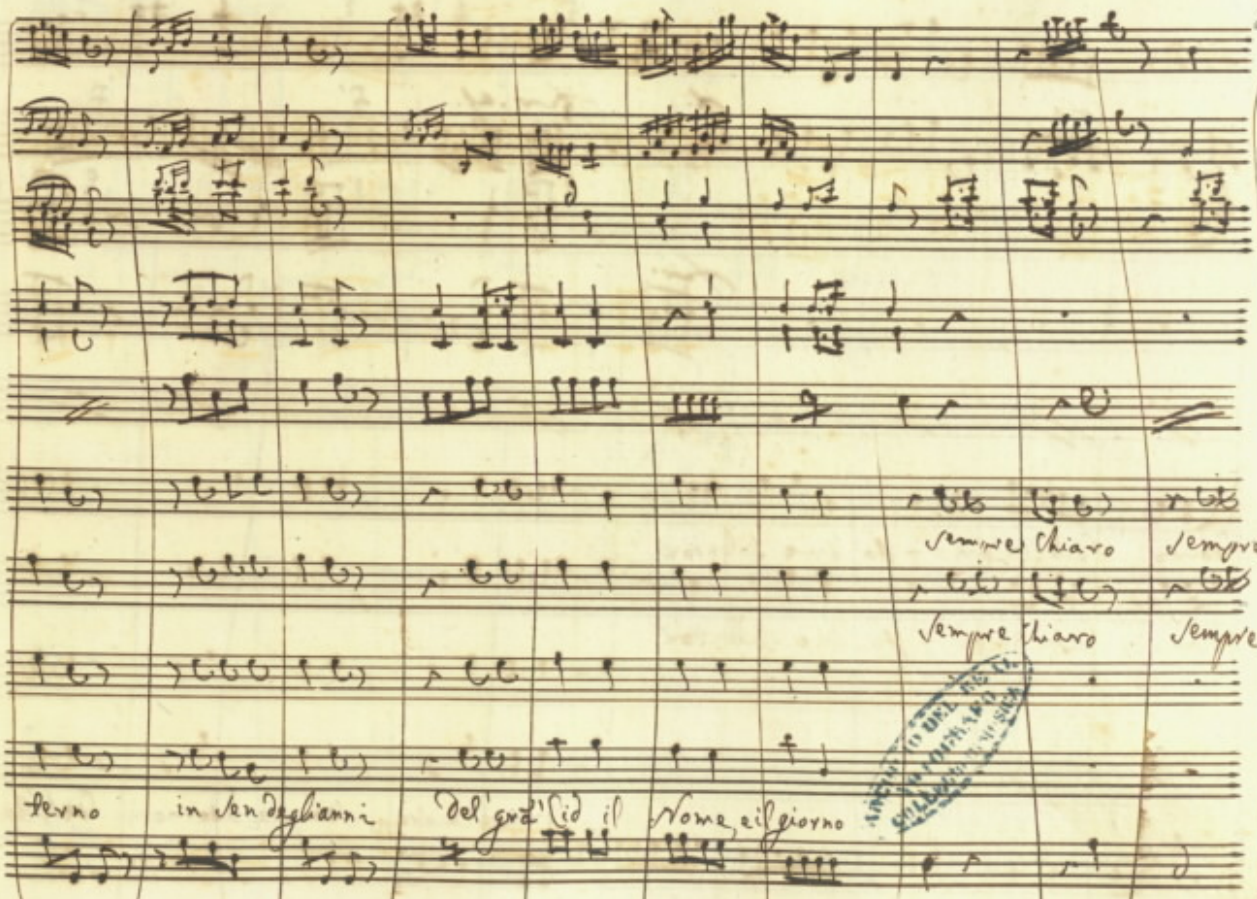
Ter.

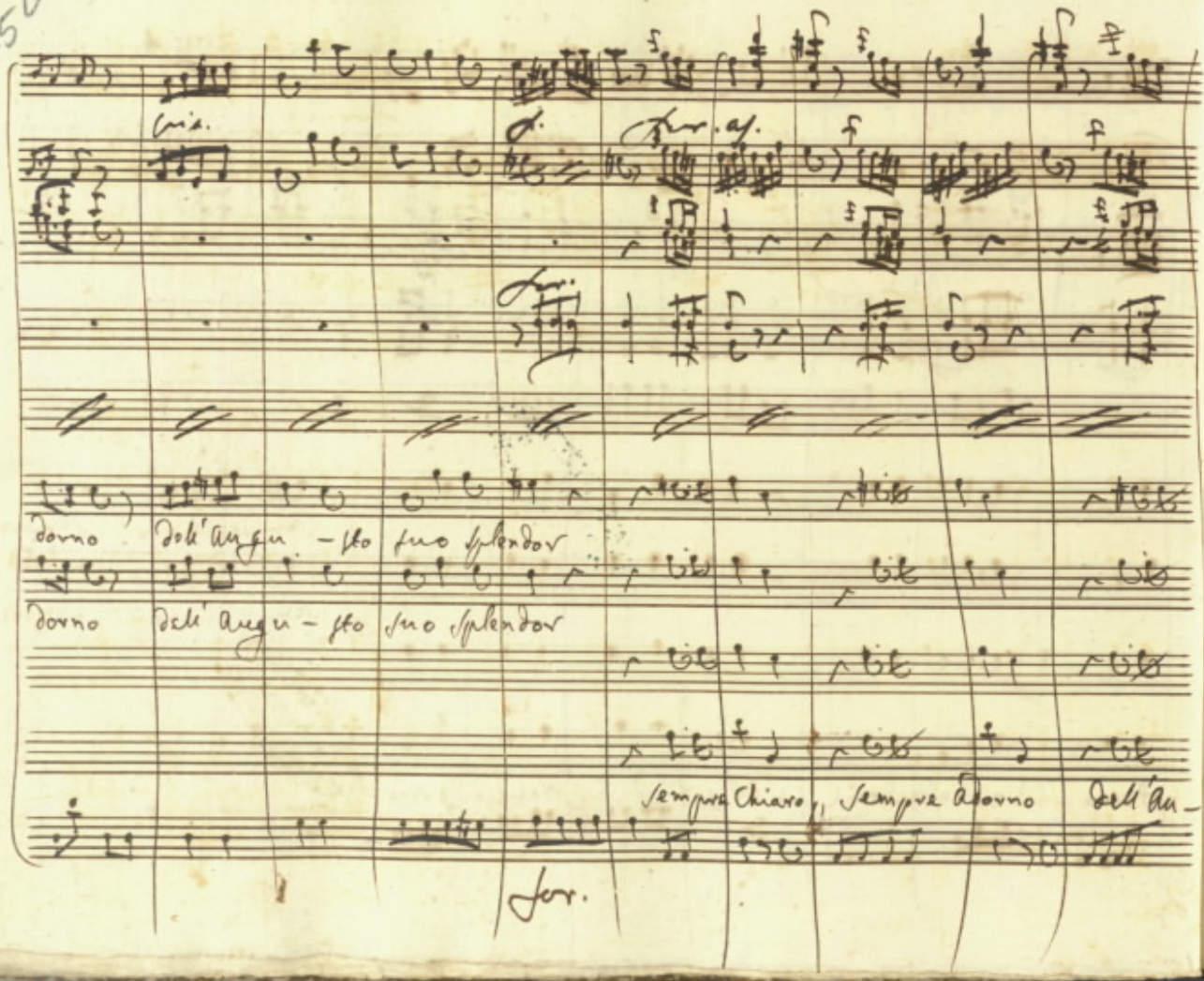
patria l'amico or ti ritorno. Qual compenso trovar? Tutto dell'Ore, or che rifletto al mio dover, sì

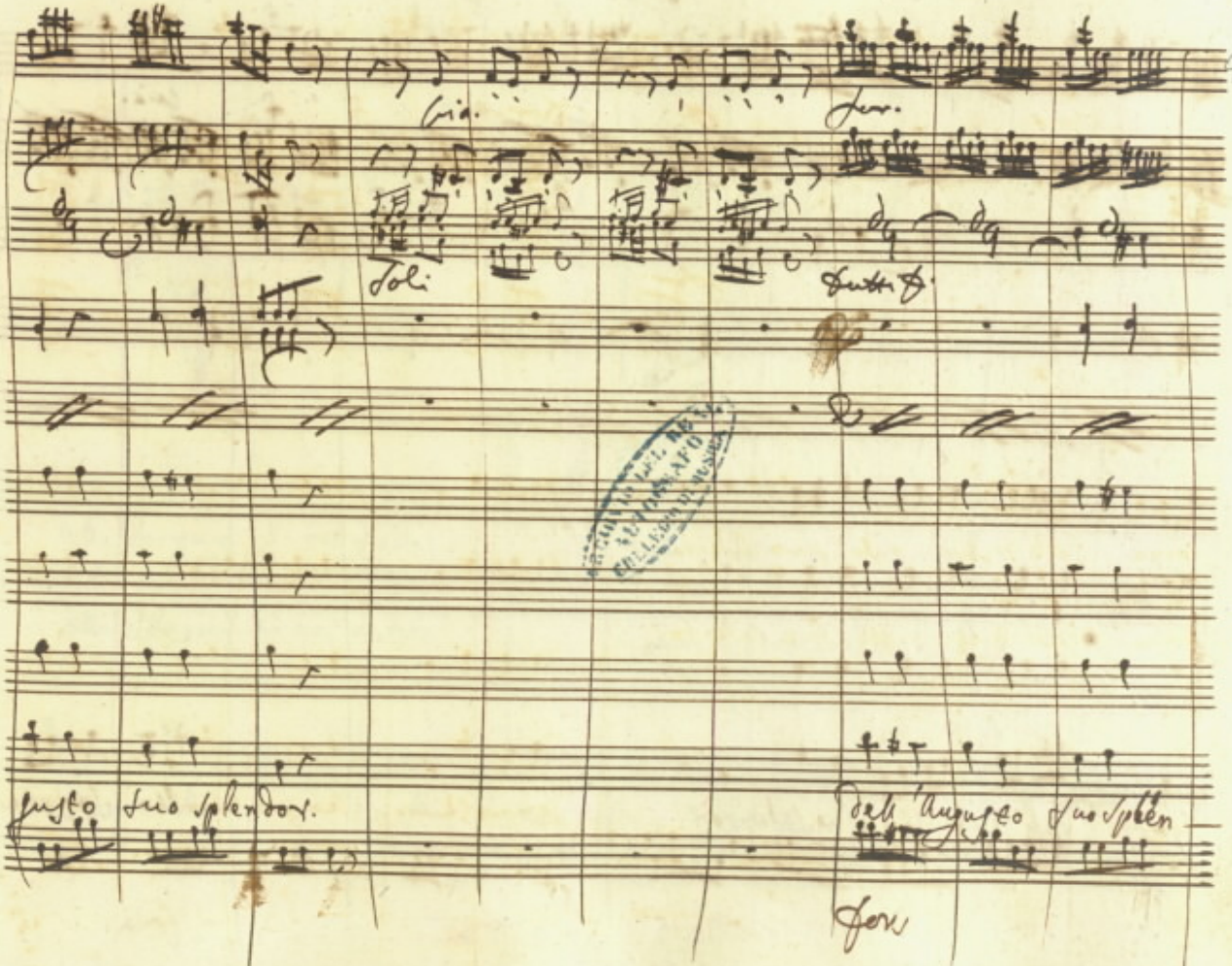
Crede in seno a premiar sì bella fede. Siegue Coro

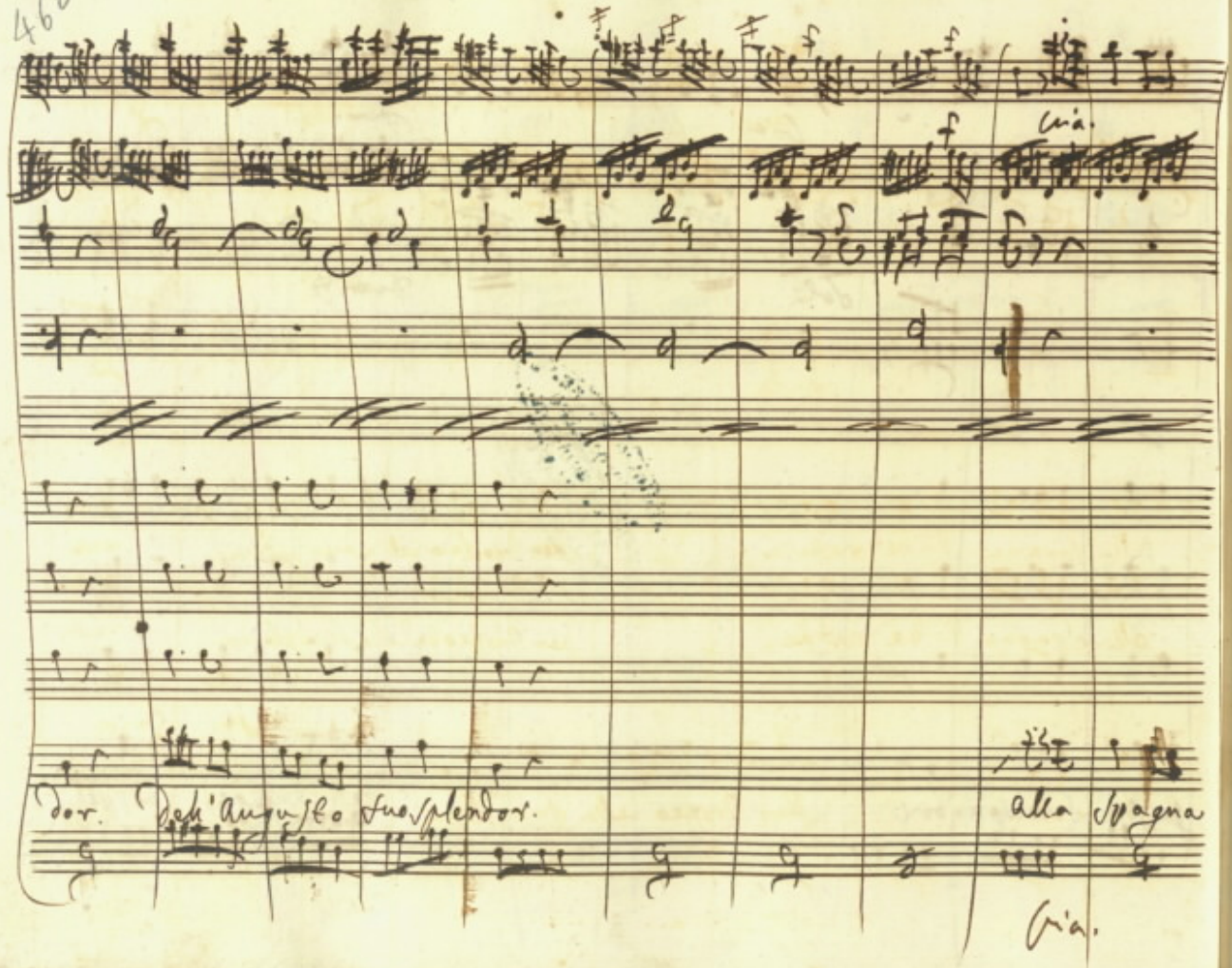

V.lo.
for.
Oboi
Corni
Fagotti
Viola.
Cro. 1
Andante
con moto.
for.

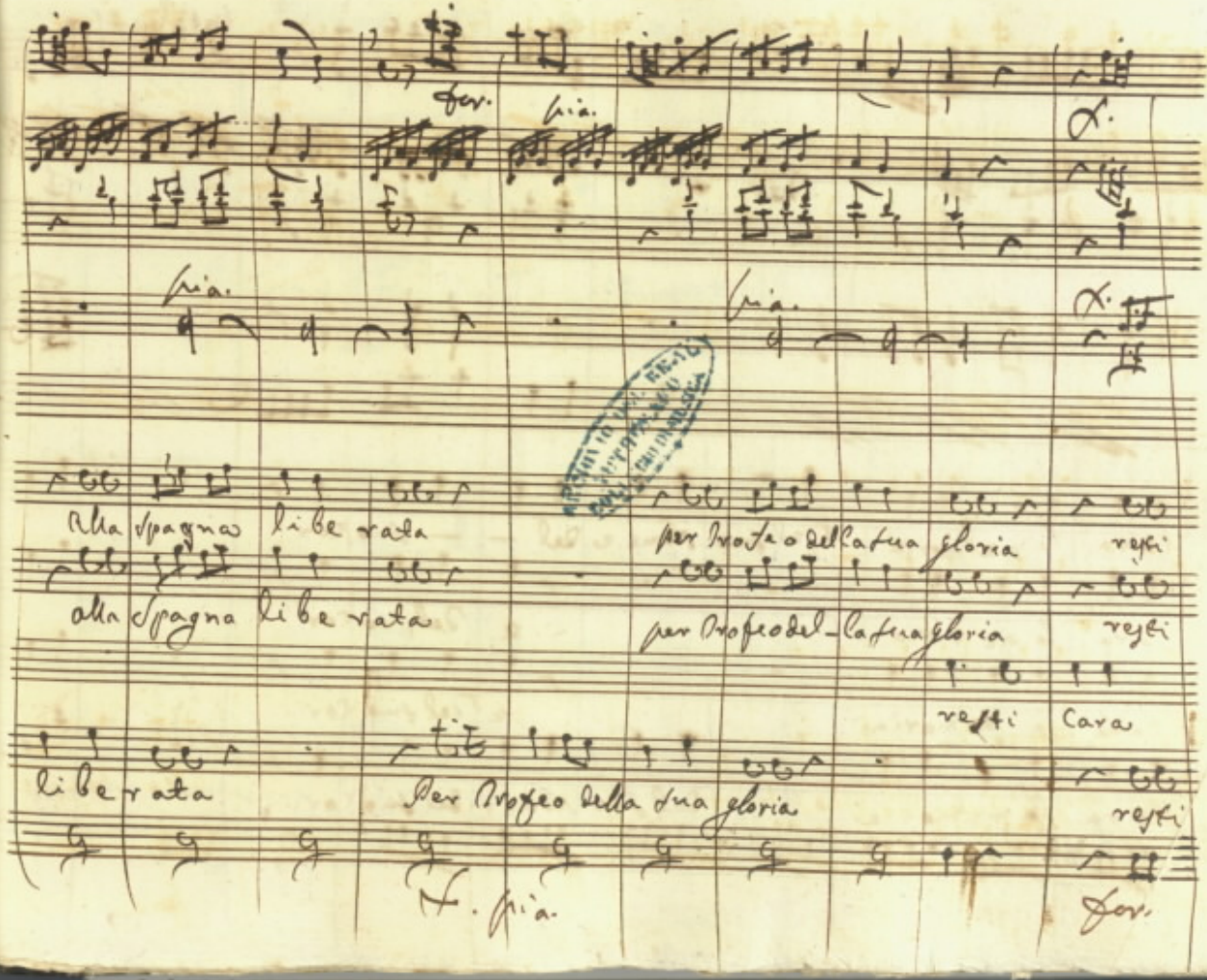

cia.
cia.
for.
for.
riva e

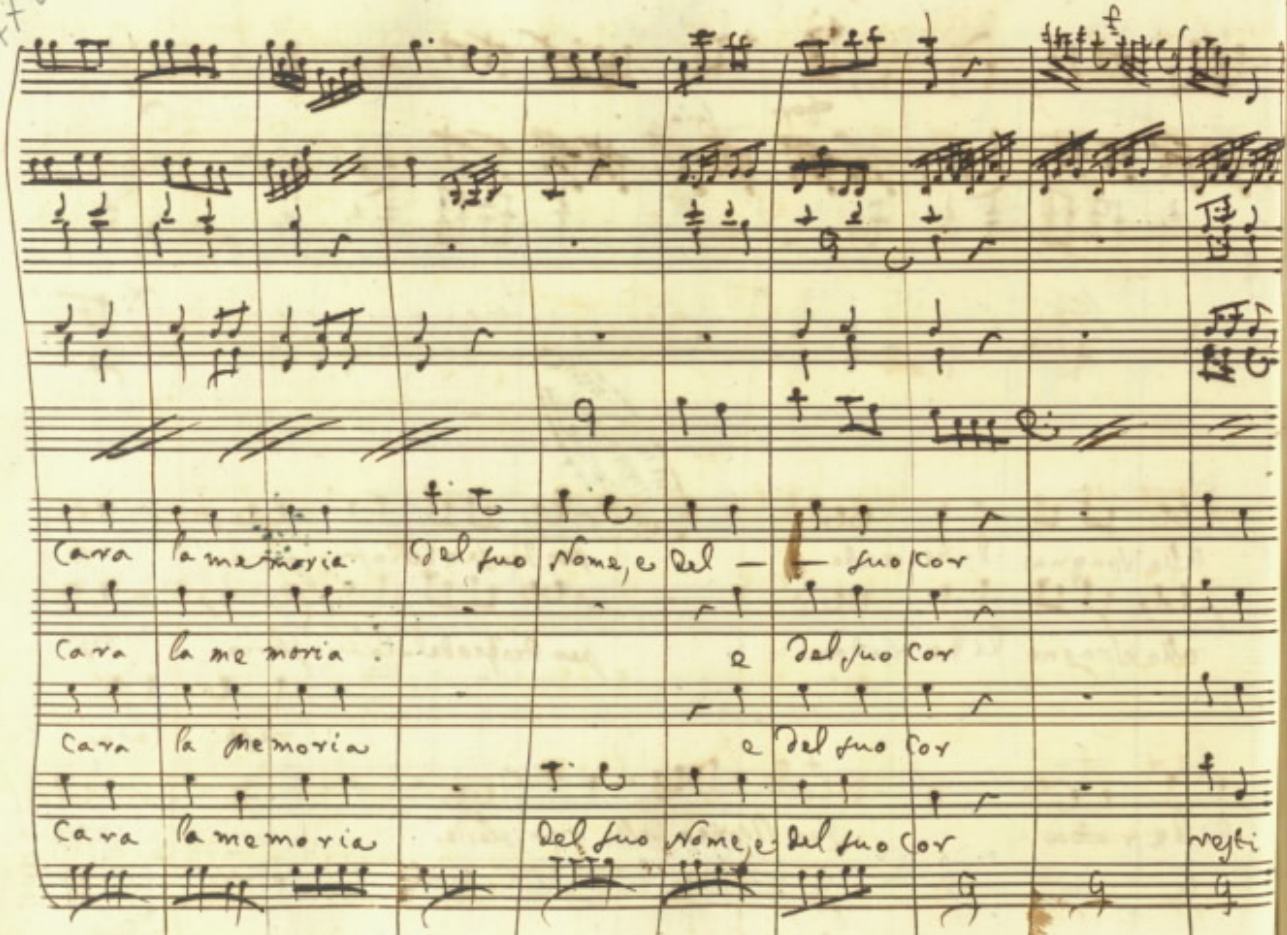

sempre chiaro
sempre a-
sempre chiaro
sempre a-
terno
in sen degli anni
del gra'Cid il
Nome e il giorno

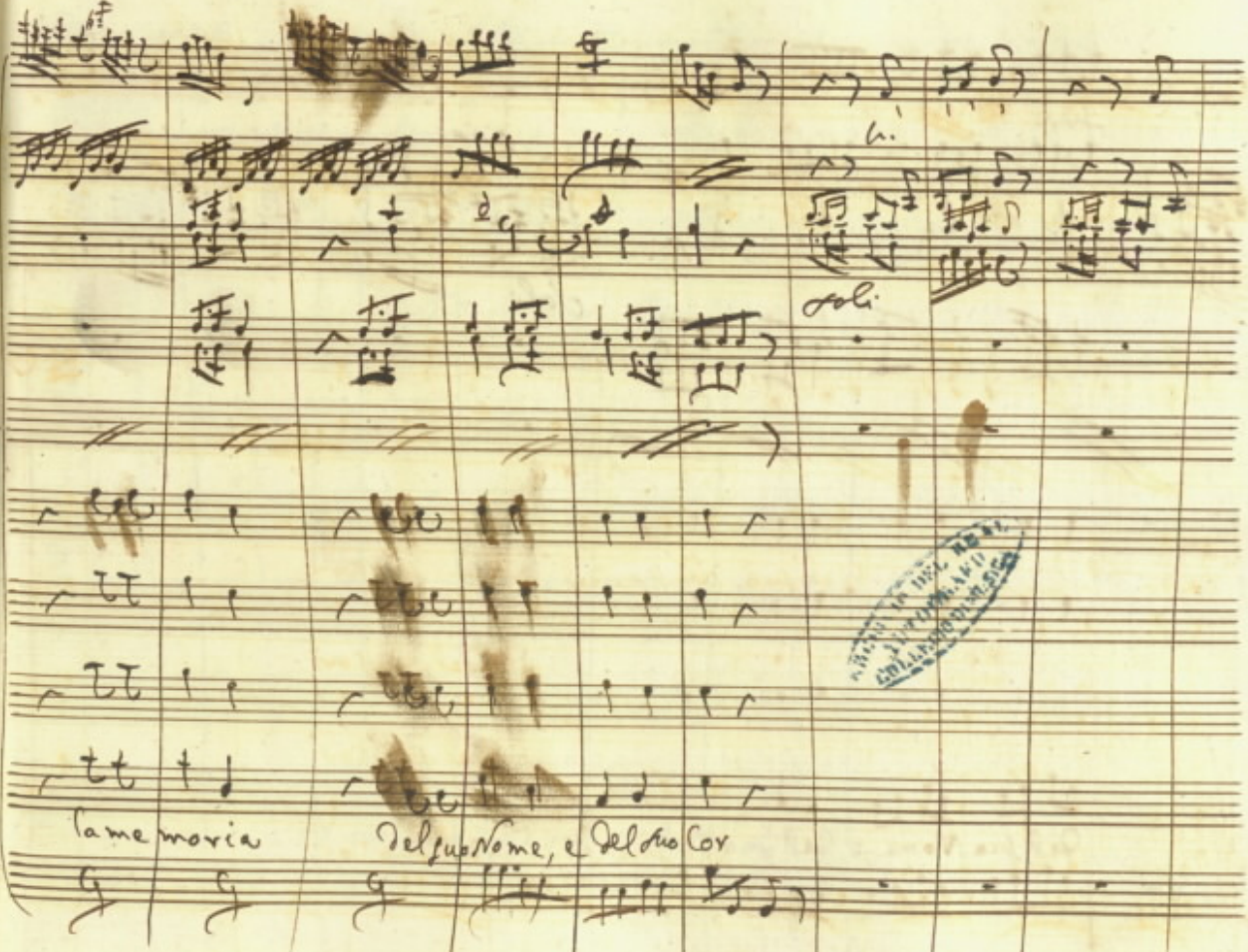

Vla.
Tutti
Tutti
Dorno dell'Angelo - lto suo splendor
Dorno dell'Angelo - lto suo splendor
sempre Chiaro, sempre Adorno dell'An-
Tutti


Vla.
Vcl.
Soli
Soli
justo
tuus splendor.
Dalla Augusteo tuo splen
Vcl

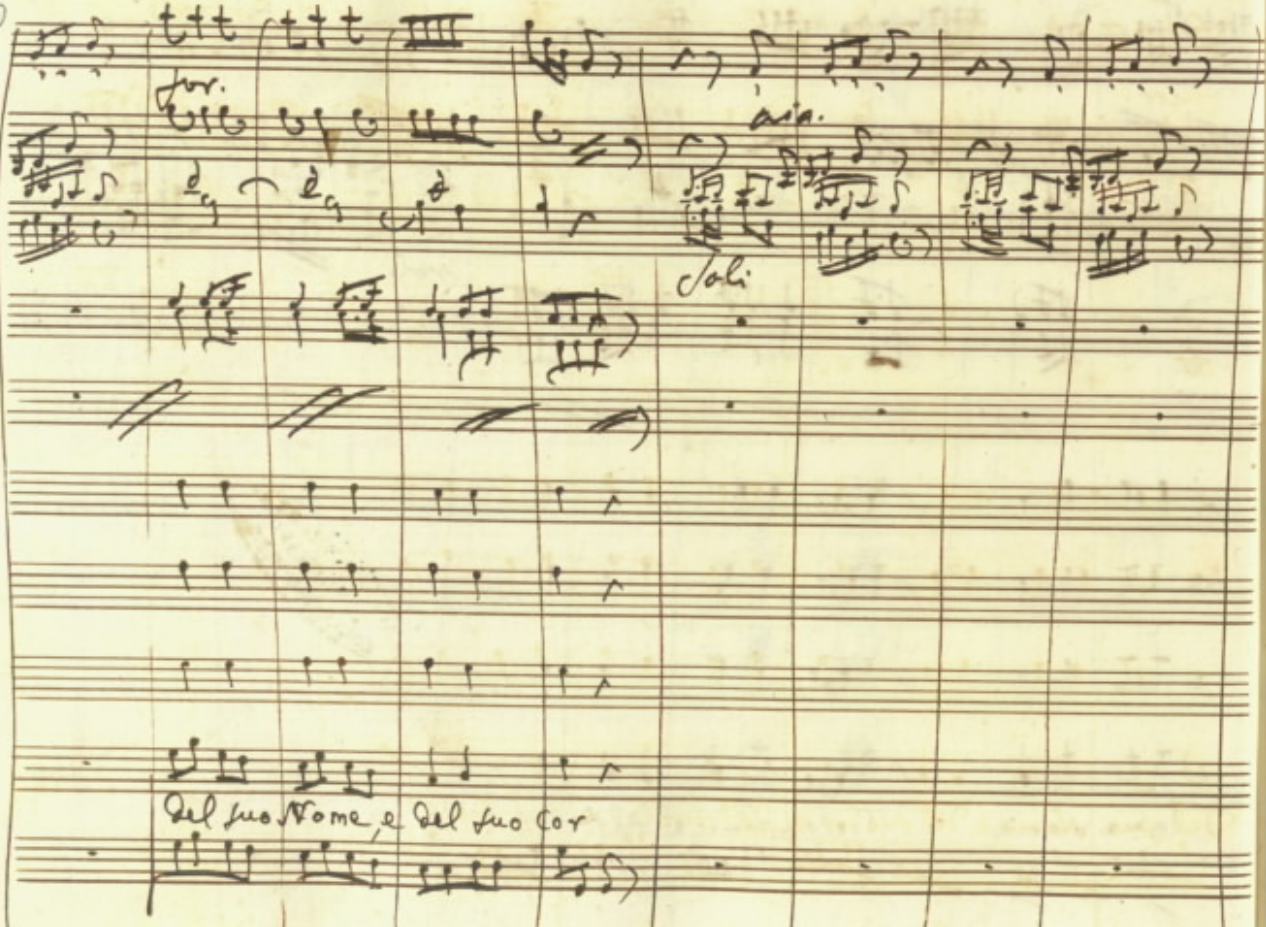

cresc.
cresc.
Dor. Joh'Augusto fue/splendor.
alla Spagna
Cr'a.


Alla Spagna liberata
per Profeto della tua gloria
resti
alla Spagna liberata
per Profeto della tua gloria
resti
resti
Cara
liberata
Per Profeto della tua gloria
resti


Cara la memoria del tuo Nome, e del — tuo cor
Cara la memoria e del tuo cor
Cara la memoria e del tuo cor
Cara la memoria del tuo Nome, e del tuo cor
voglio

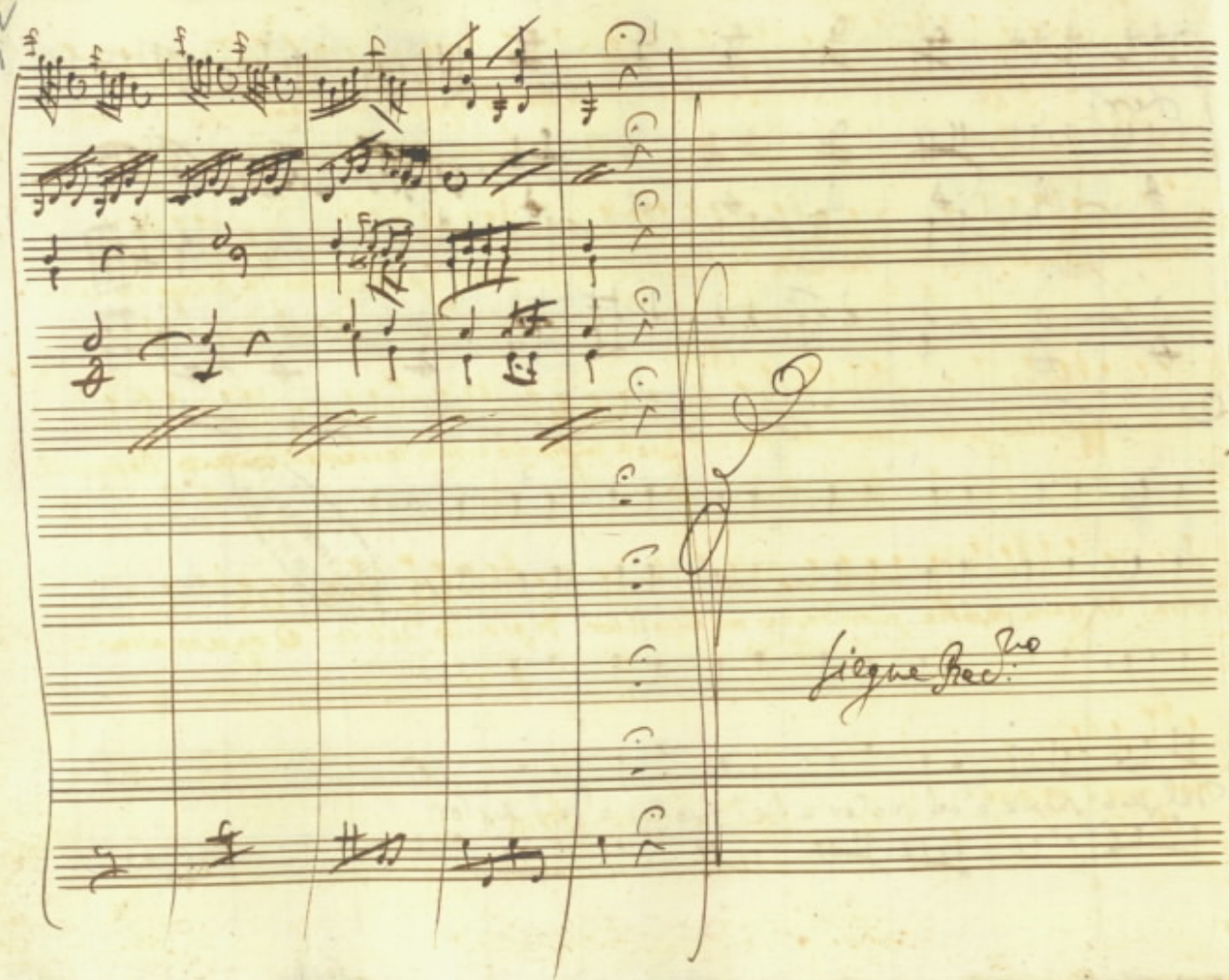

la memoria
Del suo Nome, e del suo Cor

48 V



Ter.

Del suo Nome, e del suo Cor. e del suo Cor, e del suo Cor.


Ligne Rec.

Ar.

Messaggieri di gioia, Rodrigo, eacciate. L'Alma prepara a un'immago piacer. ti rende el-

vira la primiera amistà. Bernardo t'offre la libertà, gli onori, il primo affetto. a stringerai ci-

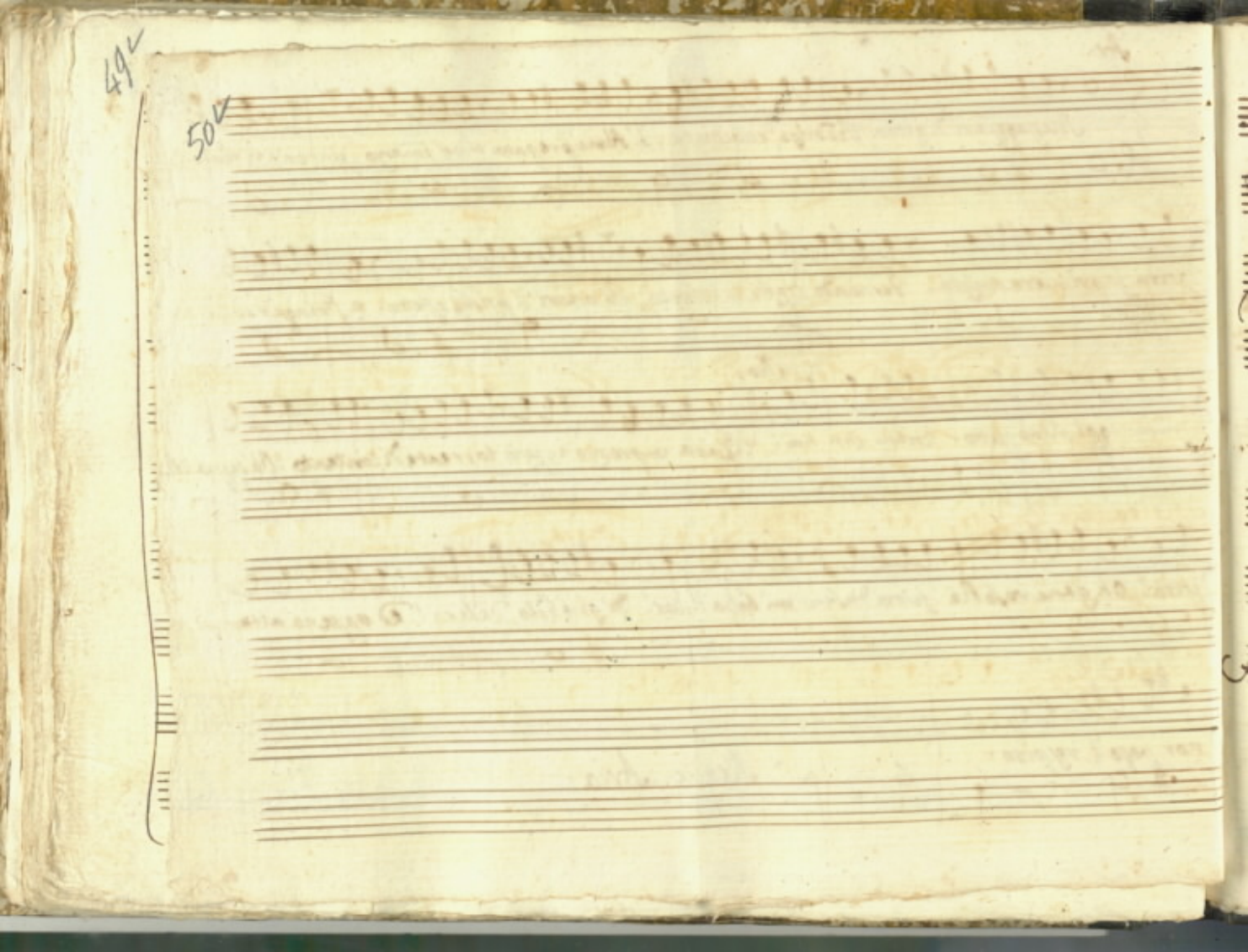
Ro.

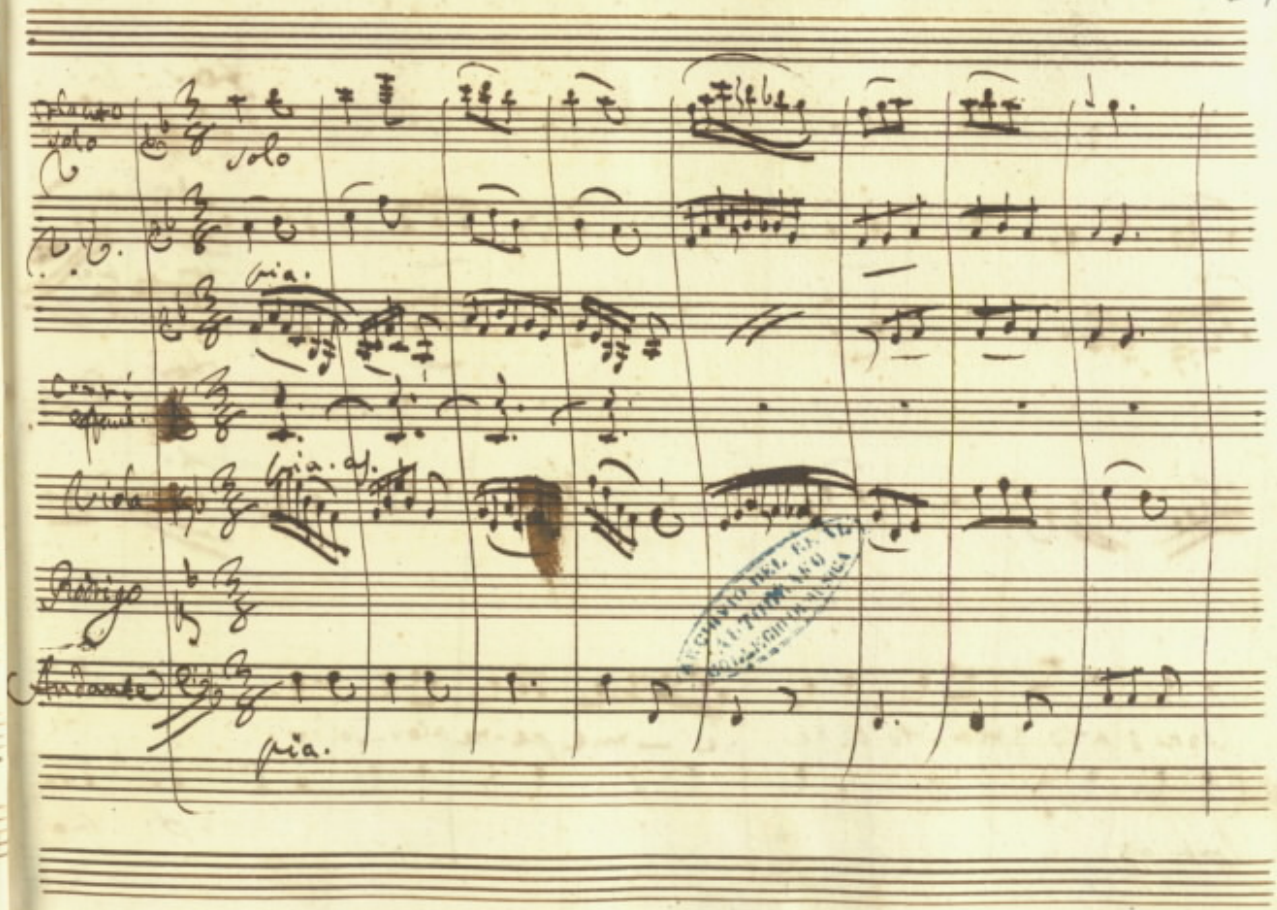
mene oggi altro petto. Vieni con noi Quale improvviso e questo torrente di contento! Oh degna el-

vira! Oh generoso Re! fuori di seno mi balza il cor! di giubilo delirio! ed appena alter-

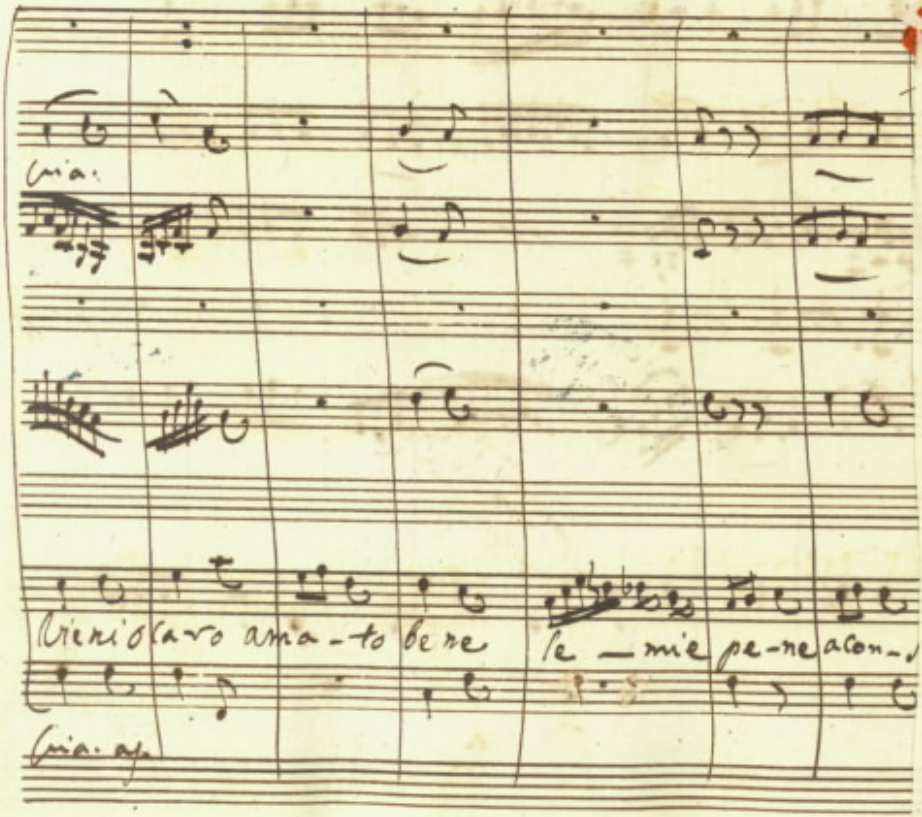
nar posso il respiro.

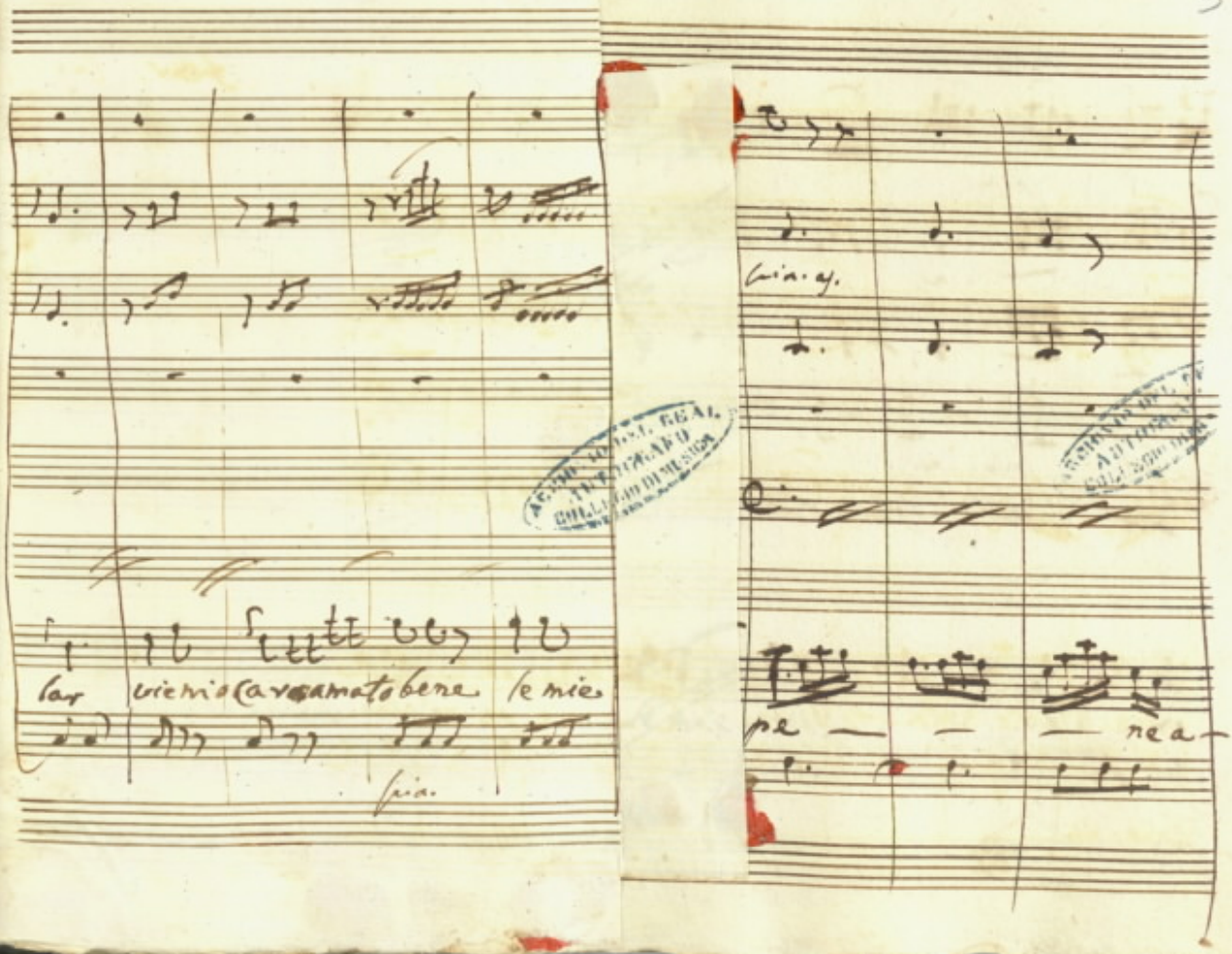
Segue Aria.

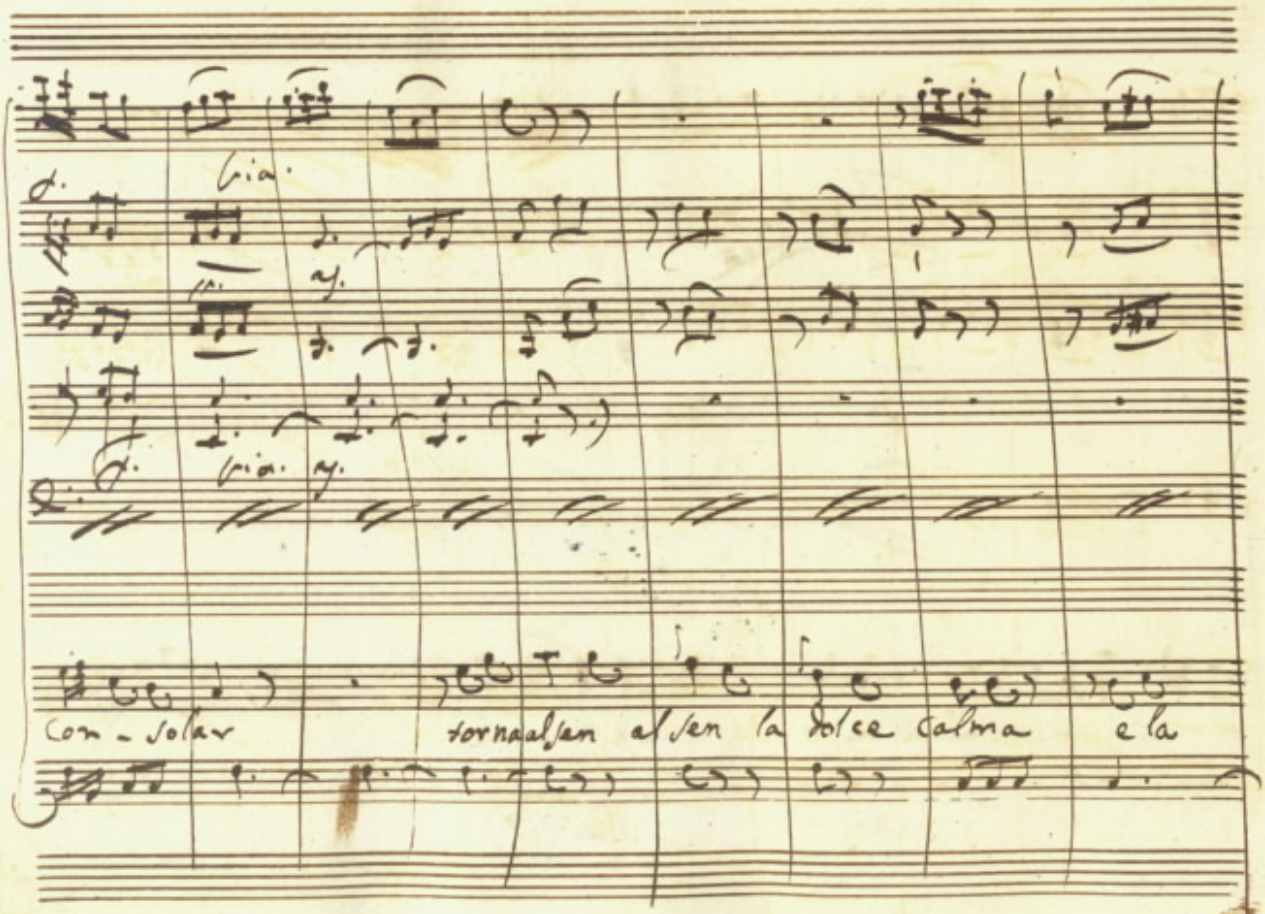


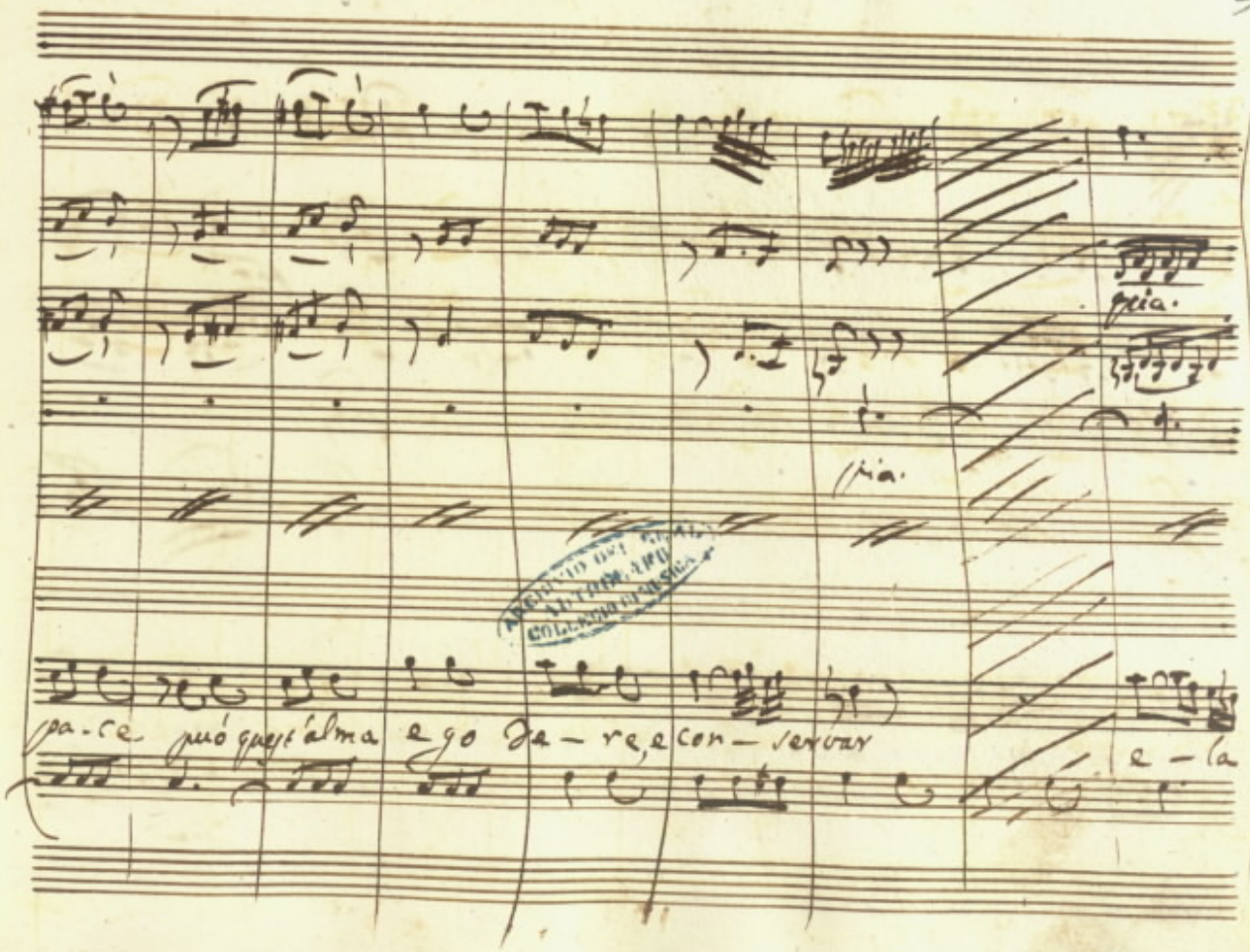

Violino solo
solo
Cont. obbl.
Viola
Violoncello
Violoncello
Contrabasso
pizz.

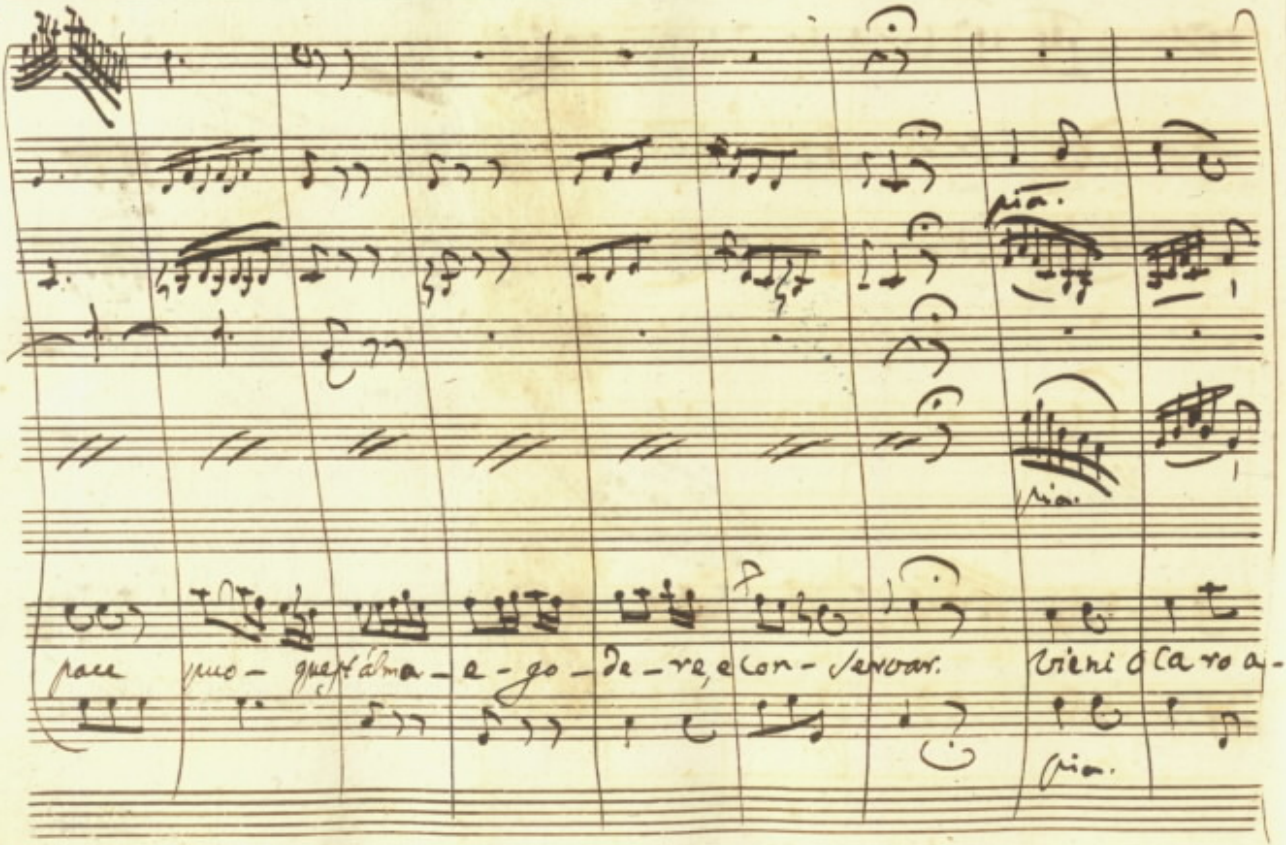
Kar. a.

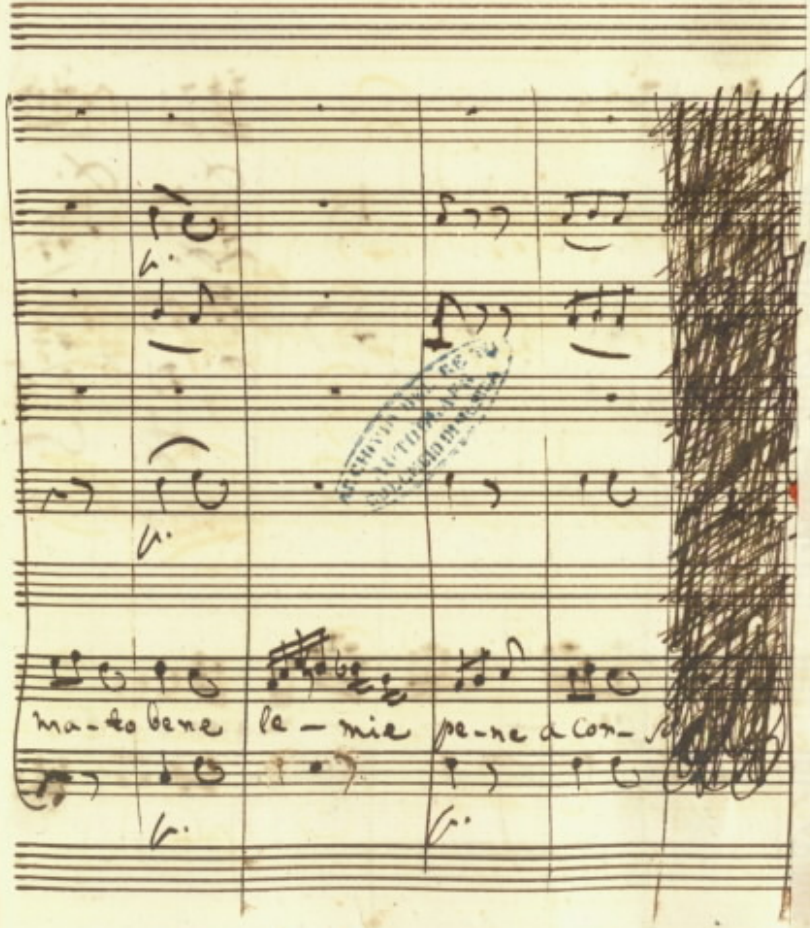



far vi mia ca va ma to bene le mie
pe — — — rea

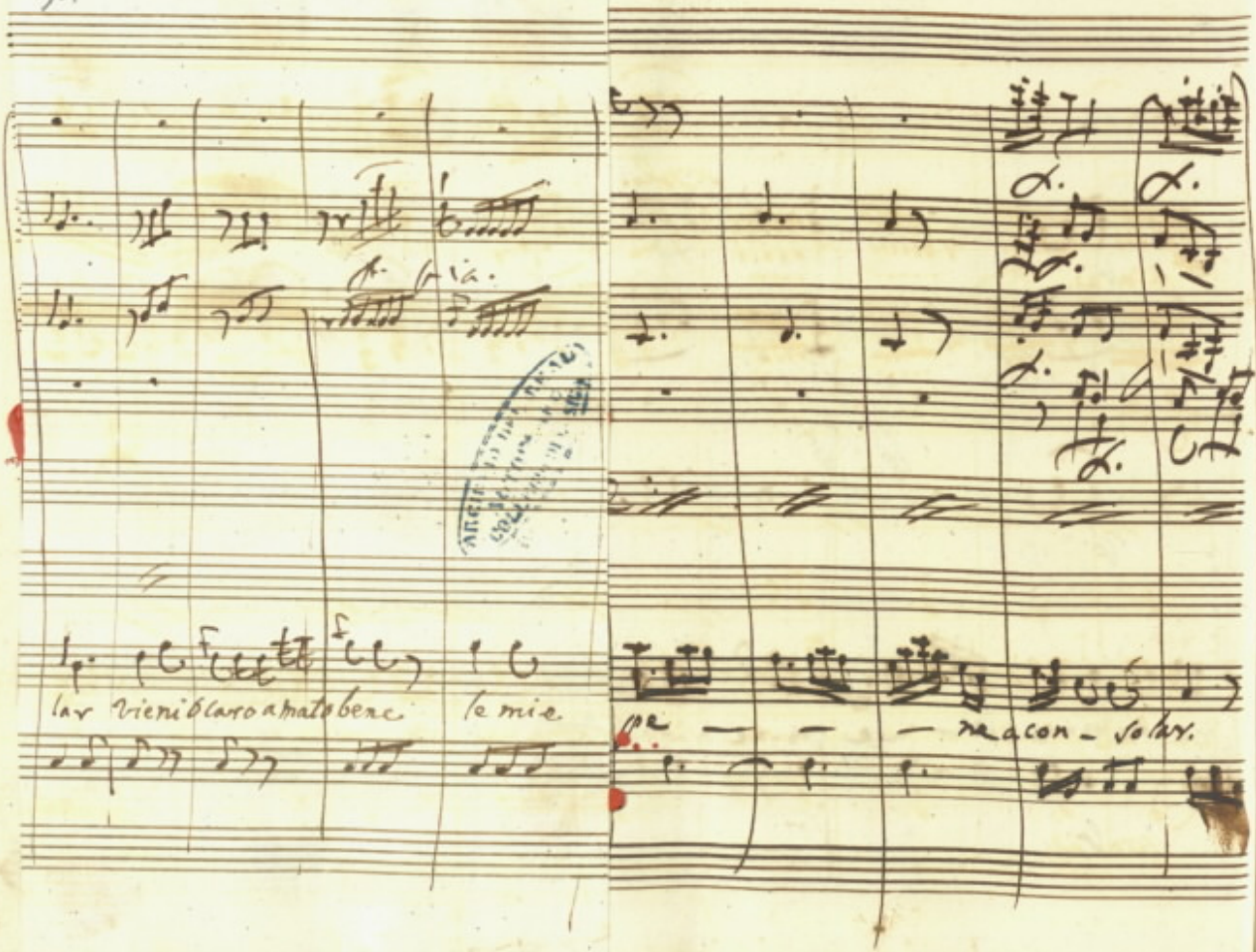

Con - solar
tornaalsen al sen la dolce calma
e la

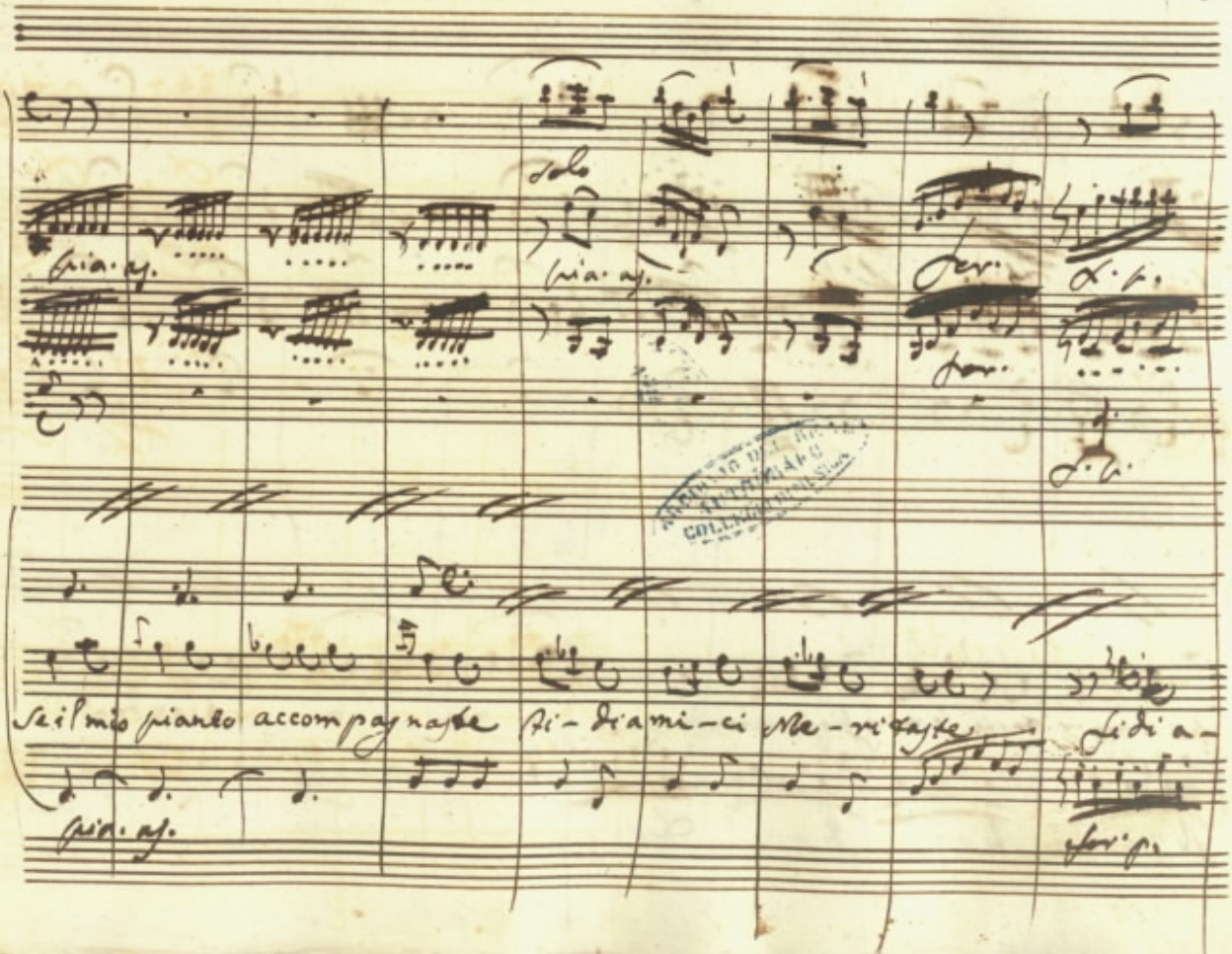

pia.
pia.
pa-ce quó que l'ánima ego da-re, re con-servar
e-la

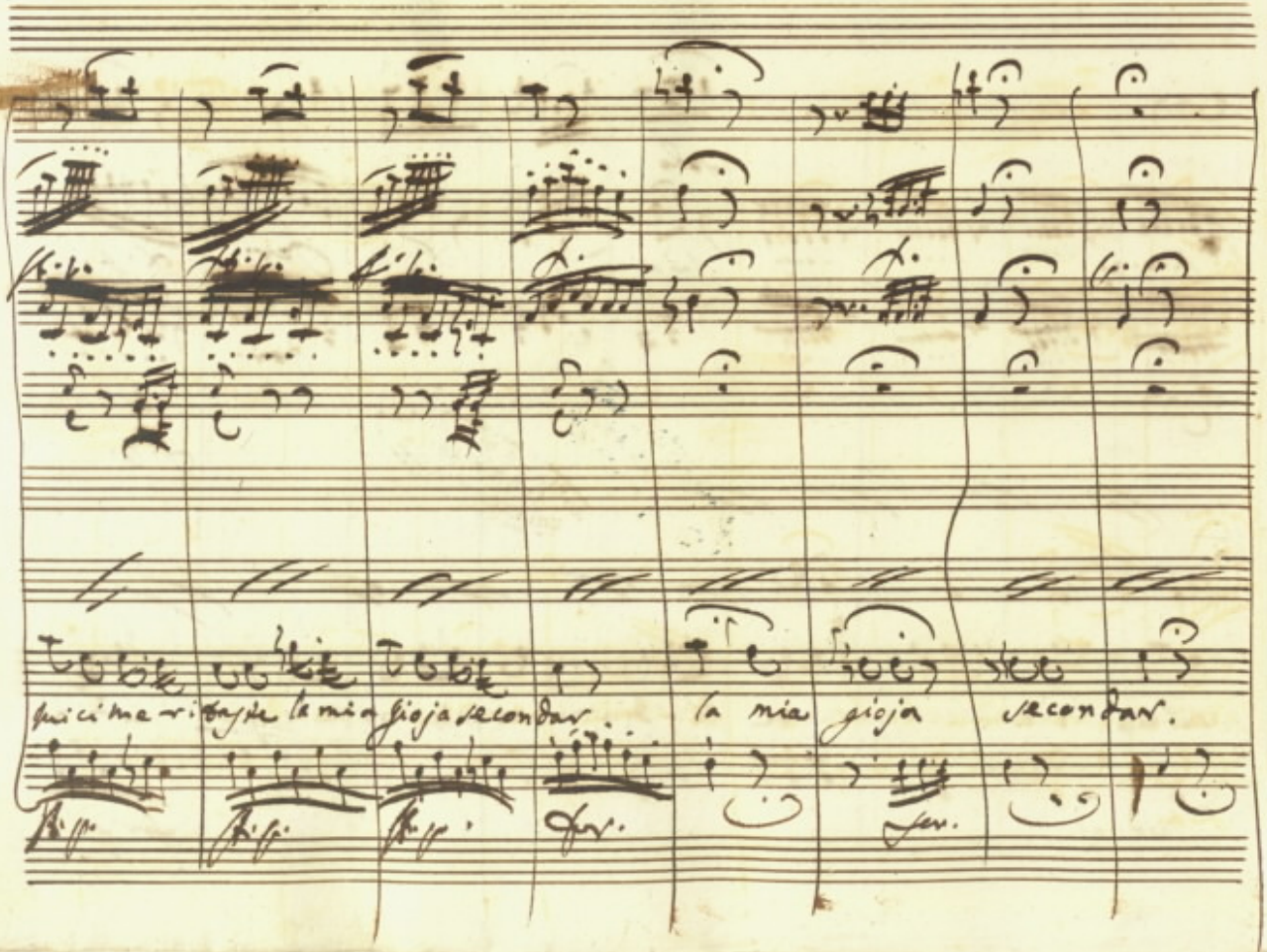

pace
mio – quest'alma – a – go – de – re, e con – servar.
Vieni o ca ro a –
via.
via.

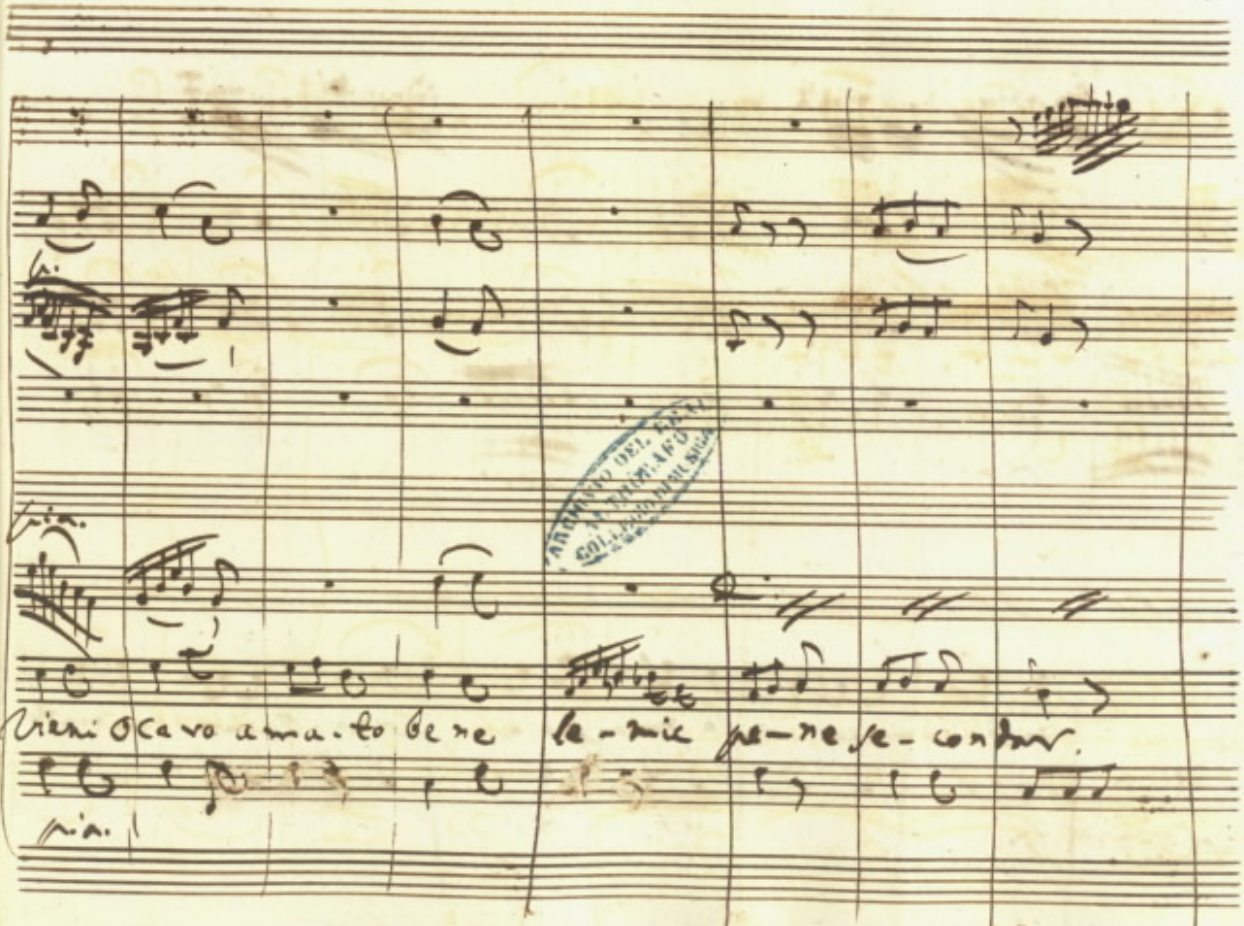


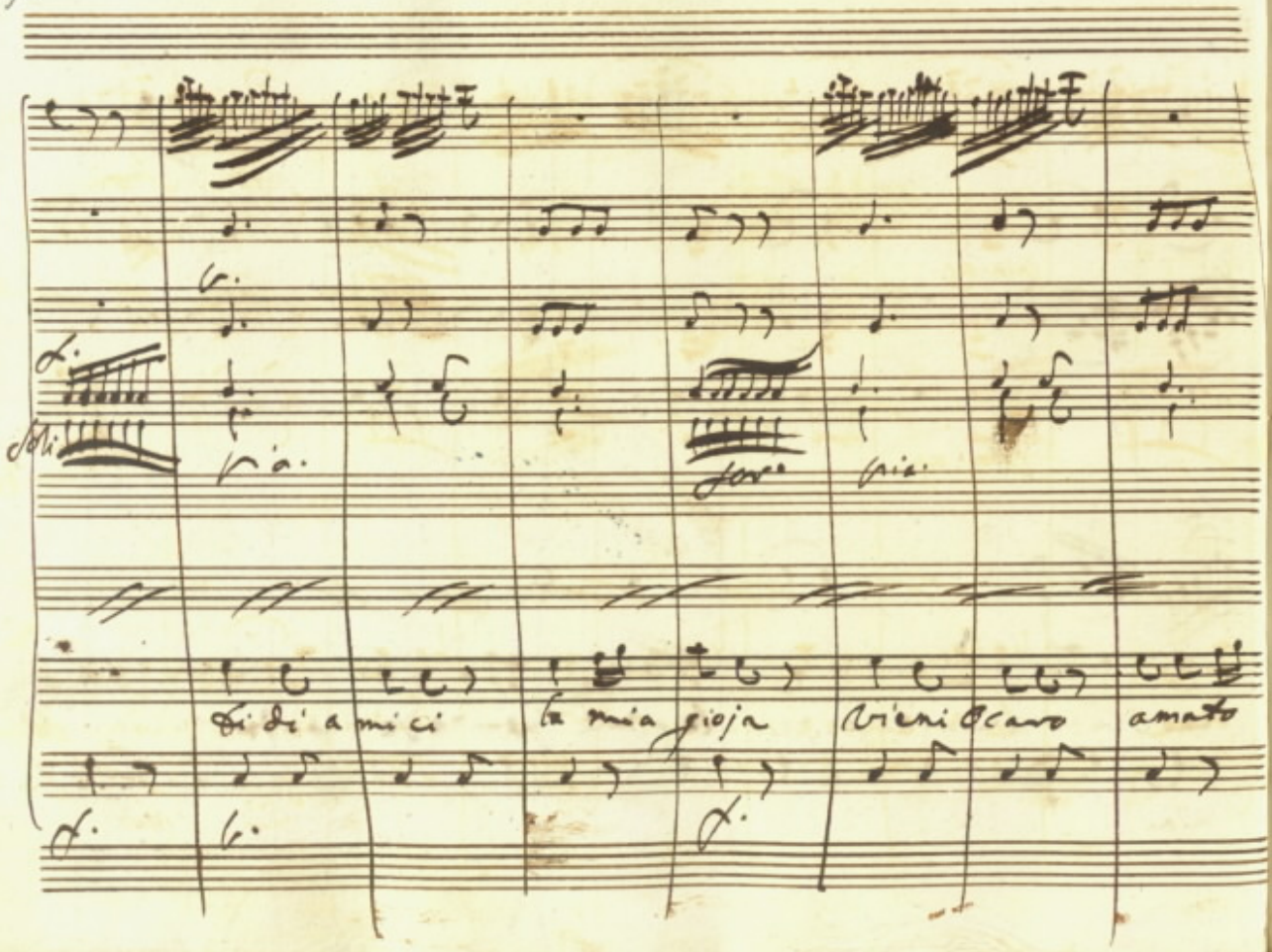
ARCHIVIO DEL FONDO
AUTOGRAFI
COLLEZIONE MUSICA

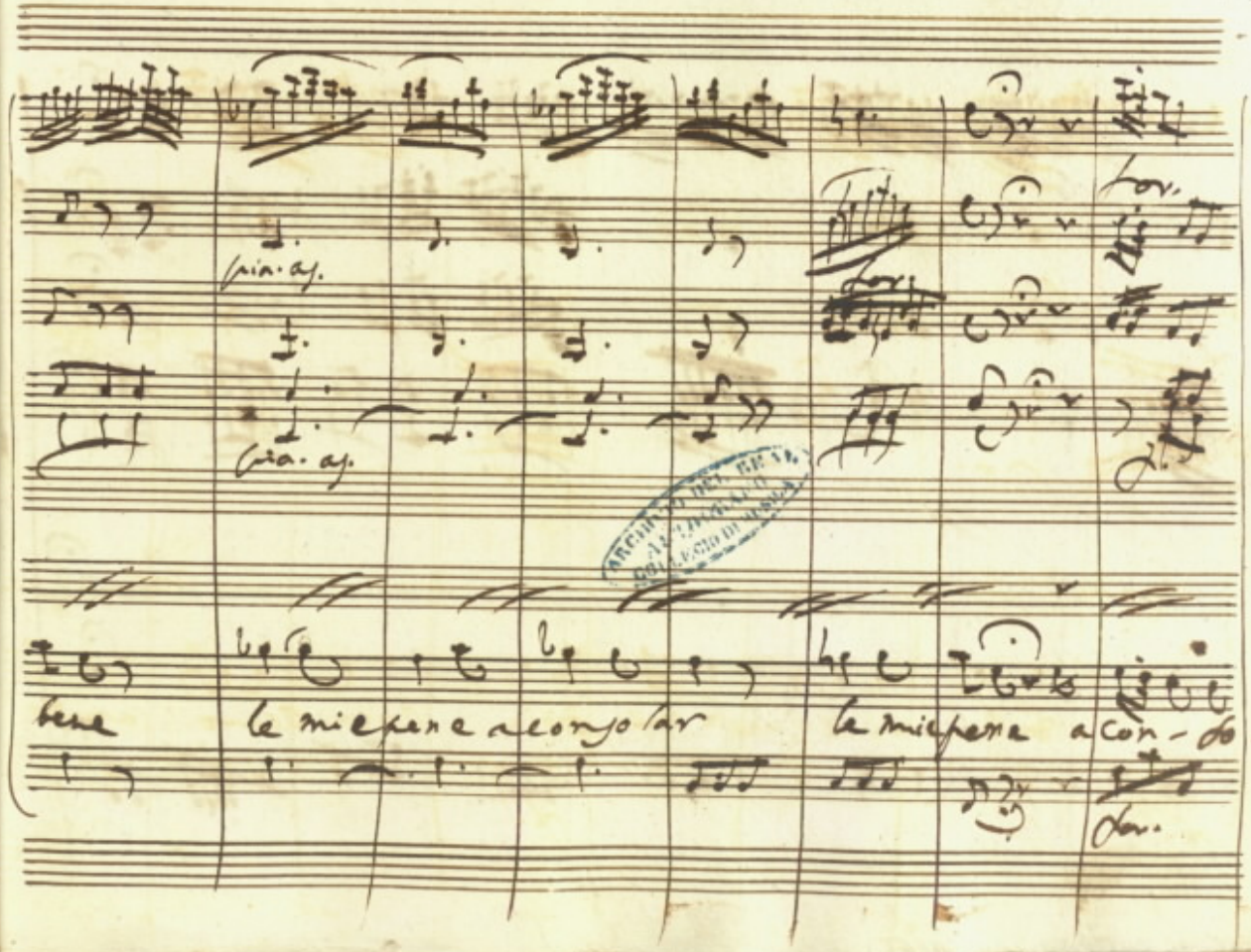

lar vieni o caro amato bene
le mie
pe
ma con - sola.

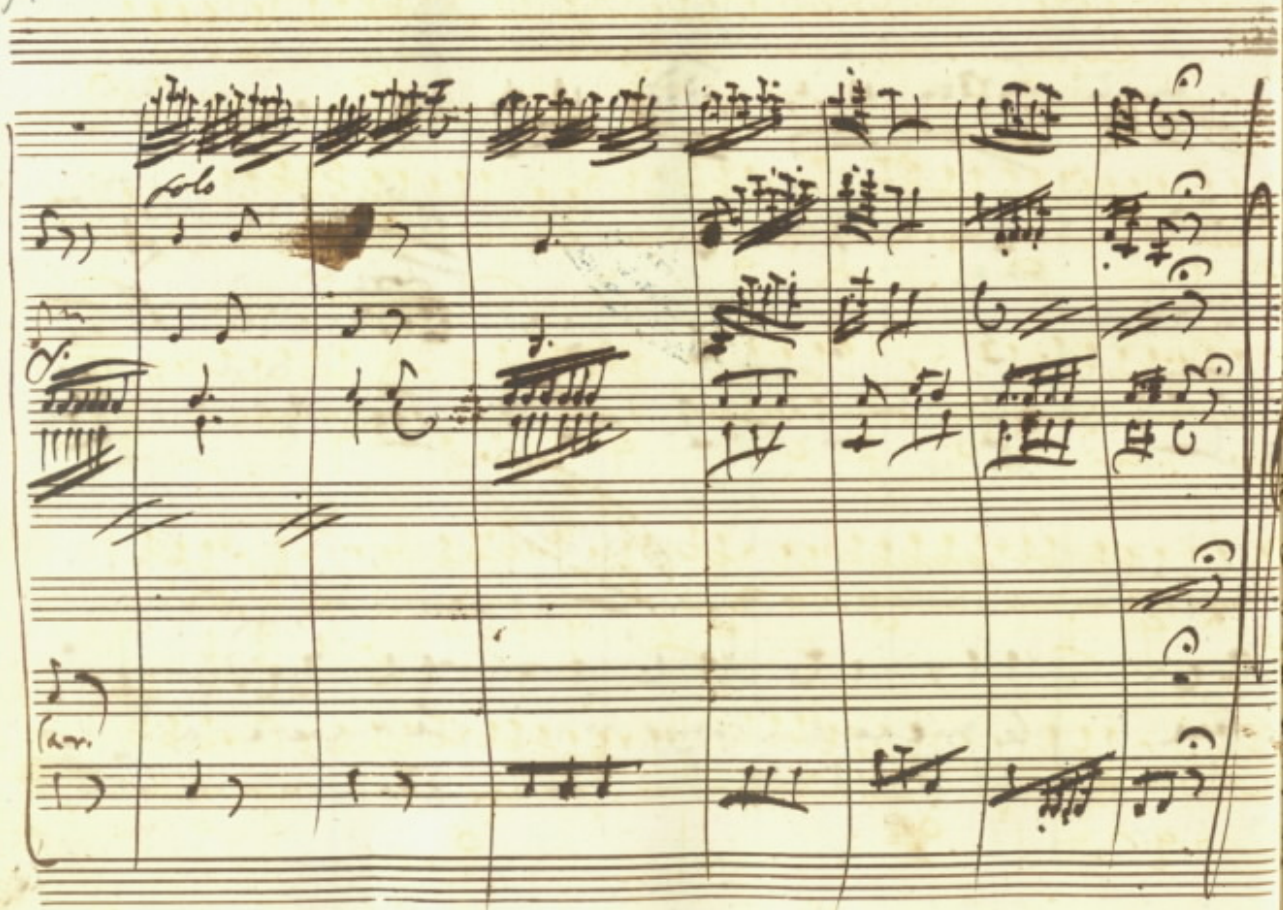

solo
sul mio piano accompagnarle
Si - dia mi - ci Me - ri tate
di a -


fuici me ri
la mia gioja secondar.
la mia
gioja
secondar.


vieni o caro amato bene
le mie pene a consolar
via.


Soli
Tutti
Soli
Tutti
Tutti
Soli
Tutti
Tutti
Soli
Tutti
Soli
Tutti
Soli


Gia. aj.
Gia. aj.
bene
le mie pene a conso lar
le mie pene a con - so -
lar.


solo

Ro.

Ecco, Monarca invitto, ecco i Guerrieri, che mi difesero il tuo trono. Ecco quei Regi, che sul Degio di

prede dall'Affrica arene mosse a cercar le Stragi, e le Catene: e Se il Cielo concesse a questi prodi dispo-

ter.

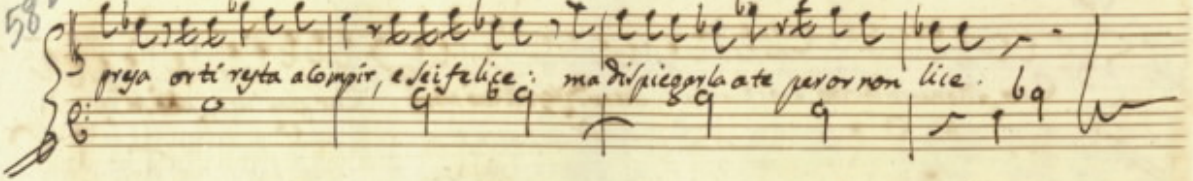
terra domar l'Ispano orgoglio: io Servi a te li guido a piè del Soglio. Ah Immagine vana! orchetu

Duo.

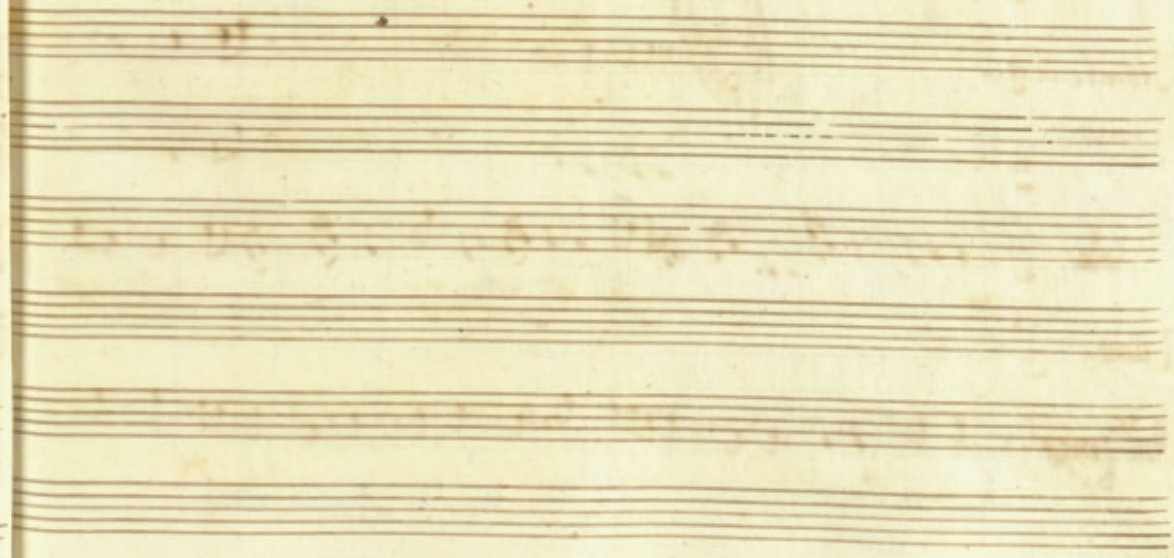
reggi Sulla mia fronte il vacillante Serto Doppio il premio sarà, qual doppio è il merto. (Ardo d'in-

vidia!) Di Rodrigo. I moi tu debellasti, è ver. A parte io sono del giubilo comun novella im-

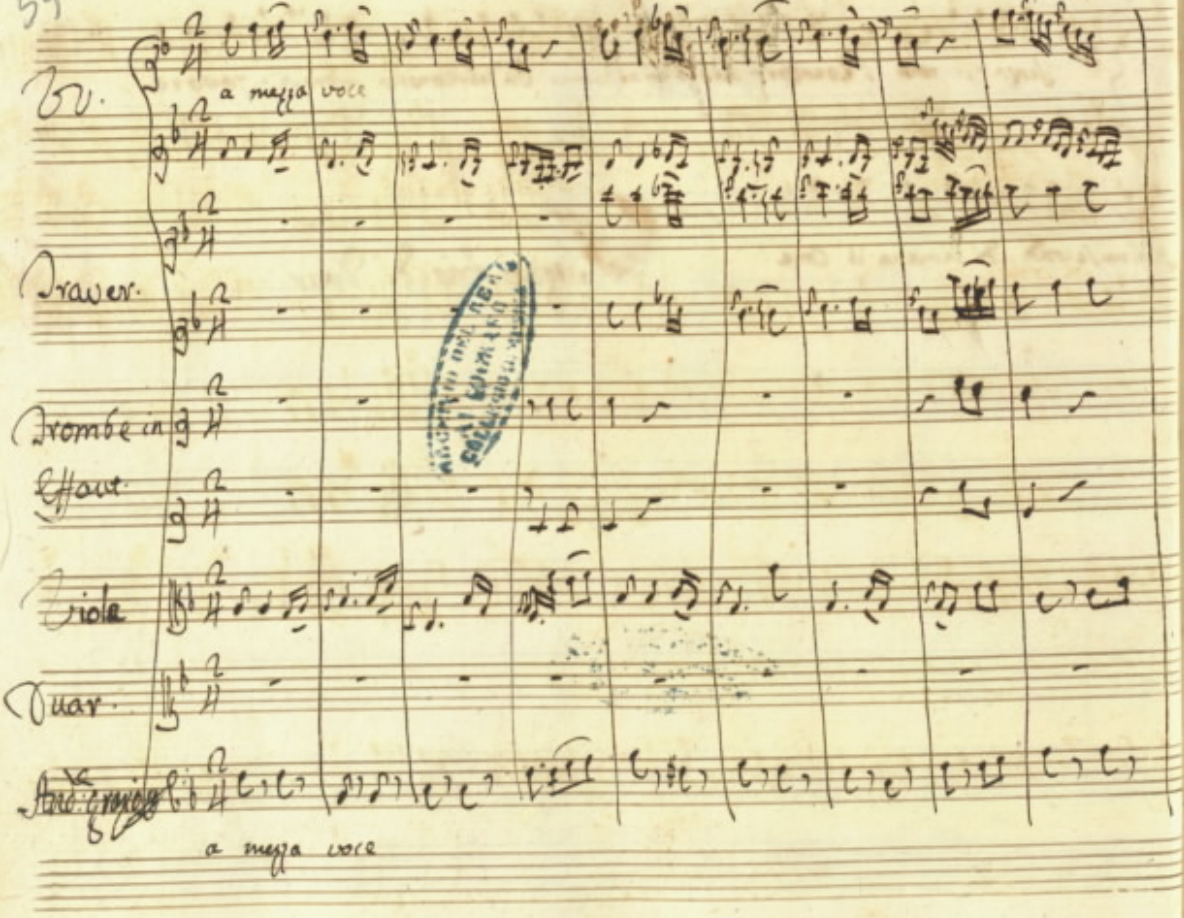
58



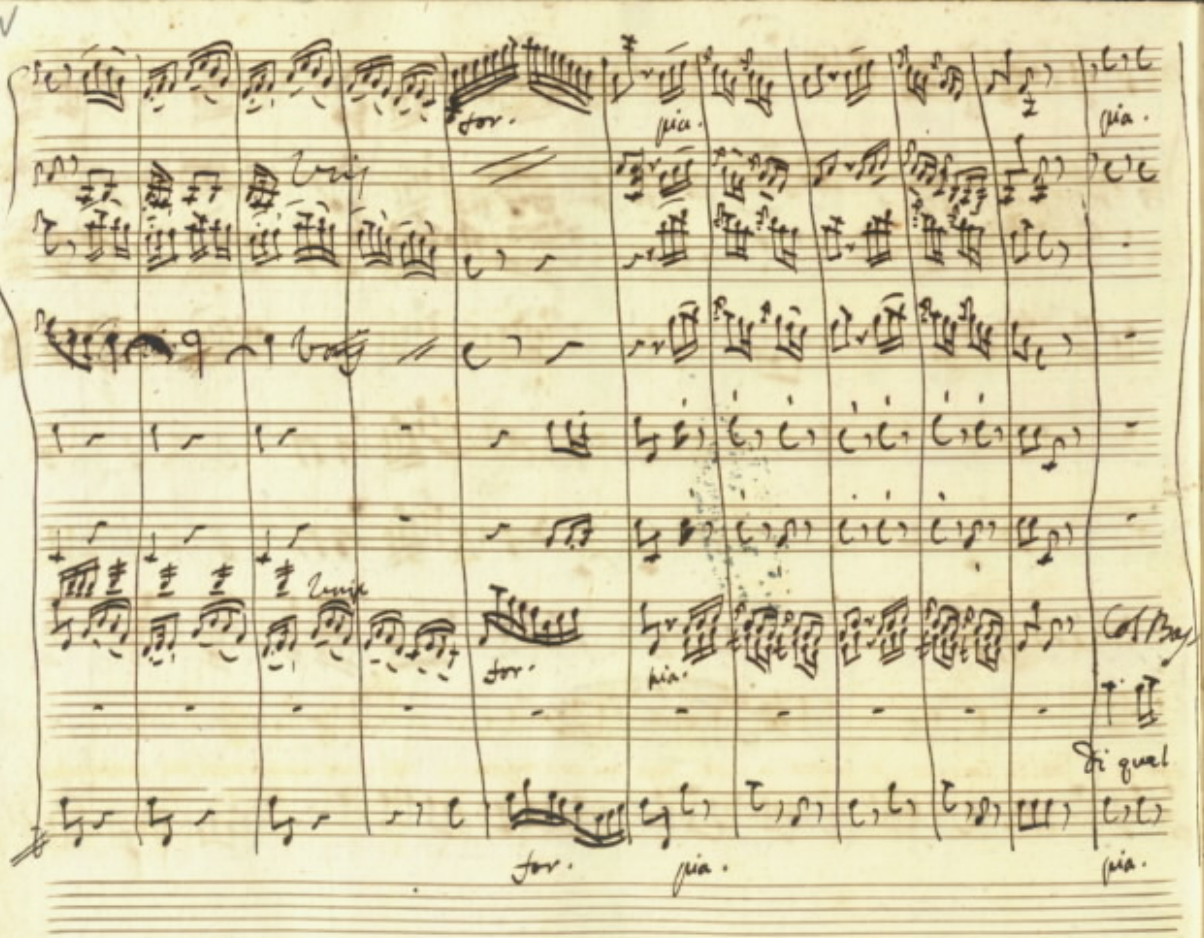
Siegue Aria.

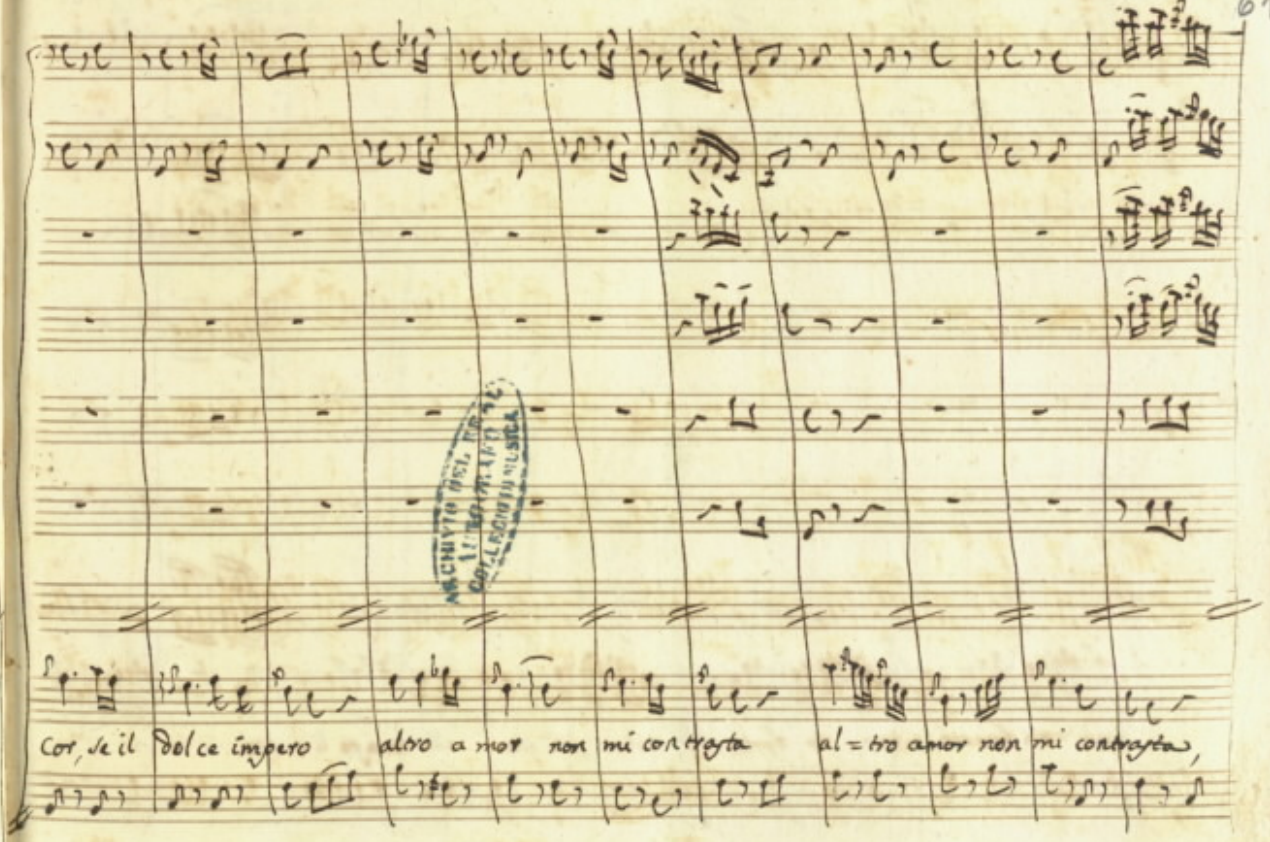


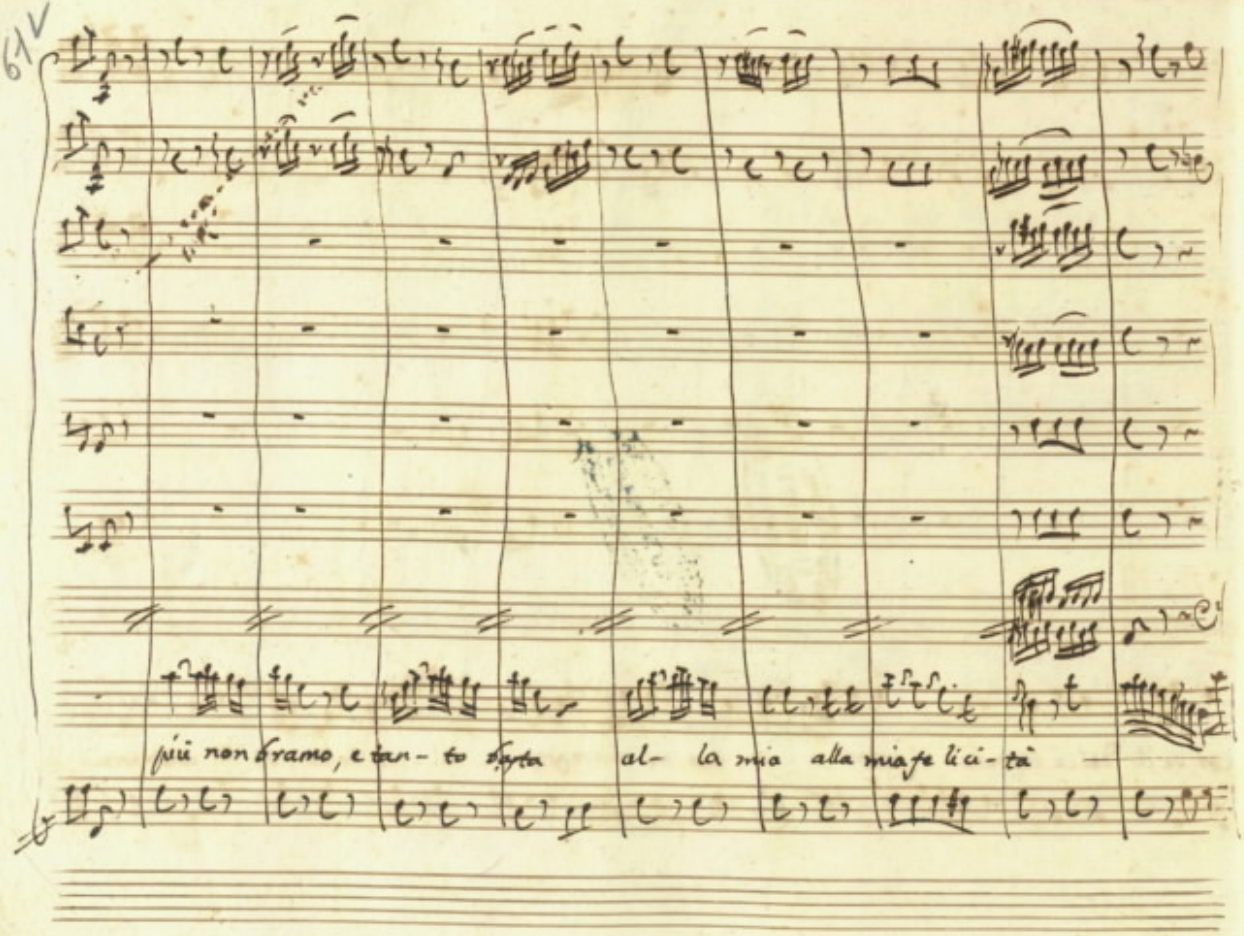
59v



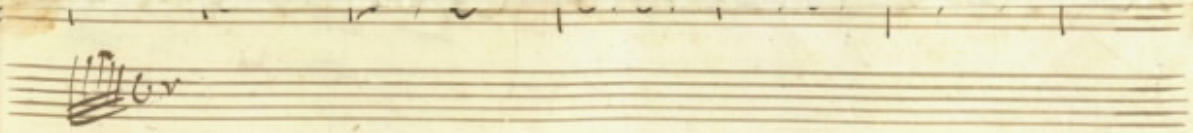
ARCHIVO DEL REAL
CONSERVATORIO
DE MUSICA

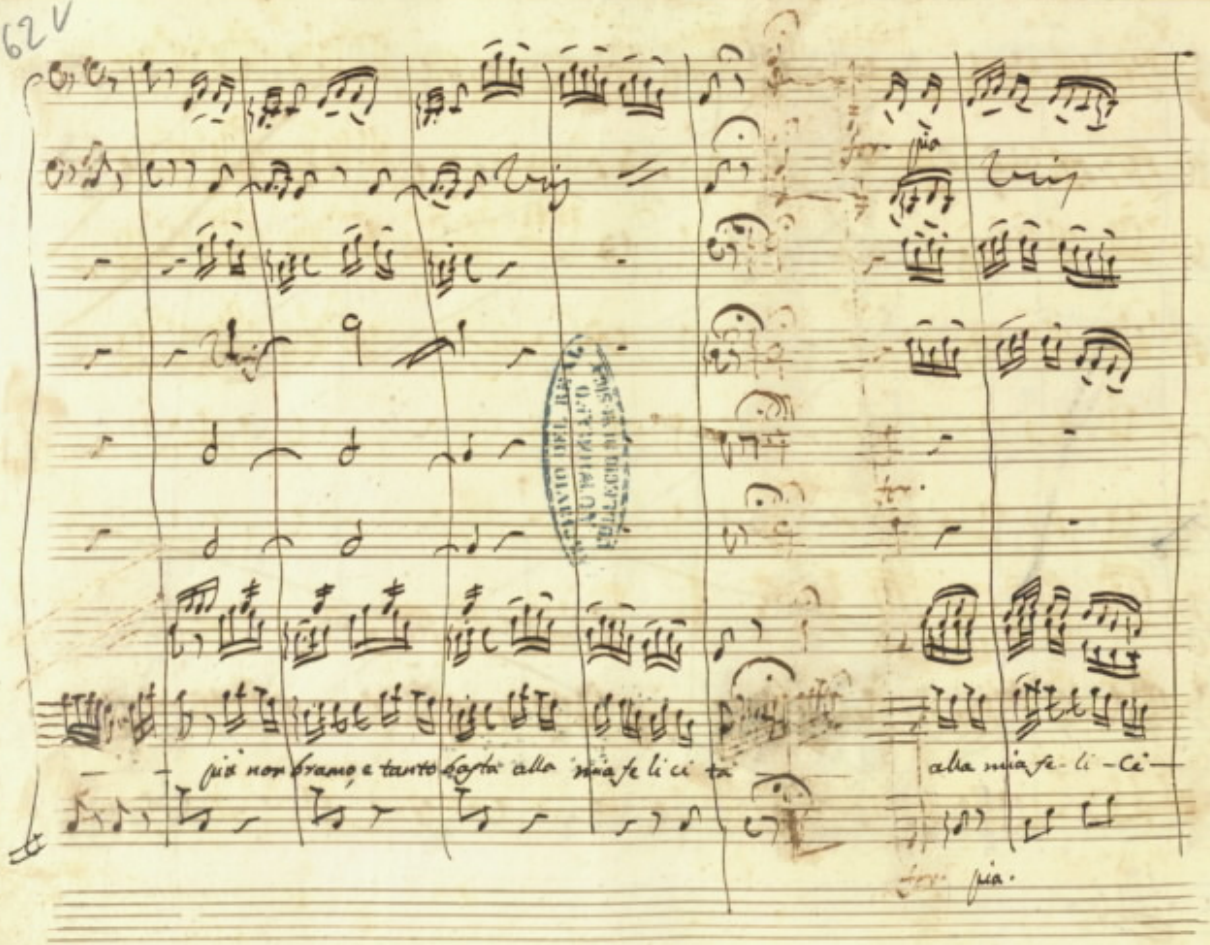

60v
for.
pia.
for.
pia.
for.
pia.
Col Bass
di quel
for.
pia.
pia.


Cor, se il dolce impero
altro amor non mi contrasta
al=tro amor non mi contrasta,


61v
più non bramo, e tan- to spera al- la mia alla mia felici- tà

ARCHIVO DEL REAL
CONSERVATORIO
COLLEGIO DI MUSICA




più non bramo e tanto basta alla mia fe-li-ci-tà
alla mia fe-li-ci-tà
più.

8va loco.

Oct. loco.

ti alla gioia li - ci tà.

Ped. ad.

ARCHIVIO DEL REALE
CONSERVATORIO
COLLEGIO DI MUSICA

pia.

Bay

Di quel cor, se il dolce im-pero al tuo a-mor non mi con-tras-ta al-tro amor non

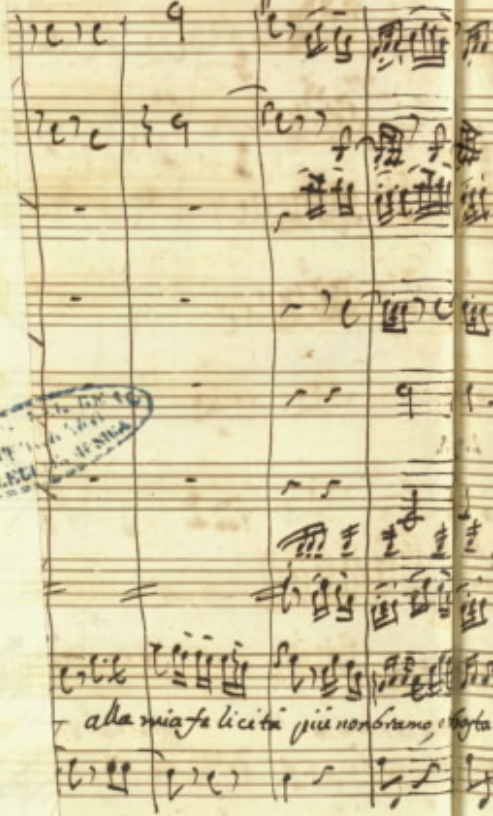
for. via.

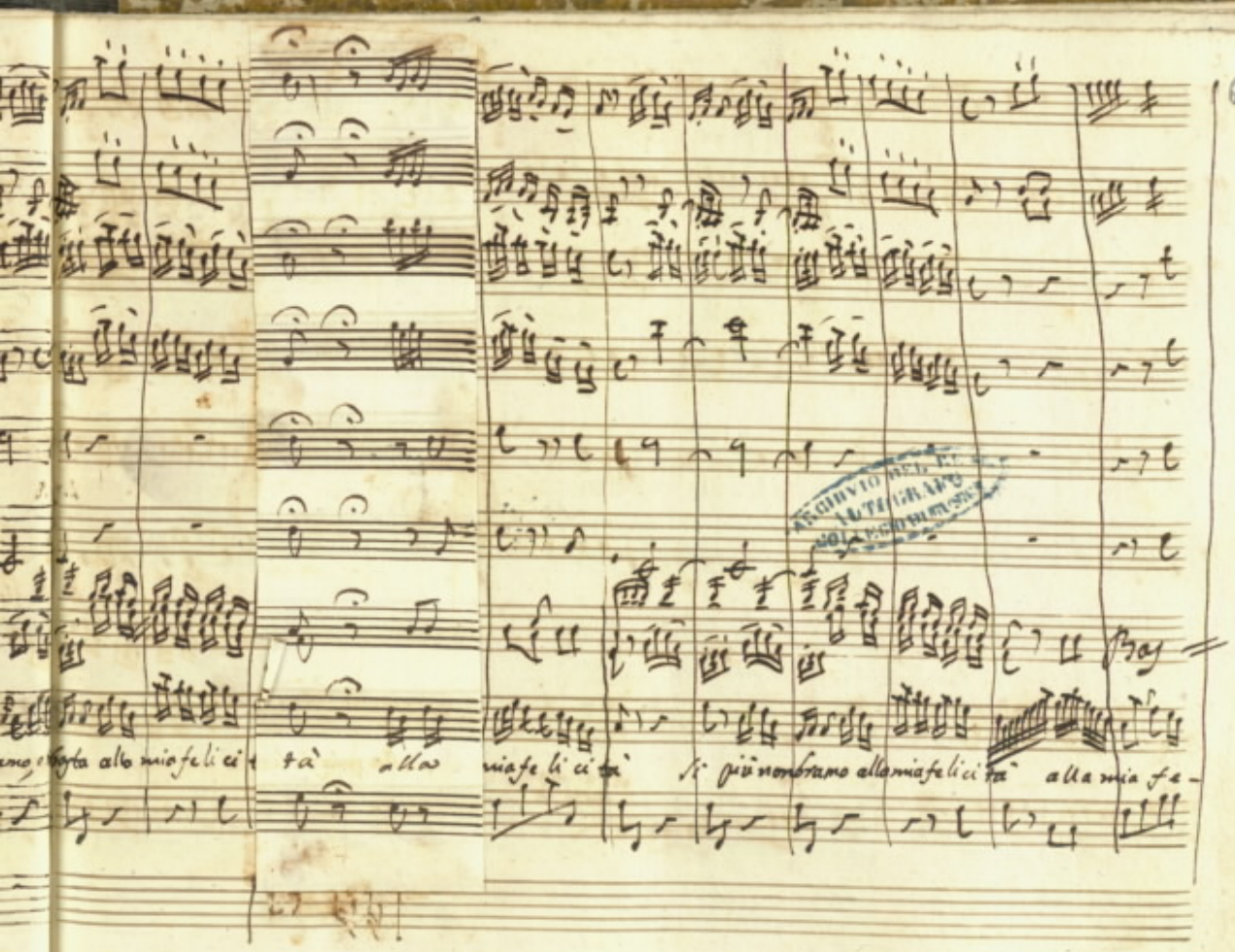
ARCHIVIO DEL [illegible]
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

vi contrasta più non bramo, e tan-to sperta alla mia fe li- ci tà

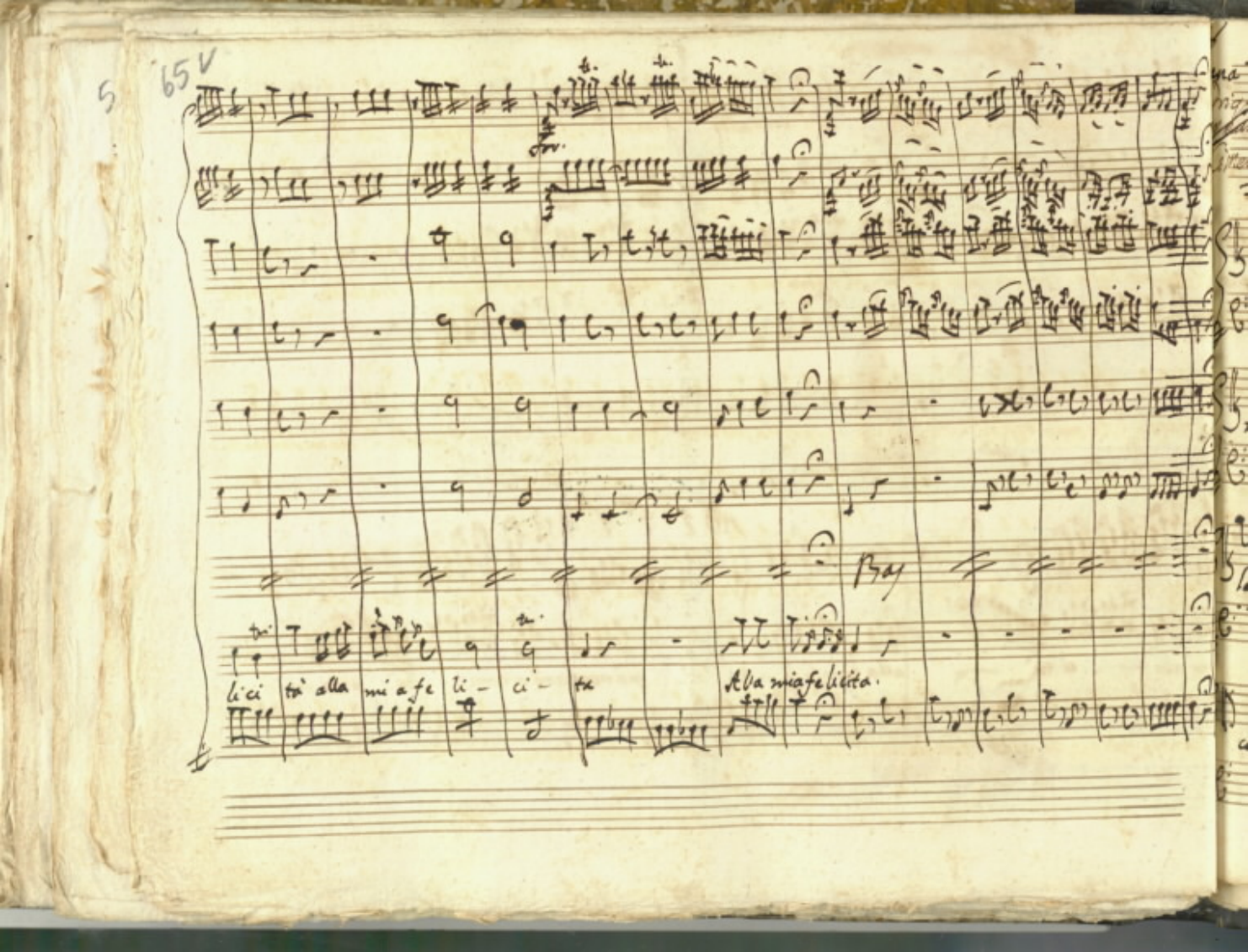
for. via.

64v





ta alla mia felici tà alla mia felici tà si più nombrano alla mia felici tà alla mia fe-


65 v
licì
tù alla
mia fe
li-
ci-
te
Alla mia felicità.

Pro. Per. Ci.

Quanto vuol dire intendo. io ti ci mando i cui merti a schivar. Signore, io chiedo per un

Per Ci.

giusto degio La promessa vendetta al padre mio. Così felice — giorno al perdono sia sacro. Io perdo —

naggi? tu mal consigli! Ah, Sire! la Spagna che dirà? Dirà ch'io sono priva d'umanità; che mi scordai le

COLLEGIO DI MUSICA

Per.

leggi di natura; e che figlia non son. Figlia tu sei, Degna figlia, se perdoni in lui un'in —

contro fatal; se vedi, estimi la sua virtù; se grata ti dimostri della tua libertà: sgombra il do —

Cin.

lore; e poni in calma l'agitato core. Qual calma godrò, pregando all'ombre che vidi io stessa il se-

Pro.

fitto, ahi duolo, giacer agonizzante è estinto al suolo! Mi lacera il rimorso, a te la

Ci. Pro.

giuro luce degl'occhi miei. Taci, spergiuro! Dunque sperar pietà non potrò mai?

Ci:

E dunque sempre vorrai odiarmi, oh dio! ne' degli affetti nostri qualche memoria almen. Ah, mostro!

Per.

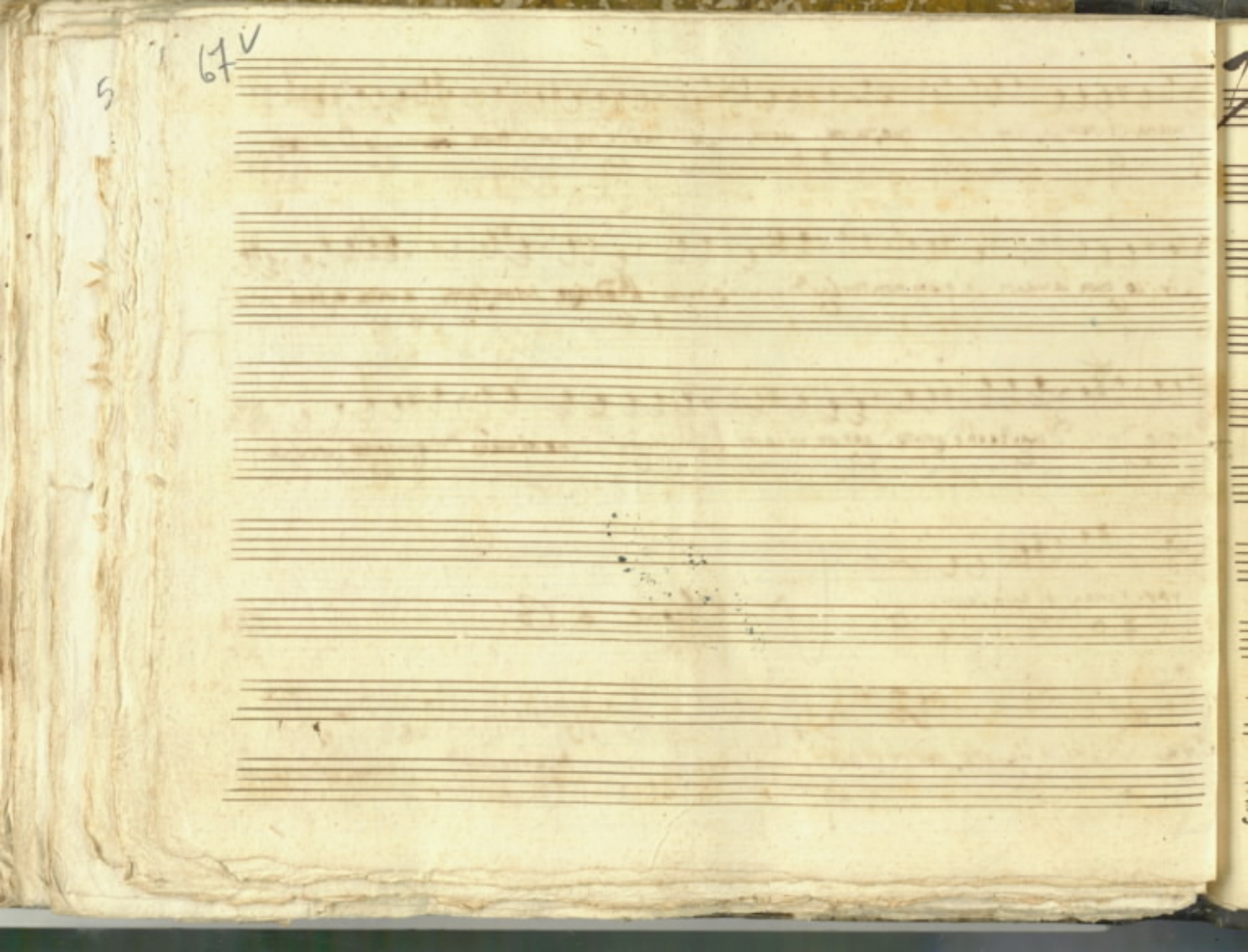
Speri dirisvegliare in me la fiamma antica? non sperarlo crudel. Son tua nemica. Odi il tuo Re, Ci

mene. intempestivo e questo tuo furore. pietà mi fai: ma de tra/porti tuoi comincio ad arros-

Sir. co' tuoi lamenti la gioia non turbar di questo giorno! Rodrigo, trionfasti. e vita, e pace rico-

ARCHIVIO STORICO ... COLLEGIO ...

d'un Re d'Egitto per lor rivers con breve pegno alcuno di pâto puoi/ per vie ...



V.V.

Oboe.

Corni

Viola.

Cimarosa

Rodrigo

Bertrando

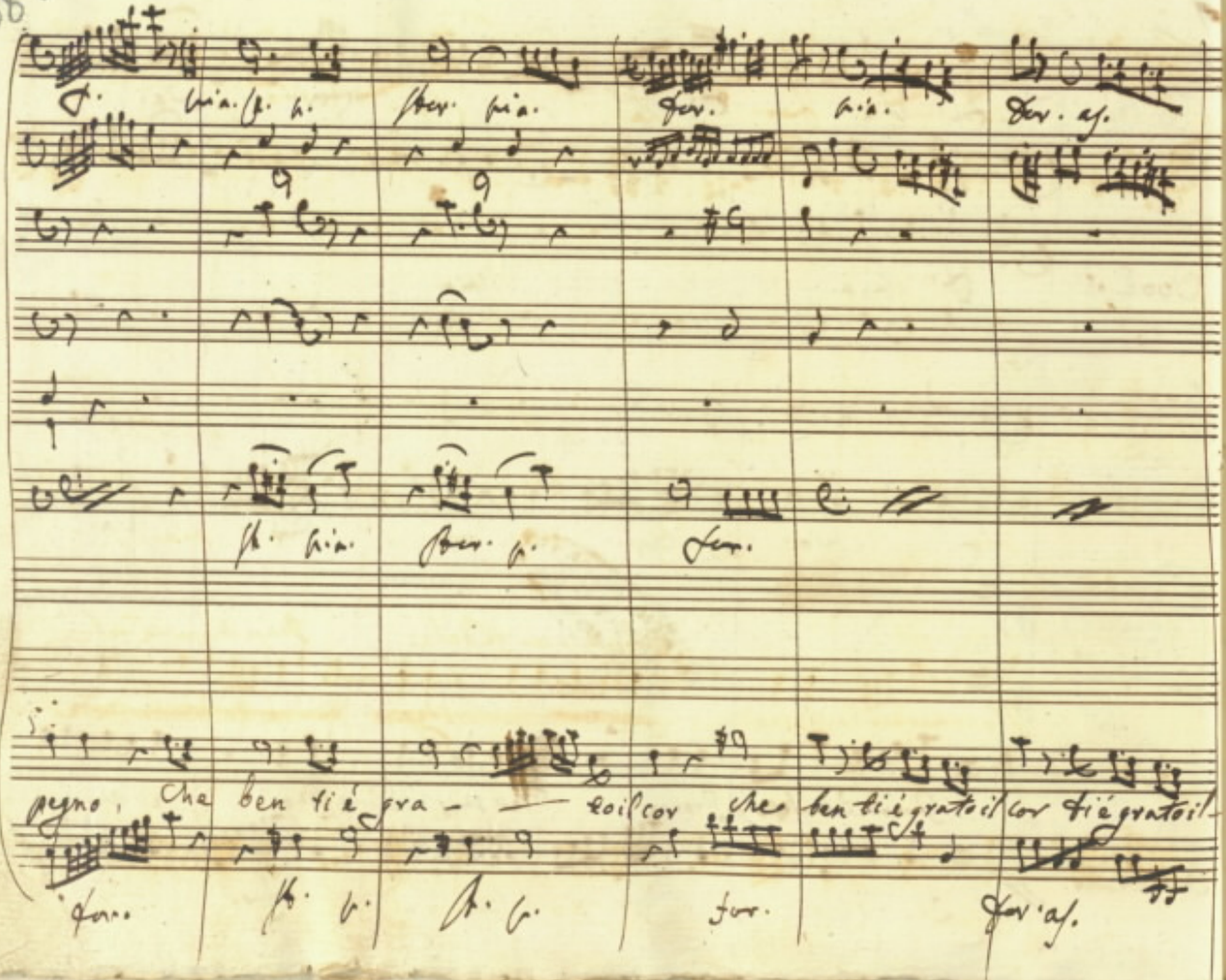
Allegro Moderato

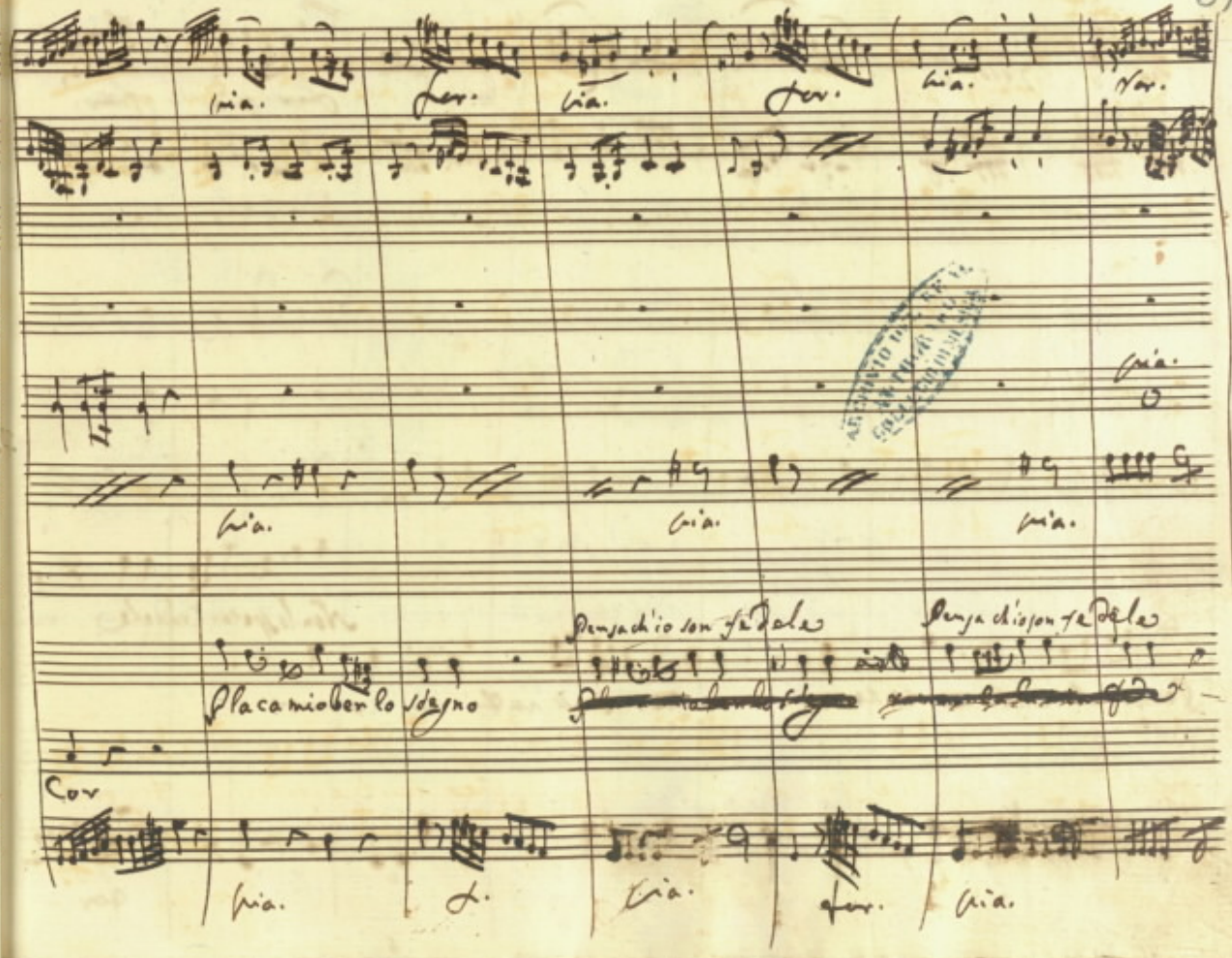
Prendi un amplesso, o Firenze,

Dell'amistà de in pegno

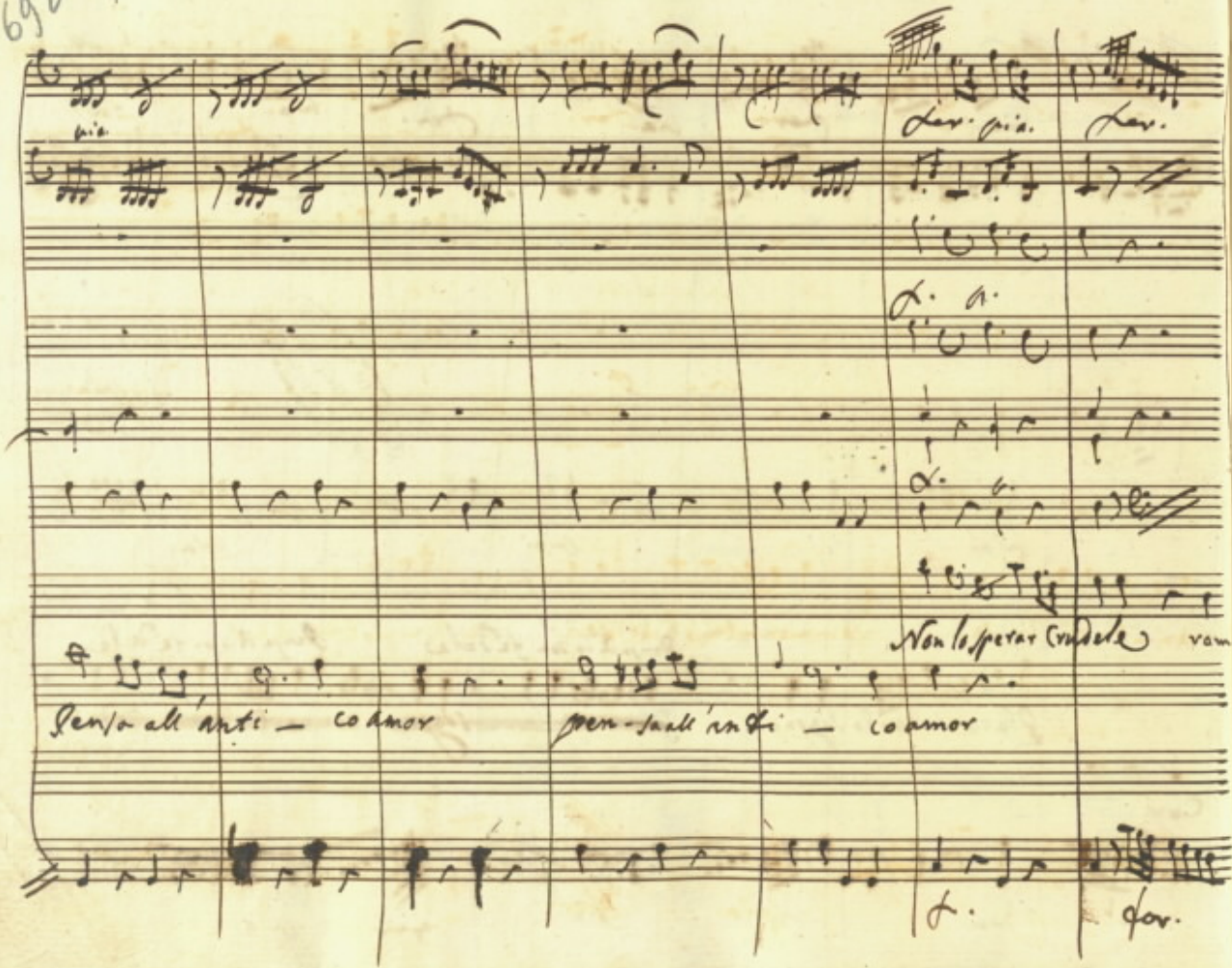
Dell'amistà in —

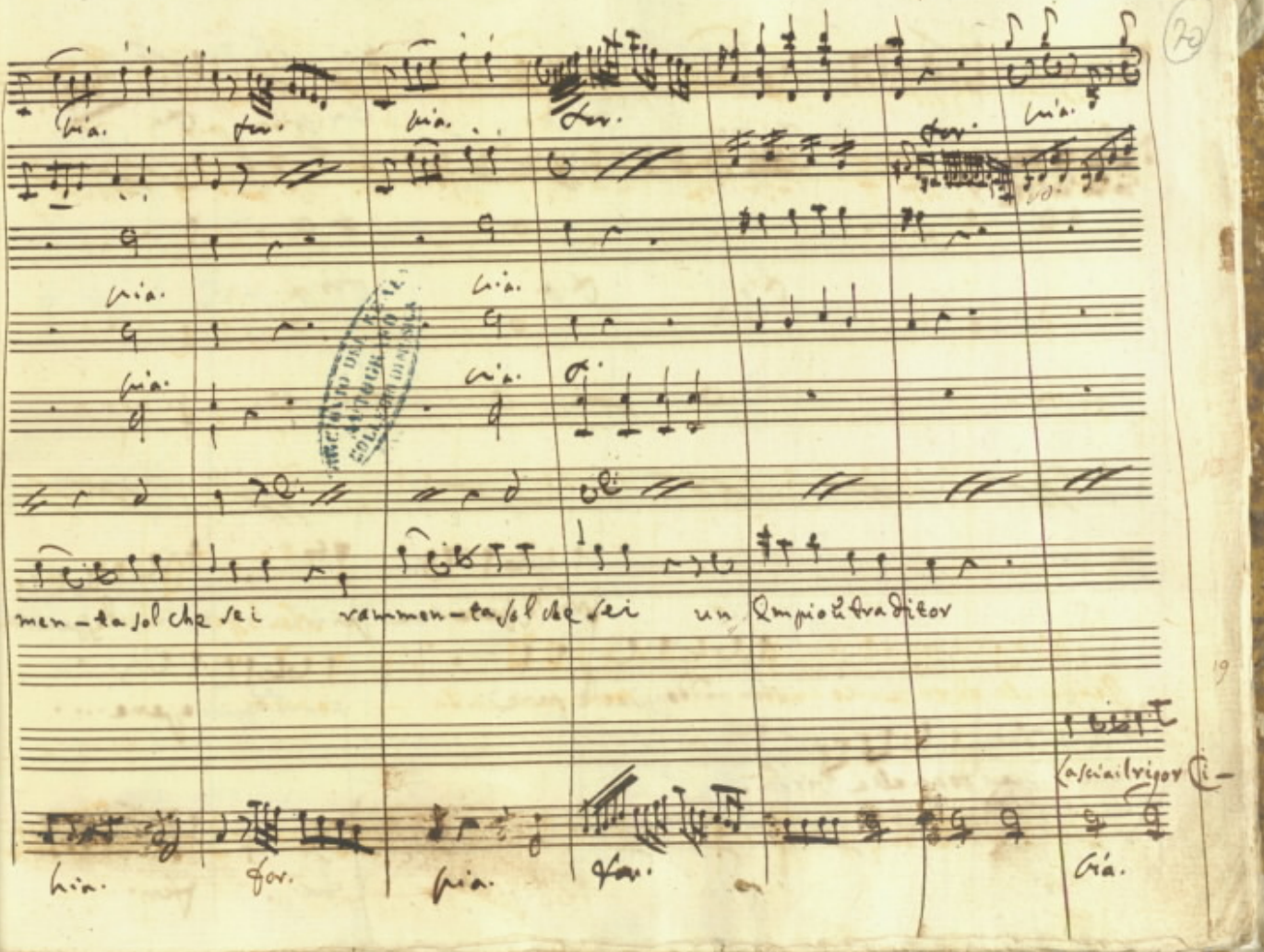
ARCHIVIO DEL R.C.S. DI ROMA

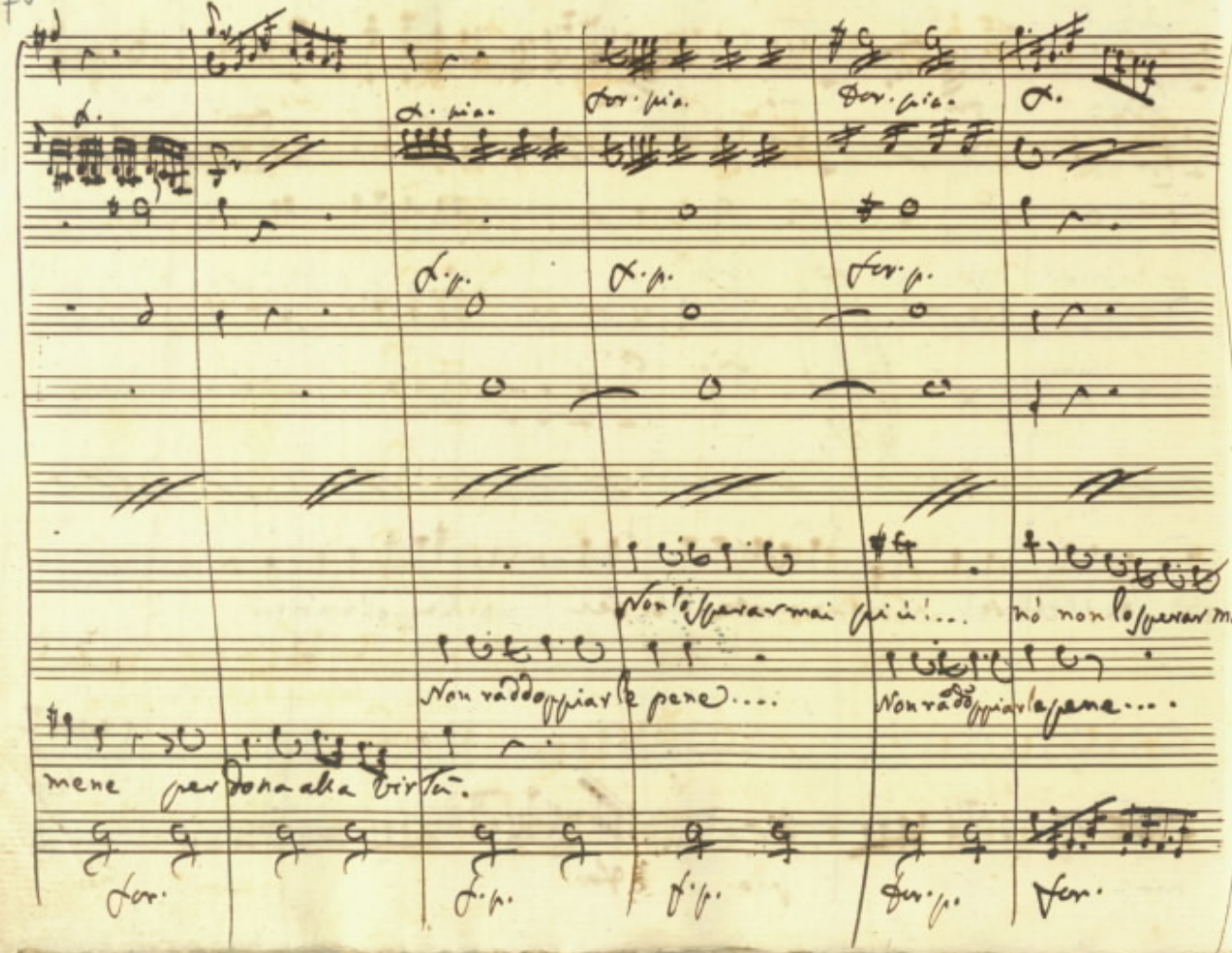

pigno. Che ben ti è gra — — toil cor che ben ti è grato il cor ti è grato il


Placa mio ben lo sdegno
Cor

69v


Lev. pia.
Lev.
Non lo sperar (crudele) van
Senza all'anti — co amor
pen-sall'anti — co amor
Lev.


men-ta sol che sei
vanmen-ta sol che sei
un empio traditor
lascia il rigor
lia.
for.
Già.


Non lo sperar mai più!...
Non raddoppiarle pene....
Non raddoppiarle pene....
mene per dona alla Virtù.

più.

Non deve.

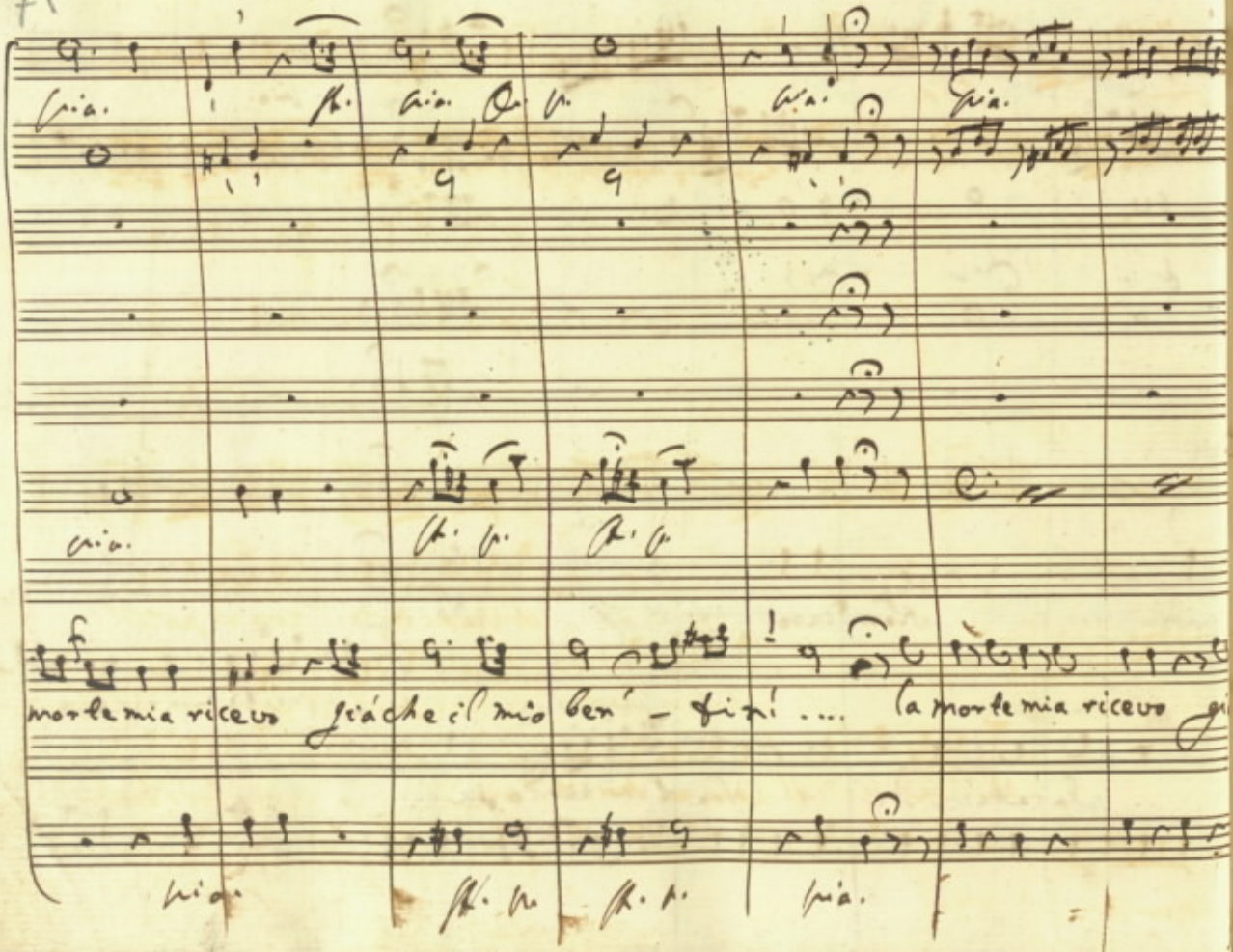
No...

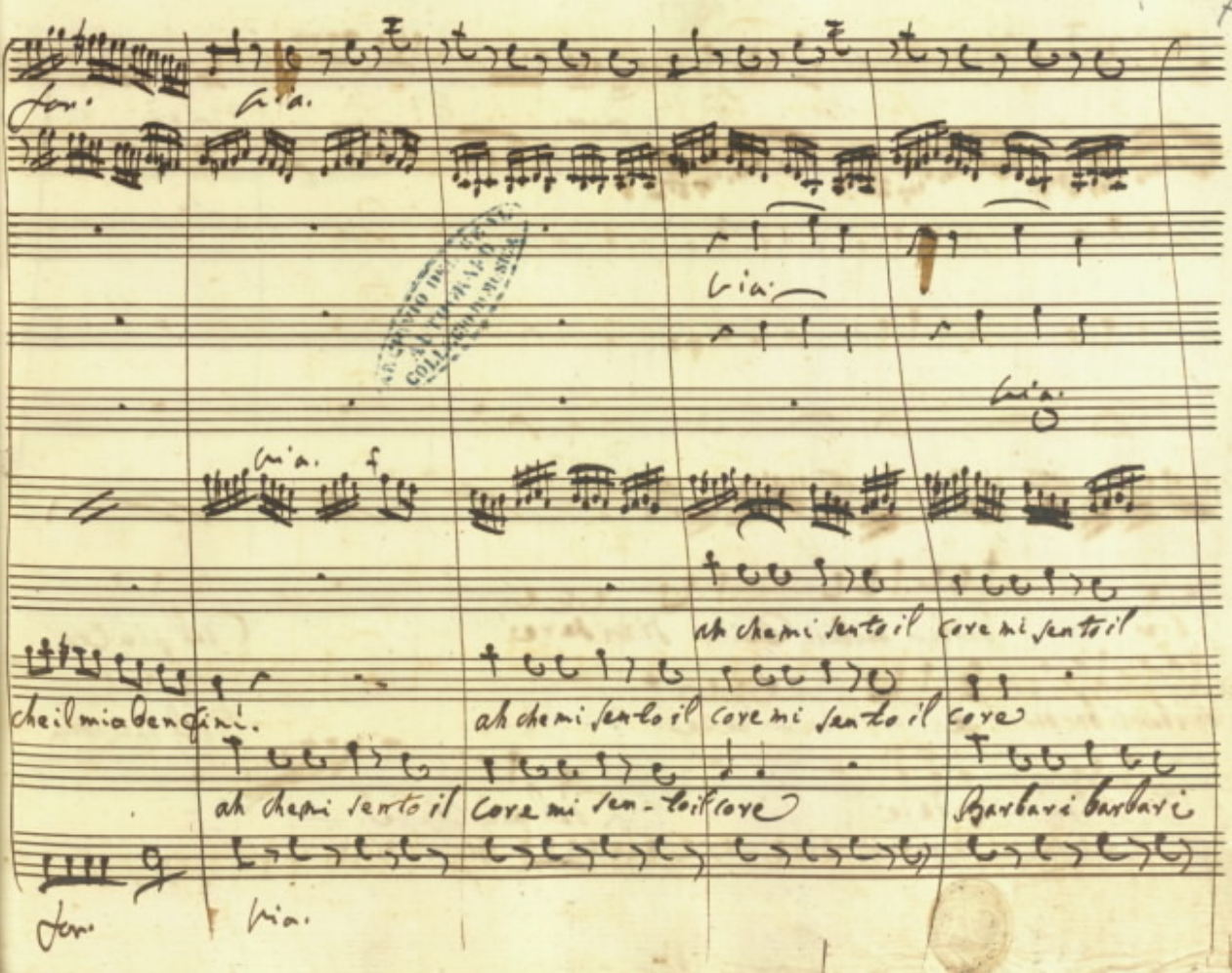
la morte mia vicina

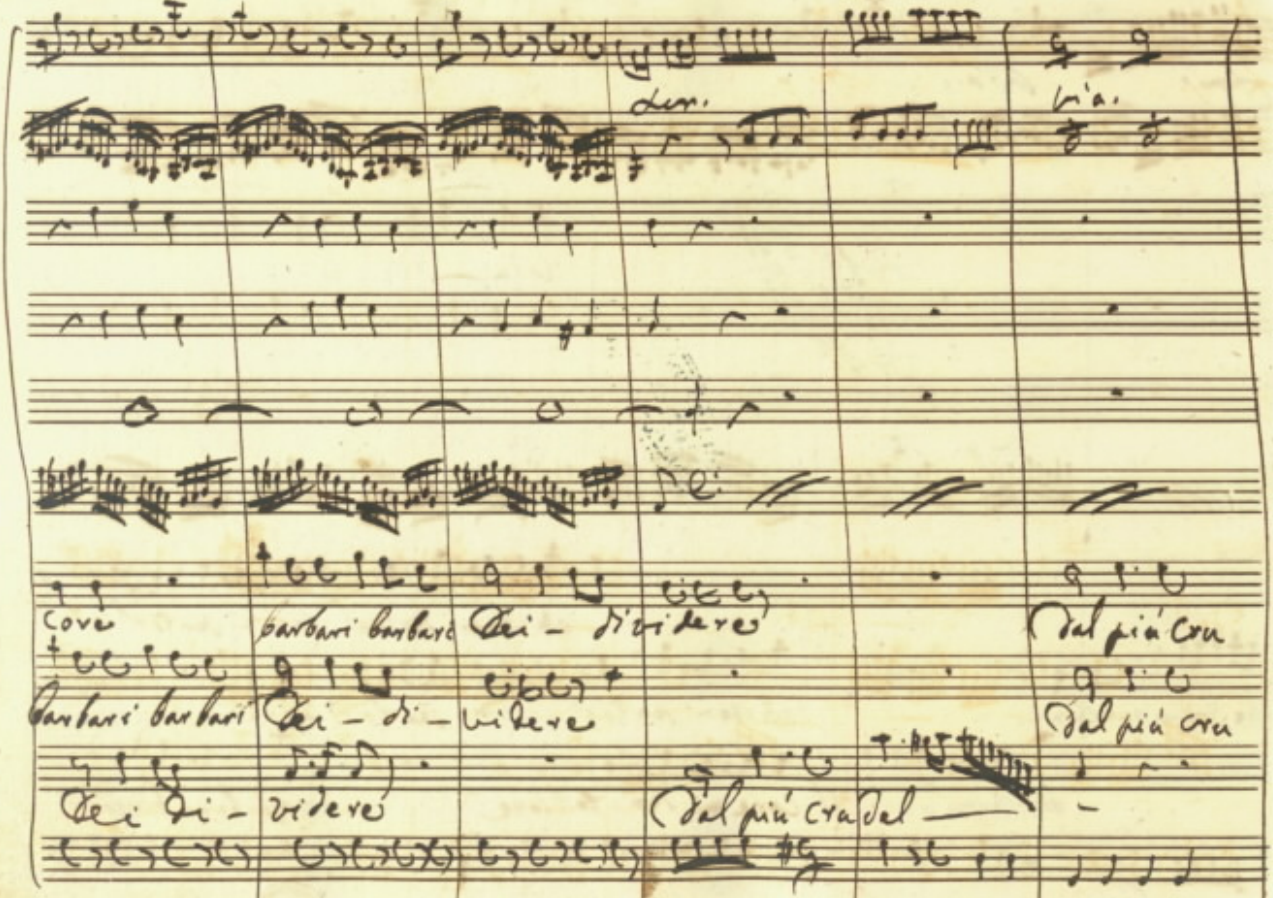
placarti....

Non irritarci di...

via.


Cria.
Ch. Cr.
Ch. Cr.
Cria.
Cria.
Cria.
Ch. Cr.
Ch. Cr.
f
morte mia riceve già che il mio ben — finì .... la morte mia riceve gi
Cria.
Ch. Cr.
Ch. Cr.
Cria.

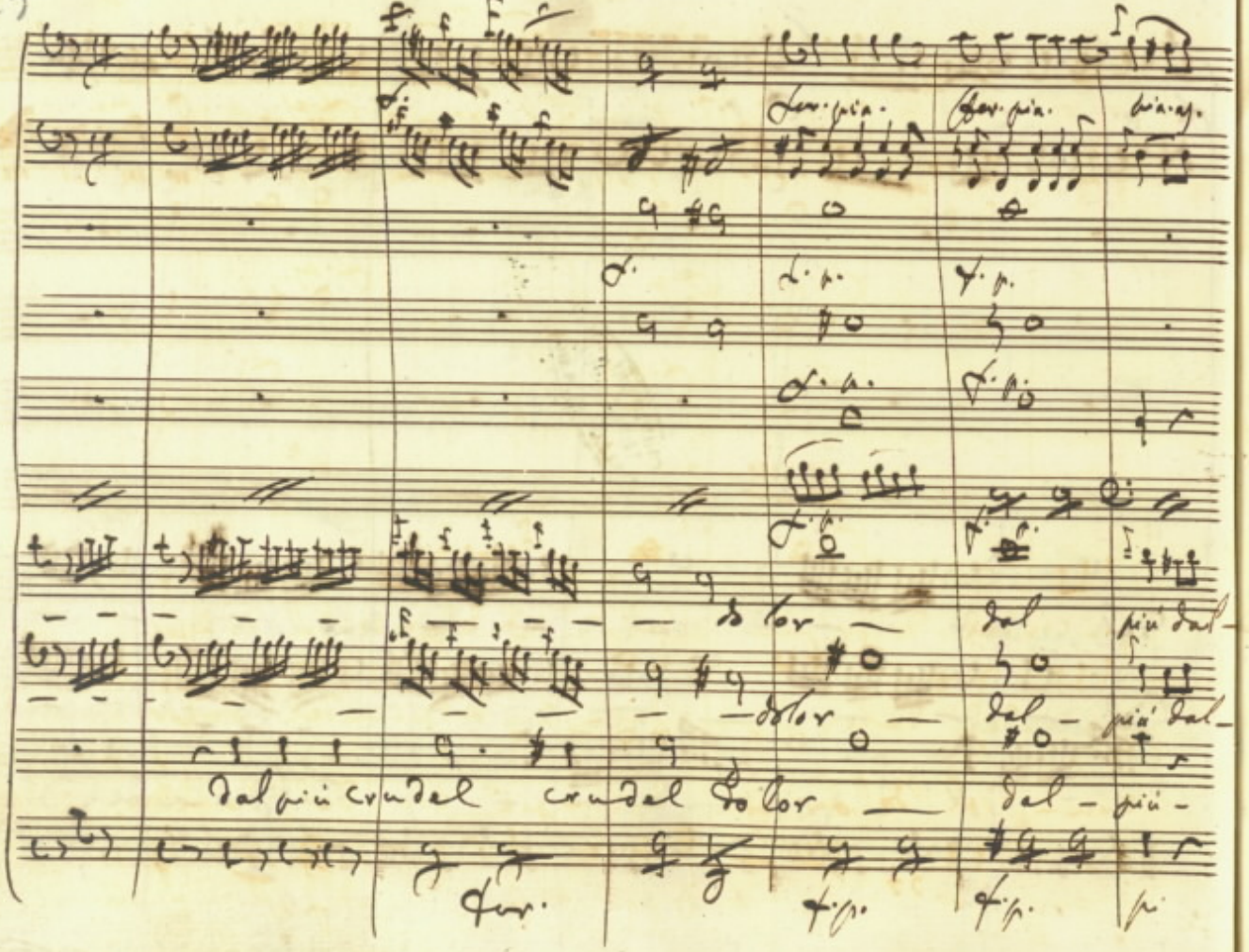

Ten.
Via.
Via.
Via.
Via.
Via.
f
che il mia ben fini.
ah che mi sento il
core mi sento il core mi sento il
ah che mi sento il core mi sen-to il core
ah che mi sento il core mi sento il core
Barbari barbari
Ten.
Via.

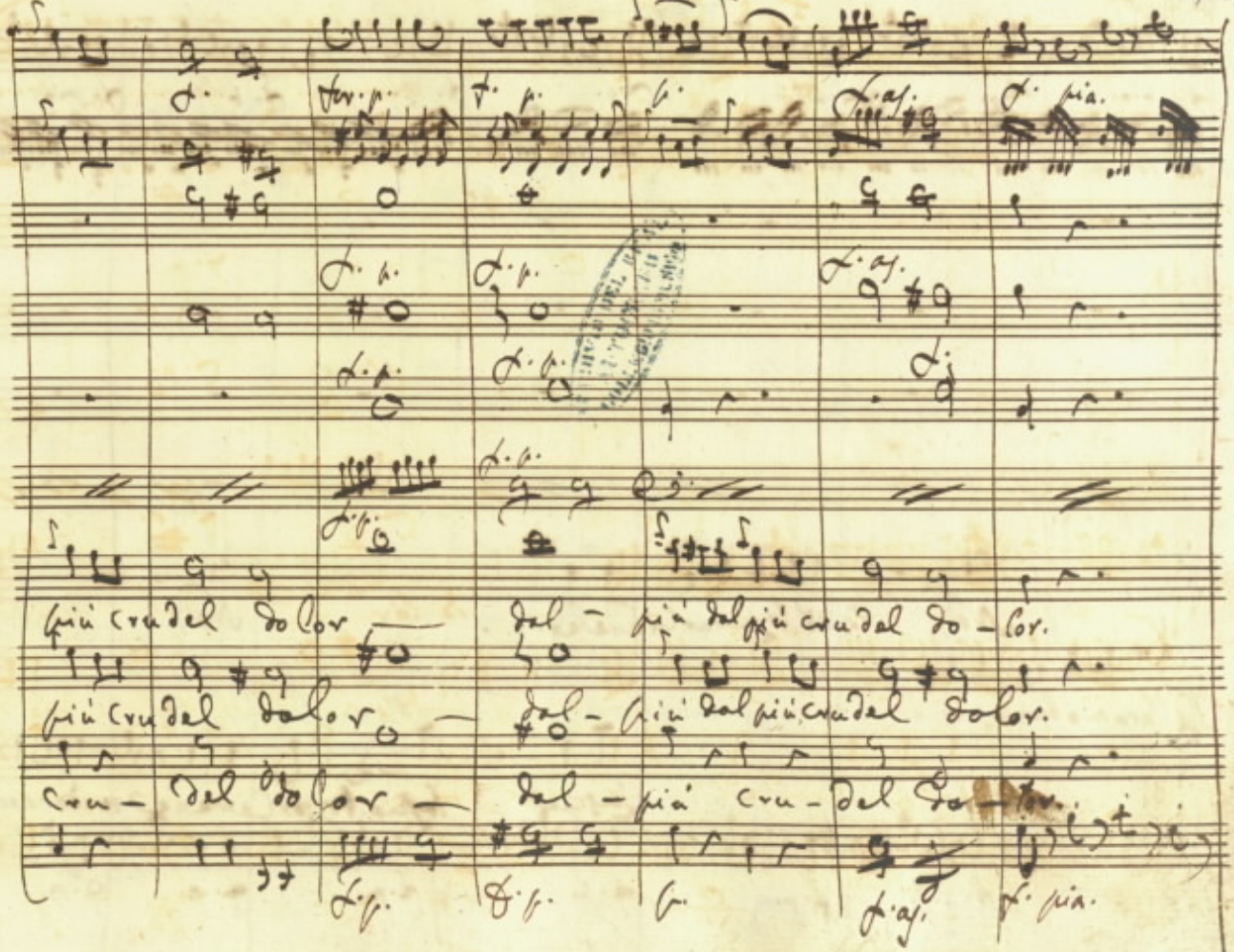

Lur.
Via.
cove
barbari barbari
Dei – di videre
Dal più cru
barbari barbari
Dei – di – videre
Dal più cru
Dei di –
videre
Dal più cru del —

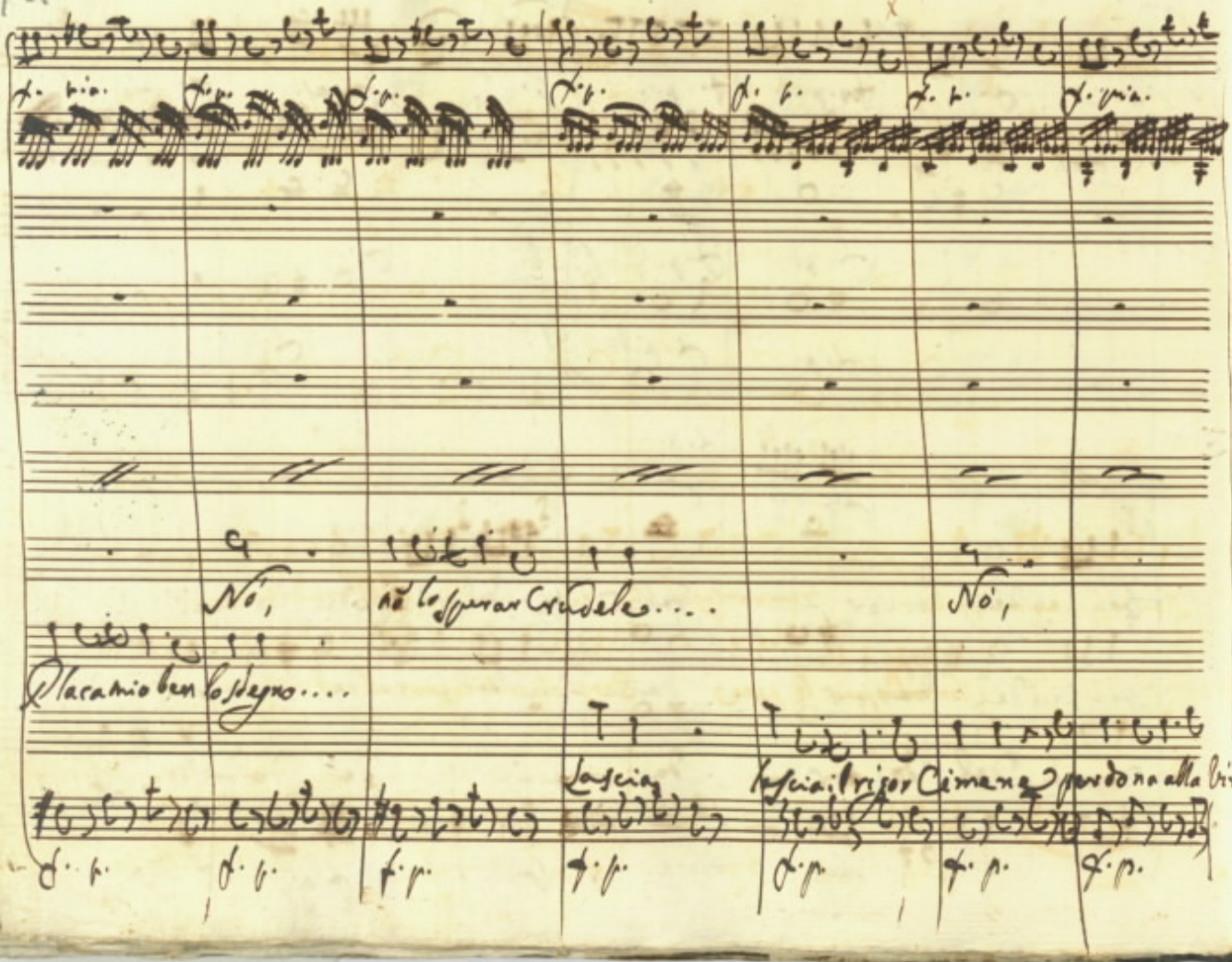
Del

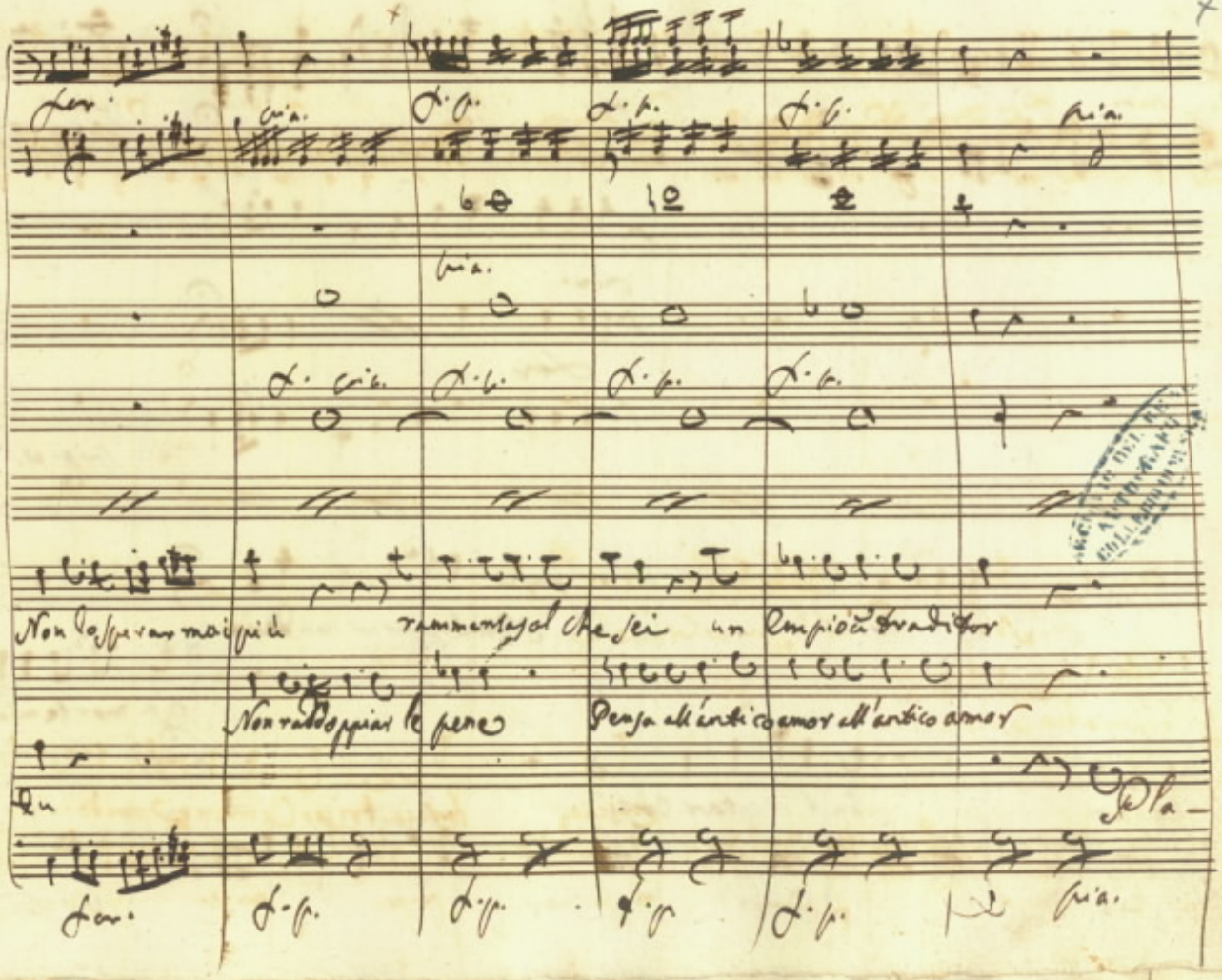
Del

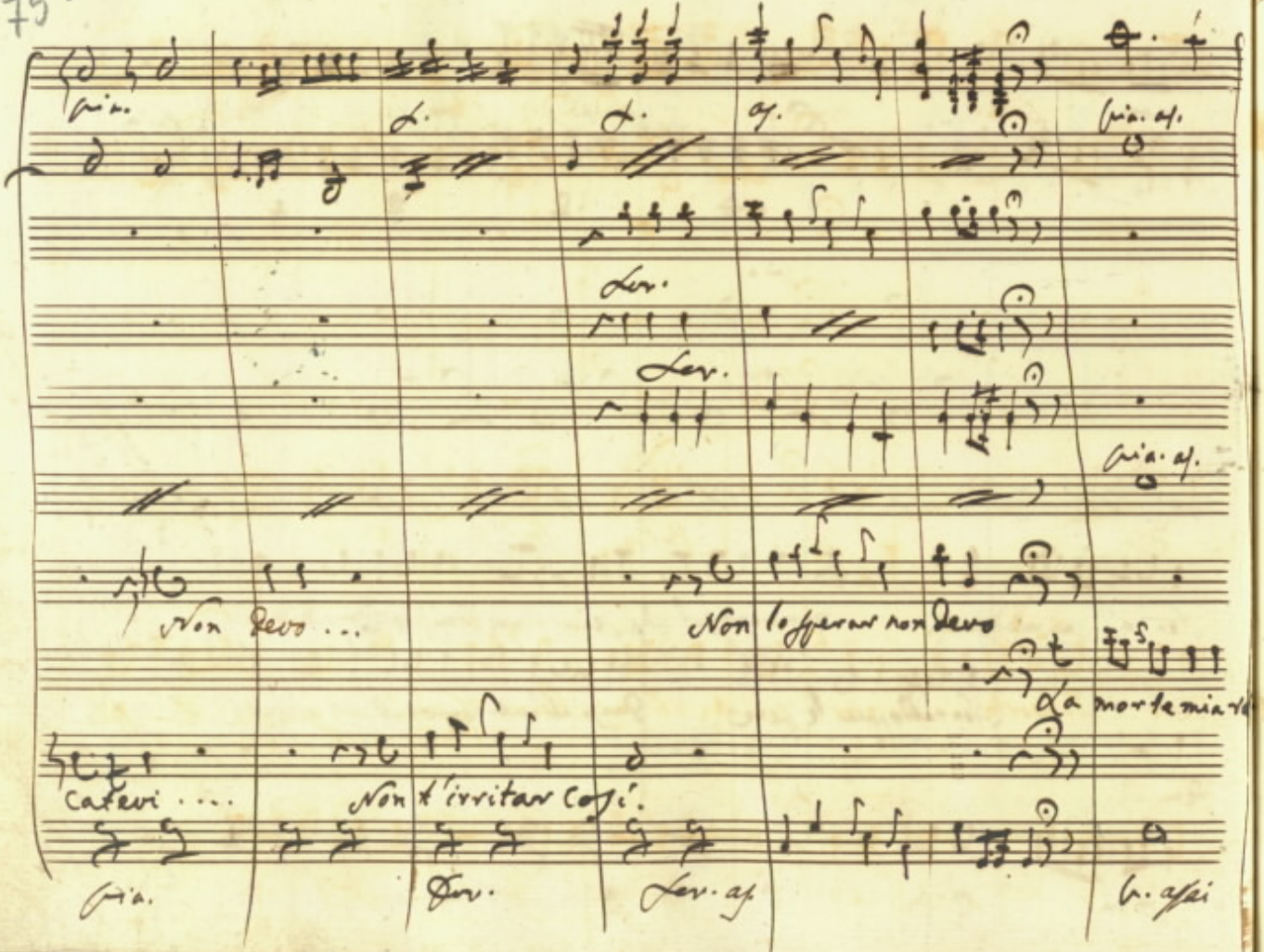
Del più cru del

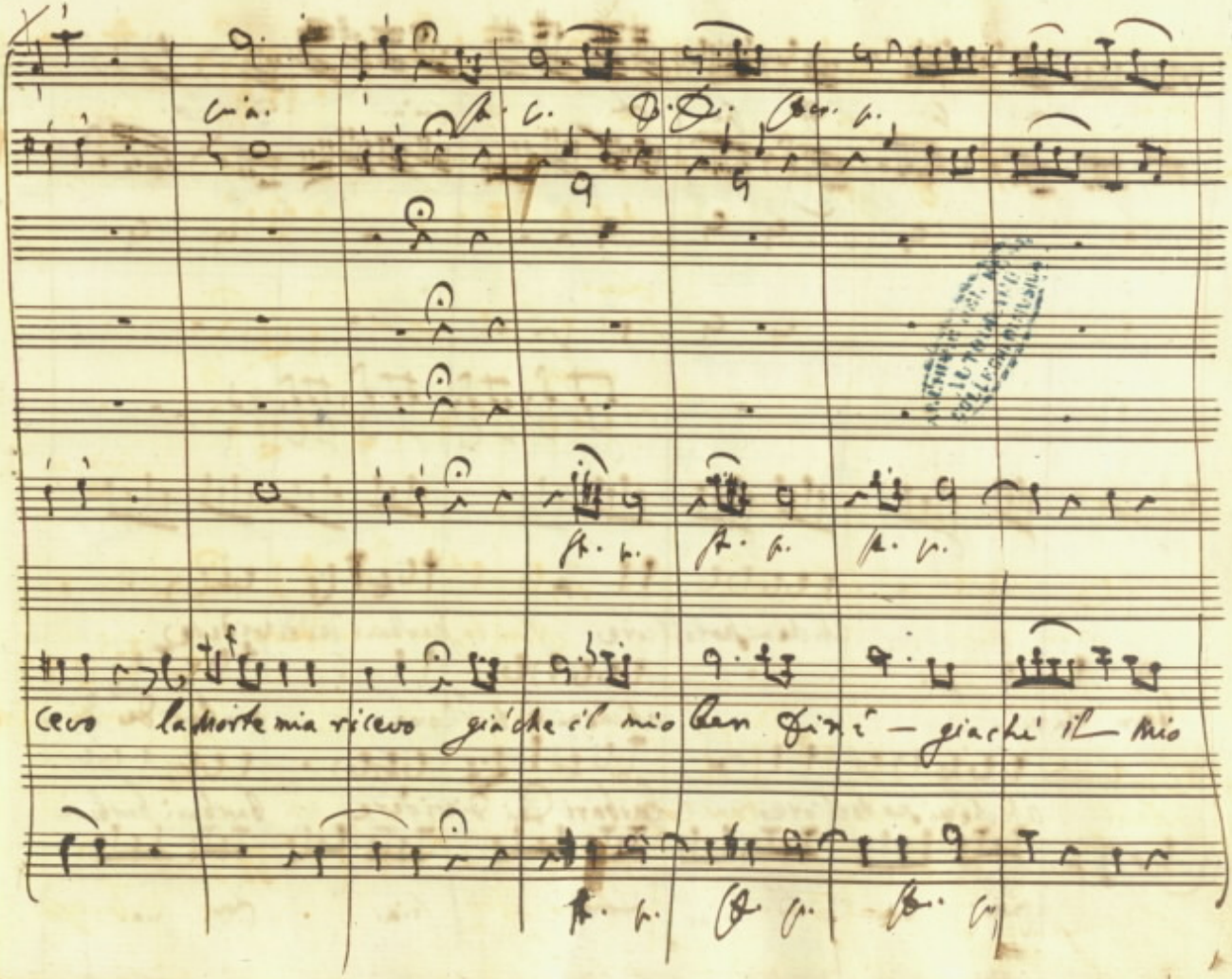

dolor
dolor
dolor

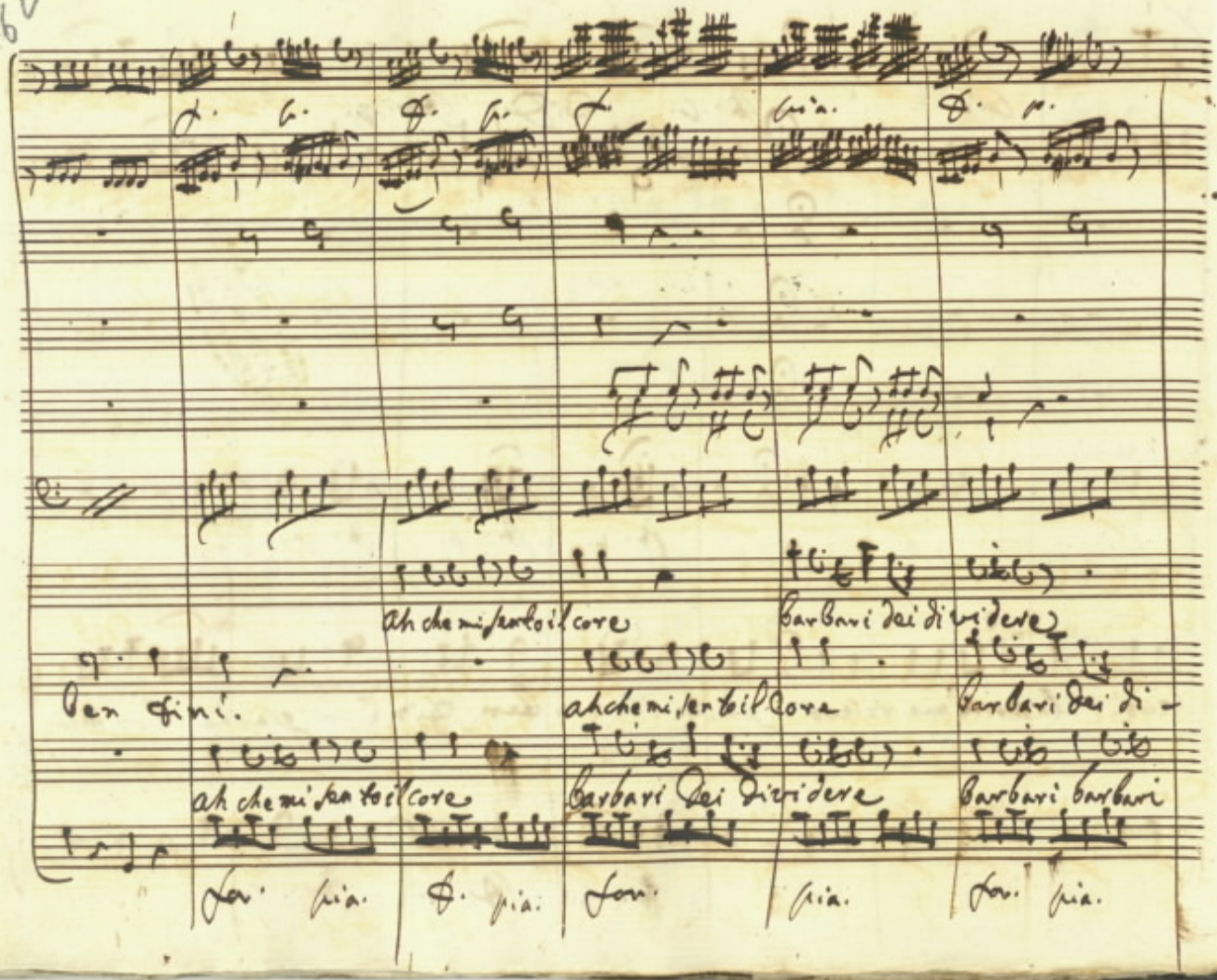

più crudel dolor
più crudel dolor
cru- del dolor
del - più del più crudel do - lor.
del - più del più crudel dolor.
del - più cru - del do - lor.

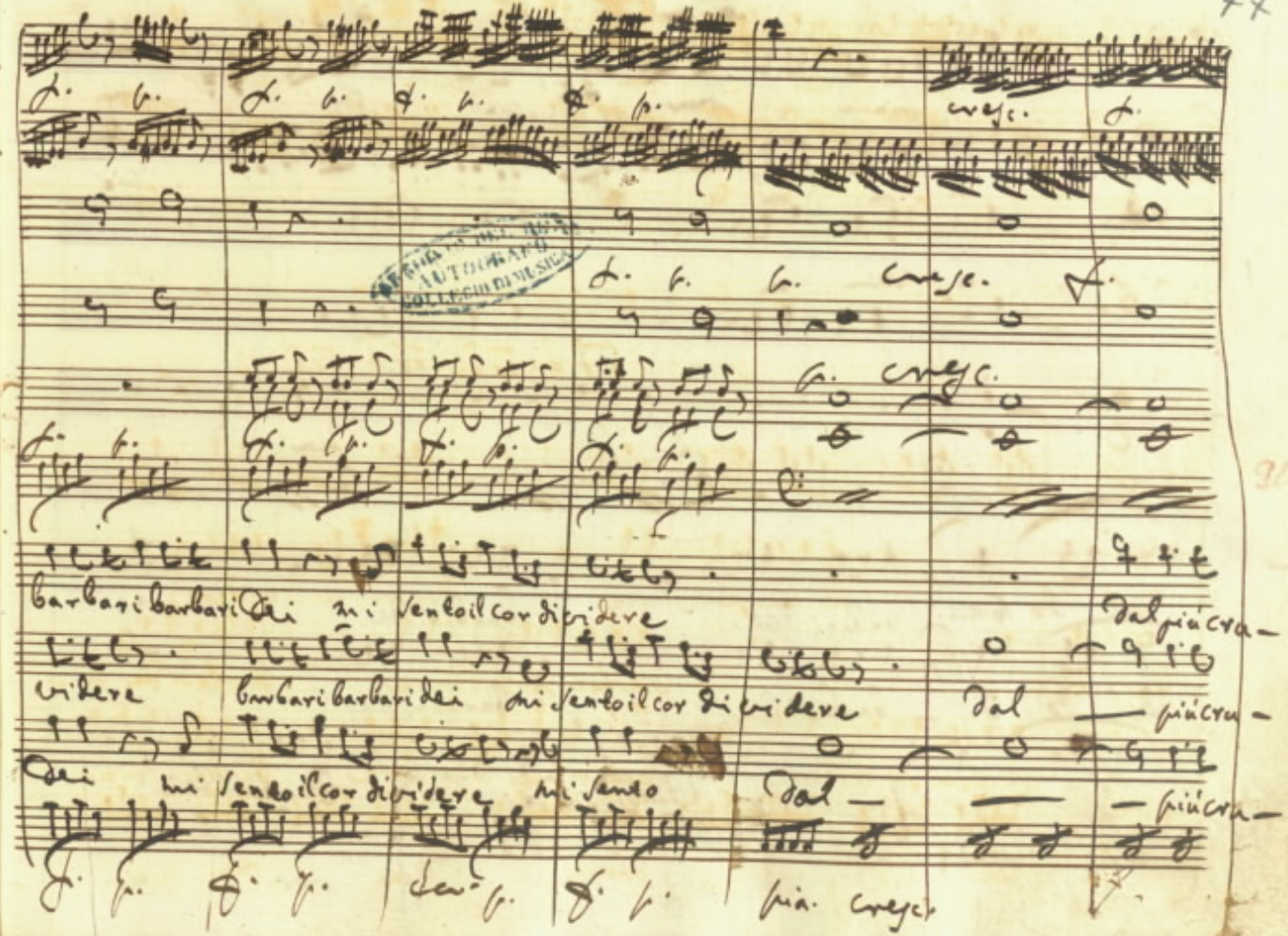

Nò,
nò lo sperar Crudele....
Nò,
Placarmio ben lo sdegno....
Lascia
Lascia il rigor
Cimena
perdona alla bri


Non lo sperar mai più
rammenta ognor che sei un empio un traditor
Non raddoppiar le pene
Pensa all'antico amor all'antico amor

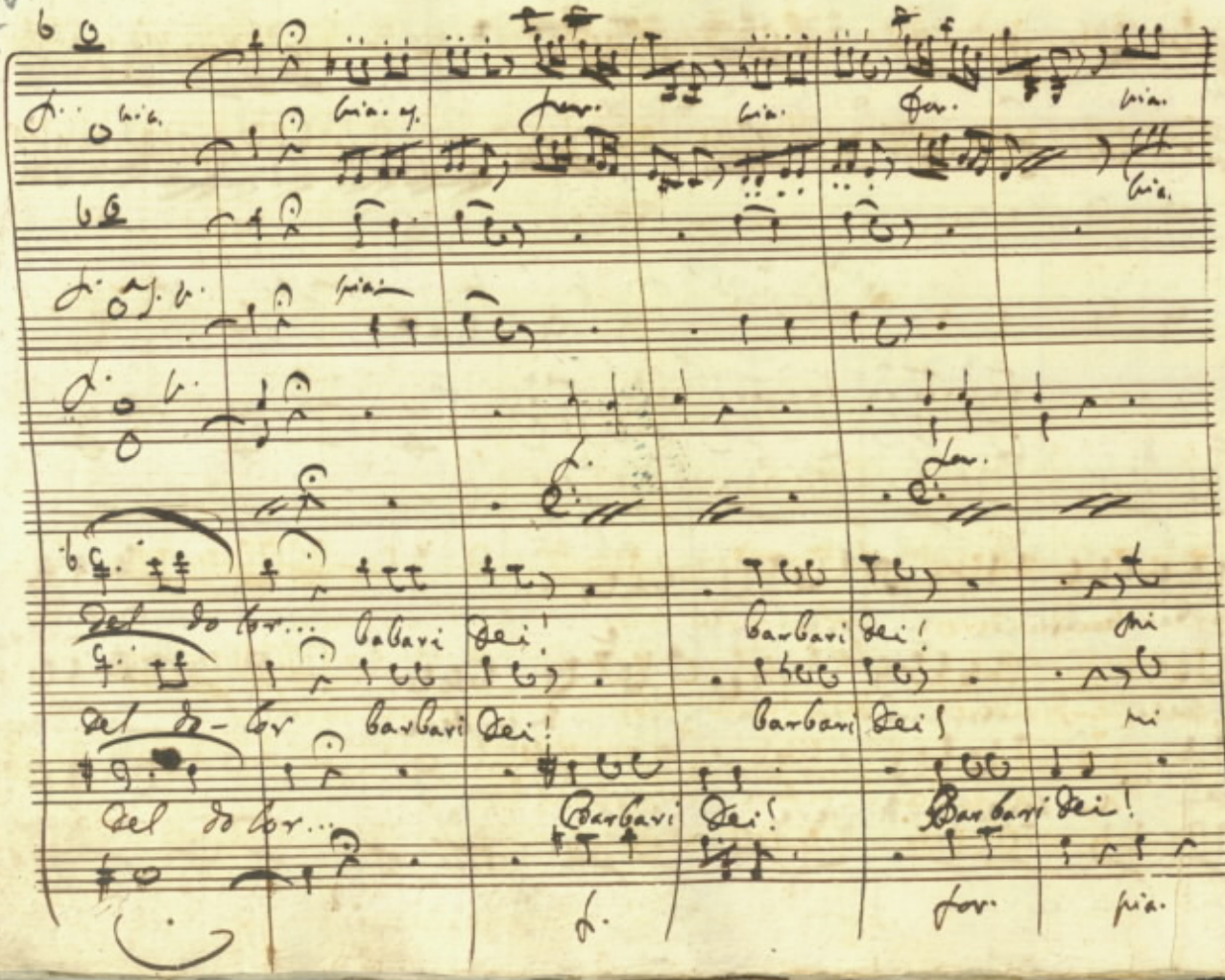

Non deve ...
Non lo sperar non deve
la morte mia
Non t'irritar Cosi.

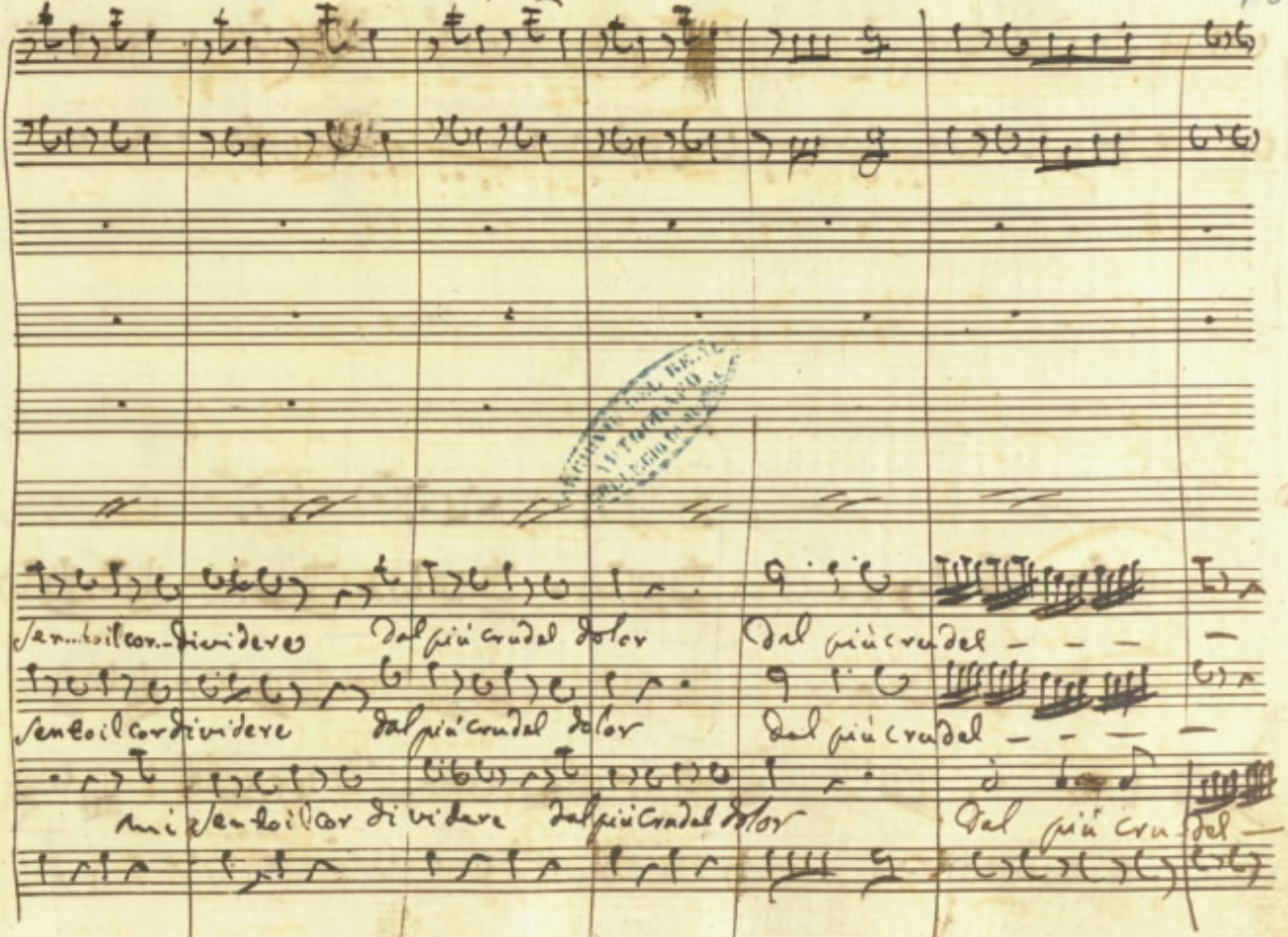

cerco la morte ma ricevo già che il mio ben finir — giachè il mio

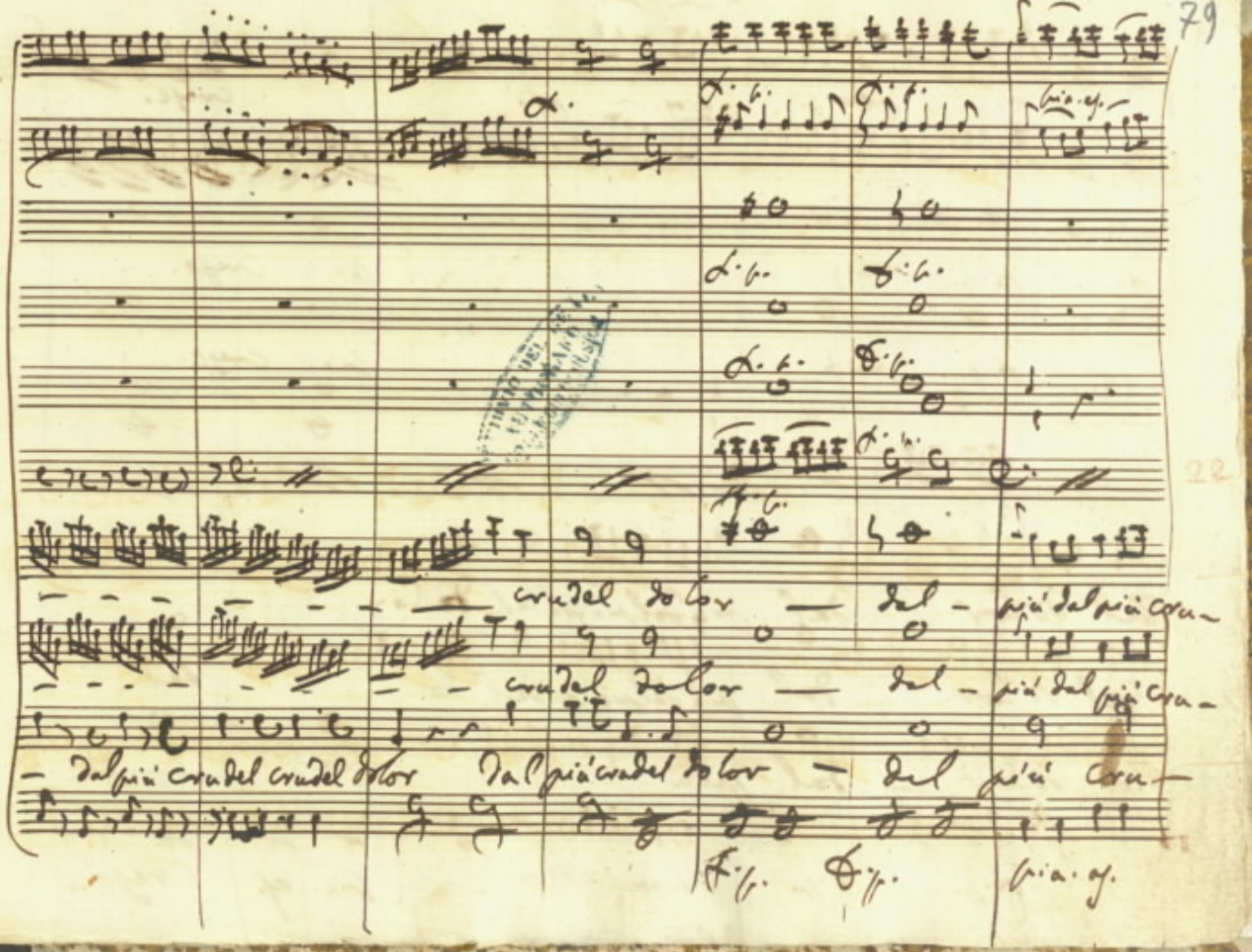

ah che mi serbo il core
Barbari dei dividere
Ben fini.
ah che mi serbo il core
Barbari dei dividere
Barbari dei di-
ah che mi serbo il core
Barbari dei dividere
Barbari barbari

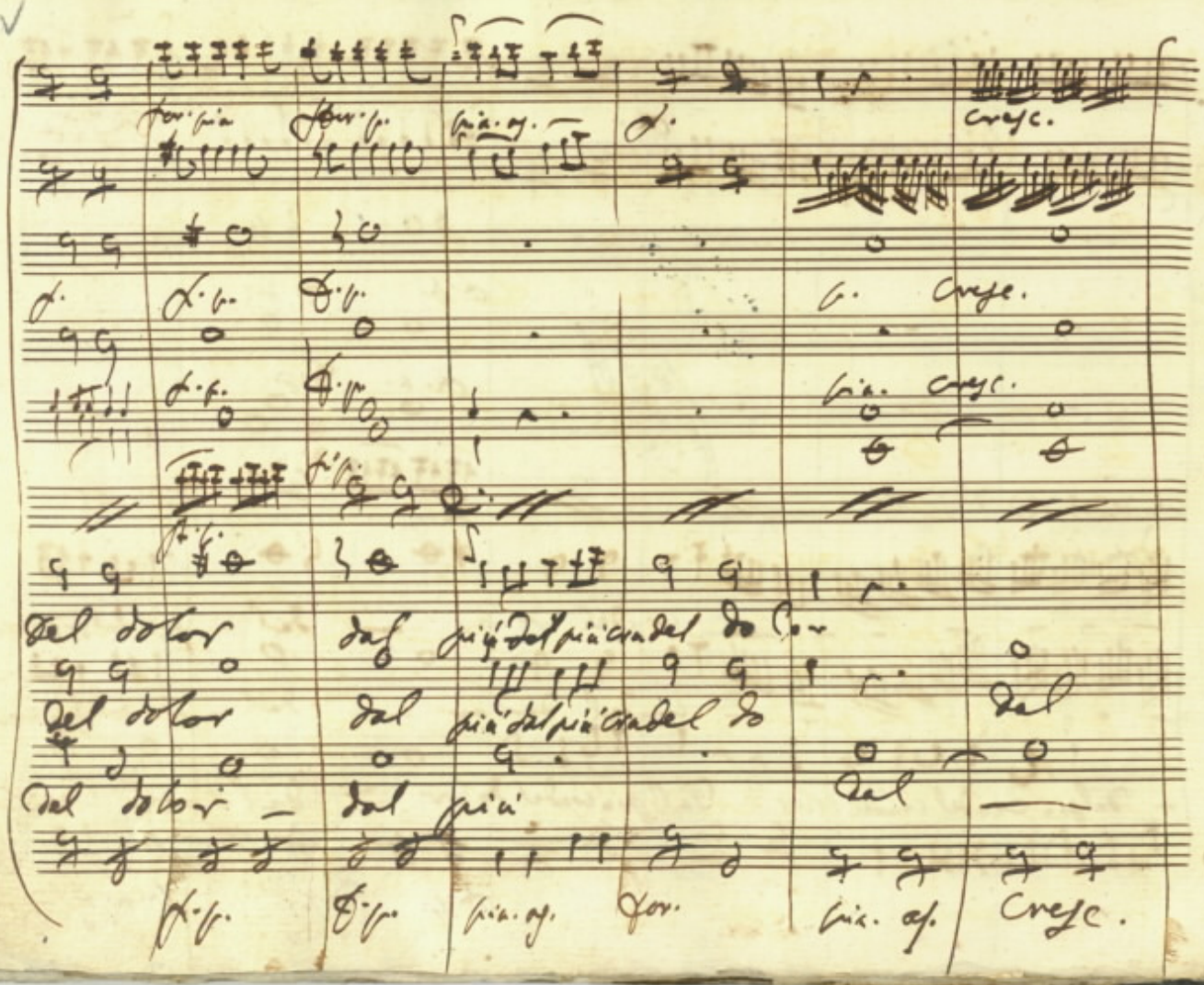

cresc.
cresc.
barbari barbari dei mi sento il cor dividere
dal già cra-
videre barbari barbari dei mi sento il cor dividere dal — già cra-
dei mi sento il cor dividere mi sento dal — — — già cra-
cresc.

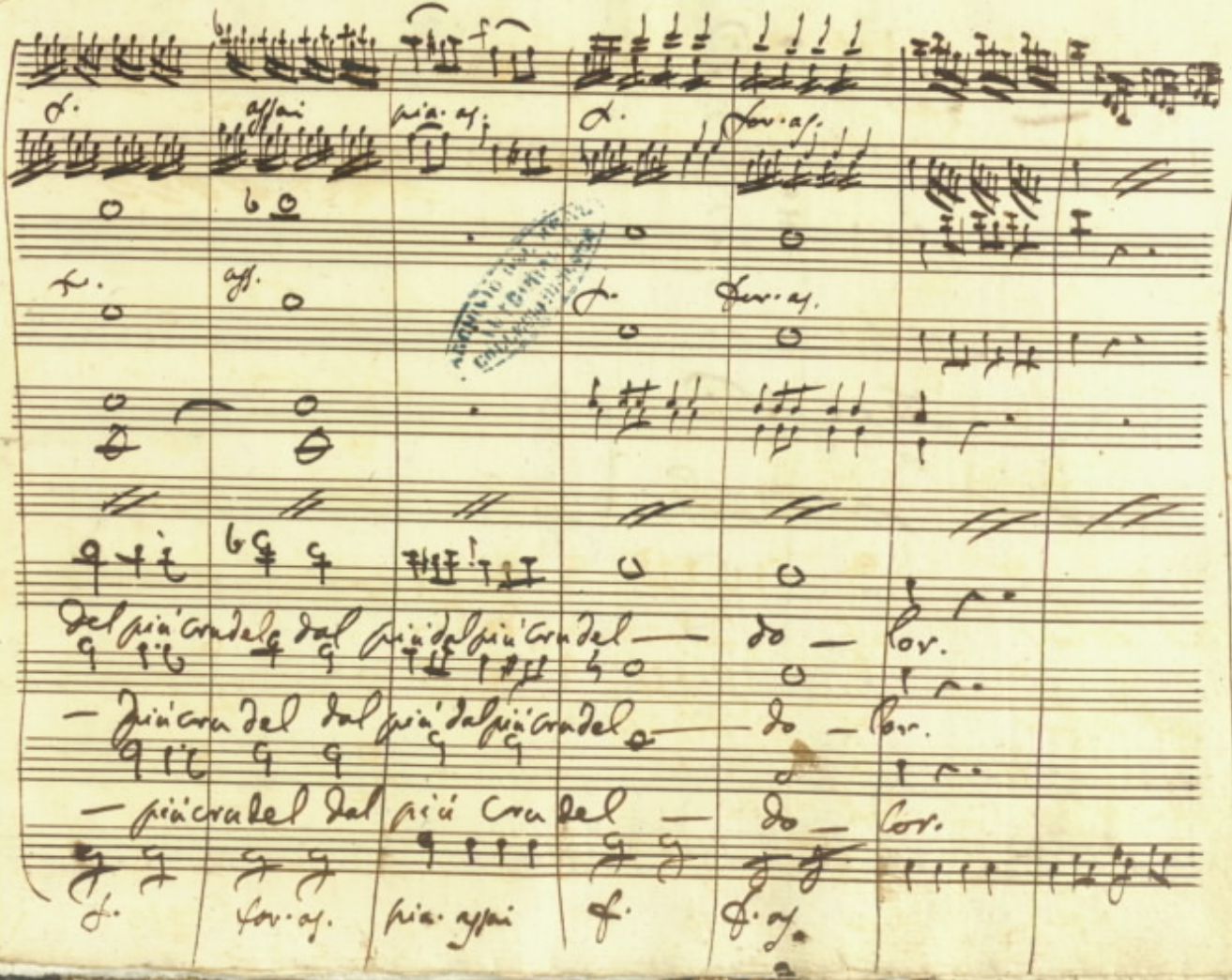
77v


Del do lor... barbari Dei!
barbari Dei!
barbari Dei!
Del do lor
barbari Dei!
barbari Dei!
Del do lor...
Barbari Dei!
Barbari Dei!

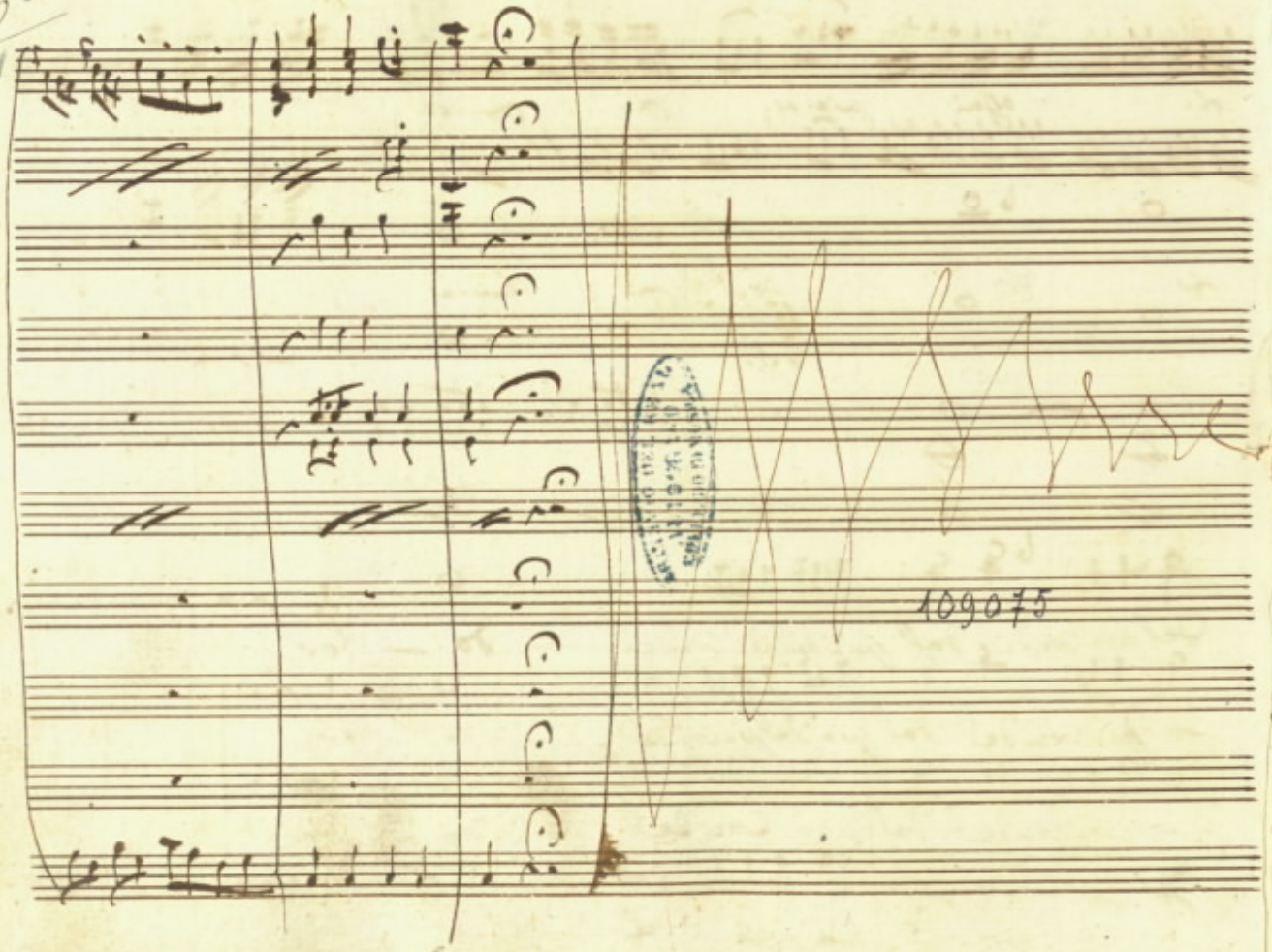

Sen.to il cor.. dividere Dal più crudel dolor Dal più crudel
Sento il cor dividere Dal più crudel dolor Dal più crudel
Sento il cor dividere Dal più Crudel dolor Dal più crudel


crudel dolor — del — più del più cru-
crudel dolor — del — più del più cru-
— del più crudel crudel dolor del più crudel dolor — del più cru-


Cresc.
Cresc.
Cresc.
Del dolor
Del dolor
Del dolor
Del
Cresc.


f.
assai
più cresc.
f.
fort. ag.
ag.
f.
fort. ag.
Del più crudel dal più dal più crudel — do — lor.
— più crudel dal più dal più crudel — do — lor.
— più crudel dal più crudel — do — lor.
f.
fort. ag.
più assai
f.
f. ag.

80 v
80 v



109075

Fine

D.C. al fine